Anno VII - N. 24 C. C. Postale ESCE IL SABATO 13-20 Giugno 1931 (Anno IX)

RADIOCORRIERE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: V.A ARSENALE, 21 - TORINO - PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A., VIA BERTOLA, 40 - TELEFONO 55
UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,80 - ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE LIRE 35 - PER GLI ABBONATI DELL'E.I.A.R. LIRE 30 - ESTERO LIRE 75

Propagata dalla radio, la voce della Sicilia sta per giungere dal mare, portando le glorie e le storie espresse dalla Cattedrale di Palermo.

COME LO SCOGLIO

FLAGELLATO DALL'OCEANO RIEMERGE GRA. NITICO E BRILLANTE DALLE ONDE CHE SU DI ESSO SI FRANGONO, E LO SOMMERGONO.

LA RADIO CROSLEY

SI ERGE, SEMPRE INVITTA ED INVIN. CIBILE AL DISOPRA DEL PELAGO DEGLI APPARECCHI CONCORRENTI.

SUPERETERODINA PLIODYNATRON Mod. 120
A 8 VALVOLE DI CUI 4 SCHERMATE

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO
PER L'ITALIA E COLONIE:

VIGNATI MENOTTI

LAVENO - VIALE PORRO, N. 1
MILANO - FORO BONAPARTE, 16

IL ROMANZO DI UNA PUNTA DA GRAMMOFONO

IL RAMMARICO DI UN SUBALTERNO - IL RIMEDIO DEL PROFESSORE - UN'IDEA CHE HA DATO I SUOI FRUTTI - L'OPINIONE DI KUBELIK

(Tradotto dall'articolo del Prof. N. M. Ramsay inventore delle Punte "ELECTROCOLOR" sulla Rivista Inglese GRAMOPHONE & RADIO)

Moltissimi amici si sono meravigliati come mai, io, Professore di scienze psicologiche, sia diventato inventore di punte da grammofono. Eppure non vi è nulla di straordinario. Se tenete presente che il psicologo è anzitutto interessato ai sensi dell'uomo, e che l'udito ne è il più importante, perchè la sua psicologia è intimamente collegata alla fisica del suono in tutte le sue varie manifestazioni, non è certo fuori luogo che lo studioso di psicologia se è anche musicomane, si interessi alle necessità e ai pratici bisogni che il grammofono richiede.

L'origine delle punte « Electrocolor », data da circa sei anni fa, quando, trovandomi in missione a Burma, diretto a Mandalay, avendo quale compagno di viaggio un giovane dipendente, questi un giorno mi fece osservare, al colmo dell'afflizione, che i pochi dischi del suo fedele grammofono erano ridotti in condizioni deplorevoli.

Mi occupavo in quel tempo di un vibratore acustico di mia invenzione e ricordo perfettamente aver udito il mio subalterno osservare melanconicamente che gli inventori scienziati si occupavano purtroppo di cose inutili e prive di senso pratico, e che, riferendosi al problema che lo affliggeva, non poteva capire come non vi fosse nessuno che cercasse di ideare una puntina per grammofono, che, pur conservando un tono naturale, eliminasse il fruscio che pregiudica la musica più bella, senza rendere in breve tempo inservibili i migliori dischi.

Rimasi colpito dalla giustezza di tali osservazioni, e mi misi all'opera per risolvere il problema.

Teoricamente il mezzo da me impiegato doveva dare i migliori frutti, restava a vedere se al lato pratico la puntina poteva sopravvivere al trattamento fisico-chimico necessario per darle la durabilità.

Praticamente i risultati furono felici, il mio giovane subalterno rimase soddisfatto, ed io continuai il mio lavoro senza preoccuparmi ulteriormente nè di grammofono nè di puntine.

Completamente preso da altre occupazioni, due anni dopo, trovandomi nuovamente nel Sud Africa, un mio vecchio amico professionista ed entusiasta di buona musica, mi presentò un quesito del tutto analogo a quello già da me risolto per soddisfare il mio subalterno anni prima.

Con lo stesso processo da me usato la prima volta, cercai di esaudire in modo soddisfacente questa nuova richiesta. Il risultato ottenuto fu grandioso. Dall'entusiasmo espresso dal mio amico e da altri musicomani, ne nacque la puntina colorata di Burma, che, perfezionata al massimo, diede origine all'attuale PUNTA ELECTROCOLOR.

Che tale punta riempisse una lacuna nel campo del grammofono è ampiamente dimostrato dal fatto che dopo soli due anni, questa nuova industria dava lavoro a centinaia di operai per poter evadere l'infinito numero di ordini che da ogni parte del mondo gli pervenivano.

La lunga lista dei valenti musicisti che si dichiararono entusiasti della nuova punta è ormai conosciuta da tutti i grammofomani ed essa ha avuto l'appoggio spontaneo di tutti i veri amatori di musica. Infine venne dimostrato che il grammofomane il quale preferisce sacrificare la purezza musicale dei dischi e gli stessi dischi piuttosto che dedicare un po' di cura alle punte non metalliche è in grande minoranza.

Parte a cagione della radio, il gusto popolare ha assai cambiato in questi ultimi tempi ed il pubblico preferisce ora la qualità alla quantità.

In seguito alle esperienze avute su tutti i mercati mondiali, la Nuova Punta Electrocolor è stata perfezionata fino a raggiungere le seguenti prerogative:

a) purezza naturale del tono;

b) eliminazione del fruscio;

c) impossibilità di danneggiare o di logorare il disco;

d) lunga durata. Con una appuntatura occasionale ogni punta potrà suonare duecento dischi normali;

f) robustezza strutturale (non si spezza).

A titolo informativo potrò aggiungere che la punta « Electrocolor » ha preso questo nome dal suo processo elettrolitico di indurimento (14 processi). Ogni punta è fatta a mano e selezionata prima di essere racchiusa nella cellofania applicata sugli ormai celebri dischetti gialli che ne contengono 3 e 6 rispettivamente.

Naturalmente, come in tutte le cose, la scelta delle punte da grammofono dipende dal gusto individuale. Ciò mi fa ricordare una divertente esperienza che ebbi nei primi tempi della Punta Colorata di Burma. Nella stessa mattina ricevemmo due comunicazioni: la prima indirizzatami da un rivenditore di un villaggio del Transvaal diceva: « Signori, vi ritorno le vostre punte perchè è roba che non va per i miei clienti », J. L.

La seconda, inviata da Jean Kubelik, diceva: « La vostra punta, paragonata alla punta di acciaio, è come uno Stradivario paragonato ad un violino comune ».

Pubblicammo entrambe le opinioni, una accanto all'altra, senza alcun commento da parte nostra. Ne risultò la più efficace pubblicità che la nostra fantasia avesse potuto ideare e contribuì non poco a rendere maggiormente popolari le puntine che oggi hanno un primato universalmente riconosciuto.

Anno VII - N. 24 C. C. Postale 13-20 Giugno 1931 (Anno IX)

Radiocorriere

Le antenne di Palermo portano da oggi in tutti i lidi mediterranei la voce dell'Italia fascista

Il *Radiocorriere* vi ha recato la settimana scorsa notizia che la stazione radiofonica di Palermo aveva iniziato le prove tecniche di trasmissione.

Immaginiamo che la cosa vi abbia fatto piacere.

Noi consideriamo gli ascoltatori come parte viva ed attiva della nostra famiglia e ci piace pensare che essi partecipino alla nostra gioia quando possiamo dare l'annunzio che una qualche migliorìa è stata conseguita e che un qualche fatto nuovo si è verificato nell'organismo radiofonico italiano.

Un organismo che ancora non è perfetto, ma del quale siamo ugualmente orgogliosi, non solo perchè ci sorregge la convinzione che esso non è inferiore, come solidità, a quello di altri Paesi, ma anche perchè abbiamo la persuasione che esso pienamente corrisponde e si adegua al nuovo ritmo della vita italiana. Il che non è poca cosa.

Le prove tecniche della nuova stazione sono state fatte e domani, domenica, senza particolare clamore, ma non senza solennità, la nuova voce radiofonica italiana diffonderà per i cieli italiani il concerto inaugurale. E sarà sullo scanno direttoriale l'on. Mulè, un artista che la Sicilia meritamente ama ed onora.

Tra chi ci legge c'è indubbiamente chi in questi giorni si è industriato di raccogliere i primi balbettii della nuova creatura; consigliamo chi non lo ha fatto di farlo. In piena notte la nuova voce giunge distinta anche ai più lontani se muniti di apparecchi di buona selettività. Niente di particolare. I congegni sono in prova, come sono in prova gli uomini: con tutto questo però non è senza un particolare godimento che si raccoglie la nuova onda.

Inaugurandosi la nuova stazione il Consigliere Delegato dell'Eiar ha inviato al Duce il seguente telegramma:

Con le prime vibrazioni eteree suscitate dalla stazione radiofonica di Palermo e irradiate verso le prossime e le lontane sponde del nostro mare, giunga alla E. V. l'omaggio deferente dell'*Eiar*. Da tutte le stazioni italiane, nella molteplicità delle voci, unico si diffonde il pensiero della Patria.

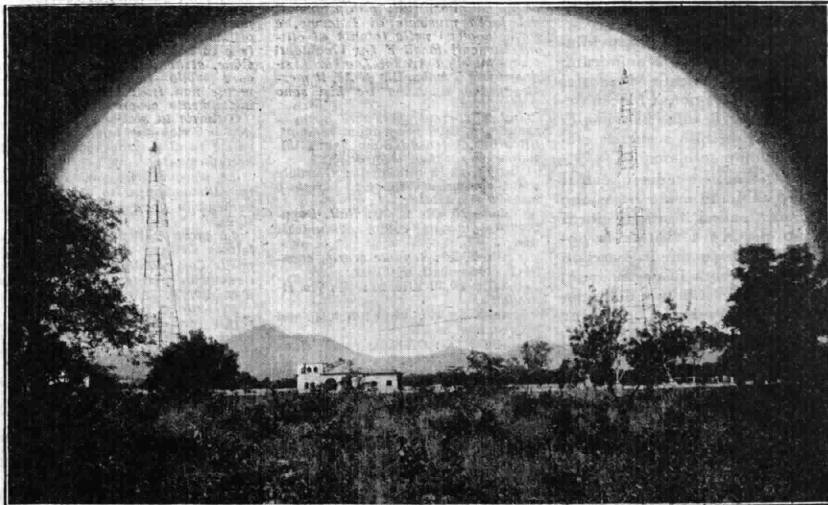
Gian Giacomo Ponti.

E per poca fantasia che si abbia, per poco che si conoscano i luoghi, ne vengono fuori dei delicati effetti di suggestione.

Non per nulla le antenne di Palermo tagliano quel cielo che accoglie il profumato respiro della Favorita e di Monreale.

La nuova stazione dell'*Eiar* non sarà per il momento collegata con nessun'altra stazione radiofonica italiana. Le comunicazioni telefoniche tra il Continente e l'Isola non sono ancora tali da poter assicurare una buona trasmissione di quanto viene diffuso da Napoli e da Roma; nè, d'altra parte, a meno di raccoglierli per via aerea, si possono sfruttare per Palermo i programmi delle stazioni settentrionali. Avrà una sua orchestra, i suoi artisti, i suoi conferenzieri, il suo giornale. E solo eccezionalmente entrerà in *relais* con le altre trasmittenti italiane.

Diciamo « eccezionalmente » perchè col tempo, pure mantenendo la sua autonomia, anche la stazione di Palermo sarà collegata con le altre; è nei propositi dei dirigenti dell'*Eiar* che tutte le trasmittenti partecipino ai grandi avvenimenti nazionali e diffondano quanto di meglio viene fatto nel nostro Paese nel campo artistico e nel campo culturale. Tutti gli ascoltatori italiani, quelli del Continente come quelli delle Isole, devono avere parità di condizione. Una voce sola, con la stessa intensità, deve poter riempire, in momenti propizi, tutti i cieli del nostro Paese.

Con la inaugurazione della stazione di Palermo l'*Eiar* realizza il primo punto del suo nuovo piano di organizzazione, piano concretato di recente, di recente illustrato nei disposti del Ministro delle Comunica-

Trasmittente e antenne

zioni, nelle deliberazioni del Comitato Superiore di Vigilanza sulle radiodiffusioni e nei propositi della Direzione generale dell'Ente. Tutti gli ascoltatori italiani devono, secondo questo piano, avere assicurate delle buone ricezioni ed ogni ascoltatore deve essere posto in grado di poter scegliere ogni giorno fra due programmi. Con la stessa chiarezza e con la stessa potenza i possessori degli apparecchi a più valvole come i detentori di modesti congegni devono poter udire la musica che ingentilisce e rallegra, la parola che illumina e che consola, da qualunque stazione italiana provengano.

Un piano grandioso, che non ha confronto, per i fini che persegue e gli intenti che si propone, se non con quello che proprio in questi tempi sta attuando la radio inglese e che la *Eiar* sta realizzando con continuità e con metodo. Oggi è Palermo che lancia al cielo la sua voce; a giorni Bolzano rinforzerà la sua, in modo da farsi intendere anche oltre il proprio orizzonte; Trieste ha già alzato le sue antenne e sta per farsi sentire; Genova sta rinnovando i suoi congegni per dare alla sua onda più sicura e più larga irradiazione; l'autunno ci porterà la voce di Firenze, la primavera prossima quella di Bari. Ed il nuovo piano, che ha avuto l'alta approvazione del Duce, ispiratore e regolatore di ogni attività italiana, sarà un fatto compiuto.

Nulla avremo più da invidiare agli altri, che già ammirano incondizionatamente i nostri programmi, se non il blocco degli abbonati, sola base sulla quale è possibile costruire efficacemente e solidamente.

Un giornalista tedesco, con il quale abbiamo avuto occasione di intrattenerci in questi giorni dopo che aveva visitato le nostre stazioni (quelle in esercizio e quelle ancora in costruzione) e presenziato a talune delle nostre trasmissioni, ci ebbe a dire:

— I programmi dell'*Eiar* sono fra i migliori d'Europa; la sua organizzazione è esemplare, lo sviluppo della sua rete notevole, ma il numero dei suoi abbonati è così esiguo che noi non riusciamo a capire dove trovi i mezzi per la gestione e per le spese che comportano le nuove costruzioni. C'è del miracoloso!

Uguale osservazione abbiamo trovato nell'*Antenne* di questa settimana. Scrive il settimanale radiofonico francese:

« L'Italia non ha, a credere alle statistiche ufficiali, che 177 mila abbonati, ma nonostante questo la Società radiofonica che ha la concessione esclusiva della radiodiffusione moltiplica le sue iniziative ed i suoi sforzi per migliorare le trasmissioni, sia tecnicamente che artisticamente. La perfezione raggiunta dai programmi è tale che non ha alcun rapporto con le modeste risorse dell'*Eiar* ».

Abbiamo risposto al giornalista tedesco quello che possiamo rispondere all'*Antenne*: La statistica ufficiale è superata; i 177 mila abbonati sono oggi diventati duecentomila o poco meno, ma con tutto questo rappresentano una povera cosa, non solo in confronto agli abbonati che vantano altre Nazioni estere, ma anche al numero dei detentori italiani di apparecchi. Con soli duecentomila abbonati è poco, in realtà, quello che si può fare; se l'*Eiar* fa di più, molto di più di quanto sarebbe ragionevole chiedere, è perchè sa che gli ascoltatori di oggi non possono non essere gli abbonati di domani e perchè è sicura che, a poco a poco, maturerà la persuasione in quanti alle trasmissioni radiofoniche si interessano e gioiscono che la radio è una voce che viene dal cielo, ma si muove dalla terra e non si forma spontaneamente; per essere creata, armonizzata, diffusa, richiede dispendi e sacrifici.

Per quest'opera di persuasione l'*Eiar* conta molto sullo zelo dei suoi funzionari, ma ancor più sui suoi amici fedeli: che nella Sicilia saranno indubbiamente legioni.

Le antenne di Palermo prendono a vibrare sotto i migliori auspicî.

Concerto inaugurale e programmi normali

In altra parte del giornale pubblichiamo il programma dettagliato del Concerto inaugurale della stazione di Palermo.

*L'*Eiar *ha affidato la direzione di questa serata di musica siciliana al maestro on. Giuseppe Mulè perchè tutti gli ascoltatori della Sicilia abbiano la soddisfazione di udire le armonie più care al loro squisito senso musicale, interpretate dal grande musicista di Termini Imerese.*

Anche gli esecutori saranno per la quasi totalità siciliani. L'orchestra di 52 professori, fra i quali sono compresi quasi tutti gli insegnanti del Liceo musicale di Palermo, è formata quasi nella totalità di ottimi elementi locali e fra i cantanti i soprani sig.a Arangi Lombardi, signora Lea Tumbarello Mulè, il mezzo-soprano signorina De Lisi sono palermitani.

Dal 15 corrente poi, avrà inizio lo svolgimento dei programmi regolari. Gli orari di trasmissione fissati inizialmente saranno i seguenti:

dalle 12,45 alle 13,45: *Giornale radio, comunicati, concerto variato o musica riprodotta;*

dalle 20 alle 20,30: *Enit, Dopolavoro, giornale radio, comunicati vari;*

alle 20,30: *Segnale orario, eventuali comunicati dell'*Eiar;

dalle 20,30 alle 21: *Musica riprodotta;*

dalle 21 alle 22,55: *Nucleo del programma serale.*

alle 22,55: *Giornale radio, chiusura della stazione.*

*Alla formazione dell'orchestra ha provveduto un'apposita Commissione formata di maestri dell'*Eiar *ed estranei, i quali hanno accuratamente esaminato circa 80 candidati. Il complesso orchestrale di Palermo sarà formato di 32 professori.*

Direttore d'orchestra delle opere e dei concerti sinfonici sarà il maestro Fortunato Russo di Catania, che già da alcuni anni fa parte dell'organizzazione Eiar *e che tale ruolo ha già sostenuto presso la stazione di Genova. Altro direttore dei concerti sinfonici sarà il giovane maestro Armando Parodi La Rosa, anch'egli proveniente dalla stazione di Genova. L'operetta e la musica leggera saranno affidate al maestro Franco Militello di Palermo, uno specialista in queste esecuzioni. Il maestro sostituto, Cottone Giacomo di Palermo, provvederà alla preparazione degli artisti. Consulente artistico sarà il cav. Nicola Sampietri.*

Già da alcuni mesi la stazione di Palermo sta cercando, a somiglianza delle altre stazioni, di radunare intorno a sè un complesso artistico che possa darle la possibilità di eseguire ottime trasmissioni di opere, operette e varietà. Tale lavoro di preparazione, assai complesso, richiede ancora molto tempo e conseguentemente non tutti i generi potranno inizialmente essere eseguiti.

Tuttavia la stazione potrà contare per la lirica su valorosi artisti locali e su altri provenienti dall'Italia Settentrionale.

La piccola lirica sarà affidata ad un ottimo complesso di artisti, provenienti in gran parte da altre stazioni.

La prosa italiana e la prosa dialettale saranno interpretate da apposite Compagnie già in formazione. Consulente per la prosa sarà il commendator F. De Maria.

Pertanto il nucleo dei programmi serali sarà inizialmente distribuito come segue:

1) *Una serata di Concerto sinfonica;*
2) *Una serata di Musica brillante;*
3) *Una serata di Musica da camera e Commedia dialettale;*
4) *Una serata di Musica teatrale;*
5) *Una serata di Concerto variato;*
6) *Una serata di Selezioni di operette e Musica di varietà;*
7) *Una serata di Opera in dischi.*

L'ufficio di Reggenza.

Il grande auditorio.

L'ATTESA

Fra poco Palermo che compendia, per lunga consuetudine, tutta l'anima della Sicilia, avrà anch'essa una nuova gola per far giungere la sua voce — che si dice maliosa come poche — molto al di là dei confini del suo mare e della cima dei suoi monti.

Se l'Isola spesso è alla pari, qualche volta all'avanguardia delle regioni consorelle, è legittima la sua attesa per l'evento nuovo, che vale una conquista sulla via del progresso e della civiltà. Non si intenda snob o desiderio ambizioso di sommare, alle altre cose notevoli che in gran copia possiede, un attributo di modernità di cui menan vanto le metropoli, ma legittima aspirazione di ricambiare agli altri un poco di quel ch'essi dànno, la sua anima che merita di essere accolta ed ascoltata: di spartire a coloro che non possono avere gli apparecchi di pregio, dai lunghi tentacoli capaci di captare le voci lontane e debbono accontentarsi di appartenere alla larga falange dei «galenisti», il modo di imprigionare nelle case modeste le musiche e le parole e le notizie trasmesse un poco più da vicino, nel raggio cui il piccolo strumento giunge.

*Abbiamo visto le vetrine dei molti negozi di radiomateriale popolarsi di questi ricevitori a galena: scatole, valigette, cofani d'ogni genere e d'ogni prezzo. E' il fenomeno più significativo per noi: e se la vendita promette bene, è segno che la felice iniziativa dell'*Eiar*, di darci la nostra stazione, risponde a molto più che a un platonico desiderio.*

Palermo non è una borgata — si intende — e il movimento e il traffico non si arrestano per la novità: ma è certo che si sente intorno la soddisfazione di possedere il grande mezzo per cui una città può divenire per un'ora il centro del mondo.

E' nei voti di tutti i siciliani che la stazione abbia un suo particolare carattere, da non dovere — cioè — esser confrontato e confuso con quelli dei radio-centri di maggior vita.

La Sicilia ha molto da dire e molto da far conoscere che non siano le consuete visioni o audizioni, da ben coordinata guida ad uso delle comitive turistiche; e con questo intendiamo dire che non ci ispira esagerato attaccamento al folklore da cartolina a grande tiratura, ma la visione esatta di come si debba differenziare una voce — saremmo per dire una personalità — da ogni altra ed offrire al pubblico qualcosa di cui il pubblico possa aver desiderio, se non proprio bisogno, e che nessun altro dà e può dare.

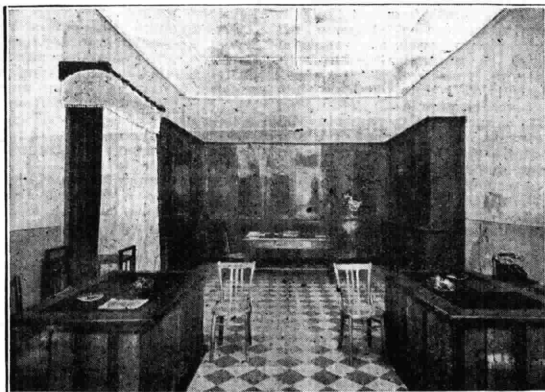
E poichè anche ai più scettici avviene di chiedere ad un dato momento che si riportin loro cuore e pensiero alle fonti splendenti del sentimento, sia la nuova stazione a tracciare, insieme alle nuove manifestazioni della vita siciliana, per tutti i cieli, l'arcuata via dei sogni, con la melopea nostalgica dei canti remoti, suggestivi e profondi come le origini della gente che li creò.

In tal senso, e con tali desiderii, l'attesa, alla vigilia della prima voce siciliana, è, in unica volta, vibrante d'interesse e francescanamente disinteressata. La Sicilia, insomma, non chiede altro che di largire e di consacrare i suoi doni canori, le sue migliori espressioni musicali alla Patria comune.

Per le proprie ambizioni, poi, si diffondano le musiche dei concerti veramente ottimi che si eseguono nelle sale cittadine, gli spettacoli dei grandi teatri che costituiscono uno dei preferiti motivi di orgoglio della capitale siciliana; si dia al palermitano quanto di buono e di sano offre l'ambiente nel campo culturale ed artistico, acciocchè il recentissimo mezzo diffonda davvero il suo buon seme presso i più umili.

Questo sarà: il coronamento dell'attesa darà aspetto concreto al non audace pronostico.

E coloro che in Sicilia mai son venuti e mai verranno, avran modo di amare questa terra nuova ed antica, attraverso le manifestazioni della sua vita, che d'ora in poi saranno lanciate nello spazio insieme ai suoi canti che recano stemperato l'aroma degli agrumeti e il fresco odore delle zagare.

m. t.

Servizio artistico e archivio di musica.

Auditorio di prosa e solisti.

SICILIA MUSICALE

Chi conosce bene la Sicilia e abbia un qualche amore per la musica, non sa dissociar questa da quella. Se l'istinto musicale del popolo siciliano poteva non essere adeguatamente conosciuto prima che il compianto Alberto Favara avesse raccolto e pubblicato « I canti della Terra e del Mare di Sicilia », appena questi furono pubblicati, esso si rivelò intero a musicisti e a profani di musica, e la bellezza piena di anima e di carattere di quell'inimitabile messe di melodie parve un miracolo.

Io non dirò cosa che tutti certamente pensano: che l'espressione suprema, cioè, di questo miracoloso istinto musicale, è il canto, fra terra e cielo, di Vincenzo Bellini.

Vincenzo Bellini: ricordo l'inaugurazione della seconda stagione lirica, con la « Norma » al Teatro Reale dell'Opera. Non era proprio lo spettacolo di inaugurazione, ma la prova generale di esso, assurta a insolita solennità anche per la presenza del Capo del Governo, fine intenditore di musica e musicista egli stesso. Palchi, poltrone, anfiteatro: tutti i posti erano occupati da un pubblico imponente ed intentissimo. Chi scrive queste righe era in un palco coi maestri Refice e Tommasini. Si spengono i lumi, si fa profondo silenzio, e dal chiarore incerto della gran massa orchestrale salgono, misteriose e gravi, le prime battute dell'introduzione. I due maestri impallidiscono. Il maestro Refice, un sacerdote, mormora: « Verrebbe voglia di inginocchiarsi ». E il Tommasini: « Siamo veramente in presenza di Dio ».

La « Norma », poi, alla *prima*, suscitò, sì, entusiasmo, ma nella parte più sana, più serena e, vorrei dire, più vergine del pubblico, giacchè nella semioscurità dei palchi, molte e luccicanti dame con i loro garruli cavalieri, e molti giovincelli e giovincelle modernisti sparsi qua e là per la sala, davano frequentemente segno del loro doveroso, ma dignitoso disappunto. E avevano ragione. Divine, senza dubbio, quelle figurazioni melodiche nitide per l'aria come steli di luce, ma troppo sdegnosamente schiette e caste per la gente ormai abituata a tutte le droghe di nuovissima importazione.

La Sicilia, in arte, detesta le droghe.

Schiettezza, semplicità, evidenza. Il gran sole, forse. Ecco le montagne. Esse si stampano grige o violacee nell'azzurro del cielo con i loro precisi contorni, e le selve d'olivi si possono quasi contare albero per albero sullo sfondo delle montagne; e dalla riva del mare si distinguono i pesciolini d'argento guizzar celeri da questi a quei nastri d'alga fluttuanti nella trasparenza dell'onda. Se qualche volta si leva la nebbia, è quasi uno spettacolo nuovo, che, mentre l'osservi, svanisce. Luce, sempre: che fruga e svela.

Così in arte: ogni cosa ha la sua linea precisa, il suo giusto volume, il suo particolare carattere. In tutte le epoche, e senza discontinuità: da Antonello da Messina, che dipingendo scolpiva, a Tommaso de Vigilia, a Pietro Novelli, fino a Vito D'Anna, e poi al Lo Forte, ad Antonino Leto, a Francesco Lojacono, animatore insuperato del paesaggio per virtù della luminosità atmosferica. E come in pittura accade in poesia: ottave di popolo e liriche di Giovanni Meli; e come in poesia, in musica: canti di popolo e « La Sonnambula », « I puritani », goffamente in fastosi abiti di seta e di velluto, e così mascherati, essere serviti al pubblico sulla frenetica sonorità di una grande orchestra: quella, putacaso, dell'Augusteo, con Bernardino Molinari nuotante più che mai, con le sue interminabili braccia, per l'aria, per condurre la bizzarra nave salva in porto.

Ubbriacature, direte.

Ma il popolo di Sicilia è sobrio. Tanto nel bere come... in musica. Ma musicalissimo, badiamo. Al segno che lo si ode cantare sempre e dovunque.

Non altro era in origine quello che poi diventò Conservatorio di musica fra i più illustri. Il primo vero e proprio insegnamento musicale vi fu istituito poco più di due secoli or sono, nel 1721, e fu una scuola corale. Ma quanto cammino da allora! Quanti musicisti egregi non dovevano succedersi nei vari insegnamenti! E quali tempre d'uomini, di dotti, di artisti, non dovevano tenerne la direzione!

Accanto al Conservatorio, i teatri lirici, le istituzioni orchestrali, quartetti, quintetti. S'è dovuto lottare per vincere certa nativa indolenza degli spiriti, ma si è finalmente riusciti a

La Stazione di Radio-Palermo.

« La Norma ». Concretezza ed evidenza d'immagini, sempre.

Ma oggi non pochi critici, convintissimi se pure non convincenti, smaniosi di modernità ad ogni costo, vorrebbero che gli artisti si liberassero d'ogni influsso di natura popolaresca e uscissero dal guscio delle loro regioni. Sicuro. Come, dopo le pioggie, fanno le lumache. Perchè è urgente — sentenziano — europeizzarci. Come dire: buttar via il caratteristico che ci rende maggiormente noi e diversi dagli altri, per la commovente gioia di immergerci e guazzare nelle modernissime, ma torbide e monotone acque delle più inviperite correnti musicali straniere. E ciò, naturalmente, per amore dell'arte italiana.

Quanti musicisti non ci frastornano con un simile apostolato? Ma accade poi che qualcuno d'essi, e fra i più intrepidi, all'atto di scriver musica, faccia al popolo, mettiamo, di Sicilia, l'inaspettato onore di appropriarsene tali e quali i canti, per camuffarli all'europea. Chi sa l'attonita gioja degli autori — pastori, pescatori, vendemmiatori — se dal mondo di là potessero... vedere i loro schiettissimi canti sprofondare

Accompagna anche col canto il lavoro durissimo delle zolfare, nelle profondità della terra. E i fabbri ferrai, col torso ignudo attorno al ferro rovente, a rendere la fatica meno penosa, fan cadere, l'un dopo l'altro, ritmicamente gli enormi martelli sull'incudine; e quando sono stanchi d'un ritmo, con fantasia agilissima ne stabiliscono un altro; e un lavoro che rompe le ossa dà immagine d'una festa sonora.

Questo l'istinto musicale siciliano, dal popolo al Bellini. Ma il naturale temperamento dei giovani, che si sono dati allo studio della musica, è stato in Sicilia educato e come arginato da scuole, da teatri, da istituzioni artistiche degne del più alto plauso. Ma benemerito per eccellenza degli studi musicali è stato ed è, in Sicilia, il R. Conservatorio, la cui fondazione, con carattere di beneficenza, risale al 1617. L'istituzione era allora destinata ad accogliere *« poveri derelitti disimparati dai propri padri, che per povertà o altra trascuraggine non li possono o vogliono nudrirli e... se ne vanno dispersi, malacconci e come pecorelle smarrite per le piazze e portici della città... »*.

fare di Palermo uno dei centri musicali più insigni d'Italia.

Oltre l'attività propria del R. Conservatorio di musica, e la grande stagione lirica del « Massimo » con le collaterali del « Politeama » e del « Biondo », oggi Palermo vanta due floride istituzioni per le esecuzioni orchestrali.

E' superfluo dire che a Palermo, fino dal tempo del teatro Carolino, sono sfilate le più illustri celebrità della scena di musica. E musicisti sommi amarono stabilire per qualche tempo a Palermo la loro dimora. Senza risalire al Bellini, ricordiamo Riccardo Wagner, mentre scriveva il « Parsifal ».

Tutti i compositori, poi, della cosiddetta « giovine scuola » han voluto rendere omaggio a Palermo, assistendo all'esecuzione, o dirigendo le loro opere: Catalani, Leoncavallo, Cilèa, Giordano, Zandonai, Puccini, Mascagni. Quest'ultimo, specialmente, vi ha sollevato entusiasmi indescrivibili. Non per nulla ha vestito di note immortali la « Cavalleria Rusticana ».

Palermo, anzi la Sicilia, è, come si vede, terreno fertile per una trionfale affermazione della radiofonia. **F. T. MULE'.**

La trasmittente palermitana

Nella ridente Conca d'Oro, a circa due chilometri ad ovest della città di Palermo, è sorta in un breve volger di tempo quella stazione radiofonica tanto auspicata dai radioamatori siciliani, voluta dal Governo fascista e realizzata con moderne vedute dall'*Eiar*.

Nello smagliante cielo di Sicilia si stagliano ora le due torri in traliccio di ferro alte cento metri che sorreggono l'antenna del trasmettitore che porterà, con potenza e sicurezza, voci ed armonie purissime in ogni casa siciliana.

La stazione trasmittente sorge in località La Noce e ad essa si accede dalla via Uditore.

Tutti i macchinari sono ospitati in un elegante edificio ad un solo piano ispirato allo stile locale; dalla piantina qui riportata appare come nell'ala posteriore all'entrata principale sono sistemati:

a) il locale delle macchine rotanti e trasformatori che fornisce energia elettrica sotto varie forme per l'alimentazione del trasmettitore;

b) il locale accumulatori che contiene le batterie per l'accensione dei filamenti e l'alimentazione anodica di una parte delle valvole generatrici ed amplificatrici;

c) il locale dei pannelli costituenti il radio-trasmettitore vero e proprio.

Il trasmettitore è costituito da una stazione fornita dalla «Marconi's Wireless Co.» tipo Q, capace di fornire all'antenna una potenza di 4 Kw. con una profondità di modulazione del 60% circa. Esso è costituito da un complesso di quattro pannelli affiancati ma non a contatto, alti poco più di due metri e larghi circa due metri il primo e l'ultimo, ed un metro circa, i due intermedi.

Le funzioni di tali pannelli sono così distribuite: il primo a sinistra è un raddrizzatore a diodi per l'alta tensione (10.000 Volt) da fornire alle placche delle valvole di potenza.

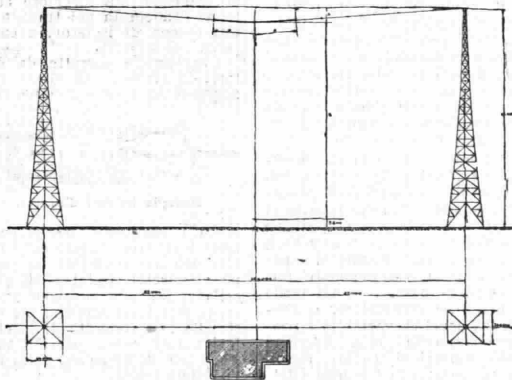
Il secondo pannello contiene l'oscillatore pilota con tutti gli

organi di controllo e regolazione relativi.

Il terzo pannello contiene lo stadio finale di potenza che viene modulato dal quarto pannello contenente le valvole modulatrici di potenza precedute da uno stadio amplificatore a frequenza acustica (premodulatore).

Per il funzionamento del trasmettitore occorre corrente continua a bassa tensione per l'accensione dei filamenti delle valvole a corrente continua ad alta tensione per l'alimentazione anodica delle stesse.

La prima viene fornita da due batterie di accumulatori da 720 amp.-ora, che possono funzionare alternativamente e alternativamente vengono ricaricate a mezzo di apposito gruppo di conversione; la seconda viene ottenuta a mezzo di una serie di trasformazioni che qui riassumiamo brevemente.

La corrente trifase a frequenza 50 periodi, proveniente da un'apposita cabina di trasformazione di proprietà dell'*Eiar*, alla quale verrà accennato in seguito, viene, a mezzo di apposito gruppo, convertita in corrente continua di servizio a 120 Volt, con la quale viene azionato un secondo gruppo di conversione costituito da un motore a corrente continua e da un alternatore monofase a 500 Volt e 300 periodi. La tensione viene quindi elevata a mezzo di un trasformatore monofase elevatore a 20.000 Volt; il secondario di tale trasformatore ha una presa centrale e serve per l'alimentazione del raddrizzatore fornente corrente continua a 10.000 Volt alle placche delle valvole del trasmettitore.

Sistema radiante (antenna).

Sul pannello raddrizzatore (primo a sinistra nella sala pannelli), sono montate quattro valvole raddrizzatrici (diodi) MR7A riunite a due a due in parallelo e raddrizzanti le due semionde della corrente alternata monofase sopra accennata.

La corrente pulsante, ma unidirezionale, viene livellata da un complesso di impedenze e di capacità montate nel pannello stesso, e resa quindi praticamente continua.

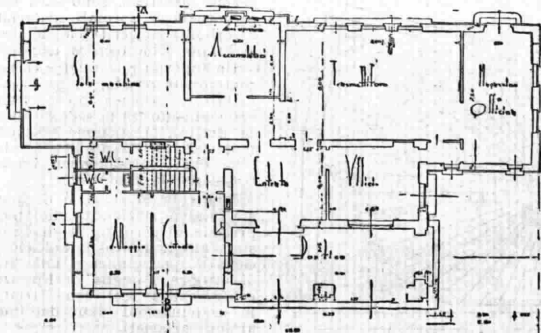
L'accensione dei filamenti delle valvole raddrizzatrici viene eseguita a mezzo della corrente monofase a 300 periodi la cui tensione viene opportunamente ridotta mediante un trasformatore.

Il complesso oscillatore è del tipo ad *oscillatore pilota*. Come è noto, il principio di tale sistema è il seguente: fare oscillare una valvola inserita in un oscillatore primario alla frequenza corrispondente alla lunghezza di onda di funzionamento della stazione; ricavare dal detto oscillatore una piccola quantità d'energia e controllare con questa la griglia di una o più valvole in parallelo inserite in un circuito amplificatore ad alta frequenza, abitualmente chiamato oscillatore di potenza. Quest'ultimo circuito, a mezzo di un opportuno accoppiamento, illustrato schematicamente nello schizzo qui riportato, fornisce l'energia al circuito d'aereo.

In questo tipo di stazione, detto a *modulazione ad alta potenza*, si agisce sull'*oscillatore di potenza* per ottenere la modulazione dell'onda portante, mentre si lascia all'*oscillatore pilota* la sola funzione di mantenere costante la frequenza dell'onda supporto stessa.

Il pannello dell'*oscillatore pilota* contiene una valvola tipo MT2 montata come oscillatrice, un circuito oscillante di placca accordato, un circuito di griglia accordato, le induttanze per gli accoppiamenti variabili per la reazione e per il controllo delle griglie delle valvole amplificatrici seguenti.

Il pannello dell'*oscillatore di potenza* contiene 2 valvole MT2 montate come amplificatrici ad alta frequenza, un circuito di placca accordato, un circuito di griglia pure accordato e l'induttanza dell'accoppiamento variabile al circuito d'aereo. Uno speciale dispositivo assicura la neutralizzazione della capacità interna delle valvole, stabilizzando l'amplificatore.

La corrente oscillante a radiofrequenza immessa nel circuito

d'aereo deve essere modulata a frequenza acustica dalle correnti variabili in ampiezza e frequenza provenienti dal microfono. Tale modulazione viene eseguita col sistema ideato dall'Heising, detto anche a *corrente costante*. I due pannelli modulatori contengono una valvola premodulatrice MT4B accoppiata a resistenza-capacità ad un complesso di sette valvole MT7B funzionanti in parallelo. Le correnti microfoniche, opportunamente amplificate e controllate, giungono pel tramite delle linee telefonico-musicali al trasformatore d'ingresso della stazione, il cui secondario è inserito nel circuito di griglia della valvola premodulatrice destinata ad amplificarle ulteriormente.

Schema del dispositivo di inserzione e regolazione microfoni.

Secondo il sistema di modulazione Heising, le placche delle valvole *oscillatrici di potenza* e *modulatrici* sono riunite in parallelo e collegate al positivo dell'alta tensione (+10.000 Volt) attraverso una bobina d'impedenza, detta comunemente ***impedenza di parola;*** in tal modo è possibile controllare, a frequenza acustica variabile e proporzionalmente alla intensità delle vibrazioni sonore agenti sul microfono, la tensione effettiva applicata alle placche delle valvole *oscillatrici di potenza*.

Le caratteristiche della corrente oscillante ad alta frequenza proveniente da tali valvole, vengono così variate e le variazioni corrispondono esattamente alle correnti microfoniche.

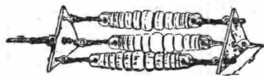
L'onda supporto irradiata dall'aereo risulta in tal modo modulata a frequenza acustica.

Il circuito d'aereo, illustrato dallo schema qui riportato, è costituito dalla bobina d'accoppiamento coll'*oscillatore di potenza*, da un'induttanza variabile con continuità (variometro), da un'induttanza variabile a salti e da un gruppo di quattro condensatori fissi, ma raggruppabili diversamente per variarne la capacità totale, il cui scopo è di accorciare il periodo di oscillazione proprio dell'antenna che è circa 1,4 la frequenza corrispondente alla lunghezza d'onda di funzionamento normale.

Con quest'ultimo accorgimento si ottiene il massimo rendimento di radiazione dell'antenna.

Il sistema radiante comprende l'*antenna* e la *presa di terra*.

L'antenna, del tipo a T, è costituita da una corda di rame fosforoso di 8 mm. di diametro; è alta m. 80, ed è isolata, nella parte superiore, mediante terne di isolatori speciali in Pyrex (vedi illustrazione qui riportata). All'estremità inferiore l'antenna è ancorata pel tramite di una catena di isolatori a campana.

L'antenna è sorretta da due torri in traliccio di ferro, non controventate, alte 100 metri e distanti 164 metri fra di esse; dette torri sono isolate dal suolo alla loro base mediante un gruppo di speciali isolatori di porcellana. Data la notevole altezza, le due torri saranno provviste alla loro sommità di speciali fari a luce rossa intermittente, e ciò per la sicurezza della navigazione aerea.

Dettaglio isolatori d'antenna.

La presa di terra è costituita da 16 lastre di ferro zincato sepolte a m. 1,50 di profondità in un letto di carbone, lungo la periferia di un'ellisse il cui asse maggiore è la congiungente le due torri; tali lastre metalliche sono collegate ad una rete di conduttori di rame (corda da 3,5 millimetri di diametro), interrata a 40 cm. di profondità, ed avente uno sviluppo complessivo di circa 4500 metri.

L'energia elettrica per l'alimentazione della stazione trasmittente è fornita dalla Società Generale Elettrica della Sicilia e viene addotta mediante un'apposita linea costruita espressamente, ad una tensione di 12.000 Volt.

Tale linea fa capo ad una cabina elettrica costruita appositamente dall'*Eiar* ad una distanza di circa 200 metri dall'edificio del trasmettitore, nella quale la tensione viene abbassata a 260 Volt.

Una linea telefonico-musicale mista (parte in cavo e parte aerea), a quattro coppie, collega il trasmettitore con le sale di trasmissione sistemate in uno spazioso ambiente in piazza Bellini.

Nei locali di piazza Bellini (ex-Teatro Bellini) si notano, oltre agli uffici necessari allo svolgersi della diuturna attività dell'*Eiar*, due «auditorii» (uno grande ed uno piccolo), il locale per l'amplificazione microfonica e controllo della trasmissione ed il locale per le batterie d'alimentazione del pannello microfonico.

Il pannello microfonico è costituito da un'amplificatore a bassa frequenza a 3 stadi accoppiati a resistenza-capacità (vedasi lo schema elettrico qui riportato) munito degli strumenti di misura e controllo necessari per assicurarne in ogni momento la piena e perfetta efficienza; da un dispositivo di controllo e fusione delle correnti acustiche provenienti da due microfoni collocati nell'auditorio grande ed uno nell'auditorio piccolo; da un dispositivo d'ascolto e confronto immediato della qualità della musica in partenza verso il trasmettitore ed in ricezione normale dal trasmettitore stesso. Uno speciale dispositivo di segnalazioni luminose permette l'inserzione rapida e la commutazione dei varii microfoni e delle trasmissioni provenienti da luoghi pubblici esterni. Un apposito centralino telefonico montato a fianco del pannello microfonico permette di mantenere il collegamento di servizio col trasmettitore, coi due auditorii, coi posti di presa di trasmissioni esterne e con gli uffici dei dirigenti locali.

Schema elettrico dell'amplificatore microfonico.

Accoppiamento dell'antenna.

L'acustica dei due auditorii è stata particolarmente studiata in modo da adattare la conformazione e l'ampiezza delle singole sale alle esigenze delle esecuzioni artistiche che in esse avranno luogo: per queste correzioni acustiche sono stati impiegati degli speciali materiali assorbenti suggeriti dall'odierno sviluppo della tecnica acustica.

Un'apposita rete telefonica recentemente posata, di proprietà dell'*Eiar*, assicura un perfetto collegamento fra la sede di piazza Bellini, la stazione trasmittente ed i principali locali pubblici dai quali potranno venire trasmesse le esecuzioni.

L'entrata in servizio di questa nuova stazione radiofonica precede di poco quella di Trieste, l'ampliamento di Bolzano e Genova, per giungere alla fine di ottobre a quella di Firenze, confermando così con l'azione le assicurazioni date dall'*Eiar* ai suoi abbonati.

Ing. A. BANFI.

Schema di terra.

Sul lamento di Aretusa si leva il rombo operoso di Palermo moderna...

Palermo, giugno.

Tutti sanno che le isole furono i luoghi di preferito soggiorno degli Dei, le ribalte meglio adatte agli imaginosi spettacoli del mito. Sembra pure che la Sicilia fosse la favorita dell'Olimpo, tra tutte le isole. Si vede bene che i personaggi che popolano la mitologia, amavano il viver tranquillo, la pace campestre a specchio del triplice mare, dove era soave la compagnia delle ninfe.

Cerere — bel tipo di contadinotta siciliana — attendeva al maggese e spagliava le biade sull'aia. Vulcano alimentava gli altiforni della sua accreditata industria siderurgica, mentre Proserpina sperdeva passi sulle rive lacustri del Pergusa, ansiosa di amori plutonici (non platonici, eh!).

A sera, sul crepuscolo, le rive dell'Anapo sacro risuonavano dei canti d'Aretusa; le valli dell'Imera ascoltavano lo zufolo di Dafni e le favole di Glauco, di ritorno dalla Colchide d'Oro.

Quanto a Venere Ericina, la spregiudicata donzella, dall'alto della sua aerea terrazza, faceva l'occhietto ai mietitori della piana all'estremo lembo occidentale dell'isola.

Alla stess'ora i Ciclopi monocoluti aprivan le porte delle proprie grotte per lo spettacolo delle 21, da godersi a spese di menadi e di amadriadi, specie di « girls » del mito.

A Capo Peloro c'era gran folla di marinai per l'ultima Piedigrotta delle sirene.

Questa era la vita in Sicilia ai tempi dei tempi.

◆

Sarebbe, poi, ingenuo pensare che adesso — in pieno '900 — la faccenda si trascini con la stessa beata spensieratezza.

L'essere isola — l'isola più « isola » che si conosca — importa pure qualche caratteristica nelle abitudini, negli atteggiamenti spirituali di chi abbia la ventura di nascervi. Di questi speciali attributi è fatto il carattere isolano che si riscontra negli abitatori di tutti i lembi di terra emersi dal mare.

Palermo ha bene impressi i suoi titoli d'isolanità nella fierezza dei suoi figli, i quali sembrano perfino troppo fieri della propria terra e troppo disdegnosi del resto del mondo per non rivelare che, in fondo, questa non è che una libera interpretazione del loro vero modo di essere, ch'è — semmai — riservato e contegnoso, tutt'altro, insomma, che meridionale — cioè chiassoso e colorito — come alla lontana si crede.

Il Monte Pellegrino col porto e l'antemurale.

Una formidabile esperienza storica (secoli e secoli di dominazioni, di ribellioni, di guerre e di conquiste) ha insegnato ai palermitani a non istupire di nulla: ogni cosa è episodio, ogni calamità è trascurabile parentesi nella immane lotta che la Sicilia sostiene dalle remotissime origini, per vincere e addomesticare se stessa, per trionfare delle sue forze primitive e tremende, e piegarle alla sua volontà di fortuna e di progresso.

Oggi più che mai — visto che c'è finalmente un Governo che potentemente arma la mano dei duri combattitori — la Sicilia compie il più gigantesco suo sforzo verso la liberazione delle proprie energie.

La vita palermitana è — dunque — piegata all'immane compito dal quale non v'è chi dubiti non debba sortire un più glorioso destino.

Bisogna pur dire — intanto — che tra le città italiane, poche han progredito, negli ultimi anni, come Palermo. L'imprevisto accrescimento che non accenna a interrompere il costante suo ritmo, minaccia da vicino l'integrità della famosa Conca d'Oro, assediata da ogni lato dallo invadente urbanismo, e determina l'avvento delle molteplici crisi che la limitata attrezzatura di una città per tanto tempo statica, impone alla città nuova e più vasta.

Da un ventennio a questa parte, l'epicentro della vita cittadina ascende lungo la piccola Broadway palermitana (il rettifilo che per più chilometri solca la città dalla Stazione Centrale al viale della Libertà) come la colonna di mercurio nella capillare cavità del termometro.

Il vecchio quadrivio di Villena, dalle dodici statue spagnolesche, ha perduto — in tal modo — il suo ruolo di protagonista e, semmai, si adatta ancora alla parte del padre nobile, mentre gli attor giovani e brillanti si dànno bel tempo da piazza Verdi in su.

Adesso il cuore di Palermo è precisamente nella vastissima platea di Piazza Politeama, laddove, or sono appena quaranta anni, non erano che giardini di limoni!

C'è — si vede — molto fervore di vita nuova; ma c'è anche molto riserbo sulle conquiste strappate al domani, come se si avvertisse l'inconveniente che tutto questo importa: addio pace idilliaca cara ai Numi dell'Olimpo; addio zufolo di Pan; addio serenità bucolica delle contrade siciliane.

Cresciuta secondo il verso dei suoi assi cruciali, Palermo arruffa i traffici nelle arterie tradizionali. Le porte di casa sembrano in vena di parossistiche rappresentazioni della tradizionale ospitalità siciliana, e mentre il varco si fa, col tempo, sempre più angusto, la folla si infittisce a dismisura. Romba l'esagitata danza dei veicoli; si divincola, nel groviglio, la serpentina marcia dei trasporti.

I marciapiedi spariscono ai margini, come passerelle esigue destinate allo sbarco d'un gigantesco corpo d'occupazione.

Ma, fatti altri cinque o seicento passi, ecco l'annuncio dei primi riposi: sono i caffè e le gelaterie per lo più rifugiate all'ombra dei palmizi, affinchè si possa a buon diritto parlare di « oasi ». Non più, dunque, i bar frettolosi che voglion clienti di grande arsura e di poco indugio.

Le orchestrine di dame evocano dai saxofoni e dai banjos le musiche up to date e l'ammirazione estatica dei giovanotti di media contentatura.

La siepe dei negozi ostenta merci raffinate come fiori di serra; più ampie vetrate offrono una vista inattesa: uomini di mezza età sdraiati in ampie poltrone, intenti alla lettura delle

La fontana di piazza Pretoria.

Mondello Lido.

gazzette tra il fumo dei sigari pregiati. E' ciò che rimane dei secenteschi «circoli» palermitani, tra cui andò famosa la «Grande conversazione» alimentatrice delle cronache indiscrete del Marchese di Villabianca.

Se non siete stanchi fate ancora qualche passo, badando bene a tirar dritto, ed eccovi in piena luce di mondanità: questa è la Rambla palermitana, la famosa passeggiata dalla triplice carreggiata e dai quattro marciapiedi, ciascuno dei quali ha la sua eleganza arborea e floreale ed il suo pubblico habitué *che ama incontrarsi quattro volte al giorno e salutarsi con garbati sorrisi ed ampie scappellate.*

Questi incontri formano molta parte della vita del pomeriggio e servono egregiamente a far presenti i palermitani dei due sessi a sè medesimi e a dare eterno motivo alla tradizionale ed elegante passeggiata per cui andò in visibilio Wolfango Goethe.

Direste che questo quotidiano corteo di belle donne dagli occhi in febbre, e di compìti signori di ogni età, non sia che un «numero» di programma della «Primavera siciliana»: la scena madre della «revue» cittadina, con l'entrata dell'equipaggio dove c'è la signora che porta a spasso «cocorito» e lo sfarfallìo delle sette ragazze che formano l'esuberante gioia d'una sola genitrice. Eppoi, ad un'ora determinata, salta fuori da una quinta la più bella di tutte, la donna del giorno (ce n'è sempre qualcuna disposta ad assumerne il ruolo) e la marcia generale le si stringe da presso, scandita dal coro dei claxon e delle trombette a pera.

A questo punto cala la tela del crepuscolo.

In mezz'ora la città si svuota.

Ma Palermo è questa? E' tutta così?

Per non dimenticare che Pirandello è una gloria siciliana ed ha attinto quaggiù i motivi delle sue perplessità letterarie, diremo che Palermo è una, dieci e... cinquecentomila, e cioè tante Palermo quanti palermitani, tante vite quante ne albergano tra le vecchie mura della città fenicia, saracena, romana, garibaldina e fascista.

Palermo - Via Roma.

Via della Libertà.

Una moderna metropoli non si analizza nei suoi principii elementari come un composto chimico, e nessuna formula può risolverne il problema irto di troppe incognite.

E' vero, d'altronde, che le carte di navigazione della letteratura turistica offrono colori pregiudiziali ad ogni approdo. E per Palermo si apprende che è un soggiorno incantevole, dove il sole è una benedizione perenne, il profumo delle zagare una gioia sensuale e la gelosia degli uomini un minaccioso vigilante spettro. Ma nessuno si preoccupa di sapere se i palermitani vivano esclusivamente di sole, di zagare e di gelosie, oppure trovino del tempo per dedicarsi anche ad altre occupazioni.

Caduti gli schermi del convenzionalismo su una Sicilia di maniera, si osserva che qui vi sono — ad esempio — fermenti di attività intellettuale destinati a dare un tono alla vita cittadina.

Insigni accademie di origine secolare, discutono gravi ed affannosi problemi arrampicandosi sulle vertiginose cime del sapere; circoli filosofici, fuor del tempo e dello spazio, inseguono la chimera della Verità; cenacoli di poesia brindano alle Muse sotto auspici apollinei; ritratti e paesaggi torneano nel carosello delle Mostre figurative; da ogni cattedra tuona la voce dei conferenzieri; ed, infine, solenne o sbarazzina, classica o rivoluzionaria, la musica riempie l'inverno di canore intenzioni allorchè la stagione incontra le lunghezze d'onda dell'Associazione Concerti Sinfonici, o degli «Amici della Musica» o della «Polifonica palermitana».

Piazza Cavallo Marino.

Panorama della città e statua di Filippo V.

Sole, zagara, gelosia: ma vedrete che resta del tempo anche per gli sports che richiamano le folle al campo di Ranchibile dove si combattono gli ultimi episodi della battaglia che gli undici «rosa-nero» hanno valorosamente condotto per l'ambita promozione; sul turf *della Favorita dove le amazzoni e i cavalieri passano elegantemente al «peso»; o nelle tribune di Cerda che vivono ogni anno la loro fulminea giornata motoristica destinata a consacrare celebrità e primati.*

E c'è anche il tempo di fare una capatina a Mondello.

E poi... e poi... Nessuno, insomma, penserebbe che simil gente viva solo di contemplazione e di cruccio. Ed una conclusione simmetrica alle premesse, cioè tale da fare a quelle giusto contrappeso, ci porta a dire che, per esser la capitale d'un'Isola, Palermo è una città che ha il privilegio d'esser pari alle consorelle... di terra ferma.

La civiltà dell'Italia littoria ne investe con irresistibile afflato novatore la vita già protesa verso ogni conquista, e la solleva dai suoi torpori millenari.

Il secolo della radio scuote la sonagliera: ad ogni alba e ad ogni tramonto l'aureolata chioma della Vergine Rosalia è sventagliata dalle eliche delle aviolinee che trasvolano il Pellegrino; il maglio romba incessante la diana dei cantieri e nel golfo d'ametista s'incrociano le scie dei giganti del mare.

Non sarà poi gran male se la voce dell'altoparlante palermitano soverchi il lagno della inconsolabile Aretusa.

MARIO TÀCCARI.

PALERMO ARTISTICA E PITTORESCA

Palermo, "strano e divino museo"

L'Edrisi, nel *Libro del re Ruggero*, scritto nel 1154, così dice di Palermo: « Bella e immensa città, massimo e splendido soggiorno, ornata di tante eleganze, che i viaggiatori si mettono in cammino per ammirarne le bellezze di natura e di arte ».

Ma forse, più per le bellezze dell'arte che per quelle della natura, Palermo è stata, non solamente ai tempi dell'Edrisi, ma in tutti i secoli, mèta di pellegrinaggi di artisti, poeti, letterati, sognatori. Altre città, infatti, possono offrire le stesse bellezze naturali di Palermo — ma nessuna ha il privilegio, come la nostra, di possedere monumenti che non hanno riscontro altrove.

Non occorre, per questo, indagare se essi vanno meglio classificati sotto la denominazione di arte normanna o di siculo-normanna o di arabo-bizantina. Essi sono i monumenti di Palermo. Sono monumenti che, per condizioni speciali storiche e politiche, non potevano sorgere che nel nostro Paese. Ed inconfondibili sono anche i monumenti posteriori all'epoca normanna. Il Palazzo Chiaramonte, il Palazzo Sclafani, la Chiesa della Catena non hanno emuli. La stessa architettura barocca assume da noi un carattere peculiare. Non è frivola, nè chiassosa, non ha mai il *vano* e il *troppo;* mantiene nella sua magnificenza una signorile compostezza. Non ha abbondanza di maschere, di conchiglie, di cornucopie; non è stracarica di cianfrusaglie decorative.

Sotto qual denominazione potremmo classificare la nostra *Cattedrale*, se tutti i secoli vi han lasciato il loro segno, se tutte le maestranze — di stirpe diverse e di epoche varie — vi han lasciato l'impronta del loro genio?

Varie sono le sue vicende. Dove sorgeva una piccola chiesa, i Mussulmani costruiscono una loro moschea, distruggendo la chiesa; più tardi i Normanni distruggono la moschea e vi fondano un tempio, destinato al culto cristiano. Ma una nuova chiesa più ampia vi viene più tardi costruita dall'Arcivescovo Gualtiero Offamilio (1170). Nei secoli successivi altre opere l'abbelliscono, altre modifiche o la travisano o la deturpano. La facciata principale a occidente è del secolo XIV, il portico meridionale è del secolo XV.

Nel secolo XVII, la tribuna già decorata dai Gagini con 42 statue, viene abbattuta, disperdendone le statue. Poi il Fuga — o chi per lui — trasforma il tempio, e vi sovrappone una enorme pesantissima cupola.

Io Ruggero Re scettripotente al primo dei Discepoli del Signore, all'arcipastore e corifeo Pietro.

Con queste parole il Re normanno offre in dono a San Pietro la chiesa, che poi viene chiamata *Cappella Palatina*.

In verità, solamente un potente Re della terra poteva dedicare a un potente Apostolo della Chiesa un sì insigne capolavoro d'arte, qual'è la *Cappella Palatina*. Qui l'architettura, la scultura, la pittura, raggiungono i loro estremi limiti, i loro più alti fini; al di là non c'è che musica, non c'è che poesia. Entrando in questo tempio ci si sente vicini a Dio. L'armonica serenità delle linee architettoniche vengono illuminate, riscaldate, indorate dalla sfolgorante pittura musiva, la più bella, la più perfetta di Palermo.

Una rivale della Cappella Palatina, in dignità d'arte, in ricchezza di mosaici, per sfolgorìo di aurea luce, è la *Chiesa della Martorana* (1143), che Giorgio Antiocheno, ammiraglio degli ammiragli, fece costruire dalle fondamenta per offrirla *con grande amore alla « Madre Vergine »*. Essa, rilucente di marmi, di mosaici, di vetri dorati, infondeva tale profonda commozione ai visitatori, da doverne chiedere aiuto a Dio. Così afferma uno scrittore arabo, che la visitò pochi giorni dopo in cui essa venne costruita. E ancor oggi, non ostante la sopraffazione di fabbriche barocche del secolo XVII, il tempio dà una sì intensa commozione, da invocare il nome di Dio.

Vicino alla Martorana, la chiesa di *S. Cataldo* (1160), con tre cupolette simili a quelle di S. Giovanni degli Eremiti.

La Zisa, « il Paradiso terrestre che si apre agli sguardi », o meglio che si apriva agli sguardi; poichè non vi è più il paradiso terrestre, non vi sono più gli ameni giardini, i laghi, le piscine, ornate di regie navicelle d'oro e d'argento. Il bell'edificio del secolo XII — massa immensa, rettangolare, rotta e fiancheggiata da due torricelle quadrate — incanta e seduce.

Un altro « Paradiso terrestre » era il *Castello della Cuba*. Guglielmo II « ornato di ogni grazia e beltà », specchio dei Romani, onore dei cavalieri, lo fece costruire per i sollazzi e gli spassi suoi e delle sue amiche piacevolissime; ma di quel paradiso non esiste più l'immenso parco, decantato dal Boccaccio, che si estendeva da corso Calatafimi fin sotto Monreale. Il Castello, per le deturpazioni subite, è in via di restauro.

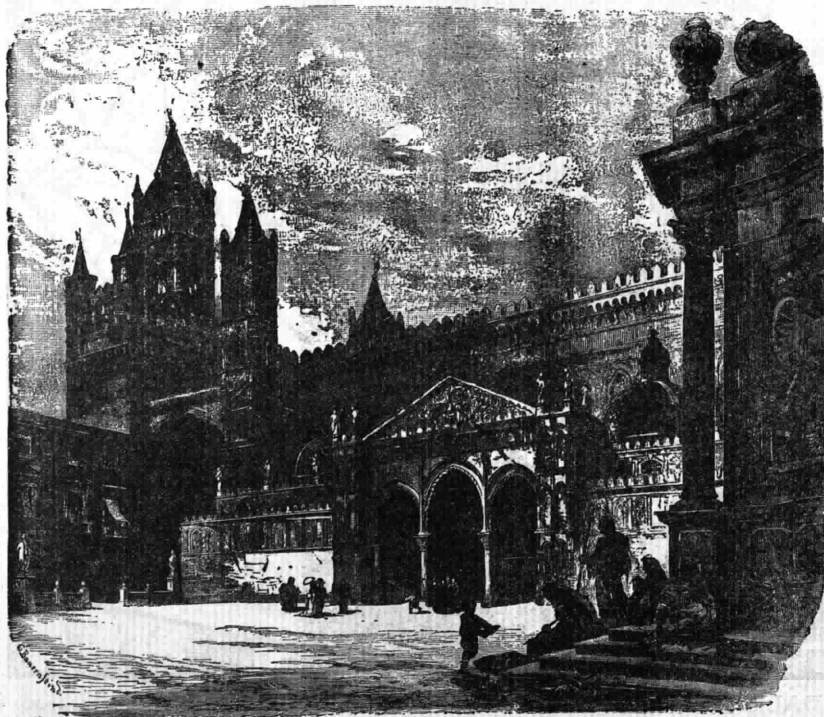
Il *Duomo di Monreale* (1166) si deve pure a Guglielmo II, che lo fece costruire dietro ordine datogli in sogno da Dio. Il tempio dedicato dal Re alla *Tutta Pura* è ampio, solenne, imponente. I mosaici, su fondo oro, occupano 4080 metri quadrati di superficie. La basilica, a croce latina, suscita più meraviglia che commozione. All'ombra della immensa fabbrica, sembra quasi rannicchiarsi in umiltà il *Chiostro di Santa Maria la Nuova*, luminoso, fiorito e sussurrante di acque scaturenti dal bocciuolo della fonte. Duecentoventotto colonnine a coppie, dai capitelli di decorazione varia, cingono il Chiostro. Qui tutto invita al raccoglimento e alla preghiera.

Un lembo di Oriente a Palermo: il *Chiostro degli Eremiti*. Un romantico, parlando di questo Chiostro, direbbe: Un sogno di poeta tradotto nel marmo. E accanto al bel Chiostro incantevole la *Chiesa di S. Giovanni degli Eremiti* (1132) con le sue cupolette flammeggianti e balzanti nell'azzurro.

Nulla rimane in Palermo dell'architettura del periodo svevo. Sotto gli Angioini, l'arte decade. Ma il risveglio è prossimo. Quando la potenza feudale si afferma, col suo smisurato dominio, l'architettura dà ricchi e nuovi germogli. Notevoli, di quel periodo, *il Palazzo Sclafani* e quello dei *Chiaramonte*, le chiese di *Sant'Agostino* e *San Francesco d'Assisi*. Il palazzo Chiaramonte, detto anche lo *Steri* (1337), appartenne alla potente famiglia dei Chiaramonte; fu poi sede di vice-re e del Sant'Offizio. Gli avanzi del prospetto e della corte dànno ancora l'idea dell'impareggiabile architettura del tempo. Pregevole, e assai interessante per gli studiosi, il soffitto adorno di pitture trecentesche, opera degli artisti siciliani *Mastru Simuni di Cunigluni* (Corleone) e *Mastru Chicu di Naro*. Il *Palazzo Sclafani*, costruito da Matteo Sclafani (1330), conserva intatta la facciata meridionale.

Bello, nella sua semplicità di linee e d'intagli, il portale della *Chiesa di Sant'Agostino*, col suo rosone originalissimo.

La Chiesa di *S. Francesco d'Assisi*, per le trasformazioni e devastazioni subite, non offre di notevole che il portale e le porte laterali.

Nei primi cinquant'anni del '400 l'arte si arresta nel suo sviluppo, ma nella seconda metà del secolo vi è una nuova rinascita. Degli edifici sopravvissuti alle rovine del tempo, ai vandalismi degli uomini, restano i *Palazzi Abbatelli* e *Aiutamicristo*, dovuti al genio dell'architetto siciliano Matteo Carnilivari. Il Palazzo Abbatelli (1495) ha un caratteristico portale, con un fregio di forche e

nella gloria dei suoi monumenti

corde, simbolo, secondo alcuni, del mero e misto impero. Del Palazzo Aiutamicristo (1498), dove ospitò Carlo V, si ammira ancora l'atrio interno assai pregevole.

Sul finire del secolo l'arte compie un miracolo: la Chiesa di *Santa Maria della Catena*. Opera insigne per l'alto e nobile senso delle linee. Austero e semplice il portico ad archi scemi, chiuso ai due lati da

La Favorita.

due grandi pilastri simili a torricelle.

Il Cinquecento è tutta una fioritura d'arte. Accenniamo, senza servirci di aggettivi, ai più espressivi edifici del secolo: la *chiesetta dell'Annunziata* (1501); le chiese di *Santa Maria la Nuova*, di *Santa Maria dei Miracoli*, di *San Giorgio dei Genovesi*, di *Santa Maria di Piedigrotta*.

Nel vicolo Palagonia un gioiello del Rinascimento: il palazzetto del Notar Fimia, inteso di San Cataldo.

•

Sotto il dominio spagnuolo, la città perde la sua antica fisionomia per il prolungamento delle sue strade principali: della strada Nuova e del Vecchio Cassaro, alle cui due estremità vengono costruite le due porte: *Porta Nuova* e *Porta Felice*. All'incrocio delle due vie venne aperta la piazza dei Quattro Canti (1662) che viene chiamata ora piazza del Sole, ora piazza Ottagonale, ora piazza Villena. Ma essa non è una piazza come le altre. Essa dà piuttosto l'idea di una sala, di una grande sala di convegno. L'architetto vi ha decorato le facciate con i tre ordini — dorico, jonico, composito — e i tre ordini li ha arricchiti con le statue di Re spagnuoli, con figure allegoriche, con le immagini delle Sante protettrici dei quartieri cittadini. Arte barocca, questa, ma rispettosa delle tradizioni classiche e senza eccessivo sfarzo decorativo.

Il barocco, che appare da noi quasi incerto e timido in alcune chiese, si mostra più sicuro e più audace in quelle di *S. Giuseppe* e di *Casa Professa*.

•

La tradizione classica viene rispettata con grande deferenza nell'800, per opera di Giuseppe Venanzio Marvuglia, che abbellisce piazze e strade con i palazzi signorili Belmonte, Gerace, Costantino.

Cacciati i Borboni, Palermo vuol rinnovarsi, vuole ancora più abbellirsi, vuole esser degna del suo passato e della libertà recentemente conquistata; non vuole essere inferiore alle altre grandi città d'Italia, alle quali si è volontariamente unita con unanime consenso. E butta giù vecchie mura, abbatte antichi bastioni, allarga la cinta della città verso il nord, apre nuove larghe vie, ampie piazze, eleva monumenti agli Spiriti grandi della Rivoluzione, costruisce due grandi teatri: il Massimo e il Politeama. Quando venne decretata la costruzione del *Teatro Massimo*, Palermo contava appena centomila abitanti, e il bilancio comunale aveva risorse assai meschine. Sembrò pertanto una follia, allora, di volere impiegare parecchi milioni nella costruzione di un grande teatro: costruzione che, a conti fatti, venne poi a costare 10 milioni. Fu assai viva ed aspra la campagna mossa contro gl'ideatori del Massimo. Un insigne avvocato del tempo — alludendo ai sacrifici cui i cittadini sarebbero andati incontro — disse che il Massimo non sarebbe stato che *sangue di popolo pietrificato*. Una frase degna di Danton.

Ma quando, nel 1896, la grande mole apparve in tutto il suo splendore, ogni ira cadde, ogni critica venne meno. I palermitani intesero tutto l'orgoglio di poter mostrare ai loro ospiti il più bel teatro d'Italia, e inneggiarono al grande artista scomparso, a G. B. Filippo Basile, che l'edificio aveva ideato genialmente.

L'altro grande teatro, il *Politeama Garibaldi*, che doveva servire per spettacoli varî, sorge ora in piazza Ruggero Settimo. E' il capolavoro di Giuseppe Damiani.

•

In piazza Vittoria sorge il monumento a Filippo V, opera del '600; in piazza Bologna, la statua di Carlo V (1630) che un critico moderno direbbe *stilizzata*. E' opera di Scipione Li Volsi. In piazza Pretoria è da ammirare l'ampia fontana (1554) di Francesco Camilliani e di Michelangelo Nacherini, ricca di 36 statue, illustrata in elegante prosa da Antonio Veneziano; in piazza Marina la fontana del *Garraffo* (1689) di Paolo Amato; in piazza dello Spirito Santo il *Cavallo marino* del Marabitti; in piazza delle Croci il monumento a Francesco Crispi di Mario Rutelli. Nel viale della Libertà il monumento a Garibaldi del Ragusa; in fondo allo stesso viale il monumento commemorativo della Rivoluzione siciliana dell'architetto Ernesto Basile, con sculture di Antonio Ugo. In piazza Politeama la statua di Ruggero Settimo è di Benedetto Delisi, quella di Carlo Cottone è di Benedetto Costantino.

•

Aveva ragione Guy de Maupassant nel dire che il nostro Paese, da un capo all'altro, è uno strano e divino Museo.

G. B. GIRGENTI.

TEATRI PALERMITANI

Se andiamo col pensiero ai secoli trascorsi, quando i cavalieri e le dame incipriate di Palermo assistevano alle rappresentazioni del vecchio teatro « Santa Cecilia », di cui non rimangono adesso che poche vestigia, vediamo che il gusto del teatro, d'allora ad ora, non è venuto mai meno, e che traverso avvenimenti e trasformazioni, nella vita e nelle abitudini, il fascino del teatro si è sempre mantenuto come un sentito bisogno culturale e di mondanità.

Lo storico teatro Bellini, che sotto il precedente regime aveva il titolo di « Carolino » (dalla regina Maria Carolina), rappresentava il massimo teatro di Palermo e vi si davano magnifici spettacoli d'opera, con artisti di grande fama.

Ma l'accrescersi della popolazione e l'allargamento della città non resero più agevole la frequenza di questo teatro, che fu in seguito adibito a spettacoli di prosa, e li hanno agito, sino a diversi anni fa, le migliori Compagnie di prosa dell'epoca: Pasta, Emanuel, Pietriboni, Duse, Sara Bernardh, Maggi, Di Lorenzo, ecc.

Ma la fortuna non arrise più al vecchio Bellini, che in seguito a varie vicende è stato costretto ad ospitare i piccoli spettacoli, pur conservando l'antica eleganza, se non il vecchio splendore.

La vita teatrale d'oggi si svolge tra il Massimo Vittorio Emanuele, il Politeama, il Biondo, il Nazionale, teatri tutti bellissimi per comodità, eleganza e linea architettonica. Il Massimo, inaugurato da più che un trentennio, è adibito a spettacoli di opera e vi si svolge annualmente la stagione lirica sussidiata dal Comune.

I migliori artisti hanno calcato le scene del Massimo, e le opere più reputate e le novità più interessanti sono state degnamente rappresentate in questo teatro, che ha avuto delle stagioni veramente superbe. Al podio direttoriale si sono alternati insigni maestri, come Mugnone, Serafin, Guarneri, Marinuzzi, Mascagni, Zandonai, Mulè e questi ultimi hanno diretto le proprie opere con pieno successo.

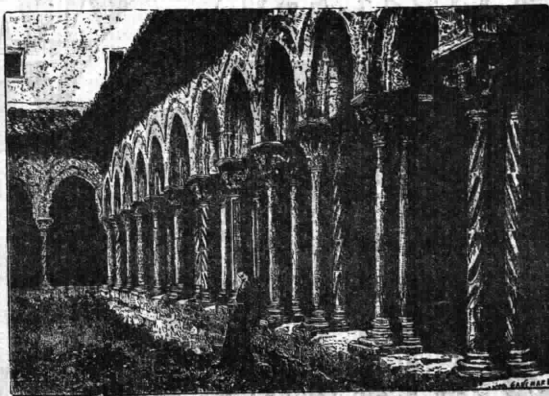
La migliore società palermitana si dà annualmente convegno nella bella sala Basiliana, ed al gusto per l'arte accoppia una linea di elegante mondanità.

Grandi concerti orchestrali, a somiglianza di quelli che si dànno all'Augusteo, si svolgono tutti gli anni al Teatro Massimo, auspice la benemerita Società A.P.C.S., sotto la direzione di illustri maestri, come Molinari, De Sabata, Guarneri, Gui, Marinuzzi, ecc.

Ottimi spettacoli si dànno al Politeama Garibaldi, un teatro che sta aperto quasi tutto l'anno, ed ove si svolgono pure delle stagioni liriche a base popolare con molto decoro. Il Biondo è particolarmente adibito alle Compagnie di prosa, ed ha il suo pubblico fedele, appassionato a questo genere di spettacolo.

Altre manifestazioni d'arte ci offrono il Circolo artistico, ove conviene la parte più eletta della città, e si svolgono concerti interessanti con solisti rinomati.

Gli *amici della musica* dànno pure ai propri associati dei buoni concerti a scopo culturale. Adesso che Palermo, mercè l'interessamento di chi presiede all'alta dirigenza dell'*Eiar* avrà la sua Stazione Radiofonica, potrà diffondere i suoi canti, dalla Conca d'oro, ove *gli aranci olezzano fra i verdi margini*, alle plaghe più lontane.

SAMPIERI.

Chiostro dei Benedettini a Monreale.

PREZZO DI VENDITA L. 1480
(senza basamento)
COL BASAMENTO L. 100 IN PIÙ
L'ITALIA PRESENTA AL MONDO
IL MUSAGETE JUNIOR
LA NUOVA CREAZIONE DELLA
MAGNETI MARELLI
RADIOMARELLI

COMUNICAZIONI RADIOMARELLI

Il Musagete — Il Chiliofono

— Rappresentanti, non negozianti —

Entro il corrente mese avremo completato la nostra organizzazione in Italia, organizzazione basata su nuovi criteri di assoluta collaborazione coi nostri rappresentanti a cui abbiamo concesso l'esclusività della vendita dei nostri prodotti, pretendendo naturalmente da loro l'esclusiva vendita dei soli nostri apparecchi.

Nel corso di queste trattative, nell'esame delle nostre condizioni, non abbiamo potuto combinare con alcuni buoni negozianti, poichè dichiaravano le nostre condizioni inaccettabili, opponendo a noi alcune obiezioni che si possono riassumere nelle seguenti:

« Nel nostro paese occorre avere tutte le marche per poter vendere; il cliente deve poter scegliere.

« Lo sconto che Voi date è troppo limitato per le nostre spese e non compensa in alcun modo il nostro lavoro.

« Non si può pretendere il prezzo fisso perchè tutti fanno sconti ed i clienti sono ormai abituati a questo sconto ed occorre concederlo, diversamente si perdono affari ».

Bastava avere seguito queste nostre Comunicazioni Radiomarelli *che settimanalmente pubblichiamo nel* Radiocorriere *per persuadersi della fragilità di tali obiezioni, avendo noi ripetutamente spiegato i motivi che ci avevano condotti a stabilire le condizioni della nostra convenzione; ad ogni modo le ripetiamo brevemente.*

Il rappresentante che desidera avere la nostra marca perchè la giudica la migliore, può trasmettere questa sua convinzione al cliente solo se ha un'unica marca; diversamente il cliente stesso è disorientato ed è portato a scegliere l'apparecchio sul quale ha il maggior sconto ed il venditore è portato a vendere l'apparecchio sul quale quadagna di più.

Noi invece vogliamo quale nostro collaboratore chi abbia solo i Radiomarelli (giacchè li crediamo i migliori ed i più convenienti), vogliamo che egli non sia un negoziante qualsiasi, ma sia il nostro rappresentante, che abbia piena fiducia nei nostri prodotti, per poter trasmetterla al cliente. Il cliente non è in grado di poter giudicare, è il venditore che deve spiegare e persuadere.

E' vero: noi concediamo uno sconto minimo, ma tale sconto dà un guadagno maggiore di quello che offrono le altre marche per due ragioni: prima, la facilità di vendere apparecchi Radiomarelli, data la nostra pubblicità e la bontà degli apparecchi stessi; seconda, la sicurezza di godere l'intero sconto, dato che non si può concedere ribasso alcuno al cliente.

Pretendiamo il prezzo fisso sia per ragioni morali, poichè col prezzo fluttuante si verrebbe ad abusare della buona fede dei migliori clienti, sia perchè abbiamo già fatto noi gli sconti al pubblico ponendo un prezzo di vendita il più basso possibile, sia perchè così il margine che noi concediamo al nostro rappresentante viene ad essere superiore a quello delle altre Case, perchè esse concedono a loro volta forti sconti direttamente ai privati.

Col sistema dell'esclusività il prezzo fisso di vendita si può quindi sostenere facilmente, e manca al proprio interesse ed ai patti liberamente accettati il rappresentante che cede l'apparecchio a prezzo inferiore.

La bontà, la moralità e la convenienza contenute in queste nostre note han fatto sì che abbiamo potuto fare una organizzazione che dà sicuro affidamento a tutta la nostra clientela per la capacità e la serietà, non solo della nostra Società, ma anche di quella dei nostri rappresentanti.

Il nome di essi ne è la conferma; noi crediamo di aver potuto raccogliere attorno alla nostra bandiera un complesso di ditte primissime, di elementi superiori.

Le varie richieste di quei negozianti, e sono molti e quasi tutte ditte importantissime, che prima non avevano accettate le nostre condizioni e che oggi ci riscrivono dichiarando che tratterebbero solo i nostri apparecchi, accettando quanto noi desideriamo, sono una nuova prova che le basi della nostra organizzazione di vendita non sono sbagliate.

Ma tali richieste ci giungono troppo tardi, i nostri quadri sono ormai al completo; chi di essi vuole trattare i Radiomarelli, deve dipendere non più direttamente da noi, ma dai singoli nostri rappresentanti.

LEGGENDA SFATATA

La Radiomarelli ha portato nel campo della radio una vera rivoluzione.

In aprile dell'anno scorso espose il campione del primo apparecchio ed in giugno lo mise in vendita.

Il suo prezzo fu tale da sgominare il mercato: mise in commercio il Musagete I a L. 2700, mentre apparecchi inferiori si vendevano a quattromila e sino a cinquemila lire. In settembre uscì il Chiliofono, il radiofonografo Marelli, vendendolo ad un prezzo di L. 3700, mentre gli altri che potevano competere con tale apparecchio erano in commercio ad un prezzo superiore di circa 3000 lire.

Ognuno ricorda il successo del Musagete I, successo morale e materiale, mentre — anche i più competenti in radio — preconizzavano il fiasco commerciale, ossia preconizzavano che solo poche centinaia di apparecchi si sarebbero venduti prima dell'autunno, perchè in estate non si vendono apparecchi; nondimeno avemmo una vendita in tale periodo di molte migliaia di Musagete I, e se le vendite non furono superiori dipese solo dall'impossibilità della fabbrica di soddisfare le numerose richieste della clientela.

E che cosa dire del successo del Chiliofono? Apparecchi radiofonografi e radiogrammofoni esistevano in Italia da anni, ma la vendita era talmente limitata, che si potevano contare sulle dita di una mano le vendite settimanali di tali apparecchi. Ebbene noi subito avemmo una richiesta superiore alla produzione e, con meraviglia di tutti, ora varie migliaia di Chiliofoni sono stati acquistati dalla nostra clientela, e la vendita continua all'incirca nella stessa proporzione dell'apparecchio radio Musagete II, che ha succeduto vittoriosamente al Musagete I.

Siamo ora alle prime consegne del *Musagete Junior*, il nuovo apparecchio esposto alla Fiera Campionaria di Milano nell'ultimo aprile scorso; ebbene, anche questo apparecchio viene lanciato in estate, fuori stagione, secondo i famosi competenti, e pur tuttavia migliaia sono già venduti e la produzione della fabbrica non è sufficiente per accontentare le pressanti insistenti esigenze del pubblico e dei rivenditori.

La Radiomarelli ha dunque sfatato anche la leggenda che in estate non si vendono apparecchi Radio, almeno sfatata per noi, per noi che dobbiamo lottare per frenare le impazienze del pubblico.

Per la Radiomarelli non vi è stagione non propizia per la vendita dei proprii prodotti, perchè l'amore per la Radiomarelli non ha nè età, nè stagione, poichè ognuno cerca di non lasciarsi sfuggire l'occasione di procurarsi un buon apparecchio Radiomarelli.

COMUNICAZIONI RADIOMARELLI

Il Musagete — Il Chiliofono

LA NOSTRA GARANZIA

E' bene intenderci con molta precisione e chiarezza sulla questione della garanzia che noi diamo ai nostri apparecchi Radiomarelli.

Non sono molte le discussioni che abbiamo avuto per alcune riparazioni agli apparecchi, ma sono sufficienti per dovere spiegare molto chiaramente in che cosa possono e debbono consistere le nostre garanzie, i nostri impegni verso i nostri clienti a cui ci sentiamo obbligati, oltrechè quali contraenti, anche per la preferenza data ai nostri apparecchi.

L'apparecchio radio è un circuito elettrico con lampade, induttanze, condensatori, trasformatori, ecc., e non può essere considerato una macchina, poichè di meccanico non ha che alcune parti, che sono tali in sè e per sè e non già rispetto al complesso; esso può confrontarsi con un impianto di luce elettrica che ciascuno ha nella propria casa.

Quindi come ogni elettricista si impegna, dopo il collaudo, a riparare qualsiasi guasto dovesse capitare nell'impianto o negli apparecchi, ed a sostituire le lampade che si dovessero bruciare, dietro naturalmente il dovuto compenso, *così noi — dopo i sei mesi di garanzia intiera, come spiegato in altra parte di questo articolo — garantiamo che ogni apparecchio Radiomarelli deve sempre funzionare regolarmente e ci impegnamo a riparare l'apparecchio radio in qualsiasi momento e per qualsiasi guasto potesse col tempo presentare, ed a sostituire le valvole esaurite o bruciate,* naturalmente dietro congruo compenso.

Occorre però che nessuno tenti abusare, e che vi sia da parte del cliente quella onestà e serietà che noi sentiamo di potere da parte nostra garantire alla nostra clientela.

Così vi sono persone che portano, ad esempio, all'orologiaio, un orologio dicendo col migliore dei loro sorrisi: « Guardi, mi si è fermato, non so come sia successo », mentre l'orologiaio constata poi che ha fatto per lo meno un volo di cinque o sei metri; così vi sono persone che inviano a noi l'apparecchio dicendo: « E' diventato muto da un momento all'altro ma non ne sappiamo i motivi », e noi troviamo invece valvole bruciate per sbalzi di corrente o troviamo valvole spostate e l'apparecchio visibilmente manomesso. Di qui nascono il più delle volte le piccole vertenze, piccole ma noiose che portano via tempo prezioso in discussioni poco simpatiche.

Abbiamo troppo interesse a che vadano bene i nostri apparecchi per essere portati a trovare scuse assurde, ma conosciamo troppo bene i nostri apparecchi, sappiamo come il 99 % funzionino perfettamente (e guai se non fosse così, dato il numero stragrande dei venduti), quindi, quando assicuriamo che la colpa è del cliente, siamo certi di assicurare il vero e non ammettiamo per la nostra serietà e in omaggio alla verità, che si sostenga il contrario, pur ammettendo che qualche volta, non sempre però, il cliente sia in perfetta buona fede.

Quando, ad esempio, per lo scoppio di una gomma di un'automobile, salta il cerchione e si guasta qualche pezzo, nessun automobilista ha mai pensato di pretendere dalla Casa fabbricante il cambio gratuito del cerchione o la riparazione gratuita del guasto avvenuto; ebbene perchè qualche possessore di un apparecchio radio a cui salta una valvola ed avviene un guasto interno per errore di impianto o per uno sbalzo di tensione, comune specie nei paesi in cui vi è molta energia per uso industriale, pretende o meglio pretenderebbe che noi sostituissimo la valvola e riparassimo ogni guasto gratuitamente?

L'assurdo di questa tesi balza innanzi con assoluta precisione da questi esempi, che noi abbiamo riportati per convincere i Rivenditori e conseguentemente i clienti che se dichiariamo che il guasto lamentato non dipende da imperfetta costruzione, ma da cause esterne, noi asseriamo la verità.

Concludendo, ecco quindi in che cosa consiste

La garanzia Radiomarelli

La Radiomarelli garantisce ogni apparecchio contro i difetti di materiale e di mano d'opera per un periodo di 6 mesi a partire dalla data della vendita effettuata da una Rivendita Autorizzata, dalla quale l'apparecchio fu originariamente acquistato, data che deve essere comunicata dalla Rivendita Autorizzata.

Se dovesse verificarsi un difetto entro il periodo suddetto i reclami per la sostituzione o riparazione devono essere fatti dal venditore autorizzato.

Tutti i reclami saranno soggetti al nostro esame ed alla nostra approvazione, poichè questa garanzia non avrà valore se, all'esame, i difetti lamentati non dipendessero dal materiale o dalla mano d'opera, ma fossero stati causati da fatti esterni indipendenti da noi, come sbalzi di tensione, errore di voltaggio o cattiva manutenzione dell'apparecchio stesso.

Il giudizio dipenderà naturalmente dall'esame che noi stessi faremo.

La garanzia cessa immediatamente per quegli apparecchi Radiomarelli che fossero stati riparati o manomessi da persone non autorizzate e anche per quelli a cui fosse stato tolto, alterato o cancellato il numero di serie.

Il venditore autorizzato dovrà, rendendoci l'apparecchio, attaccare un cartoncino (il di cui facsimile è in calce a questo articolo) debitamente riempito e firmato, con la descrizione esatta dei difetti riscontrati e delle cause che a suo giudizio possono aver portato la imperfezione dell'apparecchio stesso.

Per nessuna ragione la Radiomarelli accetterà di ritorno in Fabbrica per riparazione o sostituzione apparecchi senza che ad essi sia stato applicato questo cartoncino debitamente riempito e firmato dalla Rivendita dalla quale la merce fu venduta.

Diversamente considereremo l'apparecchio inviato unicamente per la riparazione non tenendo alcun conto della garanzia data.

Facsimile del cartoncino che dovrà essere unito dalla Rivendita Autorizzata, ad ogni apparecchio che viene ritornato in Fabbrica per la riparazione o anche semplicemente per la verifica.

RADIOMARELLI

TALLONCINO
PER IL RIVENDITORE AUTORIZZATO

(Da allegarsi ad ogni apparecchio che viene reso per riparazioni).

Nome del compratore ______

Indirizzo ______

Città ______

Data dell'acquisto ______

Il Cliente ha competenza tecnica? ______

Quali sono i difetti notati nell'apparecchio? ______

Quali ne sono le probabili cause? ______

Modello ______ *Numero di serie* ______

Timbro e firma del Venditore ______

In America le Fabbriche più serie ed accreditate dànno una garanzia simile alla nostra, con la differenza che la estendono per un periodo di 90 giorni; noi invece abbiamo voluto prolungarla sino a 6 mesi, appunto per dimostrare la nostra più ampia sicurezza sul regolare funzionamento dei nostri apparecchi.

Ripetiamo: Interpreteremo questa nostra garanzia nel senso più largo a favore del Cliente, ma non ammettiamo che nessuno ne abusi.

Battaglia d'ali nel cielo di New-York

Onoranze guerriere alla memoria dell'aviatore Floyd Bennett. Il nome dell'" asso polare „ dato al nuovo aeroporto di Baren Island. Sotto un cielo nuvoloso, tra scrosci di pioggia e raffiche di vento, centinaia di velivoli tentano l'attacco di Manhatan. La difesa antiaerea assistita dalla radio onnipresente.

NEW-YORK, 23 maggio.

Floyd Bennett, l'aviatore che fu compagno dell'ammiraglio Byrd nella famosa esplorazione al Polo Nord e che è morto recentemente in Germania, di polmonite contratta durante un volo, ha avuto ieri le più solenni onoranze guerriere che possano essere tributate ad un eroe dell'aria.

New York ha dato il nome di Bennett al suo nuovo magnifico aeroporto di Baren Island e l'inaugurazione di questo grandioso, modernissimo riparo e rifugio per le squadre del cielo è stata fatta con la preannunziata battaglia aerea combattuta dai due partiti che tentavano vicendevolmente di offendere e di difendere l'immensa metropoli degli Stati Uniti.

Sotto un cielo piovoso, carico di dense nuvole che gettavano sulla folla innumerevole degli spettatori un peso di oscura minaccia e ne acuivano l'ansiosa attesa, l'attacco di New York si è svolto regolarmente, secondo il programma, nelle sue diverse fasi. Era una finzione ma di un verismo impressionante e forse qualcuno degli spettatori, dotato di maggior fantasia, avrà pensato a quel che sarebbe veramente accaduto se, per un gesto folle di un aviatore improvvisamente impazzito o sadicamente criminale, una sola bomba ad alto esplosivo o incendiaria fosse caduta sopra Manhatan... Bombe ultrapotenti, cariche, ad esempio, di « lewisite » il gas corrosivo e asfissiante che lo Stato Maggiore Americano chiama eufemisticamente la rugiada della morte e che, a detta dei chimici competenti, non soltanto distrugge la vita attuale in un raggio di dieci chilometri ma impedisce per molto tempo il ritorno della vegetazione sul terreno avvelenato che ha bevuto il potentissimo tossico!

Per fortuna, dal cielo, cadeva soltanto la pioggia e si svolgevano le fumate degli apparecchi come nereggianti pennacchi di piccoli crateri in movimento; tuttavia le evoluzioni degli apparecchi da caccia della difesa e le salve degli antiaerei, le rabbiose scariche delle mitragliatrici e l'ululo delle sirene sullo sfondo tetro del cielo nuvoloso, tra le raffiche del vento, davano allo spettacolo un aspetto pauroso.

La supposta armata nemica sbucò da nord-ovest verso le ore diciotto emergendo da un cumulo di nubi; volavano lenti e sicuri, gli apparecchi da bombardamento, in perfetta formazione, tenendo le distanze e preoccupandosi solamente di raggiungere il bersaglio senza badare ai cacciatori nemici che, rapidi e rapaci, cercavano con mirabili evoluzioni di eludere la sorveglianza di quelli avversari per piombare sul pesante gruppo dei portatori di bombe.

In aria si svolgeva così una vera, molteplice giostra che sarebbe stato impossibile ai profani seguire da terra se la voce degli annunziatori non avesse tenuto al corrente quelli che vedevano e quelli che non vedevano, i presenti e i distanti.

Segnali trasmessi ad onde corte s'incrociavano sulla Metropoli. Alle ore 17,41 la squadriglia nemica di punta veniva annunziata su Hudson River dalla stazione impiantata sul tetto dell'Ospedale Centrale sito nella 168ª strada. Dopo pochi minuti si potevano scorgere i primi apparecchi provvisti di radio e la relazione della battaglia incominciava immediatamente, fatta dagli aeroplani radioannunziatori e ritrasmessa dalle centocinquanta stazioni che partecipavano alle grandi manovre combinate.

La rotta della flotta nemica poteva essere perfettamente segnalata di minuto in minuto; rapide s'intrecciavano le conversazioni degli annunziatori metropolitani, in vedetta sui più alti osservatori della città e una miriade di microfoni diffondevano le notizie per ovunque.

Il centro di controllo della National Broadcasting Company nella 711ª strada si teneva in continua comunicazione con i diversi apparecchi muniti di stazione ad onde corte e con le linee di riserva.

Con non minor precisione le comunicazioni aeree e quelle degli osservatori terrestri venivano controllate dal centro della Columbia Broadcasting nella 485ª strada. Ogni comunicazione veniva ritrasmessa con perfetta chiarezza ed esattezza dalle stazioni WEAF, WJZ e WABC.

Alle 18,07 i radioascoltatori potevano direttamente assistere allo scambio di comunicazioni tra il comandante delle forze aeree metropolitane e il quartier generale della difesa antiaerea e apprendere con soddisfazione che il partito difensivo era pronto a contrattaccare.

Così si è potuto benissimo percepire le comunicazioni che i vari comandanti di squadriglia scambiavano con lo stesso quartier generale, e non era senza stupore, misto a commozione, che i radioamatori, ogni tanto, sentivano la voce del comandante delle forze amiche, scendere limpida e rassicurante dal cielo nuvoloso, squassato dal soffio del vento e dal rombo dei velivoli in volo.

Le nuvole, cupe e torve, proiettavano sulla selva dei grattacieli un'ombra di tragedia antica quasi che le oscure forze della natura e degli elementi volessero partecipare all'impressionante spettacolo che mente di romanziere e di poeta non avrebbe mai usato concepire sino a pochi anni or sono...

Certo, in guerra guerreggiata, le cose non si sarebbero svolte con altrettanta regolarità ma le grandi manovre hanno inconfutabilmente riconfermato la fiducia che bisogna ormai riporre nella radio come uno dei mezzi preventivi di difesa dagli attacchi aerei.

La voce di questa grande e onnipresente « sentinella dei cieli » che si chiama Radio potrà preservare da incalcolabili danni e da catastrofici orrori uomini e cose, vite umane e preziosi tesori di materiale e di rifornimenti. Un grande grido d'allarme solcherà i cieli e, precorrendo fulmineo l'arrivo di sorpresa degli apparecchi da bombardamento, permetterà di attenuare i terrificanti effetti e di mettere in atto tutte quelle previdenze che possono ovviare ai tragici effetti provocati dall'orgasmo e dal panico.

R. P.

IO DIFENDO I PESCATORI D'ONDE

Il pescatore d'onde non ha mai avuto una buona stampa.

I vicini di casa, radioamatori della stazione locale o vicina (esiste anche questa specie: ma per una curiosa coincidenza essa s'identifica generalmente con chi non può permettersi il lusso di un apparecchio a numerose valvole) imputano al pescatore tutti i disturbi di ricezione onde sono afflitti, forse in omaggio all'atavica abitudine contratta quando il maggior numero dei pescatori usava mezzi di pesca illegittimi, cioè apparecchi con reazione sul circuito d'antenna, spinti al limite d'innesco per ottenere la selettività e la potenza necessarie a questo sport.

In compenso — poichè è noto che la razza dei vicini di casa si divide in due tribù: i radioamatori e gli altri — il pescatore è tenuto dai secondi nel pregio che un agonizzante può nutrire pei fuochi artificiali, e salutato con lo stesso entusiasmo.

I famigliari scrollano il capo e trovano un pretesto per appartarsi: quando addirittura non invocano una tremenda emicrania, che in nome della solidarietà umana dovrebbe indurre il loro congiunto a considerare l'opportunità di smetterla.

Sulla stampa periodica e quotidiana, specializzata e non, gli autori più stimati aventi cura d'anime radiofoniche irridono apertamente a questa categoria di ascoltatori. Essi hanno una spiccata tendenza a formarsi del radioamatore questo concetto: un docile individuo che di buon mattino attacca la spina (inutile occuparsi del comando di sintonia che sta in permanenza sulla stazione locale o vicina) per ispirarsi sulla spesa da ordinare alla fantesca e sulla convenienza di uscir di casa, in base alle previsioni meteorologiche, con la paglietta o coll'ombrello; che a mezzogiorno regola il proprio appetito e i frizzi conviviali sul programma del quartetto; alle 17, se i bimbi sono stati buoni, offre loro l'audizione del cantuccio dei bambini; alle 20,30 avverte uno smisurato desiderio di sentirsi edotto sui riti matrimoniali dell'antica civiltà degli Incas; dalle 21 al termine del programma è in quelle particolari disposizioni di spirito che solo Beethoven, Händel e Bach possono soddisfare, a meno che imprevedute esigenze di programmazione gli facciano invece trovar l'operetta, nel qual caso è naturale che scoppi in lui l'irrefrenabile bisogno di apprendere attraverso quali vocalizzi, balletti e motti di spirito i due protagonisti giungano a consumare il dolce peccato.

Di fronte a un tal cumulo di quotidiani godimenti (ritengono gli autori suddetti) che importanza può avere l'insipida soddisfazione di acciuffare una serie di stazioni lontane, di rinnovare ogni sera il miracolo dell'Europa in pugno e della riduzione del caos a limpida unità (sparatoria a parte); di gustare una canzone qui, un brano d'opera là, un preludio d'organo colassù; di passare in rivista, come vecchie amiche, un paio di dozzine di trasmittenti famigliarizzandosi col loro timbro, i loro difetti tipici, le loro caratteristiche d'identificazione; d'informarsi sullo stato di salute delle trasmittenti di periodica udibilità; di rettificare identificazioni dubbie, salutare i frequenti aumenti di potenza, arricchire il proprio elenco delle stazioni ricevute di un nuovo inquilino? Tutto questo « collezionismo d'onde » (continuano i sullodati) prescinde completamente dal valore artistico, culturale, ecc., proprio della radio, per soddisfare unicamente una ginnastica tecnica, una curiosità scientifica, un'ambizione puerile: merce di qualità inferiore, ammissibile nei primordi della radio quando era utopistico pretendere di ricavarne qualunque emozione artistica, e oggi tutt'al più nei giovani principianti per la prima settimana di radiomania.

Una sola voce d'incoraggiamento trova il « pescatore »: presso il negoziante che gli vuol vendere un apparecchio più potente e più selettivo. Effimera anche questa, tuttavia, perchè non appena l'affare è concluso il compratore apprende che lo stesso signor negoziante, per conto suo, quando vuol gustarsi un po' di musica in famiglia con lo stesso tipo di apparecchio si rivolge alla locale, o tutt'al più a Roma, a Mulacker, a Tolosa: pretendere di più (in questa città, oppure con questa stagione, oppure con questo caos di trasmittenti: le ragioni sono molte e variano da caso a caso e da cliente a cliente) sarebbe segno di ignoranza o di scarso buon gusto: sarebbe un considerare la radio come sterile giocattolo anzichè meraviglioso mezzo di elevazione spirituale.

Povero pescatore d'onde, tutti ce l'hanno con te!

* * *

Eppure io ti comprendo, ti giustifico e ti difendo.

Dalla famiglia dei pescatori d'onde, di chi ama anche la radio per la radio e non solo pel programma che trasmette, nacquero quei famosi dilettanti-pionieri che tanto contribuirono al progresso tecnico. Nè si dica che oggi, estesa la categoria ad una maggioranza di orecchianti della sesta giornata, conchiusa l'èra delle rivoluzioni tecniche ed anche quella delle radicali evoluzioni, la loro missione è finita. Non foss'altro che nell'alimentare la richiesta di apparecchi sempre più selettivi e sensibili senza scapito delle qualità musicali, o nel pretendere dalle trasmittenti il rispetto delle onde collaterali e accordi internazionali contro le interferenze e i disturbi, ecco due insigni benemerenze. Non è dubbio che il controllo critico del pubblico molto ha giovato al miglioramento dei programmi: perchè respingerlo quando tenda al miglioramento tecnico delle trasmissioni e delle ricezioni, che ne è l'indispensabile presupposto?

Il « pescatore » ha una forza propagandistica che invano si ricercherebbe nell'amatore del bel programma unitario. Mettete un profano a contatto con uno di questi secondi: ammirerà, loderà, ma in cuor suo penserà ch'è pur sempre preferibile gustarsi l'opera a teatro o il concerto al Conservatorio o la canzonetta al fonografo o il pistolotto culturale sulla rivista o la cronaca sul giornale. Accompagnatelo invece in una rapida scorribanda pei cieli d'Europa: fornitegli un po' di fisarmonica di Tolosa, i mandolini di Strasburgo, i due pianoforti di Daventry nazionale, la musica orientale di Algeri, un saggio di lingua a Bratislavia, a Bucuresti e a Barcellona, un po' d'organo a Praga, una selezione di operetta a Bordeaux Lafayette; e lasciate cadere i nomi delle varie trasmittenti con finta noncuranza. Se siete un « pescatore » esperto, e come tale sapete metter mano sulle varie stazioni a colpo sicuro, senza fischi e boati preparatori, senza incertezze d'identificazione, scartando a priori quelle che la vostra pratica vi insegna — tenuto conto di tutte le circostanze influenti sera per sera sulla ricezione — di dubbia udibilità o di scarsa purezza, voi sentirete passare nell'animo del vostro ospite lo sbalordimento, l'invidia, il desiderio. Irresistibile è la suggestione delle lontananze del folclore: miracoloso appare al profano che in un grado di manopola voi riusciate a scacciare una stazione ed introdurre, nitida e forte, la successiva. Un annuncio di réclame in una lingua totalmente sconosciuta al vostro ospite lo affascina infinitamente più che ogni altra cosa. Fate ch'egli volti la schiena al diffusore: egli sentirà la presenza, nella stanza, del lontano dicitore, socchiuderà gli occhi e forse si rimescoleranno nella sua coscienza confusi ricordi di sogni passati, postumi magari di letture salgariane o dell'orario delle ferrovie Mitropa, ma sufficienti a farvi richiedere, al termine della serata, quanto costa il vostro apparecchio e dove lo si può acquistare.

La radio conterà probabilmente, dopo pochi giorni, un fedele di più.

Benemerito dunque il buon pescatore: benemerito e saggio. Non è vero ch'egli disturbi il vicinato: il vero pescatore, quello che m'intendo io, conosce troppo bene quanto danno apportino alla sua pratica gli apparecchi a reazione dei vicini per non detestarli: egli non solo si serve di un apparecchio non reagente sull'aereo, ma dopo poche sere di allenamento può anche lasciar le finestre aperte senza dar noia a nessuno, laddove il vicino che sente l'estero solo eccezionalmente e senza metodo e senza preparazione farà guaire tutti i cani dello stabile.

Non è vero che egli sia tiepido o indifferente alla buona musica, all'arte, alla cultura. Quando ha un'intera serata disponibile e il programma gli si confà, egli è il più entusiasta e paziente ammiratore della locale. Ma quando, nella sola mezz'ora libera dopo la rapida cena, cerca la parentesi di distrazione al quotidiano lavoro, benedetto lui se sa e può concentrare in una serie di tuffi qualche sciabolata di esotica luce sul suo spirito stanco.

Non è vero ch'egli sia un pedante, un bibliotecario, un ufficiale di matricola sol perchè soffre ad udire una stazione non identificata. Un paesaggio anonimo irrita l'ammiratore intelligente: egli ha bisogno del nome proprio, che spesso racchiude tanta poesia, che forma l'ossatura dell'immagine e del ricordo. Il baule dorme nel bagagliaio: il buon turista viaggia al finestrino con la guida del Touring.

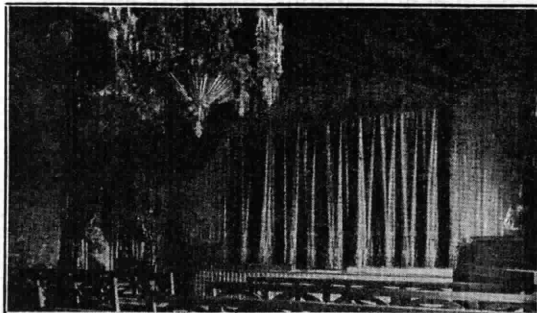
Il poeta vive di sentimenti, ma li fa vivere nella parola.

Il « pescatore » è — forse più di ogni altro ascoltatore — il poeta della radio.

A questa cenerentola categoria del sanfilismo io mi propongo di rivolgere nei prossimi numeri qualche parola di solidarietà, e forse di pratica utilità. Discorreremo insieme di trasmittenti e di ricezioni, di lunghezze d'onda, di interferenze, di mali necessari e di possibili rimedi. Segnaleremo le novità, ed esporremo i desiderata della nostra categoria.

La confessione mi è sfuggita: vedete che sono un « pescatore » anch'io!

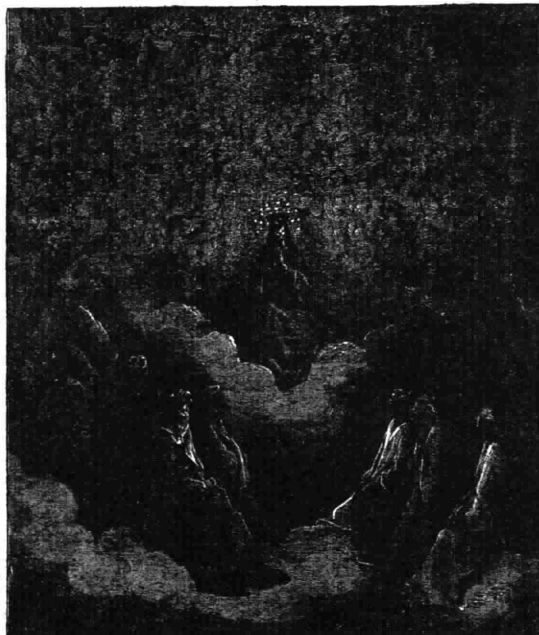
ALDO FARINELLI.

Il teatrino della "solayera"

Agli ascoltatori del Gruppo Nord, la sera di venerdì 19, si presenterà un gruppo di filodrammatici eccezionali che costituiscono la Compagnia detta della « Solayera », notissima nel mondo aristocratico ed elegante di Milano e di Torino per le molte rappresentazioni di beneficenza generosamente date. La Compagnia, che è diretta da Lio Carminati, attinge specialmente il segreto del suo straordinario e meritato successo dall'arte spigliata e briosissima delle quattro autoscritturate *contessine Sola: Amalia, Eleonora, Andrea e Antonietta, graziosissime e impareggiabili interpreti di bozzetti, balletti e* sketchs. *Figurano degnamente nell'elenco artistico Dedè e Meo Biscaretti che nella Compagnia ambrosiana portano la nota di Torino elegante. Infatti « la Solayera » è di schietta origine ambrosiana: diversamente da tante girovaghe consorelle, essa ha una fissa e sfarzosa dimora nello storico palazzo dei conti Sola a Milano, dove sorge un apposito teatrino costruito con ogni sapienza d'arte scenografica. Lo illustreremo nel prossimo numero perchè la « Solayera », squisita manifestazione d'arte e di signorile buon gusto, merita di essere conosciuta anche oltre la sua normale sfera di attività filodrammatica. Pubblichiamo, intanto, nel Radiorario, il programma scelto per l'attesa radioaudizione.*

Susurri dell'etere

E' morto Baggessen. I giornali-radio di molte stazioni d'Europa si sono affrettati, come avviene quando scompare un gran personaggio, a diffondere la triste notizia: è morto Baggessen... Non sarà questo genere d'onore, è probabile, il più generalmente desiderato; ma in modo indubbio esso costituisce una prova della celebrità mondiale raggiunta da chi fornisce argomento alla modernissima forma di annunzio funebre.

Baggessen era un *clown*, celebre e ricco come Charlot, celebre e ricco come Grock. Celebrità e ricchezza aveva guadagnate rompendo milioni e milioni di piatti e di stoviglie sulle scene del *music-hall* e sulle arene dei circhi nei diversi paesi del mondo. Mestiere abbastanza facile, osserverà la candida lettrice, praticato giornalmente dagli esordienti tavoleggianti nei caffè e, nelle case private, da innumeri cuoche e domestiche, così dalle inesperte come dalle provette, con prospettive piuttosto di rimproveri e di licenziamenti che di milioni e di gloria. Ingiustizie di questo basso mondo!

Quanto più fortunato invece Baggessen, compatriota d'Amleto, il quale raccolse applausi e quattrini e fu salutato grandissimo artista perchè seppe sublimare fino ai vertici dell'ilarità spasmodica la tragedia dell'inettitudine dolorosa e impotente! Con quel suo « numero » di cameriere improvvisato, tutto compreso della propria funzione, impacciato e schernevole nella marsina troppo lunga, che, cercando di ordinare le stoviglie e il vasellame di una casa borghese, tentava con sforzi inenarrabili di destrezza d'impedire le catastrofi minaccianti ad ogni momento, finchè tutto precipitava in frantumi, Baggessen rappresentava il dramma dell'uomo che compie miracoli d'equilibrio per opporsi alle forze e alle leggi della natura, e cede finalmente alla fatalità che lo rende grottesco; dramma che la mimica esasperata e disperata dell'artista finiva col far apparire sommamente buffo e ridevole, mentre avrebbe dovuto (non forse di questo stesso motivo s'impronta l'arte di Charlot?) stringere il cuore...

Quale spettacolo, infatti, più compassionevole del disgraziato che non riesce in nessuna delle cose cui si accinge? E quale crudeltà rivela, in fondo, il pubblico che ne ride! Come si capisce che Baggessen, milionario misantropo, preferisce nella sua tarda vecchiezza alla compagnia degli uomini quella delle pecore e delle mucche amorosamente allevate nel suo bel podere di Thuro, in Danimarca...

Ma questo fracassatore maldestro che scompare, mentre il secolo della macchina si studia di dare al lavoro meccanico l'esattezza matematica, l'aggiustatezza perfetta, la precisione infinitesimale, ci lascia una lezione da meditare. Egli ha saputo fare della mancanza di destrezza e di abilità un elemento di arte e di comicità, quasi un elemento di reazione contro l'asfissiante minaccia di quella civiltà americanizzata che non ammette lo sgarro di un millimetro o di un secondo. Mentre il filo più sottile della materia più fragile passa senza inconveniente di sorta fra gli ingranaggi e i cilindri delle macchine più complicate e possenti, Baggessen ci ricorda che l'uomo si riconosce anche alla facoltà di rendersi famoso col fare qualche gesto a contro-tempo, con lo spostare qualche equilibrio convenzionale, col realizzare qualche paradosso di bizzarria inventiva; con l'essere, insomma, un anello di quella catena, per nulla meccanica, ma tutta spirituale, di servitori della fantasia, catena che comincia coll'umile *clown* da circo equestre che vi fa ridere rompendo qualche decina di piatti, per finire al poeta che vi fa sognare scalando le stelle...

LECTURA DANTIS

Dopo i mirabili saggi d'interpretazione delle due prime cantiche del divino Poema, Francesco Pastonchi ci trasporterà sull'ala della terzina dantesca nel fulgore della rosa paradisiaca, sublime figurazione della santa Milizia dei Beati.

Fra mille anni

Credette Cimabue... La settimana scorsa questi « Susurri » s'erano resi colpevoli di un peccato di superbia, prendendo lo spunto da un esperimento di radiovisione compiuto in America. Ambiziosa pretesa, infatti, quella di scrutare l'avvenire che si trova sulle ginocchia di Giove! Ma, avendo scelto come campo d'esercitazioni profetiche un'epoca piuttosto lontana nel futuro, cioè il 2031, pareva abbastanza logico supporre non soltanto che i pronostici non avrebbero subita la prova del confronto con altri pronostici, ma che difficilmente nella sfera delle esplorazioni scientifiche nel tempo si sarebbe tanto presto andati più in là.

Nossignori! Chè pochi giorni or sono da una cattedra del Reale Istituto di Londra, davanti a un'attenta assemblea di dotti quale poteva radunarla il massimo ateneo scientifico britannico, e davanti, ahimè, a un crudele microfono, il « decano » Enge ha superate e umiliate le previsioni di quei poveri « Susurri » intorno ai costumi del 2031, delineando il quadro della vita fra mille anni, nel 2931.

Macchine, macchine, macchine, si capisce, e cibi in pillole e umanità standardizzata. Anzi allora non potrà avere figlioli se non chi ne abbia avuto autorizzazione governativa, previo esame fisico e psichico. La popolazione del Regno Unito si contrarrà a venti milioni di abitanti (se questo sarà un risultato dell'eugenetica governativa c'è poco da compiacersene!). In compenso, la guerra sarà abolita e abolite saranno le dogane e le frontiere; quindi, non più politica estera. Non più tasse; minime imposte; minima l'attività dei Parlamenti, le cui sedute saranno grandemente ridotte di numero. Ridotti di numero saranno anche (l'involontaria malizia antiparlamentare di questo « anche » dell'Enge è deliziosa) i reati comuni: per conseguenza non esisteranno più nè magistrati, nè avvocati, nè tribunali, nè prigioni. Scompariranno tutte le epidemie e moltissime delle malattie occasionali.

Tranne, certamente, una, ha dichiarato l'eruditissimo Enge; tranne il raffreddore! La dotta assemblea londinese, dopo avere lungamente applaudita l'interessante lettura, non ha potuto che prendere atto di questa convinzione pessimistica dell'oratore sull'impotenza a guarire la corizza in cui si troverà ancora la scienza fra mille anni.

Pensate un poco: un vostro qualunque nipote potrà nel 2931 partire a mezzogiorno da Roma in un aeroplano velocissimo con l'intenzione di pranzare la sera stessa in cima al Himalaia ammirando un paradisiaco tramonto, e appena giunto lassù dato lo sbalzo di temperatura, un traditor raffreddore lo coglie, col suo seguito di starnuti, di tosse, di catarro, di lacrimazione, di ottusità dei sensi e del cervello. Non ostante i miracoli della scienza in genere e della medicina in ispecie, anche nel 2931, come oggi, egli non avrà altro rimedio se non l'aspettare che il raffreddore passi da sè...

Delusione inattesa! Impariamo dunque a mantenerci umili di cuore e a frenare l'orgoglio del cervello, così facile ad affiorare quando contempliamo le meravigliose conquiste della scienza e della tecnica, che ci vorrebbero a torto suggerire troppe chimere fallaci per il domani, troppo ingiusto disprezzo dell'oggi; come si vede, le fantasiose ipotesi, le ottimistiche argomentazioni degli anticipatori di avvenire, dei profeti di felicità future fanno cilecca, ahimè, al primo starnuto!...

G. SOMMI-PICENARDI.

IRIS

Sul limitare della sua casetta Iris, piccola e bella *mousmè*, s'avanza a salutar il sole, che si levò cantando la potenza e la gioia della vita, e a raccontar il triste sogno, popolato di draghi, di mostri e di chimere, che l'afflisse nella notte. Ma non fu che un sogno: la bambola della piccola è guarita, ed essa la innalza verso il sole, prima di rientrare, obbediente all'appello del padre cieco. La fanciulla fu

Pianista Anna Maria Seppilli che si è prodotta la sera dell'8 giugno nel Concerto di musica da camera a Milano.

vista intanto da Osaka, un giovane signore ozioso in cerca di palpiti nuovi, e da Kyoto, triste mercante avido solo di guadagno, che tosto architetta una trama per rapir Iris al cieco. Questi esce per dir le sue preghiere, e la figlia inaffia intanto i fiori, mentre la scena si riempie di gaie lavandaie. Al suono di strumenti caratteristici, s'avanza una Compagnia di commedianti, ch'erge il teatrino, sul quale tre pupi inizian tosto la rappresentazione. La povera Dhia viene invano a lamentarsi dei mali trattamenti del padre (cui dà voce Kyoto), che per di più vuol venderla al mercato. Essa invoca allora Jor, figlio del Sole (Osaka parla per lui), che, impietosito, le risponde e la fa salire al Nirvana. Commossa, Iris si allontana alquanto dal padre per seguir meglio lo spettacolo, e vien rapita dai saltimbanchi di Kyoto, mentre tre Guèchas, o danzatrici, agitano per la scena i loro veli. La Compagnia s'allontana e i curiosi anche. Il cieco, che non sente più rumore, crede Iris commossa, e le consiglia di non dar fede alle panzane. Ma si spaventa poi

Violinista Virgilio Brun dell'*Eiar* che la sera dell'8 giugno ha eseguito a Milano la Sonata III di Beethoven.

a non udir risposta e urla disperatamente. Accorrono alcuni merciaioli, che si danno a cercare, e trovano una borsa e una lettera lasciata da Kyoto, in cui si dice che Iris partì per il Joshivara, quartiere malfamato di Tokio. Il cieco maledice la figlia e si fa, per schiaffeggiarla e maledirla, accompagnare alla città.

Ancora svenuta, Iris si trova nella casa di Kyoto al Joshivara. Osaka la contempla soddisfatto, ripromettendosi sensazioni nuove. Quando la fanciulla, svegliatasi, si ritrova in mezzo a tanto lusso, ritiene di esser una morta, ascesa al paradiso; ma il ricordo del padre abbandonato la fa lacrimare. Osaka, rientrato, si rivolge con parole appassionate a Iris, che, confondendo la realtà con la fantasia e ricordando la voce del giovane, suppone d'esser alla presenza del figlio del Sole. Ma Osaka ride, dicendo che il suo nome è ora: «Il Piacere». Questa parola fa ricordar alla fanciulla un paravento visto nel tempio, in cui il piacere era simboleggiato in una mostruosa piovra che stritolava una giovane donna. Si mette a piangere, invocando suo padre e il suo giardino; e Osaka, stufo ormai, chiama Kyoto perchè la rimandi a casa. Lo scaltro mercante risolve invece di far abbigliare la fanciulla con abiti bellissimi e di esporla al Joshivara. Così fa, e Iris ascolta come impietrita le parole lascive che la folla, e lo stesso Osaka, le rivolgono, non riscuotendosi se non alle parole del padre, giunto al Joshivara. Essa si slancia verso lui per abbracciarlo, ma riceve in volto fango e maledizioni. Con un urlo si getta allora in un precipizio, che Kyoto le aveva fatto vedere per intimidirla.

L'UOMO CHE RIDE

Al «Campo della fiera», nel teatro ambulante di Ursus.

Ursus monologa, guardando Homo, il suo vecchio lupo addomesticato, quando da un viale s'avanzano Gwynplaine (che da fanciullo, rapito dagli zingari, fu deformato in modo che il suo viso par sempre ridere) e Dea (fanciulla cieca, che Gwynplaine raccolse bambina sul seno della madre, morta di fame). I due giovani si dicono il loro amore, perchè Dea non vede la deformità di Gwynplaine. Ursus, che raccolse tutti e due e che vuol loro bene, prepara tutto per la prossima rappresentazione, dinanzi alla marmaglia. Due zingare suonano, e Ursus comincia a recitare avvolto nella pelle d'un orso, quando s'avanza tra la folla la bellissima Duchessa Giosiana per vedere lo spettacolo, che ha per titolo «Il caos vinto»: l'Uomo (Gwynplaine) lotta con la Tenebra, simboleggiata da un lupo e da un orso, e uno Spirito (Dea) lo aiuta a vincere. Finito lo spettacolo, Giosiana dispare e la folla si disperde. A Gwynplaine, che sta per uscire dalla baracca, si avvicina il Groom di Giosiana, e gli consegna un biglietto col quale la sua padrona dà a lui un appuntamento. Gwynplaine lo straccia, avendo l'anima piena dell'amore di Dea. I giovani possono parlarsi un'altra volta e sedersi a prender il tè, quando s'avanza il «Wapentake» (ufficiale di polizia) che fa segno a Gwynplaine di seguirlo, e impone a Ursus di lasciar subito l'Inghilterra e di rassegnarsi a non veder mai più Gwynplaine.

Il secondo atto è diviso in due quadri, di cui il primo si svolge nel palazzo Clancharlie a Corleon-loge. Il cortigiano Barkilfedro accompagna Gwynplaine, in ricco abito gentilizio, lo Sceriffo e il Cancelliere, che fanno un rapporto, da cui risulta il riconoscimento di Gwynplaine quale figlio di Linneus Clancharlie, Pari d'Inghilterra, rapito e deformato, come rivelò una pergamena trovata in una bottiglia, dopo tanti anni, sull'oceano. Rimasto solo, Gwynplaine apre un panneggiamento, di là dal quale gli appare Giosiana dormente. Come questa si sveglia, riconosce il giovane; crede ch'egli sia venuto a lei per il biglietto. Ma quando una lettera della Regina rivela alla donna che Gwynplaine è Pari e che dovrà esser suo marito, Giosiana prorompe in accenti d'odio. L'Usciere della «Verga Nera» viene per condurre Gwynplaine alla Camera dei Pari. In questa si svolge la seconda parte dell'atto. Si delibera un aumento di dotazione al Principe Consorte, e i Pari approvano la proposta, tranne Gwynplaine, che descrive il dolore del popolo e cerca di commuovere gli ascoltatori. Ma la sua maschera ridente provoca gli scherni. Il Lord Cancelliere è obbligato a sciogliere la seduta, e Gwynplaine, rimasto solo, invoca la sua Dea.

Sulla tolda d'un barcone, sta la vecchia baracca d'Ursus, che fa credere a Dea delirante d'esser in vista di Rotterdam. Condotto dal lupo Homo, Gwynplaine raggiunge la barca e, non visto, indossa di nuovo i cenci di giullare. Dea continua a delirare, parendole di recitare accanto a Gwynplaine, che entra con la sua battuta, e può raccoglierne l'estremo respiro. Gwynplaine cammina follemente lungo il ponte e precipita nel mare.

LA GIOCONDA

Nel cortile del Palazzo Ducale, parato a festa, di Venezia. Meriggio di primavera. Scena ingombra di popolo festante, che attende gli squilli di tromba annunzianti la prossima regata. Come gli squilli echeggiano, la folla esce. Non rimane che il cantastorie Barnaba, che in realtà è una spia del Consiglio dei Dieci. Una torbida passione lo divora per la Gioconda, cantante popolare che mantiene la madre cieca. Ecco le due donne: la Cieca siede sulla piazza a recitar orazioni, mentre Gioconda, sfuggita a Barnaba, che voleva sbarrarle la strada, si reca al porto per veder il giovane Enzo, di cui è innamorata. Per disfarsi della Cieca, ed esser più libero nelle sue trame, Barnaba spiega al Marinaio che perdè la regata, come ciò avvenne per un maleficio della Cieca, capace di trasformar le barche in bare. La folla superstiziosa crede, e s'avventa sulla Cieca per affogarla. Neppure l'arrivo di Enzo gioverebbe a salvar la vecchia, che deve la vita all'apparire sulla Scala dei Giganti di Laura, moglie di Alvise Badoero, gran Patrizio veneto. Una parola di Laura salva la Cieca, che a lei fa dono d'un rosario dicendole che le porterà fortuna. Pur sotto la maschera, Enzo riconobbe in Laura la donna per la quale andò ramingo da Venezia, nascondendo il titolo di Principe di Santafiore sotto quello di capitano d'una goletta dalmata. Invano, perchè Barnaba riconosce tosto lui, e gli dà modo di trovarsi la notte con Laura, mentre Alvise veglierà col Gran Consiglio. Ciò egli fa per spezzar il cuore di Gioconda, innamorata di Enzo. Rimasto solo, Barnaba detta a uno scrivano una denunzia contro Enzo, e la consegna alla Bocca del Leone. Una gaia furlana, cui segue una mesta preghiera, chiude l'atto, mentre Gioconda, che venne a sapere del tradimento di Enzo, piange tra le braccia della madre.

Notte. Il brigantino di Enzo visto da tribordo. I marinai cantano una Marinaresca, cui Barnaba, venuto a spiare in veste di pescatore, aggiunge una gaia canzone. Congedata la ciurma, Enzo attende l'arrivo di Laura, che giunge condotta da Barnaba. Bisogna attender la marea per levar l'ancora e fuggire. Enzo lascia un momento sola Laura, che vien raggiunta da Gioconda. Furente, questa vorrebbe uccider la rivale, ma come in essa riconosce, dal rosario estratto per l'ultima preghiera, la salvatrice della madre, non solo le risparmia la vita, ma l'aiuta a fuggire. Badoero seppe del tradimento, e invia le galee del Gran Consiglio per arrestar Enzo, che incendia il brigantino e si salva gettandosi in mare.

In una camera della Cà d'Oro, Badoero aspetta la moglie per punirla. Come questa si presenta, già vestita per la magnifica festa che deve darsi nella notte, egli le impone di ber un

Tenore Giuseppe De Vita che ha cantato ad «1 GE» nei concerti di musica varia.

veleno. Laura, rimasta sola, sta per farlo, quando a lei si presenta Gioconda, che scambia il veleno con un narcotico potente. Si passa tosto alla scena della festa nei saloni della Cà d'Oro. Appena terminata la Danza delle Ore, Barnaba introduce la Cieca, da lui sorpresa nel palazzo. Essa dice ch'era intenta a pregare per chi moriva. Badoero confessa che ciò è la verità, e, fatta aprir una porta, mostra su un catafalco Laura. Enzo, entrato, getta la maschera e si scaglia su Badoero: sarebbe perduto se Gioconda non si promettesse a Barnaba per salvarlo.

L'atrio d'un palazzo diroccato nella Giudecca: ivi abita Gioconda, inquieta perchè non seppe più nulla della madre. Due amici le portano Laura, ancor immersa nel sopore. Giunge anche Enzo, salvato da Barnaba, e vorrebbe uccider Gioconda, ch'ei fa responsabile della morte di Laura. Ma Laura si ridesta, e può fuggire con Enzo, dopo aver benedetto la generosa fanciulla. Anche questa vorrebbe fuggire; Barnaba però veglia, e la re-

Basso Vladimiro Kasmar che ha partecipato alla serata di musica polacca di «1 MI».

spinge nella camera, chiedendo l'osservanza del patto. Gioconda danza innanzi a lui, infiammandogli i sensi, ma quand'egli fa per abbracciarla, si trafigge il cuore con un pugnale, dicendo d'aver promesso soltanto il corpo. E muore senza sentire le parole di Barnaba, che le ghigna in volto d'averle affogato la madre.

Il VII centenario di Sant'Antonio

Siamo all'inizio del settimo centenario di Sant'Antonio. Padova esulta. La bellissima città che vanta 61 chiese tra le quali la monumentale Santa Giustina, la settima del mondo per grandezza, vive la luminosa vigilia delle feste che dureranno un anno intero: dal 13 giugno di quest'anno, ricorrenza esatta della morte di Sant'Antonio, al 30 maggio 1932, data precisa dell'assunzione Sua alla gloria degli altari per volontà del papa Gregorio IX. In soli undici mesi, con una rapidità fulminea, in seguito alla pioggia di miracoli che il frate Giuliano da Spira aveva elencato nel suo *Si quoeris miracula*, che è un vero elenco di fatti sorprendenti, il figlio di Martino di Buglione e di Teresa Tavera, portoghesi, divenuto il francescano Antonio dei minori conventuali, ora passato dalla terra al cielo diventando uno dei Patroni più implorati dalle speranze umane. Credo anzi, che rarissimi siano gli esempi simili e si deve certo un poco a questo fatto e molto ai miracoli compiuti per intercessione del grande Taumaturgo, se le folle di tutti i tempi e di tutti i paesi hanno avuto somma venerazione per Sant'Antonio. Per questo Leone XIII ha fatto assai bene a chiamarlo il « Santo di tutto il mondo ».

Per aver una pallida idea della devozione che le moltitudini tributano al grande figlio di Padova, basta pensare che al *Comitato religioso e civile per il VII Centenario della morte di Sant'Antonio* si aspetta da 800 mila a un milione di pellegrini. Son già stati annunciati pellegrinaggi da tutte le regioni e città d'Italia e moltissimi dall'estero: Francia, Germania, Cecoslovacchia, Ungheria, Olanda, Belgio, Spagna, Portogallo, America... Tutte le nazioni della cristianità hanno promesso il loro intervento. E se non tutte saranno ufficialmente rappresentate il giorno della celebrazione, 13 giugno prossimo, tutte verranno nell'anno antoniano.

Ho fatto una rapida corsa a Padova, dove tutto è in ordine, dagli alberghi per i pellegrini alla Mostra di arte sacra, ricca di 2000 espositori di tutto il mondo. Le feste antoniane continueranno così con cerimonie mistiche, conferenze e concerti sacri e pellegrinaggi alle tre Chiese antoniane della regione.

Ho voluto compiere in anticipo il trittico di rito: Padova-Arcella-Camposampiero, mentre fervono i preparativi delle grandi feste del 13, 14 e 15 giugno, quando con il Cardinale legato pontificio si inaugurerà in pompa magna l'anno di Sant'Antonio.

La bellissima Basilica, che a Padova tutti chiamano per antonomasia *Il Santo*, si trova a due passi dal centro della città. Al famoso Caffè Pedrocchi, « il caffè senza porte », come qui è definito argutamente, tutti vi indicano la vicina Via del Santo, dove al n. 14 siede in permanenza il Comitato. Allo sbocco della via, in un crescendo di botteghe di cose sacre che ne annuncia la prossimità, ecco sorgere la Basilica, così nota nella sua architettura romanica-gotica, con le sue sette cupole bizantineggianti dalle croci d'oro e i due campanili aguzzi come minareti, i tre magnifici chiostri, i suoi altari dove dalle quattro del mattino si celebrano le messe ininterrottamente, e il Tesoro preziosissimo, nel quale si trova tra le altre reliquie, la lingua del Taumaturgo. In questa meravigliosa Basilica che risuona di canti e di preghiere e dove una immensa moltitudine già si accalca, vi è la tomba venerata del Santo. Intorno le preghiere fervono incessanti. Le folle venute da ogni dove con i fardelli delle lor miserie e delle lor tribolazioni si riversano sulla bella piazza vigilata dalla statua equestre del Gattamelata e entrano nella Basilica con il fervore delle moltitudini medioevali per domandar le grazie. Ogni anima, il suo tormento e la sua speranza. E in mezzo a questa folla, che ha il nome delle sue malattie e dei suoi affanni, goccia sperduta nell'oceano di miserie, si sente tutta la sicurezza della fede. E si vorrebbe sapere per quali grazie tutte queste anime tormentate pregano Sant'Antonio perchè interceda presso Dio. Certo tutte le ragioni, tutti i mali, tutte le speranze sono in questa folla immensa che si rovescia a ondate nella Basilica e implora Sant'Antonio, che deve essere con la piccola Santa Teresa del Bambino Gesù, la Carmelitana di Lisieux, tra i Santi più implorati del Paradiso.

Ma la ragione di tanta incessante invocazione da parte dell'umanità è chiara. Sant'Antonio, a giudicare dal formulario miracoloso, è stato uno dei Santi che per volontà di Dio ha compiuto maggiori prodigi. Dalla predicazione ai pesci del fiume Marecchia di Rimini alla risurrezione di un morto; dalle prove di bilocazione che ha offerto in Italia, Portogallo e Francia, al dono della parola largito a un bimbo in fasce; dal ritrovamento di migliaia di oggetti perduti al trarre in salvo un bimbo nel pozzo; dal far inginocchiare la mula di Bourges davanti alla Eucaristia, alla predicazione agli eretici, albigesi, cattari e patareni e alle conversioni di peccatori, la sua vita è un preziosissimo tessuto di fatti sorprendenti dove ogni anima trova la sua speranza. Tutti dunque si rivolgono a Sant'Antonio che ha operato miracoli già in vita e per volere dell'Altissimo, appunto per avvalorare la sua predicazione.

Come oratore poi deve essere stato magnifico, non solo a giudicare dai suoi *Sermoni* profondi di dottrina, ma soprattutto se si pensi che latino e poeta, egli doveva possedere in sommo grado il dono dell'eloquenza travolgente. A Camposampiero, dove esiste un'altra delle chiese padovane di Sant'Antonio, mèta dei pellegrinaggi, accanto al magnifico Cenobio dei minori conventuali si ammira ancora il Santuario del Noce, decorato con affreschi cinquecenteschi e che sorge proprio al punto dove si alzava il famoso noce. Là, appollaiato tra i rami del fronzuto albero. Santo Antonio predicava alle moltitudini della campagna. Ora, il vecchio noce è scomparso, ma nel Cenobio, si può ancora ammirare la celletta dove Sant'Antonio riposava e contro un muro, una tavola di rozzo pioppo sulla quale si concedeva qualche tregua.

Il posto, mistico e nostalgico, rievoca le travolgenti predicazioni del grande francescano, che verso il 1222, gettato in Sicilia da una burrasca, dopo aver raggiunto l'Umbria, era inviato dal Padre Provinciale di Romagna, frate Graziano, a predicare non lontano da Forlì.

Da quell'epoca e per nove anni, Antonio non si concedette riposo e a maggiore gloria di Dio parlò e operò ovunque in terra d'Italia e di Francia, stupefacendo tutti per la sua dottrina e per i miracoli. E fu così che alla fine spossato di forze, colpito dall'idropisia che lo angustiava da anni, dopo essere stato ospitato proprio a Camposampiero dal Conte Tiso Novello, sentendosi morire, volle esser trasportato nella sua diletta Padova. Giunto a Santa Maria di Cella, dove si trovavan due piccoli conventi, uno di frati e l'altro di Clarisse, Sant'Antonio, dovè sostare un poco per riprendere forze. Ma verso il tramonto del 13 giugno 1231 — tra poco sette secoli precisi — moriva cantando le lodi di Maria. La morte del Santo è in accordo con quella di Frate Sole di Assisi. Morte gioiosa e beata, poichè le ultime parole del taumaturgo furono *Video Dominum meum*.

E qui ad Arcella, a pochi minuti dalla cara Padova, sorge il terzo tempio di ultima costruzione. Dentro, sotto la cupola centrale vi è la « Porziuncola antoniana », mèta di pellegrinaggi e di preghiere. Sul frontale del Santuario che si alza sulla via di Bassano, un affresco riproduce la morte del Taumaturgo. E se queste tre chiese tracciano un poco l'itinerario mistico del VII Centenario Antoniano, sono anche la trinità architettonica della devozione padovana per il grande « Santo di tutto il mondo ».

NINO SALVANESCHI.

Il famoso Tempio del Santo.

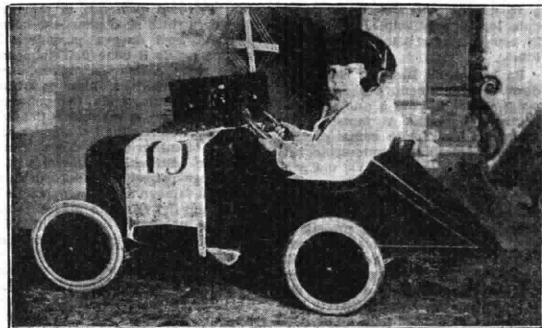
RADIOFOCOLARE

L'Allodola - Vedrai che saremo grandi amici noi due! La tua lettera reca il vasto respiro dei campi. Tu hai il santo e bell'orgoglio di chi vede in questi l'ideale della vita. « Non so poetare e nemmeno esprimermi troppo bene in prosa. T'invio addirittura qualche campione delle nostre spighe che sono l'orgoglio della mia gente e dicono per se stesse tutto un poema, attestando quanto sia forte e generosa la mia bella terra bresciana. Io vivo la maggior parte dell'anno in campagna e sono innamorata di questi miei campi fecondi, tanto che io stessa vivo accanto ai miei contadini godendo ed entusiasmandomi con loro per ogni vittoria nuova. Tu vedessi con quale amore si studia insieme all'incominciare di ogni nuovo anno, per ottenere di più, per dare di più! E molto abbiamo ottenuto e le nostre spighe sono le più belle dei dintorni! ». Infatti, anche così, nella loro incompleta formazione, sono superbe. Ti prego, amica, d'inviarmene poi parecchie, quando il sole le avrà tutte fatte d'oro.... E se tu vuoi essere gentile di darmi modo di farti avere un mio piccolo dono, che tuttavia ti sarà caro, te lo farò tenere subito. Resta pure, se vuoi, anche per me « L'Allodola », dammi solo un indirizzo per scriverti e spedire.

G. e A. F.lli Alessandri - Il vostro « Campo d'oro » è superbo, degno della vostra fama. Ne riparleremo appena questi cari ragazzi avranno il cuore in pace e la promozione in tasca. Intanto, grandi ringraziamenti! — **Bimba.** - I tuoi scritti son limpidi, come puro è il pensiero che li suggerisce. Sei davvero una bimba! —

Drinetto - E' la quinta volta che ti ondacorto e poi la risposta salta via con altre. Tu e Rinaldo non c'è verso di ficcarvi qui dentro: scappate sempre all'ultimo momento. Dunque tu sei un caro fanciullo. L'età non discutiamola. Fermiamoci sulla tua prole. Tre... provvisoriamente. La prima nove anni, l'ultimo due. E scommetto che sei capacissimo di presentarmeli, non foss'altro che per dare sul naso a quello sciagurato di Nonno Radio, il quale è da settembre che mi deve mandare la sua collezione. Se Umbertucci non fosse fuori serie me li avrebbe mandati, lui, i ritrattini. E' così spiccio!

Mascarpone - Mi raccomando. Non pensare a mutare ancora pseudonimo, chè tanto non ricordo più quelli di prima e così non potrò mai sentirti un vecchio amico. — **Maria Antonietta Lo Verde** - La Bohème. Però non fatemi mai quesiti. Piuttosto: perchè invece di descrivermi Aurora bellina tanto, non me ne mandi un ritrattino da pubblicare? E il tuo, no? Anzi: il vostro. — **Laura Razzelli** - La tua istantanea è graziosissima, ma piccina piccina. Ne occorrerebbe un'altra in cui ti si vedesse meglio e allora pensa un po', bambina mia, se non la pubblicherei! Ti ricordo sempre, sai? E tu? Quando mi scrivi una delle tue letterine belle? Spero

Paola Cesarina Boffetta.

L'autoradioradunista più piccola d'Italia.

abbia sentito i saluti. — **Monella Milanese** - E' stata Sandra Pasta a darti un dirizzone perchè tu piombassi fra le brace del Radiofocolare? Povera te e povero me! Però quella descrizione che mi fai è così efficace! A tua volta mi presenti un'amichetta: « Mentre ti scrivo sta ingegnandosi a fare la minuta della lettera per te. Dovresti vedere quanto è buffa con la sua faccina pensierosa! Un grave pensiero è per lei come firmarsi: vorrebbe adoperare uno pseudonimo sembrandole con questo di crescere d'un palmo... ma non sa trovare! ». E invece ha trovato; eccolo: **Scarabocchiona** - Sai, piccola mia: ci sono cattive lingue in giro. Però Scarabocchiona proprio non lo sei, mi pare invece lo sia chi ti guarda mentre scrivi. La tua letterina è molto carina e son sicuro che tu lo sei anche di più. Lo vedrò poi dalle promesse fotografie. Piglio il tuo bacione, te ne dò uno dei miei ed è come fossimo coetanei. Tu non sai che vuol dire questa parolaccia. Chiedilo a Monella e lei, che la sa lunga, ti dirà che si tratta.... E' meglio che tu sappia da lei!

Crisantemo - Ti spedirò le orecchie perchè tu possa tirarle! — **Tiziana** - A te con lo stesso scopo spedirò il naso. E grazie delle preziose « Pagliette ». — **Federico** - A te dovrei spedire il fegato. Ma c'è il tuo: « T'avverto che sono venuto a Torino. Mi piace molto la città, moltissimo Superga, ma niente del tutto gli abitanti. Per questo mi auguro di non vederti mai, poichè mi spiacerebbe avere una disillusione. Così mi sei tanto simpatico; ma non so se, conoscendoti, la simpatia perdurerebbe o se ne andrebbe a gambe all'aria ». Gambe all'aria e braccia al suolo. Non c'è che farci, Federico. Tu a Torino sarai stato, immagino, tre, quattro giorni e così hai potuto conoscere gli abitanti... — **Gattantico** - Bravo, caro Romano de Roma. Càpiti proprio a proposito: « Tu non mi conosci che come avarissimo corrispondente, ma hai compreso ch'io, per essere « Gattantico, debbo essere un animale dal bianco pelo. Dovendo allontanarmi da Torino ti ricorderò con uguale, anzi con più intenso pensiero. Però nel lasciare la capitale del magnifico Piemonte, porto via con me oltre una modesta valigia, un prezioso astuccio che contiene il grato ricordo ch'io serbo di tanto amata città ov'io trovai sempre, per la squisita, cavalleresca ospitalità, per la nota civiltà degli abitanti, sensibili ragioni di ammirazione e di compiacimento. Tu sei un caro Gatto torinese e io ti stropiccio sul muso la mia vecchia coda teneramente ». Questo scrive Gattantico bianco per antico pelo. Quello che precede l'ha scritto Federico, bianco per recente latte. Ma se tu, Federico, ti fossi sospinto fino a Viù, avresti visto che fior di balie t'avrebbero aperte le braccia!

Assidua del Radiofocolare - La rosa del tuo giardino è graziosissima. Ricambio i saluti con l'augurio che il tuo bel fiore si sviluppi rigoglioso sempre e senza spine. E non sia l'unico della tua aiuola. — **Arsène Lupin.** - Elegante davvero il tuo distintivo! Ho tolto, però, il cuore sostituendolo con il tricolore. Se ci pensi è la stessa cosa per tutti noi. Ecco dunque. Il distintivo è in seta azzurra. Nella parte superiore le tre « onde » che formano il tricolore. Sotto ecco la spiralina (baffo di gatto) in argento su fondo azzurro. Un orlo ricamato

pure in argento chiude il distintivo il quale deve essere, si capisce, rinforzato da un celato cartoncino. E' un lavoretto di ricamo semplice a farsi. Ma mi pare che in questi giorni ci siano tutt'altri ricami sul telaio. E tu, quando la smetti con queste lettere per ambo i sessi e questo baciamani? — **Iris** - Ti dirò. Più di duecento, credo, hanno approvato i tuoi cinque di latino. Vedi che a questo mondo o tardi o tosto i veri meriti son riconosciuti! Se c'è stata tanta gente a Torino il mese scorso? Calcolansi due milioni di visitatori, ivi compreso Federico!

Zampa di cane. - Ti sei ridestato. Bravo! Avevo, sì, ricevuto la cartolina libica ed il tuo bel letterone. Hai buona memoria davvero! Lina Pr... è proprio chi dici. Dell'amica di Cecina non ne so nulla, però a poco a poco ne sbucano fuori di sotto ai ruderi come lucertoline. Non posso però darvi, come tu suggerisci, un posto speciale nel Radiofocolare, perchè che colpa ha la gioventù d'oggi di esser nata dopo la vostra? Il posto speciale l'avete fra i miei ricordi. Quando sarai nella boscaglia somala, tenteremo il radio-saluto adoperando magari il « relais » di Nonno Radio. — **Fernanda Cesolari.** - Da quando attendi una mia? Meglio non indagare.... e scrivertela. Ed anche a te, Maria, che vuoi qui una risposta proprio tutta per te: **Maria Cesolari** - Sei una bimba molto cara ed hai tutto il mio affetto. — **Rompicollo** - Hai tutte le ragioni. Le tue risposte erano bellissime e sono davvero rimaste al buio; forse non le avevi scritte in foglietto a parte. Quella della testa la ricordo benissimo, ma le altre erano migliori. Il tuo distintivo della testa di gatto di velluto è grazioso, ma troverai anche tu più bello quello che precede. Saluti affettuosi. **Ilare** - Un pensiero affettuoso per te, mio buon amico. — **Cigno gentil** - Ci siamo eh?! Auguri! — **As** - Grazie caro ricordo. — **Ruzzolatrice** - Sempre... balsamica tu! Ed hai conosciuto il segretario di Gian Carlo Boffetta tra le montane raffiche di pioggia. Ringrazio tutt'e due, lieto che il caso vi abbia riuniti e rivelati. Dunque hai visto gli stambecchi con i loro stambecchini ed i camosci con i loro camoscini ed avresti voluto pigliarne uno vivo per mandarmelo. Troppo gentile. Non convincere tua sorella a parlarmi del « suo mare ». Lo vede a traverso gli stabilimenti balneari, le danze, ecc. ecc. Bel mare, quello! — **Miri Cottini** - Ma sì, mandamela la tua fotografia che ti coglie nel mezzo di un Telemark. Mi servirà di refrigerio. Le dodici pulci che posi sulle mie orecchie aguzze quale delicato omaggio, le accetto per passarle a qualche famiglia bisognosa. Tanto tu non ti accorgerai nemmeno di essertene privata. Quando c'è l'abbondanza!

Nà - Senti. Ho già mille torture. Non aggiungermi quella di dover indovinare in pseudonimi misteriosi amici di molti anni fa. Tu allora eri una bambina ed ora sei (perdinci!) una signora, anzi una mammina. « Sinceramente i miei 22 anni mi pesano poco ed ho una pazza voglia di correre e giocare sì da sembrare la sorella dei miei tre pupi ». Non c'è male davvero. Però in fatto di giudizio, pochino eh?! Lo vedo dalla pretesa di avere una « delle mie più spiritose risposte ». Non parliamone. I tuoi bimbi sono dei pulcini graziosissimi. Manca Marisa. « Ha un mese ed è troppo piccina, per essere tua amica ». Pazienza; attenderò abbia il doppio dell'età attuale. Il doppio della sua, non della mia, perchè allora si « batte » quel famoso turco. Tu chiedi per te e per i tuoi pupi uno di quei baci che non suscitano scandali. Fin che non bacio Umbertucci, scandali non ne suscito davvero. Spero non arrivarci mai!! E' già di ludibrio per me e per i miei lattanti averlo così spesso alle spalle!... Mi par sempre debba soffocarmi sotto il peso di qualche lettera. E voi sapete che le lettere di Tucci sono pietre miliari della sua erudizione. Dunque, cara Nà, tanti augurii e baci ai tuoi pulcini. E se tu ne vuoi, di baci, uno, chiedilo ai bimbi di seconda mano, cioè di seconda bocca: ti giungerà... rinfrescato.

Radiofocolare - Una dolorosa notizia. A diciannove anni « Mimmì Verde ». Annamaria Fazzi di Cesena, buona bella intelligentissima, lasciava il maggio che le fioriva intorno, per raggiungere i Giardini dell'Eterna Primavera e qui espandere il suo squisito profumo di fiore immacolato.

La Fede conforti i Genitori angosciati ed il fidanzato che si vede infranta la sognata felicità. A Mimmì Verde, la quale, dal suo letto di sofferenza e di morte, s'illudeva di tornare presto a questa pagina ch'ebbe le sue argute trovate e la rese cara, alla nostra Mimmì Verde, il commosso saluto del Radiofocolare ed il nostro infinito rimpianto!

Baffo di gatto.

Emilio Perrona.

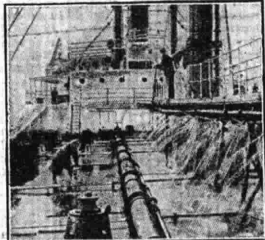
CURIOSITA' SCIENTIFICHE

Presso il cantiere navale di Filadelfia è stata provata l'aria sintetica per i palombari, cioè l'aria preparata dall'uomo, che è migliore dell'aria naturale. Trattasi di un miscuglio di gas elio e di ossigeno, nelle esatte proporzioni, con assoluta esclusione dell'azoto, il cui

La prova dell'aria sintetica, composta di gas elio e di ossigeno, che non fa soffrire i palombari quando vengono tirati a galla troppo presto.

assorbimento provoca dolori acuti ai palombari quando ritornano repentinamente a galla dopo aver respirato sott'acqua aria naturale. Date le ottime qualità dell'aria sintetica, essa è stata scelta da Sir Hubert Wilkins per la sua prossima traversata in sottomarino dallo Spitzbergen all'Alaska. Quando il «Nautilus» navigherà sott'acqua, o sotto il ghiaccio, l'equipaggio respirerà elio ed ossigeno, finchè ce ne sarà a disposizione.

Il pubblico può apprendere con piacere la notizia che negli ultimi dieci anni la sicurezza dei velivoli è aumentata del mille per cento. I dati statistici sono stati raccolti dal Governo americano e la comunicazione è stata recentemente fatta dal Ministero della guerra a Washington. Durante gli ultimi sei mesi del 1930 per ogni accidente fatale sono state coperte 16.903 ore di volo. Invece nel 1921 si ebbe la morte di una persona per ogni 1718 miglia di volo. Se si considera quante miglia si possono percorrere in un'ora di volo, si ha subito un'idea precisa del grande progresso fatto nel campo dell'aviazione. E' risultato che l'aviazione militare è più pericolosa della commerciale. Nell'ultimo semestre dell'anno scorso l'aviazione militare americana ha avuto undici accidenti fatali e di essi circa la metà è stata dovuta a collisione di apparecchi in aria.

Non è difficile ottenere una continua pioggia artificiale sul ponte di una nave, poichè a tale fine basta disporre ad una certa altezza una serie di tubolature forate attraversate dall'acqua

La pioggia continua su una nave cisterna inglese per evitare che si sviluppi un incendio a causa del calore.

sottoposta ad una determinata pressione. La nuova nave cisterna inglese *Cheyenne* mantiene continuamente fredde le sue parti esposte al sole con tale sistema e ciò per evitare che si sviluppi un incendio che possa provocare lo scoppio del carico infiammabile. La motonave «Cheyenne» è una delle più grandi navi cisterne del mondo e può contenere oltre quindici milioni di litri di benzina o petrolio. Essa è così bene attrezzata da potere scaricare tale enorme quantità di combustibile liquido in meno di ventiquattr'ore.

Per accertare la presenza di gas pericolosi nelle miniere di carbone è stato costruito un apparecchio elettrico portatile, che rende inutile il comune uso di canarini in gabbia o di lampade a fiamma, adoperati per lo stesso fine. Nell'apparecchio si trova un sottilissimo filo metallico, mantenuto ad una temperatura di circa 1000 gradi Fahrenheit. Quando si incontra un gas pericoloso, il vapore automaticamente fa aumentare la temperatura del filo, che è segnata su un quadrante portato sul petto dal minatore. In tal caso il pericolo è subito notato. Il

L'apparecchio elettrico col quale si può accertare la presenza di gas pericolosi nelle miniere di carbone.

medesimo apparecchio può essere innalzato fino al tetto delle gallerie, fornendolo di un apposito manico, per accertare lo stato dell'aria degli strati superiori.

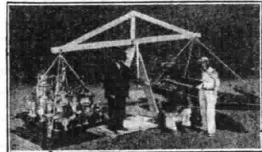
Quando si sviluppa un incendio in un palazzo molto alto non è sempre facile salvare le persone invalide, che non si possono muovere. I pompieri di Berlino hanno recentemente provato un dispositivo che consente la discesa sicura di una persona ponendola dentro una specie di cesta legata da una corda solidissima, in modo che possa scivolare fino al suolo lungo la scala alla quale è attaccato il dispositivo. La persona che non si può muovere viene portata ad una finestra ed al resto provvede la cesta. Non è detto però che la cesta ideata dai pompieri tedeschi non debba, occorrendo, essere usata anche dalle persone in ottimo stato di salute. Molti soffrono il capogiro quando si trovano molto in alto e per costoro sarebbe pericoloso scendere con la scala comune dei pompieri, senza un valido sostegno. Per essi la cesta scorrevole, che è una specie di sedia protetta, è indicatissima, come è stato dimostrato negli esperimenti eseguiti poco tempo fa.

I maomettani da parecchi secoli sono stati invitati alla preghiera dalla voce umana e precisamente da un religioso montato sulla sommità di una specie di torre, appositamente costruita presso la moschea, detta minareto. Con lo sviluppo della radio alcuni ingegneri turchi hanno pensato di sostituire l'altoparlante al «muezzin», poichè i risultati sarebbero migliori per il maggiore raggio di azione di un potente altoparlante, posto in comunicazione con una centrale apposita, dalla quale, all'ora precisa, partirebbe la potente invocazione per i fedeli. D'altro canto il lavoro necessario per i periodici annunzi sacri fatti a voce sarebbe risparmiato, o per lo meno ridotto di molto, e ciò per merito della radiofonia che trova sempre nuovi campi di applicazione con grande beneficio di chi se ne serve.

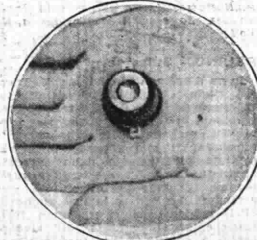
L'intelligenza di una persona non può essere misurata con la sua capacità nel compiere i lavori manuali, poichè è stato dimostrato che anche i deficienti

Una signorina che disegna guardando nello specchio invece che sulla carta per provare le sue capacità mentali.

mentali possono riuscire a superare individui dotati di intelletto elevato nel mungere le mucche, nel fare la calza o nel maneggiare una sega. Ma il disegno, secondo il parere di un autorevole psichiatra, sotto determinate condizioni può riuscire di aiuto per giudicare la mentalità delle persone. Il sistema adoperato da questo scienziato consiste nel fare disegnare ai suoi soggetti delle semplici stelle a cinque punte su un foglio di carta, senza però guardare direttamente sulla carta mentre si disegna, ma volgendo lo sguardo in uno specchio che riflette la mano ed il materiale per scrivere. Tutti sono capaci di disegnare una stella, ma quando il disegno deve essere fatto guardando attraverso uno specchio le difficoltà diventano gravi. Chi riesce, in tal modo, a disegnare bene le stelle, secondo il detto psichiatra, sarebbe immune da tendenze criminali. Noi non vediamo il motivo per cui si debbano escludere le tendenze criminali nelle persone che abbiano la capacità di disegnare accuratamente senza guardare direttamente sul foglio di carta, ma, fino a prova contraria, dobbiamo accettare le conclusioni di chi è più competente.

Le corse sull'acqua del mare o dei laghi affascinano il mondo sportivo ed un buon canotto, guidato da una persona competente, può raccogliere parecchi trofei, dato che le gare non difettano mai. Ma è difficile che si possa raggiungere il massimo rendimento attribuito al famoso canotto

Le coppe vinte da un canotto da corsa, che pesano più del canotto stesso, incluso il motore.

«Blue Streak», posseduto dal dottor Leo Baughman di Los Angeles, che ha vinto tante coppe di oro e di argento per un peso superiore a quello del canotto stesso, incluso il motorino. Il motore non pesa molto, trattandosi di un fuori bordo, ma complessivamente il «Blue Streak» raggiunge le 225 libbre, cioè il peso di circa un quintale. Recentemente è stata fatta una dimostrazione pratica, ponendo il canotto ad una estremità di una enorme bilancia e le coppe guadagnate sul piattello dell'altra estremità: l'equilibrio stabilitosi ha dato la prova tangibile dell'equivalenza dei due pesi. Se si pensa ai disastri che si possono verificare nelle corse di canotti automobili, come quello toccato qualche anno fa a Venezia al noto americano Gar Wood e l'altro che ha costato la vita al campione mondiale Seegrave, si può facilmente apprezzare tutto il valore di questa eccezionale raccolta di segni tangibili di continue, se non facili, vittorie.

Sono state fabbricate le prime cellule fotoelettriche a buon mercato e di dimensioni minuscole. In tal modo anche i dilettanti, che abbiano una certa conoscenza dell'elettricità, possono servirsi di questo meraviglioso congegno elettrico, che lascia passare la corrente elettrica tutte le volte che è colpito dalla luce. Con l'uso di una piccola cellula fotoelettrica si può, per esempio, provocare lo spegnimento automatico delle lampadine elettriche che illuminano le scale appena comincia a spuntare il giorno, senza bisogno dell'intervento del portinaio. Si può anche disporre la cellula fotoelettrica in modo tale da far aprire la porta di una rimessa appena un'automobile si avvicina. Il nome di occhio elettrico, dato dai

La minuscola cellula fotoelettrica fabbricata per i dilettanti.

tecnici alla meravigliosa cellula, è molto appropriato, poichè è sensibile all'intensità della luce come l'occhio umano, ma con maggiore precisione.

LA PAROLA AI LETTORI

RADIOAMATORE 56542 - Milano

Dall'aprile del 1929 sono in possesso di un apparecchio radioricevente « Philips 2515 »: da più di un mese non ottengo più le audizioni forti come per il passato. Di tanto in tanto l'apparecchio tace per riprendersi subito dopo qualche minuto secondo; a volte poi emette un fischio che pure dopo qualche secondo smette.

Dalla descrizione, che Ella ci fa, riteniamo si tratti di una reazione acustico-meccanica tra altoparlante e valvole, specialmente la detetrice. Allontani di molto l'altoparlante, dirigendone l'onda sonora lontano dal ricevitore. La mancanza di intensità è probabilmente dovuta a valvole alquanto esaurite.

ZANCI - Gorizia.

Posseggo un ricevitore 6 valvole Radio Marelli (Musagete) provvisto di attacco grammofonico; vorrei sapere se mi è possibile valere dell'amplificazione in bassa frequenza di questo apparecchio per aumentare di potenza un ricevitore a 1 valvola onde corte.

Certamente; inserisca la ricezione (a traverso ad un trasformatore) del suo ricevitore ad onda corta in luogo del pick-up.

LICENZA M-0516 - Pisa.

Sono in possesso di un apparecchio radio a 8 valvole di cui vi allego uno schema: ed ora vogliate informarmi: 1) Quale tipo di ricevitore è (se Supereterodina, ecc.)? - 2) Desidererei che l'apparecchio mi funzionasse con 7 valvole; inoltre vorrei fare l'attacco per il *pick-up* avendo anche il grammofono, per cui desidererei che mi ritornaste lo schema con le variazioni sopraccennate. - 3) L'altro schema è quello di un amplificatore che io vorrei collegare con il ricevitore; se ciò è possibile, vi prego di volermi indicare i tipi di valvole da adoperare, come pure il tipo di trasformatore.

1) *Lo schema da lei inviato è fondamentalmente errato in modo da non poter funzionare in alcun modo. Riteniamo si tratti di un tipo a ultradina, ma certamente ciò non risulta dallo schema inviatoci. - 2) Come possiamo indicarle le modifiche se lo schema non è esatto? - 3) Ella si serve nel suo amplificatore di due valvole in parallelo. Non possiamo consigliare tale soluzione, che non è di rendimento. Piuttosto sostituisca alla valvola finale un pentodo e porti la tensione a 150 Volt.*

PELINO - Sulmona.

In un dotto articolo dell'ing. U. Tucci dal titolo « Parassiti industriali » si fa cenno ad un « filtro d'arrivo » per eliminare i disturbi nella ricezione prodotti esclusivamente dalla corrente alternata. Il mio apparecchio è alimentato direttamente dalla corrente alternata, con antenna esterna, e quasi sempre, girando gl'interruttori per accendere o spegnere la luce anche in altri ambienti, si ripercuotono forti scariche all'altoparlante. Mi rivolgo perciò a cotesta Spett. Direzione per sapere se esistono in commercio tali « filtri ».

Qualsiasi interruzione di corrente sulla rete di illuminazione, genera delle onde herziane, che influenzano i ricevitori che si trovano nel raggio di azione. Di tale disturbo una parte si propaga a traverso l'etere e penetra nel ricevitore insieme colle onde della stazione che si sta ricevendo. Tale parte non si può eliminare con nessun filtro. Invece vi è un'altra parte che viene convogliato lungo i fili e penetrano nel ricevitore attraverso al trasformatore di alimentazione. Tale parte si elimina completamente mediante un filtro adatto. Ecco in che consiste: su ciascun filo di alimentazione si inserisce una bobina a nido d'ape di circa 200 spire e si collegano le due estremità delle bobine dalla parte della rete con un condensatore da qualche millesimo di microfarad.

ABB. 49740 - Burgio (Agrigento)

Posseggo una « Radiola Sfer 28 » a sei valvole (Radiotecnique), con funzionamento a telaio. Desidero sapere: 1) se è possibile applicare un *pick-up* ed in quale preciso punto del circuito dovrò fare l'attacco; 2) quale tipo di *pick-up* è consigliabile pel mio apparecchio.

1) *Il tipo di valvola non è stato scelto in modo da chiaramente indicare la loro funzione. Riteniamo vi siano due di bassa frequenza, per cui la detetrice è la terz'ultima da sinistra, cioè la R-78. In ogni modo occorre inserire il* pick-up *tra il piedino della griglia della rivelatrice e il negativo dell'accensione; 2) Riguardo al tipo ve ne sono molti ottimi, il difficile è trovare il tipo che si accordi colle impedenze del suo ricevitore. Se la Casa non sa quale tipo consigliare, noi consiglieremmo provarne parecchi sul suo apparecchio e scegliere quello che rende meglio.*

PETEANI SANTO - Gorizia.

Esiste la possibilità d'individuare la posizione dove si trova una trasmittente radio in funzione, e dove si trovano gli Uffici relativi che si occupano di trovare fuori i detentori di tali apparecchi?

La direzione in cui si trova una stazione emittente è facilmente individuabile con un ricevitore a telaio, con cui, girando il telaio, si cerca il punto di zero o di minima ricezione: ed allora la direzione in cui si trova la stazione è a 90° da quella di minima. Se si ripete la prova in una altra località, si determineranno due direzioni, che si incrociano nel punto ove si trova la stazione emittente.

ABB. A-18209 - Roma.

Sono in possesso di un apparecchio radio costruitomi da un operaio dilettante. Desidero dalla sua cortesia alcuni schiarimenti: 1) E' esatto lo schema del mio apparecchio? - 2) Normalmente mi servo dell'impianto luce come alimentazione ed aereo; come *terra*, della conduttura dell'acqua. Ho voluto sperimentare un'antenna interna utilizzando all'uopo un corridoio del mio appartamento, lungo circa 16 metri e largo circa 1,80. La ricezione non migliora di molto da quella antenna-luce. Da che dipende? Ho notato anche che ricevo lo stesso se non uso il circuito terra, ed all'attacco (T) innesto invece l'antenna interna, lasciando invariato l'attacco-luce. - 3) Perchè quando tocco il condensatore variabile, o soltanto avvicinandovi la mano aumenta l'intensità di suono della ricezione? Come posso eliminarlo? - 4) Può il mio apparecchio, allo stato come si trova, ricevere altre stazioni oltre la locale? Domando inoltre: come posso escludere la stazione locale? Come mai un mio amico, con un apparecchio più piccolo del mio, a due valvole, è riuscito e riesce seralmente a captare varie stazioni europee servendosi come antenna della rete metallica del letto?

1) *Lo schema è esatto. - 2) Non è affatto anormale che un aereo interno riceva meno dell'impianto luce; il tutto dipende dalla maniera con cui l'impianto luce è stato fatto. Sostituendo alla terra l'aereo interno, questo fa da contrappeso, che è un sistema di terra ottimo, che assai sovente viene utilizzato anche in stazioni trasmittenti. - 3) Probabilmente avvicinando la mano al condensatore ella varia la risonanza. Occorre che la parte mobile del condensatore sia collegata al filamento per ridurre al minimo questo effetto. - 4) Per escludere la locale occorre un filtro collocato tra aereo e ricevitore. - 5) La possibilità di ricezione, oltrechè dal ricevitore, dipende dalla località e dalle condizioni di assorbimento circostanti.*

ABB. 104469 - Genova.

Desiderando costruirmi un radioricevitore ho scelto l'accluso circuito. Domando quindi: 1) Se è un buon circuito oppure se ve ne sono di migliori a pari numero di valvole. - 2) Se la schermata rende effettivamente di più di una comune. - 3) Il valore delle seguenti capacità e resistenze: c1, c3, c4, c5, c6, R1, R3, R4, R5, R6. - 4) Se le induttanze vanno bene con le spire L1-115 con presa alla 22, L2-115, L3-115, R41 su tubi bachelite da 35 o 40. - 5) Se il trasformatore alla rete a 110-120 V è sufficiente 25 W e in caso affermativo se va bene calcolato così: nucleo 6 %, 880 spire, filo 0,25 sul primario e 1600 spire con prese a metà sul secondario (filo 0,15). 6) Se come finale è consigliabile un pentodo.

1) *E' un buon circuito, e del tipo tra i più moderni. - 2) La schermata ha un rendimento superiore alle valvole normali, a patto che sia collegata a circuiti adatti. - 3) Il collegamento tra la schermata e la successiva, per ottenere massimo rendimento e massima selettività (compatibilmente col circuito) va fatto con circuito accordato di placca, e non mediante trasformatore. Elimini quindi la L2 sostituendola colla L3, e inserisca la R2 (di griglia) tra griglia e positivo dell'accensione. Le dimensioni costruttive sono corrette. - 4) Certamente il pentodo è consigliabile. - 5. Occorre conoscere le caratteristiche magnetiche del ferro per calcolare il trasformatore con esattezza. Però i valori da lei indicati sono approssimativamente corretti.*

ABB. 110902 - S. Marco Argent.

Sono possessore di un « Philips 2511 ». Ho notato che durante la ricezione, anche se stacco completamente l'altoparlante, continuo a sentire perfettamente come se nell'interno dell'apparecchio si trovasse una cuffia. Come spiegate tale fenomeno? E' tutto ciò normale ed innocuo alla durata del buon funzionamento del mio ricevitore?

Si tratta semplicemente di vibrazioni dei lamierini che costituiscono il nucleo del trasformatore di bassa frequenza. Tali vibrazioni sono prodotte dalle variazioni della corrente di magnetizzazione. E' un fenomeno normalissimo e del tutto innocuo.

A. B. - Milano.

Intendo costruire il ricevitore portatile a 2 valvole c. c. 1) Quali valvole Telefunken o Philips potrei adoperare? Indicare il posto di ognuna, tenuto conto che una deve servire da rettificatrice a reazione e una per la BF e che devono essere da due volt, poichè i filamenti saranno alimentati in serie da una pila 4-5 volt. - 2) Posso usufruire per tale ricevitore di due cuffie di resistenza 1000 ohm? - 3) Mi si assicura tale circuito molto selettivo? Escluderà la locale? Oppure occorre un filtro? E dove applicarlo? - 4) Come devo comportarmi per mettere alla giusta capacità il neutrocondensatore?

1) *Il sistema delle accensioni in serie non è raccomandabile, poichè impone la corrente costante per i due filamenti, ed è pressochè impossibile trovare una valvola di potenza che consumi come una valvola in alta frequenza. Verificando poi tutti i tipi costruiti dalla Philips, risulterebbe una combinazione, che però richiede cinque volt anzichè quattro. Faccia quindi il collegamento delle accensioni in parallelo e si serva delle valvole normali e cioè consigliamo le due seguenti A 415 e B-443. - 2) Certamente due cuffie da 1000 ohm in serie vanno egregiamente. - 3) Sarà difficile con questo circuito escludere la locale, ma escludendola non riceverà altra stazione, o tutto al più Roma. Non è applicabile facilmente il filtro. - 4) Il condensatore, che Ella chiama neutrocondensatore, è invece di reazione e serve per aumentare al massimo la sensibilità del ricevitore, quando è sul punto dell'innesco.*

ABB. 118646 - Bocchigliero.

Posseggo un'« Alteradio N. 3 » e trovo molte difficoltà ad individuare le stazioni trasmittenti, specie quelle estere.

Domando: partendo dalla lunghezza d'onda speciale a ciascuna stazione trasmittente, quale regola matematica mi porterebbe a regolare le due scale dall'1 al 100, sia a destra che a sinistra? Potreste darmi una formula che mi portasse con facilità a risultati analoghi a quelli ottenuti sulla « Radiola »?

La regola matematica da lei riscontrata giusta per la Radiola potrebbe ancora rispondere per ciascuno dei suoi condensatori. Qualora non risponda, ciò dipenderebbe dalla diversa costruzione dei condensatori. Probabilmente quelli del suo ricevitore sono a variazione lineare di capacità, nel qual caso il rapporto è determinato dalla seguente equazione:

$$\lambda = \alpha \sqrt{\delta},$$

dove δ *è la graduazione del condensatore. Però questa non è l'unica alternativa; come già abbiamo detto, occorre sapere come sono stati costruiti i condensatori.*

ABB. 224976.

Vorrei costruire un ricevitore portatile col telaio avvolto sulla carcassa della cassetta. Gradirei sapere se il telaio, durante la ricezione, va tenuto parallelo o perpendicolare alla tavola di appoggio.

Il telaio va sempre posto in un piano verticale, poichè nel piano orizzontale non riceverebbe nulla.

Dizionarietto tecnico di UMBERTO TUCCI

(Continuazione, vedi numero 23)

ELETTRICITA' STATICA.

E' lo stesso che *elettrostatica* (vedere sotto questa voce) e cioè della elettricità ferma sui corpi ed ai relativi fenomeni che essa dà luogo.

ELETTRIZZAZIONE.

Le operazioni o gli atti che occorrono affinchè un corpo sia *elettrizzato*, cioè che acquisti la proprietà elettrica, ovvero che riveli il particolare stato elettrico ottenuto o per effetto di strofinio o per contatto con un altro corpo già elettrizzato oppure per induzione od influenza elettrostatica.

E' noto che, per merito di Talete, fin dal 600 a. C. circa era conosciuto il curioso ed inesplicabile fenomeno per cui, strofinando un pezzetto d'ambra, esso acquistava la proprietà di attirare a sè piccoli e leggeri corpi, come fuscellini di paglia, pezzetti di midollo di sambuco, ecc. Da eelektron (*ambra*, in greco) si ebbe la voce « elettricità », ma questo fenomeno rimase sempre inspiegabile e fine a se stesso, ed ancora tale era considerato verso la fine del secolo XVI. Il dott. William Gilbert (vedere alla voce *Elettricità* se se ne ha il... coraggio), dopo prove ed esperimenti, potè dimostrare che non solo l'ambra possedeva questa proprietà, ma che la si riscontra in tutte le sostanze. Servendosi di quei corpi che sono detti « buoni conduttori dell'elettricità » — vedere alla voce *Conduttori* —, occorre tenere presente che questa elettricità, a mano a mano che si sviluppa, si diffonde per tutto il corpo e si disperde a terra attraverso la mano dell'operatore, per cui occorre servirsi di un manico isolante. Si osservò, in seguito, che l'elettricità sviluppata sui diversi corpi non è sempre della medesima natura, e cioè che l'elettricità sviluppata sull'ambra (elettricità resinosa o *negativa*, come fu detta) ha un'azione attrattiva su quella sviluppata sul vetro (elettricità vitrea o positiva), nel mentre che ha luogo un'azione repulsiva avvicinando due corpi della stessa natura entrambi elettrizzati. Ma questo stato elettrico non è fisso ed immutabile per ciascuno dei corpi, bensì varia a seconda della diversa natura dei due corpi fra di loro strofinati. Così fu possibile stabilire la seguente scala o posizione fissa dei corpi più comuni e strofinando fra di loro due di essi si ha sempre che quello che, nell'elenco, si trova in una posizione precedente all'altro, si elettrizza positivamente. Ecco l'elenco a cui abbiamo accennato: Pelle di gatto, lana, vetro, cotone, seta, mani, legno, résina, metalli, zolfo, gomma, guttaperca.

Da tutto ciò la nota ed antica legge che « elettricità di segno opposto si attraggono ed elettricità di segno uguale si respingono », con una perfetta analogia per quanto avviene per il magnetismo.

Non è il caso di dilungarci su questo argomento e, riassumendo quindi, ricorderemo che un corpo elettrizzato può elettrizzare un altro corpo che venga portato a contatto con esso. Ma questo secondo corpo prima sarà attratto, ma poi, essendosi caricato di elettricità dello stesso segno del primo, se ne allontanerà. Ciò si dimostra con un gran numero di ingegnosissimi e semplici apparecchi che non crediamo di illustrare.

Il fenomeno della elettrizzazione, per strofinio, per contatto, per induzione, rimane ancora avvolto nel mistero più profondo per quanto riguarda la sua vera essenza e le cause che lo determinano. Ma non è da meravigliarsene. Ciò che ci è consentito di ammettere, così come è detto per la voce « Elettricità », è che la elettrizzazione è un fenomeno che ha luogo in conseguenza di una trasformazione di energia, così come abbiamo conchiuso per l'elettricità. Essendo noto l'assioma di fisica del « nulla si crea e nulla si distrugge », è facile ammettere che strofinando fra di loro due corpi abbiamo utilizzato dell'energia meccanica (il movimento del nostro braccio o quello di rotazione del disco delle antiche macchine di elettrostatica) ed è appunto questa energia che noi abbiamo trasformato in energia elettrica. Quindi, anche per l'elettrizzazione possiamo dire che essa è ottenuta spendendo dell'altra energia presa sotto altra forma.

Ma ci accorgiamo di non aver mantenuta la promessa che ci eravamo fatta di essere brevi e conclusivi e, quindi, smettiamo di trattare l'argomento per non ingolfarci in astruse dissertazioni e ci limitiamo solo a ricordare che la distinzione e definizione di elettricità positiva ed elettricità negativa si deve al fisico e naturalista francese Dufay, nato e morto a Parigi (1698-1737), al quale si deve anche la famosa legge che « elettricità di segno disuguale si attraggono, nel mentre che elettricità di segno uguale si respingono ».

ELETTROCALAMITA.

Calamita artificiale temporanea costituita da un nucleo o sbarra di ferro dolce in cui è innestato un rocchetto di filo conduttore, isolato, avvolto a spirale nel senso perpendicolare all'asse del nucleo stesso. La data della sua nascita è quella del 1825, per merito di William Sturgen che, da ignoto calzolaio, attratto dalla sua passione per lo studio e principalmente dei fenomeni elettromagnetici, ideò e realizzò la prima elettrocalamita.

La forma del nucleo può essere variabile, a seconda delle applicazioni a cui serve questo utilissimo, semplicissimo e diffusissimo apparecchio. Quando esso ha la forma di ferro di cavallo, il rocchetto può essere unico oppure doppio, montati secondo è rappresentato dalla fig. 210. Schematicamente il rocchetto o bobina può anche essere accennato come alle parti in A' e B' della stessa figura e, quindi, nei casi di cui le lettere B e B' occorre badare al giusto senso di avvolgimento se si vuole che i due poli estremi dell'elettrocalamita abbiano, rispettivamente, una polarità diversa. Anzi si può anche stabilire per costruzione la polarità obbligata, così come accenneremo più avanti.

Dando corrente agli estremi della conduttura del rocchetto, si ha che il nucleo diventa una vera e propria calamita, con i suoi due poli, le sue attrazioni e repulsioni verso i poli di una qualsiasi altra calamita od elettrocalamita. Interrompendo il passaggio di corrente cessano immediatamente tutte queste proprietà.

Sarà noto, intanto, che nel caso in cui al rocchetto si dia una corrente alternata, non sarà possibile fare alcuna distinzione di polarità del magnete invertendosi queste continuamente per le continue inversioni del senso di direzione della corrente. Ma, per la corrente continua, data la direzione della corrente (nella maniera convenzionale dal positivo al negativo), è possibile sapere in precedenza quale sarà la polarità di ciascun estremo. A tale scopo è sufficiente stendere il *dito indice* della *mano destra* secondo la direzione convenzionale della corrente elettrica ed in maniera che questa sia corrispondente alla direzione « polso-estremità del dito indice ». Disponendo questo dito « al disopra » della conduttura e tenendo aperto il pollice della stessa mano, quest'ultimo ci dirà da quale parte si trova sicuramente il polo nord dell'elettromagnete. Inversamente, quindi, sapendo la polarità di un elettromagnete eccitato da una corrente continua (vedi), si potrà conoscere quale è il positivo e quale il negativo di questa.

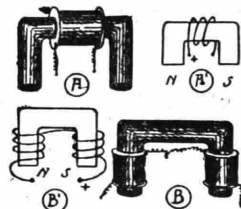



Fig. 210.

E' opportuno notare ed aggiungere che non tutte le proprietà che acquista un elettromagnete quando è eccitato dalla corrente spariscono al cessare di questa. Una piccolissima parte di magnetismo rimane nel nucleo e viene detto *magnetismo residuo*. Cosicchè quando si desidera che una ancoretta disposta sotto di questo sia immediatamente rilasciata quando viene a cessare la corrente di eccitazione, occorre impedire il diretto contatto fra le due masse metalliche del nucleo e dell'ancoretta stessa. E' sufficiente incollarvi una piccola striscia di carta oppure fissarvi un chiodettino di rame con la testa un po' sporgente.

Nel caso di elettromagnete a due rocchetti come alle due lettere B e B' della fig. 210 se non si inverte il senso di avvolgimento dei due rocchetti si otterranno due poli di ugual segno ad entrambi gli estremi del nucleo. Ma è bene tener presente che questa inversione di senso di avvolgimento è fittizia, poichè i due rocchetti, se fossero montati l'uno di seguito all'altro, formandone uno solo, verrebbero a trovarsi proprio come indica la parte in B' della nostra figura. Aggiungiamo ancora che il nucleo può essere costituito sia da una barretta di ferro dolce e sia da un mazzetto di fili di ferro legati fra di loro strettamente, ma sempre ed in ogni caso evitando o riducendo al minimo possibile lo spazio (od aria) vuoto fra rocchetto e nucleo per evitare perdite, cioè dispersione di flusso magnetico, data la maggiore permeabilità magnetica del ferro. Possono anche essere usati dei pacchetti di lamierini di ferro (al silicio) come per i nuclei dei trasformatori, ma di forma più semplice, innestando, magari, i due rocchetti alle due estremità dopo di aver eseguito su ciascuno di essi il relativo avvolgimento di conduttura isolato e badando al giusto senso delle spirali.

Le elettrocalamite presentano sulle calamite due vantaggi: 1) a parità di peso hanno una forza portante assai maggiore; 2) possibilità di potersi magnetizzare e smagnetizzare istantaneamente. Ciò le rende di assai diffusa applicazione in numerosissimi casi che non crediamo di elencare. Solo ricorderemo che, fra i tanti, le elettrocalamite vengono usate anche in luogo degli ordinari organi di presa di piccole e grandi grues quando il materiale da sollevare è ferro od altro corpo magnetico. E si raggiungono portate di anche oltre dieci tonnellate realizzando una grande economia e semplicità di servizio.

ELETTRODI.

Sono così chiamate le due estremità dei reofori che si immergono in una sostanza da sottoporre all'elettrolisi, cioè alla scomposizione elettrolitica. Questo nome fu usato per primo dal Faraday e, per analogia, viene usato anche come sinonimo di *polo* (vedi).

ELETTRODO DI CONTROLLO.

Con questo termine viene da alcuni chiamato il terzo elettròdo o griglia di un qualsiasi triòdo e ciò per la sua effettiva e reale funzione di regolazione della emissione elettronica effettuata dal filamento ed il conseguente stabilirsi della corrente elettronica filamento-placca all'interno del bulbo e, continuando verso l'esterno, fino a raggiungere di nuovo il filamento (vedere alla voce « Effetto Edison » ed anche a « Griglia »).

ELETTRODINAMICA.

Fenomeni, fatti, leggi ed applicazioni sulla elettricità in movimento su conduttori, entro gli apparecchi o macchine che la producono e la utilizzano. Quindi sotto questa voce si raggruppa tutta la parte riguardante le applicazioni industriali dell'elettricità.

ELETTRODINAMICO.

E' noto che gli altoparlanti si distinguono in due categorie: elettromagnetici ed elettrodinamici. Per i primi rimandiamo il lettore alle voci *altoparlante, cuffia, diffusore, elettromagnetico*. Per i secondi è già detto sufficientemente alla voce « Dinamico ». Qui ci limitiamo, quindi, a ricordare che trattasi di un tipo speciale di altoparlante in cui, in luogo della membrana o disco vibrante, si ha una piccola bobina mobile o bobina microfonica, attraverso la quale viene fatta passare la corrente microfonica ottenuta dall'uscita dell'ultima valvola di un apparecchio ricevente. Questa bobina mobile è collegata a mezzo di un apposito asse ad un cono, al quale ultimo imprime tutte le oscillazioni che in essa hanno luogo.

(*Continua*). U. TUCCI.

Oh, sì, ci sarà da ridere!

Mi sono rammentato ieri del signor Conte de la Fère, il quale, venti anni prima si chiamava semplicemente Athos: era allora il tempo in cui i Tre Moschettieri erano quattro. Bene: v'è un punto in cui il signor Conte accompagna il quindicenne visconte di Bragelonne a San Dionigi, e là, prima di inviarlo alla guerra, gli consegna una spada: la spada che fu del Conte de la Fère padre, eppoi di Athos, e ora sarà di Bragelonne. Va da sè che quell'acciar aveva folgorato su molti campi di battaglia e sempre con grande gloria. E' il destino delle spade di famiglia!

Cioè: era *il destino di quelle spade.*

Perchè i tempi son molto mutati, e semmai, oggi il nobile padre guerriero dirà al figlio che parte per la guerra:

— Figlio: tu parti per la guerra! Ebbene: prendi questa nobile spada che non sfolgorò mai sui campi di battaglia: ungila col burro e chiudila a chiave nella sua

custodia di velluto. Quando ritornerai, l'appenderai al muro nel tuo studio!

Perchè, come sapete bene, appena scoppia la guerra gli eroi lasciano a casa la spada che, nel suo fodero lucente, brillò in tutti i salotti della città.

Altri tempi, naturalmente! Ed io non intendo dire: peggiori.

o

Ma il fatto di partire già per la guerra senza la spada al fianco, è un sintomo prezioso che all'osservatore schiude orizzonti nuovi e estremamente vasti.

Voi sapete benissimo che a Nuova York già fa bella mostra di sè un curioso e singolarissimo uomo: e ormai, grazie ad esso, non è più un fiore rettorico il dire: «uomo di ferro!»; questo di Nuova York è di ferro davvero.

E' un uomo-macchina: cammina, gesticola e parla, e abbraccia, anche!

Dunque: è un uomoradio. *Comandatelo, e farà tutto ciò che volete, umilmente, intelligentemente, celermente, elegantemente. C'è da strapparsi i capelli al pensare che l'inventore abbia costruito un uomo invece di una donna! Ma non disperiamo...*

E' del pari chiaro che questo uomoradio *perfetto del tutto non è. Ma siamo appena al primo gradino della grande scala, e questo precedente stabilirà sicuramente la regola del futuro prossimo.*

Quando questa invenzione sarà resa perfetta, allora il mondo muterà faccia ancora una volta.

Intanto, c'è l'uomo-macchina: principio di incalcolabile potenza dovuto alla Radio. Ma non c'è soltanto questo: è già affermato un altro principio scientifico: gli aeroplani senza pilota, le navi senza equipaggio, le automobili senza conduttore.

C'è ancora qualche altra cosa sicuramente provata: batterie di cannoni che vomitano fuoco a mezzo della radio.

Vi dò trenta anni di tempo per giungere alla pace universale!

o

E' a questo punto che mi è affiorato alla memoria il signor Conte de la Fère, gran signore e grande spadaccino. Un eroe di questo genere, fra una trentina di anni non lo comprenderemo più: ci farà ridere. E prima di tutto sarebbe un non senso, perchè un moschettiere, senza spada e senza cavallo non è più un moschettiere, nemmeno se è un guascone.

La spada, come abbiamo visto, non serve più se non nelle grandi parate; ed anche il cavallo, se non è un H.P., è già superato anche lui. Un Athos appiedato diventa un venditore di statuine di Lucca; null'altro; non certo un guerriero.

Ma poi, lasciate fare alla Radio: è un'onda che sa dove andare!

La Radio abolirà l'uomo, quindi il soldato, eppercìò anche gli eserciti: andate a far la guerra senza eserciti, se ne siete buoni!

Epperò ho detto che fra sei lustri al massimo, ci sarà la pace universale. O meglio: le guerre ci saranno sempre perchè l'uomo = non l'uomo-macchina — in un modo o nell'altro deve passare il tempo e divertirsi; ma le guerre del futuro ci faranno non piangere ma ridere, perchè saranno semplicemente delle radioguerre.

Gli eserciti saran composti da uomini-macchina, da radiouomini; gli aeroplani saran pilotati dalle onderadio, e così verranno comandati navi e cannoni.

Il generale in capo, il Napoleone o il Cesare dell'avvenire, sarà chiuso in una cabina-radio a due, tre, quattromila chilometri di distanza dal campo di battaglia, e la sua spada sarà semplicemente una cuffia da telefonista; oppure un microfono.

Notate: l'agricoltura ne soffrirà. Vedete un po' le conseguenze!

Dopo la campagna di Russia, se date ascolto a Filippo di Ségur, aiutante generale di Napoleone, un pope dei dintorni di Smoleusk disse, molti anni dopo:

— Quand'ero ragazzo, posso dirvi che queste terre davano molto più grano di adesso!

Bisognava intendere ciò: che dopo quella campagna epica, la terra era stata fecondata dal sangue dei morti gloriosi. Questo è un fatto accertato e non mette conto qui di illustrarlo più minutamente. A che pro? Ma dobbiamo ora riflettere che l'esercito-macchina, battuto o vincitore, perderà magari dei pezzi di ricambio, ruote dentate, viti, bolloni e pezzi di lamiera: ma sangue non ne perderà, nè i cadaveri di ferro potranno decomporsi: si scomporranno, semmai. Ma non si è mai

inteso dire che i pezzi di ferro servano come concime ad uso dell'agricoltura!

o

Noi, dunque, manderemo a combattere i nostri sosia ferrigni, e noi, con l'orecchio vicino all'altoparlante, assisteremo alle battaglie: anzi, le vedremo: perchè fra sei lustri la televisione sarà cosa perfetta. Adagiati in comode poltrone, ci fumeremo una sigaretta, e inciteremo a gran voce il nostro esercito di ferro. Che ridere, a veder il nemico in fuga! I bollettini di guerra saranno molto concisi. Per esempio: «Stamani, scontro di pattuglie: il nemico ha lasciato sul terreno quattro radiomazzieri, dodici bobine, due detector, sedici aerei e due condensatori, oltre a sette pile e numerose viti».

Ma qui sbuca di nuovo Athos!

Il generale in capo vincitore della campagna del 1960, ha un figlio che fu avviato nella carriera del padre: nel 1980 scoppia una nuova guerra, e il figlio del generale comanderà il settoreradio lettera E: il vecchio genitore e vecchio eroe, accompagnerà il figliolo nella cappella di famiglia, e dopo averlo benedetto, gli affiderà il grande cimelio glorioso:

— Va', figlio mio, e sii prode! Eccoti il microfono e la cuffia che usai nella grande campagna del '60: col primo impartii gli ordini che decisero della giornata; con la seconda, ascoltai le canzoni della vittoria, che furono intonate sul campo di battaglia dalle macchine vittoriose! Va'! Microfono e cuffia son di buona tempra: sii degno di loro!

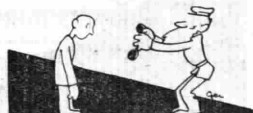
GIOVANNI TELESIO.

IL POETA E LA RADIO

Radio-antenna sulla vetta del Házsongárd

O di fili di metallo teso verso il cielo
moderno obelisco, esile e saldo,
che da ogni parte della rosa dei venti
a mille a mille attendi i messaggi,
sordo metallo già reso sensibile,
antenna del mondo, tu comprendi tante cose
e tante ne sai,
sibila verso di te per la lontananza
il destino delle genti e l'umano avvenire,
il tumulto ascolti di Parigi e di Londra,
distendi i tuoi tasteggianti tentacoli,
e senti ronzare del Tempo il vento,
strepitare della storia
la muoventesi ruota.
Tante cose sai,
io invece a confronto di te non so nulla.
Ma senti tu dei fiori il sommesso sussurro,
quando drizzano il capo sul loro stelo?
Sordo non sei tu forse
al leggiero battito d'un orfano nostalgico cuore?
Sai, che ora abbiamo qui un incantevole autunno,
e che ai tuoi piedi arde il pallido colchico
e cantano gli uccelli che qui sono rimasti,
saggio del mondo, comprendi tu questo linguaggio?
Sai, «che profondità sia mai un nido vuoto?»
E come anche nella zolla s'agiti la vita?
Vedi, io vivo così, come chiuso in un bozzolo,
da me e dagli altri via fuggendo,
ed a confronto di te non so nulla,
ma questo lo so.

ALESSANDRO REMENYIK.

Versione dal magiaro di Gino Sirola.

Ing. GIUS. RAMAZZOTTI
RAM RADIO
RADIO APPARECCHI
MILANO
Foro Bonaparte,
Rappresentanti
in cento città
Chiedete il
Catalogo Generale
NORD
SUD
ALCUNI PARERI SUL RAM 186
Vi confermiamo la nostra richiesta telegrafica di tre complessi RAM 186 in mobile di radica di noce chiara variegata.
In questo nuovo apparecchio abbiamo con piacere constatato la perfetta selettività e sensibilità unite ad un'ottima ripartizione delle lunghezze d'onda su tutti i punti del condensatore.
Il regolatore di volume agisce sulle oscillazioni in alta frequenza in modo mirabile, cambiando a piacimento il tono di tutto il complesso.
Ditta FRATELLI AVANZO
TRIESTE
Ci sentiamo fortemente tenuti a significarVi la nostra sincera ammirazione per i Vostri prodotti, ed in modo speciale per il Vostro apparecchio RAM 186, che è destinato ad imporsi sul mercato mondiale.
E' la voce unanime di molti radioamatori che noi interpretiamo quando Vi diciamo che l'apparecchio RAM 186 è il ricevitore per eccellenza, che sorpassa ed umilia ogni altro apparecchio.
Riguardo agli altri Vostri apparecchi diciamo semplicemente che essi sono cari gioielli, degni fratelli del superbo RAM 186.
Ditta SAMUEL
VALLETTA (Malta)
Risultati semplicemente meravigliosi. Felicitazioni vivissime ideatore e costruttori.
Ditta
A. BUCCARELLA
NAPOLI
Perfetta la selettività in tutta la lunghezza d'onda, ottima la tonalità del suono senza esagerazione nei toni bassi, mobile di lusso, un complesso elegante e serio che avrà un successo certo.
Col Vostro RAM 186 mi pare per ora siate arrivati al massimo che possa raggiungere la tecnica radiofonica, e credo che così sia detto tutto.
Ditta FRANCESCO RIGHI
MODENA
Insuperabili 186 suscitano sempre vivo interessamento mia zona, superando brillantemente altri apparecchi per spiccata selettività, purezza, potenza.
Ditta F. IZZO
Torre Annunziata
Abbiamo ricevuto l'apparecchio RAM 186 e francamente dobbiamo dirVi che appena provato ne siamo rimasti entusiasti.
Molti nostri clienti che l'hanno sentito sono rimasti stupefatti per la grande selettività unita alla buona audizione.
Contiamo fra non molto poterci rifornire di altri tipi consimili dalla Vostra sede di Torino alla quale rivolgeremo le nostre richieste.
Ditta Geom. A. BROGLIA
CUNEO
Potenza, riproduzione naturale di qualunque suono e voce, selettività perfetta su la benchè minima differenza di onde, rappresentano incontestabilmente l'esito dell'ultima grandiosa opera della vostra ditta.
FEDI GINO
Capostazione
TRIESTE
Riassumiamo: Il RAM 186 Vi fa veramente onore, perchè con un apparecchio italiano al cento per cento, siete riusciti a portare la tecnica radio italiana ad un altezza uguale, se non superiore, alle migliori marche di oltre oceano.
Ditta A. DE LIETO & C.
CATANIA
EDIZIONI RAM

Radioindiscrezioni

I galenisti svizzeri non sono troppo entusiasti delle trasmissioni di Sottens che, in molte zone, non si possono assolutamente ricevere di giorno e sono debolissime di notte. Infine, il fading imperversa, da capriccioso padrone, sulle onde e i tecnici pretendono che il regolamento della stazione non sia ancora condotto a termine e che non bisogna, quindi, disperare. Tuttavia è stata rimessa provvisoriamente in attività la stazione di Losanna.

♣

Nell'Esposizione mondiale di Chicago del 1933 vi sarà uno speciale padiglione dedicato alla televisione, nel quale sarà possibile sentire e vedere avvenimenti lontani ed assistere a rappresentazioni teatrali date a molti chilometri di distanza. La Grande Compagnia Americana di Televisione che ha già lanciato gli opportuni apparecchi sul mercato, trasmetterà tra breve completi programmi quotidiani di televisione.

♣

Ancora in materia della concorrenza che la radio farebbe ai libri. Recenti statistiche dimostrano che nei paesi in cui la radiofonia è più fiorente — Inghilterra, Germania, Danimarca — la vendita dei libri si sviluppa considerevolmente da qualche anno. Quindi, se una crisi libraria esiste, altrove... cercarne le ragioni più serie e reali...

♣

Nel bilancio cecoslovacco sono stati stanziati 17 milioni per la radio-scolastica. Già il 17 % delle scuole, in Cecoslovacchia, è munito di apparecchio ricevente e un 13 % lo deve installare a proprie spese. Il 70 % restante deve profittare del bilancio nazionale.

♣

La radio traversa, in Jugoslavia, giorni non rosei. La stazione di Belgrado, di 2,8 kw., soffre di numerose interferenze soprattutto nelle regioni meridionali. La regione di Belgrado conta 31.000 abbonati e siccome la popolazione paesana è molto povera, la tassa di dieci lire mensili sembra oltremodo gravosa. E' tale la crisi che travaglia la radio, che i commercianti riacquistano gli apparecchi dai detentori che debbono rinunziare a pagare la licenza. Altri ostacoli sono: l' analfabetismo (benchè in Russia, dove nella campagna il grado di istruzione non è superiore, la radio faccia dei progressi sempre più considerevoli) e la molteplicità di lingue e di culture.

♣

Il Ministro delle Poste inglesi ha annunziato alla Camera dei Comuni che in 12 mesi il numero dei radioascoltatori denunziati come «radio-pirati» si è elevato a 1433, con un totale di ammende di oltre 130 mila lire.

SUPERTRASMISSIONI

DOMENICA 14 GIUGNO

PALERMO — Ore 21: Grande concerto d'apertura della nuova stazione, diretto dal M° On. Mulè, e trasmissione dei discorsi inaugurali.

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,45: « Carmen », opera di G. Bizet.

BRUXELLES II — Ore 20: « Sogno di una notte d'inverno », opera di A. De-Boeck.

LUNEDI' 15 GIUGNO

ROMA-NAPOLI — Ore 21: Musica leggera. - Audizione novità 1931.

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21: Dizione dantesca di Francesco Pastonchi del XXXI Canto del Paradiso.

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21,30: Grande concerto di musica italiana antica e moderna, organizzato dal Rotary Club di Torino, in onore di S. A. R. la Principessa di Piemonte.

AMBURGO — Ore 18,55: « Lohengrin », opera di Riccardo Wagner (dal Teatro Civico).

BARCELLONA — Ore 23,30: Festival dedicato al maestro catalano Joaquin Serra.

MARTEDI' 16 GIUGNO

ROMA-NAPOLI — Ore 21: Concerto variato con il concorso del soprano Bianca Bellincioni-Stagno.

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21: Secondo concerto sinfonico, diretto dal M° Sergio Failoni.

BERLINO — Ore 21,10: Concerto di musiche italiane antiche, diretto dal M° L. Landshoff.

BRUXELLES I — Ore 20: Concerto sinfonico dedicato a Mozart.

MERCOLEDI' 17 GIUGNO

ROMA-NAPOLI — Ore 21: « Siberia », opera di U. Giordano.

LANGENBERG — Ore 20: « Gli uccelli », opera di Walter Braunfels.

HEILSBERG — Ore 21,40: Concerto orchestrale con il violinista S. Frenkel.

GIOVEDI' 18 GIUGNO

ROMA-NAPOLI — Ore 21: Concerto variato e commedia.

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,45: « Germania », opera di A. Franchetti.

PROGRAMMA NAZIONALE INGLESE — Ore 21,50: «Fedra», opera di R. Romani (dal Covent Garden).

VENERDI' 19 GIUGNO

ROMA-NAPOLI — Ore 21: Concerto strumentale e vocale, con il concorso del « Quartetto Madami ».

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 21,30: « Compagnia della Solayera », diretta da Lio Carminati - Commedie musicali.

VARSAVIA — Ore 21,15: Concerto della Filarmonica di Varsavia, diretto dal M° G. Fitelberg.

GRENOBLE — Ore 22: « Il pugnale malese », dramma di Tristan Bernard.

SABATO 20 GIUGNO

ROMA-NAPOLI — Ore 21: « Carmen », opera di G. Bizet.

RADIO SVEVIA — Ore 20: « Così fan tutte », opera comica di Mozart.

LYON-LA-DOUA — Ore 20,35: « Werther », opera di Giulio Massenet, da Saint-Chamond.

AMBURGO — Ore 22,30: Festa del Solstizio nel parco della città; reportage del corteo dei musicanti, recitazioni e musiche.

DOMENICA 21 GIUGNO

ROMA-NAPOLI — Ore 17: Concerto variato e commedia.

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,45: « La Gioconda », opera di A. Ponchielli.

Radioindiscrezioni

In fine di agosto una esposizione di radio sarà tenuta a Copenaghen.

♣

*La stazione di New York ha trasmesso il canto dell'*Uccello dei Tropici*, rarissimo esemplare delle foreste dell'Amazzoni, e del quale due soli campioni esistono in gabbia.*

♣

Il giornale radio diffuso dalla EAJ7*, Unione Radio di Madrid, è il solo giornale radio di Europa che abbia tre edizioni del mattino: una alle 8, una alle 8,20 e la terza alle 8,40. Ogni trasmissione è preceduta da alcune note del* Guglielmo Tell*, e si intitola: « La Palabra »; la* speaker *è una donna.*

♣

Radio-Rennes ha indetto un concorso per trovare una buona radio-annunziatrice!

♣

La potenza della stazione tedesca di Langenberg sarà portata da 17 a 75 kw.; ma tale trasformazione non sarà effettiva prima del dicembre prossimo.

♣

Nel Canadà i maggiori esponenti del giornalismo e della radiofonia si sono abboccati per cercare un metodo di collaborazione, la più cordiale e mutua, tra giornale e microfono.

♣

*Il radio-*reportage *è diventato moneta spicciola per le stazioni tedesche, tanto che ogni stazione possiede una squadra di giornalisti specializzati nei diversi rami del giornalismo.*

♣

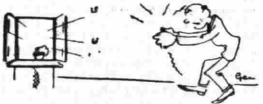
Il dottor Thomas Fox, bibliotecario dell'Istituto dei Sordomuti di New-York, ha realizzato una originale esperienza. Il telefono per i sordomuti. Non c'è niente di miracoloso o di soprannaturale; si tratta della semplice televisione. Basterà far apparire su uno schermo l'immagine della bocca del sordomuto che articola le parole o l'immagine delle mani usanti l'alfabeto speciale. L'esperimento del dottor Fox è riuscito benissimo.

♣

Radioelet facendo il bilancio delle trasmissioni musicali delle stazioni ungheresi, nota con soddisfazione che la musica ungherese domina nettamente i programmi. Una sola orchestra straniera ha suonato per gli uditori ungheresi: un'orchestra di Balalaikas e, per scusarsene, dice trattarsi di emigrati russi che bisognava aiutare.

♣

Le stazioni di Dresda e Lipsia usano un nuovo indicativo, d'altronde assai complicato, composto di quattro gruppi di quattro note.

Un padrone di casa, in Germania, aveva proibito ad un suo inquilino di mettere un'antenna sul tetto della casa, ma la Corte d'appello di Chemnitz gli ha dato torto, sentenziando che « colui che affitta ha l'obbligo di assicurare al suo inquilino, non solo l'abitabilità, ma anche la possibilità di fargli svolgere negli stessi locali una vita rispondente allo stato attuale generale della cultura. Di modo che l'inquilino deve poter partecipare interamente e realmente alle radiodiffusioni, cosa che non gli è permessa che a mezzo di un'antenna esterna. La radiodiffusione deve essere considerata come un beneficio della cultura moderna, e ad essa ognuno ha diritto come mezzo, non solo di godimento, ma anche di istruzione.

Il giudice di Digione ha dovuto risolvere un'interessante causa in materia radiofonica. Un tale, che aveva acquistato un apparecchio radio, si accorse un bel giorno che le sue ricezioni erano assolutamente difettose. Rimandò l'apparecchio alla Casa costruttrice parigina che collaudò la radio per lungo tempo; ma inutilmente. Riportato il ricettore a Digione, i disturbi ricominciarono inalterati, dal che si dedusse dovervi essere qualche parassita nelle vicinanze. Infatti si scoperse che uno dei vicini del radiofilo, ogni qualvolta era acceso l'apparecchio, si divertiva a mettere in funzione un accenditore elettrico le cui scintille provocavano correnti di rottura e inquinavano quindi le ricezioni. Lo strano processo si svolse al tribunale di Digione e il giudice accordò al radiouditore perseguitato 750 franchi di danni e interessi.

La radio, maestra di eloquenza. Un quotidiano parigino ha fatto un referendum *su l'influenza dell'altoparlante su l'arte oratoria». Una delle risposte più sensate è stata quella della signora Gabriella Réal, che ha detto: « L'altoparlante e il microfono impongono una chiarezza nella parola e nel movimento del pensiero, che costringono l'oratore e il conferenziere alla brevità. Bisogna sottomettersi a questa esigenza, se si vuol essere d'accordo con un pubblico incalzato dal tempo e dalla molteplicità di piaceri uditivi che gli vengon dal mondo intero. Gli oratori dell'avvenire andranno sempre più a passo di carica; le catene d'oro che ci allacciavano al dio dell'eloquenza, si cambiano in catene di ferro ». La radio indubbiamente creerà un tipo di eloquenza nuova, di eloquenza veloce, che sarà tutt'altro che spiacevole e rispondente ai tempi vorticosi che attraversiamo.*

In Francia si dibatte la questione della minore o maggiore opportunità di trasmettere per radio le discussioni parlamentari. Wellhoff è in favore poichè, secondo lui, grazie alla radio il Paese potrebbe giudicare il modo in cui, l'eletto, compie il suo mandato. E i parlamentari, data la pubblicità, potrebbero elevare il tono delle loro discussioni. Tutto questo potrebbe essere anche vero. Ma, si chiede un altro giornale, ci saranno molti francesi che avranno il... coraggio e la costanza di seguire per filo e per segno le discussioni parlamentari all'altoparlante?

Come si sa, in America moltissimi alberghi sono forniti di radio-installazioni dernier cri. *A fianco del bottone per il cameriere, quello per la radio; si può chiedere un concerto, un jazz o un lavoro teatrale, come si chiederebbe dell'acqua calda o la colazione. Nelle sale d'aspetto, degli altoparlanti diffondono a tutte le ore del giorno i diversi programmi che i clienti, volenti o no, sono costretti a sorbirsi. La Società degli autori ha visto in ciò una infrazione ai suoi diritti e la causa si è strascicata di appello in appello sinchè la Corte Suprema si è pronunziata, sentenziando che « in linea di principio, non vi è alcuna differenza tra il caso in cui l'albergo scritturi un'orchestra per fornire della musica ai suoi clienti e il caso in cui l'albergo fornisca la stessa musica, allo stesso scopo, per mezzo di apparecchi di ricezione o altoparlanti ». In ambedue i casi, la Società degli Autori ha diritto di incassare le sue percentuali. Ammende varianti dai 500 ai 2500 dollari sono state previste per i trasgressori.*

Il mostro per radio-pirati, in Inghilterra, è costituito da un camioncino del General Post Office che porta scritto a lettere di fuoco Ricerca dei radio-pirati. All'apparire di questa automobile « ombra-di-Banco », in una qualsiasi località, i trasgressori della radio-licenza si precipitano al più vicino ufficio postale per mettersi in regola con l'amministrazione. Ed è perciò che, durante tutto l'anno, gli agenti di ispezione non hanno potuto elevare che 150 contravvenzioni, proporzione relativamente debole in paragone al numero supposto dei « radio-pirati ». Ma, ad ogni modo, il Post Office ha raggiunto lo stesso il suo scopo che è quello di obbligare i radio-uditori a pagar la loro tassa.

La Svezia conta 122 trasmettitori dilettanti, 26 dei quali a Stoccolma. Dieci di essi posseggono il distintivo internazionale W.A.C.

13. S. - SANT'ANTONIO DA PADOVA (+ 1231).

Corrono oggi settecent'anni dalla morte di questo dolcissimo angelo in bigi panni francescani. Pareva che i cieli obbedissero alle sue invocazioni, tante furono — egli in vita — le grazie che per sua intercessione il cielo prodigò.

Nato a Lisbona, studiò sotto i canonici di Sant'Agostino e nell'Università di Coimbra. Fu subito così armato di scienza di Dio e di eloquenza che il popolo correva in folla a udirlo. Alla traslazione di cinque martiri francescani del Giappone s'infiammò di martirio e chiese di vestire l'abito francescano del convento di Olivarez. Nel viaggio in Africa una furiosa tempesta lo buttò sulla costa di Sicilia. Allora mosse in cerca di Francesco, il quale gli assegnò la missione di insegnare teologia e di predicare. Ebbe il dono dell'ubiquità. Predicò con ardore. Dove passò lasciò luce di carità e di fede. Il popolo ama questo che è il santo infermiere e consolatore di tutte le ferite.

✠ **14. - D. - III dopo Pentecoste - SAN BASILIO v. d. VANGELO: La pecorella smarrita** (San Luca, XV, 1-10).

Gesù, lasciata la casa del Fariseo, s'era visto circondato dalla moltitudine dei sofferenti. Tutti i pubblicani e i peccatori si accostarono a Lui per ascoltarlo.

Ma i Farisei e gli Scribi mormoravano, dicendo:

— Costui accoglie i peccatori e mangia con loro.

Fu allora che Gesù propose loro questa parabola:

— Chi tra voi, avendo cento pecore, se ne perde una, non lascia l'altre novantanove nel deserto, e non va a cercare quella smarrita, finchè non l'abbia trovata? E, quando l'ha trovata, tutto lieto se la mette sulle spalle; e, giunto a casa, chiama gli amici e i vicini, e dice loro: « Rallegratevi meco, perchè ho ritrovato la mia pecorella, ch'era smarrita ». Io vi dico che così vi sarà in cielo più festa per un peccatore pentito, che non per novantanove giusti, i quali non hanno bisogno di penitenza.

Oppure, qual'è la donna che, avendo dieci dramme e perdendone una, non accende la lucerna, e non mette per aria la casa, e cerca attentamente, finchè l'abbia trovata? E quando l'ha trovata, chiama intorno le amiche e le vicine, e dice loro: « Rallegratevi con me, perchè ho ritrovato la dramma che avevo perduta ».

Così, vi dico, si fa festa in presenza degli angeli di Dio, per un peccatore che si pente.

15. L. - I SS. VITO, MODESTO E CRESCENZIA, martiri (+ 303).

Vito, giovinetto: Modesto e Crescenzia coloro che, avutolo affidato dal padre idolatra, lo allevarono alla fede di Cristo.

Col latte, Vito ebbe così le parole dei grandi misteri cristiani; la luce della verità scottò subito la sua anima, accese di più alti splendori la sua innocenza. Durante la persecuzione Modesto e Crescenzia sono denunciati come cristiani. Il padre di Vito corre a prendere il figlio ma si accorge che anch'esso è ormai cristiano. Allora lo denuncia, coi due servi, a Valeriano il quale li sottopone alla tortura. Riparati poi in Lucania, muoiono sotto i ferri del tiranno l'anno 303.

16. M. - SAN FRANCESCO REGIS, confessore (+ 1640).

San Francesco Regis nacque nella diocesi di Narbona il 31 gennaio 1597. Ancora giovanissimo fu affidato ai gesuiti di Beziers che ne educarono subito le doti singolari e le virtù operose. Vestì la divisa di Sant'Ignazio e, ricevuto il sacerdozio, si dedicò alla evangelizzazione dei popoli rurali. Egli diceva: « Le città sono gremite di sacri oratori; ma ai contadini chi spezza il pane della scienza divina? ». Durante il suo apostolato sopportò calunnie, violenze, odii. Tutto superò con la grande dolcezza del suo carattere, con la mansuetudine della sua indole. Morì a Couvese dopo aver fondato l'associazione del « matrimonio cristiano » che doveva beneficare di tanto bene i popoli e le nazioni.

17. M. - SANT'AVITO, abate (+ 350).

Venuto di terra d'Orléans Avito, giovanissimo, fu attratto al pensiero di Dio nella solitudine. Entrò quindi nella badia di S. Monato e di là passò a quella di Micy. Dalle lunghe meditazioni e dai libri trasse tanta luce di sapere che, morto l'abate Massimino, fu chiamato a succedergli. Ma il nuovo grado lo distraeva dai fervorosi silenzi che erano il pascolo più caro dell'anima sua. Si dimise.

La fama della sua santità varcò i confini del chiostro e della provincia e in suo onore re Clotario innalzò a Châteaudun un chiostro e una basilica.

18. G. - BEATO GREGORIO BARBARIGO, Cardinale (+ 1697).

Dalla nobile casa dei Barbarigo naeque in Venezia, questo Gregorio, ardito ed operoso soldato della fede. Venuto da severi studi, fu avviato alla carriera diplomatica e fu con l'ambasciatore veneto al Congresso di Munster. Elevato alla sede vescovile di Bergamo lasciò ben presto questa diocesi per il rango arcivescovile di Padova. In questa città, dove egli ebbe la porpora cardinalizia, lasciò quelle grandi istituzioni che sono il Seminario e la Biblioteca. In esse profuse gran parte de' suoi beni ma ebbe la gioia di vedere uscir da tali centri di studio una serie non interrotta di preti dotti, talora veri luminari delle scienze, delle lettere, delle discipline religiose.

19. V. - SANTA GIULIANA FALCONIERI, vergine (+ 1341).

Dai nobili Falconieri di Firenze ci viene questa dolcissima figura di donna. Fino a quattordici anni Giuliana nascose il proprio volto al mondo, preferendo alla vita frivola il raccoglimento e la preghiera. A quattordici anni vestì l'abito dei servi di Maria e pronunciò i voti nelle mani di S. Filippo Benizzi, fondatore dei « Serviti ». Fu direttrice e badessa, fondatrice dell'ordine delle « Mantellate » e il padre di lei per ringraziare Dio di avergli dato una figlia di tanta virtù, profuse le sue ricchezze ad innalzare quel capolavoro d'arte che è la chiesa dell'Annunziata a Firenze.

L'Ordine delle Mantellate si propagò in tutto il mondo, e Giuliana, dopo una vita aspra di tutte le penitenze, morì il 19 giugno 1341.

TEMPORALE

Ringhian su dalle colline
nubi turgide di piombo;
corre un lampo, batte un rombo....
Non c'è pace alle cascine!

Le verdure aride e passe,
il torrente, han sete e sete.
Ecco là tre nubi grasse:
qui si fanno e le mungete.

Batton goccie secche e rade.
Par che il cielo contadino
pianga il grano e il suo destino
lungo i campi e le contrade.

Croscia un impeto di pioggia.
Primavera ormai sepolta
lustra gli orti un'altra volta.
Cantan d'acqua e gronda e roggia.

Apre un occhio di sereno
ora il cielo contadino
e un angelo pellegrino
distende l'arcobaleno.

IL BUON ALFREDO

NORA
NORA
NORA
POCHE
VALVOLE
POCHI DISTURBI
Riproduzione acustica
senza distorsioni
da
a
grande potenza
grande purezza
NORA
NORA
TIPO W3L
con diffusore interno
elimina la locale
riceve l'estero
L. 1235 · COMPR. VALV. E TASSE
NORA
VIA·PIAVE·66·ROMA

MILANO-TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5

10,15: Giornale radio.

10,30: Spiegazione del Vangelo: (Milano): Padre Vittorino Facchinetti; (Torino): Don Giocondo Fino; (Genova): Padre Teodosio da Voltri.

10,50: Musica religiosa: Dischi « La voce del padrone ».

11,15: Dischi Fonoglotta - Trasmissione delle lezioni 3ª e 4ª di lingua tedesca (vedi guida relativa).

11,20-11,35 (Torino-Genova): Consigli agli agricoltori: « Il ciliegio » (Dott. C. Rava).

12,30-14: Musica varia: 1. Verdi: *I vespri siciliani*, sinfonia; 2. Translateur: *Novità di Vienna*, valzer; 3. Sinigaglia: *Danze piemontesi* n. 1 e 2; 4. Canzone; 5. Weninger: *Canto dei battellieri del Volga;* 6. Canzone; 7. Saint-Saëns: *Marcia militare francese;* 8. Brunetti: *Consolation*, intermezzo; 9. Blon: *Entrata di primavera*, marcia.

13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

16: Notizie sportive.

16,5: Trasmissione della commedia.

Accidenti a quella volta?!...

Due scene e un sogno di PIOVESAN E GUATELLI

Personaggi:

Lei . . Adriana De Cristoforis.
Lui . . . . Nardo Leonelli.

Negli intervalli: Notizie sportive.

17,30: Musica da ballo ritrasmessa.

18,30-18,50: Giornale radio - Notizie sportive.

18,50 (Torino): Radio-giornalino di Spumettino.

19,5: Musica varia: 1. Gilbert: *One step;* 2. Giordano: *Il voto*, intermezzo; 3. Woltiz: *Le campane di Saint-Etienne;* 4. Lacchini: *Piccolo giornalaio;* 5. Katscher: *L'ultimo perdono* da « Wunder-bar »; 6. Moleti: *Raso, riso, rose.*

19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,45-20,45: Musica riprodotta.

20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20,45: Trasmissione dell'opera.

Carmen

di G. BIZET (Ediz. Sonzogno)
Direttore Mº ARRIGO PEDROLLO.

Personaggi:

Carmen mezzo-sopr. G. Zinetti.
D. José tenore Nino Piccaluga.
Escamillo baritono Giuseppe Trenta
Frasquita soprano Creusa Casadei.
Mercedes mezzo-soprano L. Bedeschi.
Il Dancairo tenore Masino La Puma.
Il Remendado tenore C. Boscacci.
Morales . . basso Sante Canali.
Micaela soprano Elena Benedetti.
Zuniga basso Mattia Sassanelli.

Nel 1º intervallo: Luigi Antonelli: « Moralità in scatola ». - Nel 2º intervallo: Notiziario artistico. - Nel 3º intervallo: Giornale radio.

Alla fine dell'opera: Ultime notizie.

MILANO - TORINO - GENOVA
Ore 20,45

CARMEN

DI

G. BIZET

ROMA-NAPOLI
m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7
STAZIONE ROMA ONDE CORTE
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

10 (Roma): Lettura e spiegazione del Vangelo (padre D. Franzé).

10,15 (Roma): Musica religiosa eseguita con dischi « La voce del padrone ».

10,45 (Roma): Annunci vari di sport e spettacoli.

11: Dischi Fonoglotta: Lezioni 3ª e 4ª di lingua tedesca (vedi Guida relativa).

13-14,15: Concerto variato: 1. Thomas: *Il Caid*, sinfonia; 2. Verdi: « Minuetto », dall'opera *Falstaff;* 3. De Crescenzo: *Prima carezza*, notturno; 4. Siede: *Barcarola;* 5. Cerri: *Risveglio primaverile;* 6. Pietri: *La donna perduta*, pot-pourri; 7. Brogi: *Visione veneziana;* 8. Brunetti: *Castellammare*, tarantella.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

16,30 (Napoli): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Radio-sport.

17-18,30:

Concerto vocale e strumentale

col concorso del soprano Virginia Brunetti: Meyerbeer: *Dinorah*: *a)* « Sì, carina caprettina », *b)* « Ombra leggera »; Verdi: *Falstaff*: « Aria di Nannetta »; Rossini: *La promessa;* Delibes: *Dov'è l'indiana bruna?* (violinista Luisa Carlevarini e tenore Adelio Zagonara - Notiziario artistico - Musica da ballo.

19,55 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto.

20: Comunicato del Dopolavoro - Notizie - Rubriche varie.

20,10: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

20,30: Segnale orario - Eventuali comnicati dell'E.I.A.R. - Sport - Sfogliando i giornali - Rubriche varie.

21: Esecuzione dell'operetta in 3 atti:

La bella Elena

Musica di G. OFFENBACH
Direttore d'orchestra
Maestro ALBERTO PAOLETTI.

Negli intervalli: Luigi Antonelli: « Moralità in scatola » - « L'eco del mondo » rivista d'attualità di G. Alterocca.

22,55: Ultime notizie.

BOLZANO

m. 453 - Kw. 0,22

10,30-11: Musica religiosa: Dischi «La voce del padrone».

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo (Pio Caliari) - Notizie.

12,40: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

13:

Musica brillante

eseguita dall'orchestra dell'E.I.A.R.

1. Corti: *Canto del mare;* 2. Bixio: *La canzone dell'amore*, valzer; 3. De Micheli: *Canzone di maggio;* 4. Dreyer: *Il sole del sud*, barcarola; 5. Manno: *Celestina*, fox; 6. Malberto: *Al Tabarin*, pot-pourri; 7. Frondel-Marius: *La Madrilena*, paso doble.

13,50-14: Le campane del Convento di Gries.

17: Musica varia: 1. Mulè: *La parrucca di Geronte*, gavotta; 2. Verdi: *Un ballo in maschera*, fant. (Ric.); 3. Albergoni: *Ricordi giovanili*, valzer; 4. Burgmein: *Tappeto d'oriente*, selezione; 5. Mascheroni: *Sogno di Hollywood*, canzone.

18-18,10: Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

19,40: Notizie sportive.

19,45: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

20:

Musica varia

eseguita dall'orchestra dell'E.I.A.R.

1. Magro: *Caccia nel bosco;* 2. Bellini: *Norma*, sinfonia; 3. Lincke: *Paesaggio invernale*, valzer; 4. Bouillard: Cinque pezzi brevi; 5. Bizet: *Carmen*, fantasia; 6. Mancini: *Serenatella appassionata.*

21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Radiogiornale dell'Enit.

21,10: Musica varia: 1. Giuliani: *Intermezzo lirico;* 2. Siede: *Quando il sole ride*, valzer; 3. Bettinelli: *Cuore infranto;* 4. Vallini: *Quando imbruna;* 5. Pietri: *Acqua cheta*, selezione (Sonzogno); 6. Montanaro: *Notti arabe.*

22: Musica riprodotta o ritrasmessa.

22,30: Ultime notizie.

PALERMO

m. 541,5 - Kw. 4

Concerto d'inaugurazione

diretto dal M° On. G. Mulè.

21: Inni nazionali - Discorsi inaugurali: 1. Bellini: *Norma*, sinfonia (orchestra); 2. Bellini: *Sonnambula*, II° atto (soprano sig.ra Lea Tumbarello Mulè, tenore Alfredo Sernicoli); 3. Mulè: *Tre canti siciliani* (orchestra); 4. Mulè: *Sicilia canora* (orchestra); 5. Mulè: *Baronessa di Carini* (tenore Ferrara, soprano Arangi Lombardi, baritono Castello, basso Belli, mezzo-soprano Delisi).

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 360,4 - Kw. 16.

19: Orchestra di danze. — 19,30: Tango cantato. — 19,40: Marcie militari. — 19,50: Due canzoni tirolesi. — 20: Concerto orchestrale con intermezzo di canto: 1. Ganne: Ouverture dei *Saltimbanchi;* 2. Leoncavallo: Fantasia sui *Pagliacci;* 3. Bizet: I e II Suite dell'*Arlesiana;* 4. Saint-Saëns: *Serenata;* 5. Bos: *Giovannina*, melodia siciliana; 6. Leroux: *La Regina Fiammetta, elegia;* 7. Szulc: Fantasia su *Flup;* 8. Thome: *Suite in stile antico;* 9. Ciaicovski: *Bucaneve;* 10. Ciaicovski: *Danze caratteristiche;* 11. Ciaicovski: *Al Carnevale;* 12. Bos: *Valzer turbinoso;* 13. Wohauka: *Bac et roulette;* 14. Donizetti: Fantasia sulla *Favorita;* 15. Bisser: *Piccola Suite.* — 22: Alcune arie di opere. — 22,30: Musica da ballo.

AMBURGO - m. 372,2 - Kw. 1,7.

8,40: Questioni economiche. — 9,30: Culto evangelico e cori religiosi. — 11: «Lo studio dei tecnici un tempo ed oggi», conferenza. — 11,30: Vedi Lipsia. — 12,30: Vari *Lieder.* — 13,10: Concertino: 1. Stierlein: Preludio della *Sua canzone;* 2. Leoncavallo: Fantasia su *I Medici;* 3. Pesse: *Sera a Venezia;* 4. Moskowski: *Aria italiana;* 5. Id.: *Valzer d'amore;* 6. Schmalstich: *Dialogo amoroso;* 7. O. Strauss: Melodie dell'*Ultimo valzer.* — 14,10: Canzoni varie con accompagnamento di sassofono, piano e violino. — 15: Alice Fliegel: Una fiaba. — 15,30: Concerto di piano: 1. Brahms: *Variazioni e fuga su un tema di Haendel;* 2. Chopin: *Rondò à la Mazur.* — 16,30: Concerto militare all'aperto. — 17: «L'approdo dello Zeppelin all'aeroporto di Hannover», reportage. — 18,30: La musica inglese ai tempi di Shakespeare e i suoi rapporti con la Germania - Concerto orchestrale e cori: 1. Premessa; 2. Gibbons: *Almighty and everlasting God*, cori; 3. Byrd: *The Carmans whistle*, cembalo; 4. Brade: *Allemande*, danze per orchestra; 5. Id.: *Canzone;* 6. Bennet: *Piangete, occhi miei*, cori; 7. Dowland: *Come again, sweet love doth now invite;* 8. Gibbons: *Il cigno d'argento;* 9. John Bull: *Gaillarde*, cembalo; 10. Id.: *La caccia del Re;* 11. *Danze* per orchestra: *a)* Steffens: *Paduane; b)* Scmmer: *Paduane e Gaillarde;* 12. Bateson: *Have I found her*, cori; 13. Lichtfild: *I always loved to call my lady Rose;* 14. Morley: *Fyre, fire my heart any heart.* — 19,30: Conferenza sulla città di Hannover. — 20: Festa d'estate a Bad Harzburg. — 22: Notiziario. — 22,20: Attualità. — 22,30: Danze.

ANKARA - m. 1575 - Kw. 7.

16: Orchestra sinfonica: 1. E. Lalo: Ouverture del *Re d'Ys;* 2. Rossini: Fantasia del *Guglielmo Tell;* 3. Godard: *Sul lago;* 4. G. Michiele: *Czardas*, n. 1; 5. Zeki: *Marcia nazionale.* — 17: Concerto per violino: 1. Saint Saëns: *Terzo concerto;* 2. Bach: *Fuga* in sol minore; 3. Matheson: *Aria;* 4. Gluck Kreisler: *Melodia.*

BARCELLONA - metri 348,8 - Kw. 7,5.

8,30: Giornale radio. — 9: Giornale radio. — 12: Campane orarie della cattedrale - Previsioni meteorologiche. — 14: Concerto del sestetto della stazione intercalato da dischi. — 15,15: Sezione cinematografica. — 16: Concerto di dischi. — 18,30: Audizione di dischi scelti. — 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19,30: Concerto vocale (tenore). — 20: Conferenza agricola in catalano. — 20,10: Ballabili da un hôtel. — 21: Concerto vocale e dell'orchestra della stazione: 1. Lalo: Ouverture del *Re d'Ys;* 2. Due arie per soprano; 3. Pedrell: *Pavana;* 4. Due arie per soprano. — 22: Fine della trasmissione.

BELGRADO - m. 430 - Kw. 2,8.

16: Concerto grammofonico: Arie nazionali. — 17: Conferenza medica. — 17,30: Canzoni jugoslave. — 18: Concerto di violino: 1. Bach: *Ciaccona;* 2. Francoeur-Kreisler: *Siciliana e Rigaudon;* 3. Kreisler: *Capriccio viennese;* 4. Larzycki: *Mazurka* op. 26. — 20: Arie nazionali con accompagnamento di chitarra. — 20,30: Recita di un dramma. — 21,30: Dischi. — 22: Notiziario. — 22,20: Passeggiata radiofonica attraverso l'Europa.

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1,7.

8,55: Concerto religioso - In seguito: Campane del Duomo di Berlino. — 11: Conferenza per i genitori. — 11,30: Vedi Lipsia. — 12,30: Vedi Heilsberg. — 14: L'ora dei giovani. — 14,30: Concerto vocale e strumentale. — 15,30: Un viaggio poco costoso attraverso la Francia. — 16: Concerto di strumenti a fiato. — 18,45: Concerto: 1. Beethoven: *Trio*, op. 70, n. 2; 2. Haydn: *Trio*, in sol maggiore. — 19,35: Hans Mihldorfer legge dalle poesie di Hans Benzmauer. — 20,15: Mafalda Salvatini e Walter Kirchhoff cantano frammenti di opere di Wagner e di Verdi. — 22: Notiziario. - Fino alle 0,30: Danze.

BRATISLAVA - metri 278,8 - Kw. 14.

7 (da Praga): Trasmissione religiosa e concerto. — 9: Emissione religiosa da una chiesa. — 10,15: Dischi. — 10,25: Informazioni idrografiche. — 10,30: Concerto militare — 11,30: Dischi. — 12 (da Praga): Segnale orario - Campane. — 13,5: Dischi. — 16: Dischi. — 16,30: Concerto da una stazione di bagni. — 17,50: Conversazioni diverse. — 17,50: «L'olimpiade degli scacchi», conversazione. — 18,5: Dischi. — 19 (da Praga): Canzoni popolari polacche. — 21: (da Brno): Concerto militare. — 22 (da Praga): Notiziario. — 22,15: Programma di domani. — 22,20: Musica tzigana.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,7.

11: Consigli a tutti. — 11,30: Vedi Lipsia. — 12,5: Consigli a tutti. — 12,30: Concerto da Heilsberg. — 14: Notizie varie. — 14,5: Consigli a tutti. — 15,40: Conversazione con giovani operai. — 16,5: Concerto brillante. — 17,35: Chiacchiere teatrali. — 18: Reportage del match di foot-ball Berlino-Monaco. — 18,45: Novelle e poesie di Max Dauthendey. — 19,5: Meteorologia. - In seguito: Concerto di piano: 1. Niemann: *Variazioni su una vecchia sarabanda olandese;* 2. Ravel: *Pavana;* 3. Albeniz: *Triana.* — 19,30: Meteorologia. - In seguito: «Lo sport della domenica», conferenza. — 19,35: Col «Conte Zeppelin» nelle regioni polari. — 20: Edlef Köppen legge dalle sue opere. — 20,35: Dalla *gaillarde* al *boston:* Concerto: 1. *Gaillarde* 2. *O du lieber Augustin;* 3. *Mi è tutto uguale;* 4. *Quando la marmitta è forata* 5. *A Lauterbach ho perduto una calza;* 6. *Tirolienne;* 7. *Rosenstock Holderblüt;* 8. Martini: Valzer di *Una cosa rara;* 9. Wanhal: *Valzer;* 10. Mozart: *Danza tedesca;* 11. Gelinek: *Valzer;* 12. Hummel: *Valzer;* 13. Wilde: *Valzer;* 14. Beethoven: *Valzer* in si bemolle maggiore; 15. Weber: *Invito alla danza;* 16. Schubert: *Valzer;* 17. Schumann: *Valse noble;* 18. Kalkbrenner: *Valzer* in la maggiore; 19. Thalberg: *Valzer;* Reissiger: *Valzer;* 20. Hünten: *Valzer;* 21: Chopin: *Valzer* in sol bemolle maggiore; 22: Rubinstein: *Valzer capriccio;* 23. Verdi: Valzer della *Traviata;* 24. Arditi *Il bacio;* 25: Lanner: *Stelle;* 26. John Strauss: Echi della *Loreley;* 27. J. Strauss: *Valzer dinamico;* 28. Offenbach: *Pagine della sera;* 29: J. Strauss: *Pagine del mattino;* 30. Waldteufel: *Graziosissima;* 31. Lehàr: *Amor gitano;* 32. Nick: *Boston - Intermezzo;* 32. Strauss: *Sul bel Danubio blù.* — 22,10: Notiziario. — 22,30: Reportages su dischi. — 23: Danze.

BRNO - m. 341,7 - Kw. 2,8.

7 (da Praga): Trasmissione religiosa. — 10,30: Dischi. — 10,40 (da Praga): Dischi. — 11: Musica popolare. — 12 (da Praga): Segnale orario - Campane. — 13,5: Dischi. — 14 (da Praga): Informazioni sociali. — 16: Concerto dell'orchestra della stazione: undici numeri di musica brillante. — 17,30 (da Praga): Conversazione. — 17,50: Dischi. — 18: Dischi. — 18,45: «I cartoni animati», conversazione. — 19 (da Praga): Canzoni popolari polacche. — 19,25: Concerto orchestrale popolare: sette numeri. — 20,25 (da Praga): Conversazione. — 21: Concerto militare: 1. Oberthor: *Marcia;* 2. Leoncavallo: Fantasia sui *Pagliacci;* 3. Nedbal: Pot-pourri su *Sangue polacco;* 4. Filipovski: *Canto dell'usignuolo;* 5. Leopold: *Melodie jugoslave;* 6. Hancl: *Marcia militare.* — 22 (da Praga): Notiziario. — 22,15: Notizie locali. — 22,20 (da Praga): Musica da ballo.

BRUXELLES I (Emiss. in francese) - m. 508,5 - Kw. 20.

17: Conversazione religiosa. — 17,10: Concerto di musica brillante (sei numeri). — 17,45: Concerto dell'orchestra della stazione: Mozart: *Sinfonia* in re. — 18,15: Musica riprodotta. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto di musica da camera: 1. E. Goossens:

Schizzi, piano, flauto e violoncello. — 20,20: I clown Bonzo e Sylvia in uno sketch inedito. — 20,35: Ripresa del concerto: Haydn: *Trio* per flauto, violoncello e piano. Nell'intervallo due piccole farse. — 21: Concerto orchestrale ritrasmesso da una sala privata. — 22: Giornale parlato.

BRUXELLES II (Emiss. in fiammingo) - m. 338,2 - Kw. 20.

17: Conversazione religiosa. — 17,10: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17,45: Concerto di musica brillante. — 18,15: Musica riprodotta. — 19,30: Giornale parlato. — 20: A. De Boeck: *Sogno di una notte d'inverno*, opera. — 20,45: « Impressioni del mio primo viaggio in ferrovia », conversazione di Fr. Dirickx. — 22: Giornale parlato.

BUDAPEST - m. 550,5 - Kw. 23.

14: Musica riprodotta. — 15: Racconti per la gioventù. — 15,30: Conferenza per gli agricoltori. — 16,15: Concerto. — 17,30: Conferenza. — 18: Concerto jazz. — 19: Coro di arie popolari ungheresi. — 19,15: Commedia. — 21,15: Concerto: 1. Gluck: *Alceste*; 2. Meyerbeer: *Il profeta*; 3. Franz: *In autunno*; 4 Strauss: *Invito segreto*; 5. Brahms: *Tout doucement*; 6. Schumann: *Aria c*; 7. Noseda: *Il suo cuore*; 8. Massenet: *Cid*; 9. Goldmark: *La regina di Saba*. - Segue: Concerto orchestrale.

COPENAGHEN - m. 281,2 - Kw. 1.

10: Servizio religioso. — 12: Campane. — 12: Concerto strumentale. — 13: Lezione di inglese. — 13,20: Lezione di tedesco. — 13,40: Lezione di francese. — 14: Servizio religioso. — 15,20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Rossini: *Guglielmo Tell*, ouverture; 2. Ippolitof Iwanof: *Suite*; 3. Rygaard: *Sérénade*; 4. Puccini: *Tosca*, selezione. — 17,10: Dischi. — 17,30: Per i bambini. — 18: Concerto di fisarmonica. — 18,20: Conferenza (tema non ancora fissato). — 19,30: Conferenza: « Vitus Bering ». — 20: Musica popolare svizzera. — 21: Recitazione. — 21,10: Per pianoforte: Mendelssohn - Bartholdy: *Fantasia*, op. 28. — 21,45: Canti. — 22,45: Musica da ballo. — 24: Campane.

DAVENTRY (programma regionale) - m. 398,9 - Kw. 38.

15: Concerto dell'orchestra della stazione: Arie per soprano e musica per violoncello. — 16,25: Intervallo. — 16,30: Concerto per due pianoforti. — 17: Vedi Londra (programma regionale). — 19,55: Vedi programma nazionale. — 20,45: L'appello della Buona Causa. — 20,50: Notizie. — 21: Notizie regionali. — 21,5: Vedi Londra (programma regionale). — 22,30: Epilogo.

FRANCOFORTE - metri 389,6 - Kw. 1,7.

11,30: Vedi Lipsia. — 12,15: Concerto grammofonico. — 13,50: Per gli agricoltori. — 14: « Il buon raccolto di fieno », conferenza. - « Alleviate le fatiche della massaia! », conferenza — 15: L'ora dei giovani. — 16: Concerto orchestrale. — 18: Storie vere di Andreas Zeitler: a) *Cress affoga*; b) *Episodio al Lago nero*. — 18,25: Trasmissione da una Chiesa. — 19,20: Per gli agricoltori. — 19,30: Vedi Radio Svevia. — 20,45: Vedi Radio Svevia. — 22: Vedi Radio Svevia. — 22,30: Notiziario. — 22,50: Vedi Radio Svevia.

GRENOBLE - m. 328,2 - Kw. 1,2.

20,15: Notizie e informazioni - Concerto grammofonico: Musiche di Adam, Delibes, Massenet, Wagner, Rossini, Puccini, Diaz, Offenbach, Bellini, Berlioz, Weber.

HEILSBERG - m. 276,5 - Kw. 75.

7,30: Concerto mattutino. — 8,55: Le campane della cattedrale di Koenigsberg. — 9: Preghiere del mattino. — 11: Bollettino meteorologico. — 11,5: Conversazione sulla Croce Rossa. — 11,25: L'ora dei giovani — 12: Concerto vocale e corale (ritrasmesso). — 13: Concerto dell'orchestra della stazione (sette numeri di musica popolare). — 14,30: Per i giocatori di scacchi. — 15: Schubert: *Ottetto* op. 166 in fa maggiore per due violini, viola, violoncello, contrabasso, clarinetto, corno e fagotto. — 15,45: Cronaca di una corsa ippica. — 16,15: Concerto di strumenti a fiato (sette numeri di musica popolare). — 17,50: Attualità (da Langenberg). — 18,45: Dieci numeri di sport ippico. — 19: Umore ed amore: mezz'ora di dischi e monologhi. — 20: Bollettino sportivo. — 20,15: Vedi Berlino. — 22,15: Bollettini diversi. — 22,30-24 Concerto di musica brillante e da ballo (dodici numeri).

HILVERSUM - m. 298,9 - Kw. 3,3.

8,10: Lezione di ginnastica. — 8,30: Informazioni di foot-ball. — 9,5: Informazioni colombofile. — 9,10: Concerto d'organo. — 10,10: Servizio religioso da Rotterdam. — 11,40: Segnale orario — 11,45: Dischi. — 11,55: Concerto dell'ottetto della stazione: Sei numeri di musica popolare. — 12,40: Conferenza. — 13,10: Ripresa del concerto. — 13,40: Cronaca letteraria. — 14,10: Dischi. — 14,25: Concerto dell'orchestra della stazione. — 14,55: Conferenza. — 15,25: Ripresa del concerto dell'orchestra della stazione. — 16,25: Dischi. — 16,40: Per i fanciulli. — 17,10: Concerto corale e dell'orchestra della stazione. — 18,55: Concerto corale. — 19,40: Segnale orario - Notizie dai giornali. — 19,55: Concerto dell'orchestra di Kovacs Lajos, ed arie per soprano. — 20,55: Canzoni. — 21,10: Concerto dell'orchestra Kovacs Lajos. — 21,25: Radio-diffusione di una recita teatrale. — 22,10: Concerto dell'orchestra Kovacs Lajos. — 22,40-23,40: Dischi.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 6,5.

8,10: Benedizione del mattino. — 9,10: Dischi. — 9,40: Audizione della gran Messa pontificale da una chiesa. — 11,25: Conversazione. — 11,40: Concerto del settetto della stazione. — 13,10: Conversazione religiosa. — 13,40: Conversazione letteraria. — 14,10: Concerto orchestrale. — 15,55: Per gli ammalati. — 16,40: Servizio religioso da una chiesa. — 19,25: Conversazione. — 19,50: Risultati di foot-ball. — 19,55: Concerto corale ed orchestrale in onore di S. Antonio di Padova. — 21,10 (circa): Notizie dai giornali. — 22,20-22,40: Epilogo per piccolo coro.

KATOWICE - m. 408,7 - Kw. 16.

10,15: Trasmissione religiosa da una chiesa dell'Alta Slesia. — 11,58: Segnale orario - Fanfara dalla Torre di Nostra Signora - Programma del giorno. — 12,10: Musica riprodotta. — 13,10: Bollettino meteorologico. — 13,20: Musica. — 13,40: Conversazione. — 14: Musica. — 14,10: Conversazione. — 14,25: Conversazione. — 14,25: Musica. — 14,30: Trasmissione da Lodz. — 15,20: Musica. — 15,30: « Il giardiniere slesiano », conversazione. — 15,50: Musica. — 16: « Cassetta delle lettere » (in polacco). — 16,20: Musica. — 16,40: Programma per i giovani. — 17,10: Musica riprodotta. — 17,35: Comunicato — 17,40: Trasmissione sportiva. — 19: Mezz'ora di allegria. — 19,25: Bollettini diversi. — 19,40: Consigli tecnici. — 19,55: Bollettino meteorologico. — 20: Trasmissione da Varsavia. — 20,15: Concerto popolare - Nell'intervallo: Quarto d'ora letterario. — 22: Radio appendice. — 22,20: Concerto. — 22,50: Bollettino sportivo e programma di domani (in francese). — 23: Musica leggera e da ballo.

KOSICE - m. 294,1 - Kw. 2,6

7 (da Praga): Musica. — 10,30: Recitazione. — 11 (da Brno): Musica popolare. — 12 (da Praga): Segnale orario - Campane. — 13,5: Dischi. — 13,30: Informazioni economiche. — 16 (da Brno): Concerto orchestrale. — 17,30: Per i fanciulli. — 18: Dischi. — 18,20: Conversazione per gli studenti. — 18,40: Conversazione. — 19 (da Praga): Canzoni popolari polacche. — 21 (da Praga): Notiziario e concerti. — 22 (da Praga): Notiziario. — 22,15: Programma di domani. — 22,20 (da Bratislava): Musica tzigana.

LANGENBERG - metri 472,4 - Kw. 17.

11,30: Vedi Lipsia. — 12,20: « Episodi del mondo animale », conferenza. — 12,40: Conferenza su Aquisgrana. — 13: Concerto orchestrale. — 14,30: L'ora dei giovani. — 14,50: Vecchia musica germanica. — 15,25: Per gli agricoltori. — 16,5: « Pittura del Medio Evo », conferenza. — 16,30: Concerto orchestrale: 1. Ciaicowski: *Hopak*, danza dei cosacchi; 2. Smetana: Fantasia sulla *Sposa venduta;* 3. Lortzing: Ouverture dello *Zar e carpentiere;* 4. Lehàr: Pot-pourri di *Paganini;* 5. Strauss: Polka della *Bajadera;* 6. Kalman: Pot-pourri dell'*Olandesina.* - 18: Reportage della gara finale per il campionato tedesco di foot-ball. — 18,45: Canzoni dei villaggi russi. — 19,20: Kalman: *La duchessa di Chicago*, operetta in 2 atti. — 22: Ultime notizie. — 22,30: Reportage della finale del match di foot-ball. — 23: Danze.

LIPSIA - m. 259,3 - Kw. 2,3.

8,30: Concerto d'organo. G. W. Rettich: *Le nozze di Sulamitide*, testo di Manfred Sturmann. — 11: Conferenza di geologia. — 11,30: J. S. Bach: Cantata: *I cieli esaltano la gloria di Dio.* — 12,30: Concerto orchestrale. — 14: Notiziario e consigli agli agricoltori. — 14,30: Lezione di esperanto. — 15: Canzoni popolari. — 15,30: Hans Kyser: « La morte di Socrate », radiodramma. — 16,30: Concerto di piano. Franz Liszt: a) *Gondoliera;* b) *Eroica;* c) *Fuochi fatui;* d) 11a *Rapsodia ungherese.* — 17: Reportage del match di foot-ball Berlino-Monaco. — 18: Concerto vocale e strumentale. — 18,40: Avventure di un conferenziere. — 19,5: Reportage del match di foot-ball Berlino-Monaco. — 20,10: Conferenza. — 20,30: Mozart: *Le nozze di Figaro*, opera comica. — 22: Notiziario. — Fino alle 24: Danze.

LONDRA - (programma regionale) - m. 356,3 - Kw. 70.

15: Concerto bandistico (da Manchester) e musica per violino (da Londra). — 16,15: Concerto vocale (soprano) e pianistico. — 17: « La storia della Bibbia » (IV). — 19,55: Vedi programma nazionale. — 20,50: Notizie. — 21,5: Concerto d'un'orchestra d'archi: 1. Bach: *Concerto brandenburghese* n. 1 in sol; 2. Nardini: *Concerto* in mi minore; 3. Mahler: « Adagietto » della *Quinta sinfonia;* 4. Dvorak: *Due scherzi* (n. 2 e 5); 5. Debussy: *Danses sacrée et profane* (arpa e quartetto d'archi); 6. Suk: *Serenata* in mi bemolle. — 22,30: Epilogo.

LUBIANA - m. 575,8 - Kw. 2,8.

9: Conferenza agricola. — 9,30: Servizio divino. — 10: Conferenza religiosa. — 10,20: Conferenza. — 11: Concerto antimeridiano. — 12: Segnale orario, informazioni, dischi. — 15,30: Trasmissione. — 20: Duetto di mandolino e chitarra. — 22,15: Trasmissione di Bled.

LYON-LA-DOUA - metri 465,8 - m. 356,3 - Kw. 70.

18,15: Notizie di stampa. — 19,15: Cronaca sportiva. — 20,30: Concerto orchestrale.

MADRID - m. 424,3 - Kw. 1,3.

9: Giornale parlato. — 12,30: Concerto bandistico all'aperto. — 15,30: Campane dal Palazzo del Governo. - Segnale orario - Dischi. — 16,55: Informazioni teatrali. — 20,30: Campane dal Palazzo del Governo - Musica da ballo. — 23: Campane dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Concerto orchestrale: Fantasia su zarzuele diverse - Concerto vocale per baritono - Conversazione: « Dietro il telone ». — 1,30: Fine della trasmissione.

MARSEILLE P. T. T. - m. 315 - Kw. 1.

20,25: Risultati sportivi - Ritrasmissione da un'altra stazione.

MONACO DI BAVIERA - metri 532,9 - Kw. 1,7.

11,30: Vedi Lipsia. — 12,20: Concerto brillante. — 13,5: Segnale orario e notiziario. — 13,15: Per gli agricoltori. — 13,35: Concerto orchestrale. — 14,30: Per i giocatori di scacchi. — 15,15: Concertino dato da fanciulli. — 15,45: Oscar Gluth legge dalle sue opere. — 16,10: Concerto orchestrale. — 17: Reportage del match finale di foot-ball Monaco contro Berlino. — 18,50: Poesie, aneddoti e storielle di Norimberga. — 19,55: Meteorologia e notizie sportive. — 20,5: Concerto della Radio Orchestra: 1. Nicolai: Ouverture delle *Allegre comari di Windsor;* 2. Id. Aria della Signora Fluth delle *Allegre comari di Windsor;* 3. Weismann: *Fantasia di danze;* 4. Wolf: Intermezzo del *Correttore;* 5. Mascagni: Aria di Santuzza della *Cavalleria rusticana;* 6. Moszkovski: Due *danze spagnuole;* 7. Kern: *Walzer di Gastein.* — 21,40: «770.000 chilometri nell'aria», dialogo tra il capitano di aviazione Hans Baur e Otto Willi Gail. - Fino alle 24: Concerto e danze. — 22,20: Segnale orario e notizie.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263,4 - Kw. 11.

7 (da Praga): Musica varia. — 10,30: Dischi. — 10,40 (da Praga): Dischi. — 11: Concerto orchestrale. — 12 (da Praga): Segnale orario - Campane. — 13,5: Dischi. — 13,30 (da Praga): Conversazione agricola. — 16 (da Brno): Concerto orchestrale. — 17,30 (da Praga): Conversazione. — 19 (da Praga): Canzoni popolari polacche. — 19,25 (da Brno): Concerto orchestrale. — 20,25 (da Praga): Conversazione. — 21 (da Brno): Concerto militare. — 22 (da Praga): Notiziario. — 22,15: Notizie locali. — 22,20 (da Praga): Musica da ballo.

OSLO - m. 1071,4 - Kw. 75.

10,20: Carillon. — 10,30: Servizio religioso da una chiesa. — 13: Concerto orchestrale trasmesso da Stavanger. — 17: Concerto dell'orchestra della stazione dedicato a Grieg in occasione del 150° anniversario della sua nascita. — 17,50: Carillon e servizio religioso. — 19,15: Meteorologia - Notizie. — 19,30: Conferenza religiosa. — 20 (dal Teatro Nazionale di Oslo): Verdi: *Aida*, opera in 4 atti. - Nell'intervallo: Meteorologia - Notizie - Conversazione d'attualità.

PARIGI (Radio) - m. 1724,1 - Kw. 17.

7,45: Musica riprodotta. — 8: Informazioni dai giornali. — 8,30: Lezione di ginnastica. — 11: Lezione di contabilità complementare. — 12: Conversazione religiosa. — 12,30: Concerto di musica d'organo. — 12,45: Informazioni dai giornali. — 13: Musica riprodotta - Negli intervalli alle 13,15: «Bilboquet è una volpe vecchia», sketch. — 13,30: Mezz'ora di musica riprodotta. — 14: Concerto di dischi. — 15: Concerto di musica riprodotta. — 19: Comunicato agricolo. — 19,15: Informazioni economiche e sociali. — 19,30: Circo della stazione (5 numeri di varietà con il concorso di Bilboquet). — 20: Vildrac: *L'Indigente*, con artisti della Comédie française. — 20,30: Informazioni e risultati sportivi - Rassegna della stampa sportiva e previsioni meteorologiche. — 20,45: Radioconcerto: L'orchestra a plettro di Parigi ed arie per soprano: 1. Schubert: *Marcia militare;* 2. Cottini: *Lontana speranza;* 3. Delibes: Pizzicato di *Sylvia;* 4. Delibes: *Valzer;* 5. Tre arie per soprano; 6. Mozart: *Marcia turca.* — 21,15: Rassegna dei giornali della sera - Informazioni e l'ora esatta. — 21,30: Ripresa del concerto: 7. Feret: *Fantasia su arie di Schubert;* 8. Arie per soprano; 9. Mozart: *Eine kleine Nachtmusik;* 10. Chabrier: *Habanera;* 11. Lincke: *Gavotta dei bicchieri scintillanti;* 12. Waldteufel: *Estudiantina*, valzer; 13. Chaize: *Doux Griselidis;* 14. Feret: *Attorno al mulino;* 15. Gabriel-Marie: *Ritirata croata;* 16. Juarang: *Frascuelo.*

PRAGA I - m. 486,2 - Kw. 5,5.

7: Trasmissione religiosa. — 7,10: Concerto orchestrale da una stazione balneare. — 8,30: Trasmissione religiosa. Concerto d'organo. — 9: Musica religiosa. — 9,35: Inaugurazione dell'Esposizione della Boemia del Nord. - Discorsi, musica, inni e colpi di cannone. — 10,30: Dischi. — 10,50: Per gli operai. — 11 (da Brno): Musica popolare. — 12: Segnale orario - Campane. — 12,5: Musica per strumenti a fiato. — 13,5: Dischi. — 13,30: Conversazione agricola. — 13,50: Conversazione sulla contabilità. — 14: Informazioni sociali. — 15: Ritrasmissione dall'Esposizione di Pardubice: *La cavalleria paesana.* 16 (da Brno): Concerto orchestrale. — 17,30: Conversazione per gli operai. — 17,50: «Sulla cima del vulcano Popocatepetle», conversazione. — 18 (in tedesco): Concerto di un coro tedesco con accompagnamento di piano - Nell'intervallo: Notizie. — 19: Canzoni popolari polacche. — 19,25: Concerto sinfonico: 1. Weiss: Ouverture *I Gemelli;* 2. J. Strauss: *Feuilleton*, valzer; 3. Grieg: Suite di *Peer Gynt;* 4. Jiranek: *Due danze danesi;* 5. Rubinstein: *Diavolo*, balletto. — 20,25: «La storia della notte», conversazione. — 20,55: Informazioni sportive. — 21: Meteorologia - Notizie - (Da Brno): Concerto militare. — 22: Meteorologia - Notizie - Informazioni di sport - Programma di domani. — 22,10: Corse di cavalli a Chuchle, cronaca. — 22,15: Informazioni e programma di domani. — 22,20: Concerto di musica da ballo da un restaurant.

PROGRAMMA NAZIONALE INGLESE

— *LONDRA II* - m. 261,3 - Kw. 68. — *SLAITHWAITE* - m. 301,5 - Kw. 70.

10,30: Segnale orario - Previsioni marittime. — 15: Segnale orario. — 15: J. S. Bach: *Cantata da chiesa*, n. 76, per soli, coro ed orchestra. — 15,55: Per i fanciulli (episodi della Bibbia drammatizzati). — 16,15: Concerto vocale (contralto) e strumentale (quintetto. — 17,30: Concerto vocale (soprano). — 18: Lettura della Bibbia. — 19,55: Servizio religioso da una chiesa. — 20,45: L'appello della Buona causa. — 20,50: Notizie e bollettini. — 21: Segnale orario. — 21,5: Concerto orchestrale ed arie per basso e per tenore: 1. Mendelssohn: Ouverture del *Sogno di una notte di mezz'estate;* 2. Sargeant: Duetto per basso e tenore, con accompagnamento d'orch.; 3. Mendelssohn: Scherzo del *Sogno di una notte di mezz'estate;* 4. Ponchielli: «La danza delle ore» (*La Gioconda*); 5. Due arie per tenore ed orchestra; 6. Ciaicovski: *Valzer dei fiori* (dallo *Schiaccianoci*); 7. Due arie per basso ed orchestra; 8. Cowen: *Minuetto d'amore;* 9. Percy Grainger: *Aria irlandese;* 10. Bonheur: *Duetto* per basso e tenore con accompagnamento d'orchestra; 11. Walford Davies: *Melodia solenne.* — 22,30: Epilogo. — 22,40-23: L'amicizia silenziosa.

RABAT (Radio Marocco) - metri 416,4 - Kw. 2,5.

13,30 (anche su m. 23,38): Concerto orchestrale offerto da una ditta privata: 1. Gauwin: *Le notti tzigane;* 2. Sousa: *Marcia dei cadetti;* 3. Simet: *Bambola andalusa;* 4. Bernard: *Pergolinetta*, serenata; 5. Payne: *Pacifique*, duetto vocale; 6. Lacôme: *I pattinatori*, polka danese; 7. Gillet: *Cocorico;* 8. Bonincontro: *Mi ricordo di Napoli;* 9. Meyerbeer: Fantasia sull'*Africana;* 10. Cools: Pastorale dei

« Giudizio di Mida ». — 11. Klenner: *E' una canzone d'amore;* 12. *a)* Laty: *Serenata, b)* Goltermann: *Andante* del concerto in la (per violoncello); 13. Benett: *Le Najadi,* ouverture. — 17: Musica riprodotta. — 20,30: Musica riprodotta. — 20,45 (anche su m. 32,26): Informazioni dell'Agenzia Havas - Giornale parlato. — 21 (anche su m. 32,26): Concerto offerto dagli Amici di Radio Marocco alla città di Rabat: 1. Gillet: *Monache e soldatin,* marcia; 2. Siede: *Le nozze del coleottero;* 3. Zamecnik: *Piccola rosa d'Irlanda;* 4. Brahms: 2ª e 8ª *danza ungherese;* 5. Jessel: *Le nozze della rosa;* 6. Mozart: *Le Nozze di Figaro;* 7. Couperin: a) *La voluttuosa,* b) *Suora Monica* (per clavicembalo); 8. Charpentier: *Luisa* (finale e serenata del secondo atto). 9. Grieg: Andante della *Sonata,* op. 13; 10. Wagner: *La Walkiria,* canzone di primavera; 11. J. France: *Berceuse,* solo di violino - Intermezzo: Conversazione e risultati sportivi. — 12. Beethoven: Ouverture di *Leonora,* n. 3; 13. Borodin: *La bella addormentata nel bosco,* ballata russa (canto); 14. Saint-Saëns: *Danza macabra;* 15. Puccini: « Mi chiamano Mimì » (*La Bohème*); 16. Schumann: Secondo e terzo tempo della *Sinfonia,* n. 3 (in mi bemolle). — 23: Musica riprodotta.

RADIO SUISSE ALEMANIQUE - m. 459,4 - Kw. 60.

10,30: Predica cattolica. — 11,10: Concerto orchestrale. — 12,15: Meteorologia e concerto orchestrale. — 13,15: Concerto orchestrale. — 15: Melodie popolari in dischi. — 15,45: Lettura in dialetto. — 16,15: Concerto orchestrale. — 17: Musica da ballo. — 18,30: Scacchi. — 19: Musica da camera. — 19,20: Risultati sportivi. — 19,28: Metereologia. — 19,30: Conferenza: « Il processo delle streghe ». — 20: Serata popolare: Jodel, canzoni popolari, ecc. — 22: Notiziario.

RADIO SUISSE ROMANDE - metri 403,8 - Kw. 25.

10: Culto protestante. — 11: Musica da camera e diversi a soli in dischi. — 12: Concerto della R. O. — 18,30: Conferenza religiosa. — 19: Concerto. — 20: « La Rivolta », dramma in un atto di A. de l'Isle. — 20,40: Concerto variato. — 22: Notiziario.

RADIO SVEVIA
MUEHLACKER - m. 360,1 - Kw. 75. — *FRIBURGO* - m. 218,5 - Kw. 0,3.

10,15: Culto evangelico. — 11,30: (Vedi Lipsia). — 12,35: Concerto di piano: 1. Granados: *Maja e l'usignolo di Goyescas;* 2. Musica popolare; 3. Pedrell: « Giuochi di trovatori » dall'opera *I Pirenei;* 4. Usandizaga: *Jota;* 5. Turina: *Al mare;* 6. Turina: Scena della *Sonata pittoresca.* — 13: Piccolo capitolo di attualità. — 13,15: Concerto grammofonico. — 14: Recita di primavera. — 15: L'ora dei giovani. — 16: Concerto orchestrale: 1. Wagner: Ouverture del *Rienzi;* 2 Massenet: *Scene ungheresi;* 3. Mazzeppa: *Hopak,* danza dei cosacchi; 4. Smetana: Fantasia sulla *Sposa venduta;* 5. Lortzing: Ouverture di *Zar e carpentiere.* — 17: Reportage del match finale di football. — 18,45: I musei dell'avvenire. — 19,10: Hans Reyhing legge dalle sue opere. — 19,30: Serata gaia musicale. 20,45: Concerto di strumenti a fiato. — 22: Jazz-band su due pianoforti. — 22,30: Reportage della gara per il campionato di palla a mano. — 22,45: Notiziario. — 23: Danze.

SLAITHWAITE - (programma regionale) - m. 479,2 - Kw. 70

15: Concerto di una banda d'ottoni, musica per violino ed arie per basso-baritono. — 17: La storia della Bibbia, IV. — 19,55: Vedi programma nazionale. — 20,45: L'appello della Buona Causa. — 20,50: Vedi programma nazionale. — 21: Notizie regionali. — 21,5: Concerto vocale e strumentale: 1. (piano): *a)* Bach: *Preludio* in re; *b)* Chopin: *Polacca* in la bemolle; 2. Tre arie per soprano; 3. (per violino) *a)* Mendelssohn: *Sulle ali del canto; b)* Pugnani-Kreisler: *Preludio ed allegro;* 4. Tre arie per tenore; 5. (per piano): *a)* Schubert: *Hark, hark the Lark; b)* Moszkovski: *Valzer* in mi; 6. Strauss: Quattro *lieder* per soprano; 7. (per violino): *a)* Bloch: *Nigun; b)* Cui: *Orientale; c)* Ries: *La Capricciosa;* 8. Tre arie per tenore. — 22,30: Epilogo.

STOCCOLMA - m. 435,4 - Kw. 75

17: Per i fanciulli. — 17,30: Musica da camera. — 17,55: Carillon. — 18: Vespro. — 19,10: « Ove Ekelund », commedia in un atto. — 19,45: J. Haydn: Selezione delle *Stagioni.* — 21,40: Musica leggera e recitazione.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 17.

10,45: Audizione religiosa (culto protestante). — 11,30: Audizione religiosa (culto cattolico). — 12: Musica riprodotta. — 13: Segnale orario. — 13: Informazioni varie in lingua francese e tedesca. — 13,15: Musica riprodotta. — 15: Chiacchierata in tedesco e francese. — 15,15: Concerto di musica varia. — 16,30: Conferenza sociale in lingua tedesca. — 16,45: Conferenza in francese: «Problemi d'attualità». — 17: Concerto strumentale di musica varia. — 17,45: Conferenza medica in lingua francese: « La salute dei fanciulli ». — 18: Selezione di opere e operette. — 18,45: Informazioni sulla giornata sportiva. — 18,50: Conferenza sportiva in lingua francese. — 19: Concerto orchestrale - Musica leggera. — 19,30: Segnale orario. — 19,45: Musica riprodotta. — 20,30: Trattenimento locale - Teatro e canzoni alsaziane. — 22,30: Musica da ballo.

TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

12,45: Servizio religioso di culto cattolico. — 13: Mezz'ora di buon umore. — 13,30: Servizio religioso di culto protestante. — 13,45: Comunicato agricolo. — 17: Trasmissione d'immagini. — 17,15: Orchestra viennese. — 17,30: Notiziario. — 17,45: Musica da ballo. — 18: Orchestra sinfonica. — 18,30: Notiziario. — 18,45: Canzonette. — 19: Canto (opere). — 19,45: Musica per fisarmoniche. — 20: Melodie. — 20,15: Canto (opere comiche). — 20,45: Musica per piano. — 21: Canzoni spagnuole. — 21,15: Orchestra sinfonica. — 21,45: Soli diversi. — 22: Concerto di musica da ballo (dischi). — 22,30: Notiziario. — 22,45: Concerto di dischi.

VARSAVIA I - metri 1411,8 - Kw. 158.

10,15: Trasmissione religiosa dalla Cattedrale di Poznan. — 11,58: Segnale orario - Fanfara dalla Torre di Nostra Signora di Cracovia. — 12,5: Programma della giornata. — 12,10: Dischi di grammofono. — 13,10: Comunicato meteorologico. — 13,20: Musica. — 13,40: Conferenza. — 14: Musica. — 14,10: « La cassetta delle lettere », in polacco. — 14,25: Musica. — 14,30: Ritrasmissione della Filarmonica di Lodz: musica ed allocuzioni. — 15,20: Musica. — 15,30: Conferenza agricola. — 15,40: Musica. — 16: Conferenza agricola. — 16,20: Musica. — 16,40: Programma per i fanciulli più grandicelli e per i giovani. — 17,10: Pausa. — 17,15: Dischi di grammofono. — 17,35: Lettura di comunicati di cent'anni fa. — 17,40: Concerto del pomeriggio (orchestrale e vocale - tenore): 1. Suppé: Ouverture di *Cavalleria leggera;* 2. Lincke: Valzer dell'operetta *Madama Luna;* 3. Filenberg: *Primi palpiti del cuore,* gavotta; 4. Due *arie* per tenore; 5. Korzak: *Vienna di notte,* pot-pourri; 6. Tre *arie* per tenore; 7. Siede: *La bambola ed il buffone,* danza ed intermezzo; 8. Ruprecht: *Marcia grottesca;* 9. Namislowski: *Mazurka.* — 19: Diversi. — 19,20: Dischi di grammofono. — 19,40: Corrispondenza e consigli tecnici. — 19,55: Bollettino meteorologico. — 20: Notizie utili e piacevoli. — 20,15: Concerto popolare (orchestra della Filarmonica di Varsavia e soprano): 1. Ciaicovski: Polacca dell'opera *Eugenio Onegin;* 2. Moscovski: *Schizzi al carbone,* ouverture; 3. J. Strauss: *Sul bel Danubio blù,* valzer; 4. Due *arie* per soprano; 5. Gounod: *Le notti di Valpurga* - Nell'intervallo: quarto d'ora letterario, quindi ripresa del concerto. - 6. Paderevski: Fantasia su temi dell'opera *Manru;* 7. Massenet: Meditazione dell'opera *Thaïs;* 8. Tre *arie* per soprano; 9. Filenberg: a) *Eco sulla riva del lago;* b) *La corsa alla felicità,* galop; 10. Namyslowski: *Mazurka.* — 22: « Venezia-Vienna in aeroplano », conversazione. — 22,15: Programma di domani. — 22,20: Rubinstein: *Sonata* per violoncello e piano op. 18. — 22,50: Bollettini diversi. — 23-24: Musica da ballo e leggera.

VIENNA - m. 516,4 - Kw. 20.

10. Concerto vocale: Madrigali: 1. Brahms: *Notte nella foresta;* 2. Wellesz: *Tre Cori a cappella* di Angelus Silesius; 3. Ruynemann: *Il richiamo;* 4. Willner: *Vecchio proverbio;* 5. Kienz I: *Canzone pastorale dell'Alta Franconia;* 6. Pless: *Corale;* 7. Gal: Tre studi di ritratti: *Il pio, Il saggio, L'imprudente;* 8. Reger: Due *Volkslieder;* 9. Thomas: *Jodler di Payerbach.* — 10,30: Relazione del 1º Congresso Religioso-psicologico. — 11,5: Concerto dell'Orchestra Sinfonica viennese: 1. Mozart: *Sinfonia* n. 16; 2. Welleba: *Concerto* di violoncello in la minore; 3. Mussorgski: *Una notte sul monte brullo;* 4. Franck: *Variazioni sinfoniche* per piano e orchestra; 5. Mendelssohn-Bartholdy: *Mare calmo e viaggio felice.* — 13,10: Concerto di cetra. — 14,45: Conferenza su una specie di avvoltoi. — 15,15: Concerto di musica brillante. — 17: « Il Sudan misterioso », conf. — 17,30: Musica da camera: 1. Mozart: *Divertimento;* 2. Haydn: *Divertimento* n. 2 in la magg. — 18,30: Un viaggio nel paese del sole della mezzanotte. — 19,10: Erich Ebermayer legge dalle proprie opere. — 19,40: Concerto di violoncello: 1. Händel: *Concerto* in sol minore; 2. J. S. Bach: A solo di violoncello; 3. Dvorak: *Melodia tzigana;* 4. Ravel: *Habanera;* 5. Glazunov: *Serenata spagnuola;* 6. Saint-Saëns: *Il cigno;* 7. Goens: *Scherzo.* — 20,25: Jacques Natanson: « Il molto amato », commedia in 3 atti. — 22,20: Notizie della sera. — 22,30: Musica varia.

MILANO-TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.

8,30: Lista delle vivande.

11,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse.

11,18: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

12-14: Musica varia: 1. Rossini: *L'assedio di Corinto,* sinfonia; 2. Lincke: *Valzer nuziale;* 3. Ganne: *Seduzione;* 4. Puccini: *La rondine,* fantasia; 5. Canzone; 6. Mascagni: *Sì,* fantasia; 7. Canzone; 8. Brunetti: *Minuetto* in la; 9. Gounod: *Marcia funebre d'una marionetta;* 10. Blon: *Soldatenblut,* marcia.

13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,45 (Genova): Borsa.

13,50 (Milano): Borsa.

14 (Torino): Borsa.

16,25: Giornale radio.

16,40: Cantuccio dei bambini: Mago Blu: Rubrica dei perchè.

17: Musica ritrasmessa dal Ristorante Montemerlo.

17,50-18,5: Giornale radio - Comunicati dell'Enit.

19: Comunicati dei Consorzi Agrari e della Reale Società Geografica.

19,15: Musica varia: 1. Laullon: *Pupetta gaia;* 2. Malvezzi: *Canto di passione;* 3. Mignone: *Perchè canto;* 4. Ganne: *I saltimbanchi,* fantasia; 5. Lacchini: *Tango della prigione;* 6. Montanaro: *Danza di schiava;* 7. Culotta: *Serenatella andalusa.*

19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,45-20,45: Musica riprodotta.

20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

20,45: Ernesto Bertarelli: « Conversazione scientifica ».

21: Francesco Pastonchi illustrerà e dirà il canto de « la rosa celeste » (31° del *Paradiso*).

21,30:

Concerto sinfonico di musica italiana antica e moderna

organizzato dal Rotary Club di Torino e dedicato a S. A. R. la Principessa di Piemonte.

Direttore M° Luigi Gallino - Soprano solista signora Rita De Vincenzi Torre.

Parte prima:

Nicola Porpora: *Sonata* a tre istrumenti, trascritta da Vittorio Gui alla maniera di concerto grosso: 1° tempo: *Allegro,* 2° tempo: *Adagio,* 3° tempo: *Gavotta.*

Giuseppe Martucci: a) *Notturno* per orchestra; b) *La canzone dei ricordi,* poemetto lirico per mezzosoprano e orchestra.

Parte seconda:

Franco Alfano: *Eliana,* suite balletto su motivi popolari italiani: *a)* Notte adriatica, *b)* Echi dell'Appennino, *c)* Al chiostro abbandonato, *d)* Natale campano;

Lorenzo Perosi: Tema variato (Roma 1923) - Tema - Adagio: Variazione 1ª: *Adagio,* Variazione 2ª: *Piuttosto mosso,* Variazione 3ª: *Largo,* Variazione 4ª: *Finale - Presto.*

22,15 (circa) (Genova):
DOI CHEU E 'NA SCUFFIA
1 atto di Tiranti.

Nell'intervallo: C. A. Blanche: « Sui margini della storia ».

23: Giornale radio - Musica ritrasmessa.

23,55: Ultime notizie.

ROMA-NAPOLI
m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.

11-11,15 (Roma): Giornale radio.

13: Giornale radio (Notizie).

13,10-14,10: Concerto di musica leggera: 1. Manno: *Zaide,* ouverture; 2. Billi: *Danza di bebè,* intermezzo; 3. Centola: *Notturno;* 4. Sagaria: *Torna nel sogno,* serenata; 5. Cuscinà: *Un letto di rose,* potpourri; 6. Siede: *In Siviglia,* marcia; 7. Dolmetsch: *Sérénade,* chitarra; 8. Amadei: *Danza antica;* 9. Casucci: *Gigolo,* tango; 10. Donati: *El caballero,* paso doble.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

14,10-14,15 (Roma): Borsa; (Napoli): Borsa.

16,25: Giornale radio - Cambi - Giornalino del fanciullo - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.

17-18,30:

Concerto vocale e strumentale

col concorso del tenore Franco Caselli e del mezzo-soprano Tosca Ferroni. - Soprano Bianca Priori: Rossini: *Guglielmo Tell,* « Selva opaca »; Giordano: *La cena delle beffe,* « Canto di Ginevra »: Verdi: *I Lombardi,* « Non fu sogno »; Meyerbeer: *Roberto il Diavolo,* cavatina. - Violinista Margherita Gabrici e pianista Luciana Gabrici: Beethoven: *Romanza* in fa; Mozart: *Rondò;* Vecsey: *Notte del nord;* Principe: *Canti siciliani,* rapsodia. - Notiziario letterario.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Radio-sport.

19,40: Giornale radio - Notizie agricole - Giornale dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro - Notizie.

20,10: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Sport - Sfogliando i giornali - Rubriche varie.

Serata di musica leggera

AUDIZIONE NOVITA' ESTATE 1931

Edizioni Carisch - Milano.

Interpreti: soprani Elvira Marchionni, Flora De Stefani e Minia Lyses; tenori Giovanni Barberini e Giannetto Riccardi. Or=

chestra e coro E.I.A.R. Direttore M° GIUSEPPE BONAVOLONTA'.

Parte prima:

1. Mascheroni-Marf: *Ti darò quel fior* (orchestra).
2. Lao Schor-Mendes: *Ciuffetto*.
3. Lanzetta-Bracchi: *Ki-Ko-Ki*.
4. Moleti-Borella: *Myosotis*.
5. Mariotti-Franci: *Il bacillo dell'amore*, duetto.
6. Mascheroni-Marf: *Pepita, non hai cuore*.
7. Papanti-Borella: *Io non ballo*.
8. Mariotti-Borella: *Ma chi è?* duetto.

Notizie varie.

Parte seconda:

9. Lanzetta-Mendes: *Totò* (orchestra e coro).
10. Lao Schor-Marf: *Cipria*.
11. Lanzetta - Mendes: *Torna Frou Frou*.
12. Mariotti - Ramo: *Signora, pardon*.
13. Moleti-Marf: *Fox delle glicini*, duetto.
14. Mariotti-Borella: *Mi dicesti sì*.
15. De Vita-Mendes: *Danziamo, signora*.
16. Mascheroni-Roma: *Ludovico*, duetto.

« L'Eco del Mondo », rivista di attualità di Guglielmo Alterocca.

Parte terza:

17. Mendes-Marf: *Vent'anni* (orchestra).
18. Mascheroni-Mendes: *Come la neve*.
19. Moleti-Borella: *Non c'è di che*.
20. Mariotti-Marf: *Vele*.
21. Mascheroni-Mendes: *La canzone della felicità*.
22. Moleti-Mendes: *Ma tu dormi, Mary*.
23. Mascheroni-Borella: *Chi lo sa!*, duetto.
24. Mascheroni-Mendes: *Chi è quella bella signora?* (orstra e coro).

22,55: Ultime notizie.

BOLZANO

m. 453 - Kw. 0,22

12,20: Notizie.
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicati dei Consorzi Agrari.
12,40: Notiziario teatrale.
12,50-13,50:

Concerto brillante

eseguito dall'Orchestra dell'E.I.A.R.

17: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
17,50-18: Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.
20:

Concerto variato

Orchestra dell'E.I.A.R.

1. Suppè: *Poeta e contadino*, sinfonia;
2. Waldteufel: *Dolores*, valzer
3. Tosti: *Ridonami la calma*, melodia (Ricordi);
4. Azzoni: *Melodia*;
5. Popy: *Suite orientale*;
6. Rico: *Prima carezza*, pizzicato;
7. Hruby: *Appuntamento da Lehàr*.

21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Radiogiornale dell'Enit - Notizie.
21,10: Musica leggera.
22: Soprano M. Becke: 1. Brahms: a) *Berceuse*, b) *La fanciulla parla*; 2. a) Billi: *E canta il grillo*; b) Torri: *La filatrice*.
22,20: Musica riprodotta o ritrasmessa.
22,30: Ultime notizie.

PALERMO

m. 541,5 - Kw. 4

12,45: Giornale radio.
12,50-13,45: Musica riprodotta.
13,30: Segnale orario e comunicati dell'E.I.A.R.
20-20,20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Comunicato della Reale Società Geografica Italiana.
20,20-20,50: Musica riprodotta.
20,30: Segnale orario e comunicati dell'E.I.A.R.
20,50:

Concerto sinfonico di musiche italiane

Orchestra dell'E.I.A.R. diretta dal M° FORTUNATO RUSSO.

Prima Parte:

1. Cherubini: *Faniska*, ouverture.
2. Corelli: Terzo Concerto grosso per orchestra d'archi e organo.
3. Rossini: *L'Italiana in Algeri*, sinfonia.

Seconda Parte:

4. a) Martucci: *Notturno* in sol; b) Van Westerhout: *Badinerie*.
5. Respighi: *Trittico botticelliano*: « La Primavera », l'« Adorazione dei Magi », la « Nascita di Venere ».
6. Foroni: *Ouverture* in do minore.

Fra la prima e la seconda parte: F. De Maria: « La Sicilia nel mondo », conversazione.

22,50: Giornale radio - Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 360,4 - Kw. 16.

21: Concerto vario: 1. Offenbach: Selezione della *Granduchessa di Gerolstein*; 2. Mussorgski: Selezione del *Boris Godunov*; 3. Strauss: *Sul bel Danubio blu*; 4. Filipucci: *Andante religioso*; 5. Fevrier: *Feste romane*; 6. Drdla: *Vienna vecchia*; 7. Delibes: Suite di *Il Re si diverte*; 8. Chaminade: *Idillio arabo*; 9. Chaminade: *Serenata d'autunno*; 10. Bizet: *La bella fanciulla di Perth*; 11. Messager: Preludio di *Elena*; 12. Godard: Suite di *Jocelyn*.

AMBURGO - m. 372,2 - Kw. 1,7.

18,45: Borsa di Francoforte. — 18,55: Dal Teatro Civico di Amburgo: Riccardo Wagner: *Lohengrin*, opera romantica in 3 atti. — 22,45: Notiziario. — 23: Attualità. — 23,10: Concerto da un Caffè.

ANKARA - m. 1575 - Kw. 7.

16: Fantara: 1. Saint Saëns: Ouverture *La principessa giovane*; 2. Mascagni: Fantasia della *Cavalleria rusticana*; 3. Pierne: *Preludio di Ramuntche*; 4. Corbin: *Valzer Santiago*; 5. Scubert: *Marcia militare*. — 17: Concerto per arpa e violoncello.

BARCELLONA - metri 348,8 - Kw. 7,5.

23,20: Compositori catalani illustri: Festival dedicato al maestro Joaquin Serra (canto ed orchestra): 1. (per la Cobla Barcelona) a) *Vola el rierol*, sardana; b) *Impressions camperoles*; c) *La noia alegre que non saplorar*, sardana; 2. *Trio* in mi (per piano, violino e violoncello); 3. Tre canzoni per canto e piano; 4. (per orchestra, piano ed armonium): a) *Matinal*; b) *Canço a muntanya*; c) *Scherzo*. — 1: Fine della trasmissione.

BELGRADO - m. 430 - Kw. 2,8.

18: Arie nazionali. — 20: Recita di una commedia. — 20,30: Ritrasmissione da Zagabria. — 22,30: Notizie e relazione sportiva. — 22,50: Concerto della Radio Orchestra: 1. Offenbach: Fantasia su *Orfeo all'Inferno*; 2. Ketelbey: *Nel regno delle fate*, suite.

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1,7.

16,30: E. W. Sternberg: *Sonata* per piano. — 16,55: Concerto eseguito da musicisti ciechi: 1: Brahms: *Rapsodia* in sol minore; 2. Schubert: *Il Sosia*; 3. Wolf: Due *Canzoni copte*; 4. Kahn: Quattro *Lieder*; 5. Chopin: *Fantasia - Impromptu* in do diesis minore. — 17,30: L'ora dei giovani. — 17,50: La lotta per l'esistenza dei musicisti di professione. — 18,45: Concerto brillante. — 19,30: « La stenodattilografa », conferenza. — 20: Concerto orchestrale: 1. Weber: Ouverture dell'*Oberon*; 2. Mozart: *Concerto* per violino e orchestra; 3. R. Strauss: *Serenata* per strumenti a fiato; 4. Mraczek: *Schizzi orientali*. — 21: Notiziario. — 21,10: « Anatole France », schizzo. — 22: Notizie di stampa. — 20,40: Notiziario. - Fino alle 0,30: Danze.

BRATISLAVA - metri 278,8 - Kw. 14.

17: « Le tempeste nella tradizione slovacca », conversazione. — 18: Musica da camera. — 19 (da Praga): Segnale orario. — 19,5 (da Brno): Radio-cabaret. — 20,25 (da Praga): Orchestra di balalaiche. — 22,10: Programma di domani. — 22,15 (da Moravska-Ostrava): Concerto brillante.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,7.

— 21,10: Arno Scirokauer: *La lotta per il cielo*. — 22,10: Meteorologia e segnale orario. — 22,20: Conferenza sull'atletica leggera.

BRNO - m. 341,7 - Kw. 2,8.

20,25 (da Praga): Orchestra di balalaiche. — 22,10: Notizie locali. — 22,15 (da Moravska-Ostrava): Concerto brillante.

BRUXELLES I (Emiss. in francese) - m. 508,5 - Kw. 20.

17: Concerto di musica brillante. — 17,45: Concerto dedicato a Grieg (nato il 15 giugno 1843). — 18,15: Musica riprodotta. — 19,15: Conversazione pedagogica. — 19,30: Giornale parlato. Cronaca radiofonica. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Boieldieu: Ouverture di *Jean de Paris*; 2. Saint-Saëns: *Concerto* per violoncello ed orchestra; 3. J. Jongen: *Petite suite*. — 20,45: Lettura di poemetti di autori diversi. — 21: Albert Grisar (nato ad Anversa 1808, morto a Asnières 1869): *Il cane giardiniere*, opera comica. — 22: Giornale parlato.

BRUXELLES II (Emiss. in fiammingo) - m. 338,2 - Kw. 20.

20: Concerto di musica leggera: 1. O. Strauss: Ouverture dello *Zingaro Barone*; 2. Gilbert: Fantasia sulla *Casta Susanna*; 3. Kalman: *Fortissimo*; 4. Due arie su dischi; 5. Lehàr: *Il Conte di Lussemburgo*. — 20,45: Letture. — 21: Ripresa del concerto: 6. Schubert: *Canzone d'amore*. — 21,15: Concerto di musica da ballo. — 22: Giornale parlato.

BUDAPEST - m. 550,5 - Kw. 23.

Concerto di piano: 1. Beethoven: *Sonata Waldste*; 2. Chopin: *Bolero - Notturno - Valzer - Studio*; 3. R. Strauss:

La chauve souris. — 20,30: Concerto orchestrale: 1. Boildieu: *Il califfo di Bagdad;* 2. Mozart: *Don Giovanni;* 3. Mozart: *Concerto per violino* in sol maggiore; 4. Verdi: *Un ballo in maschera;* 5. Mendelssohn: *Sinfonia* in la maggiore - Segue: Concerto di musica riprodotta.

COPENAGHEN - m. 281,2 - Kw. 1.

KALUNDBORG - m. 1153,8 - Kw. 10.

15,30: Concerto. — 16,15: Solo di pianoforte. — 18,20: Conferenza: « Somiglianze e dissomiglianze nelle lingue danesi e svedesi ». — 20: Trasmissione di una solennità nel duomo di Aarhus. — 21,15: Canzoni popolari cecoslovacche. — 21,40: Chiacchierata: « Uomini strani », I. — 22,20: Canzoni americane: 1. Penn: *The honeysuckle and the bee;* 2. De Koven: *Oh, promise me;* 3. De Sylva: *If I had a talking picture of You.* — 22,35: Concerto di mandolino: 1. Saint-Saëns: *Pastorale;* 2. ***: *Ninette;* 3. Petersen: *Vinaccia;* 4. Di Capua: *O sole mio;* 5. Ciaicovski: *Danza russa;* 6. Frörup: *Ricordi;* 7. Komzak: *Echtes Wienerblut.*

DAVENTRY (programma regionale) - m. 398,9 - Kw. 38.

21,35: Musica leggera: 1. Offenbach: Ouverture di *Orfeo all'Inferno;* 2. Gung'l: *Danza d'amore,* valzer; 3. Wagner: Brano dei *Maestri cantori;* 4. Tartini-Kreisler: *Variazioni su un tema di Corelli* (violino); 5. Liszt: *Sogno d'amore;* 6. Liedemann: *Danza, bambola danza!,* intermezzo. — 22,15: Notizie e bollettini. — 22,30: Vedi Londra (programma regionale).

FRANCOFORTE - metri 389,6 - Kw. 1,7.

16,20: Notizie economiche. — 16,30: Concerto orchestrale. — 18: Notizie economiche. — 18,40: Conferenza sull'aviazione. — 19,10: Segnale orario, meteorologia, notizie varie. — 19,15: Lezione di inglese. — 19,45: Concerto della Radio Orchestra: 1. Delibes: Ouverture delle *Due Vecchie guardie;* 2. Pierné: *Concerto* op. 39; 3. David: Ouverture della *Perla del Brasile;* 4. Suppé: Ouverture di *Fatinitza;* 5. *Arie* di operette; 6. Keler-Bela: *Dal Reno al Danubio;* 7. *Arie* di operette; 8. Ed. Strauss: *Mazzi di fiori di mirto;* 9. Lehàr: Marcia dei briganti della *Figlia di principi.* — 21,20: Recitazione. — 22: Capitolo di attualità. — 22,40: Segnale orario e notizie. — 23: Danze.

GRENOBLE - m. 328,2 - Kw. 1,2.

17: Concerto orchestrale. — 20,30: Concerto orchestrale: 1. Fourdrain: Alcuni brani del *Segreto di Pulcinella;* 2. Charpentier: Selez. di *Luisa;* 3. Fauré: *Dopo un sogno,* melodia; 4. Grecianinov: *Berceuse;* 5. Delibes: Brani di: *Il re si diverte;* 6. Perrin: *Selezione di opere comiche.* - Nell'intervallo: Tristan Bernard: *Il prigioniero,* commedia in un atto; 7. Guiraud-Mouton: *Danza persiana;* 8. Bruneau: *Angelo,* danza spagnuola.

HEILSBERG - m. 276,5 - Kw. 75.

16: Indovinelli. — 16,30: Concerto di musica brillante. — 17,45: Rassegna dei libri. — 18,10: Mercuriali. — 18,30: « Poemi tedeschi del Medio Evo », seconda conversazione. — 19: Lieder con accompagnamento di piano. — 19,30: Bollettino meteorologico. — 19,35: Auditor: *Konkurssache Wurmbac,* radiorecita (da Danzica). — 21: Bollettini diversi. — 21,10: Concerto orchestrale: 1. Mendelssohn: Ouverture di *Ritorno da lontano,* op. 89; 2. Liszt: *Concerto* in re maggiore per piano ed orchestra; 3. Mendelssohn: Scherzo, notturno e marcia nuziale dal *Sogno di una notte di mezz'estate;* 4. Mozart: *Concerto* in mi bimolle maggiore per piano ed orchestra. — 22,15: Bollettini diversi. — 22,30-23,30: Concerto di musica brillante e da ballo.

HILVERSUM - m. 298,9 - Kw. 3,3.

21,20: Notizie dai giornali. — 21,30: Ripresa del concerto: 5. Due *arie* per contralto; 6. Saint-Saëns: *Concerto* in si maggiore (piano); 7. Duparc: *Invito al viaggio* (mezzo-soprano); 8. Ciaicovski: *Concerto* in si bemolle. — 22,40-23,40: Dischi.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 6,5.

20,10: Concerto dell'orchestra della stazione: Sette numeri - Nell'intervallo: Conversazione. — 21,55: Notizie dai giornali. — 22,25-23,10: Dischi.

KATOWICE - m. 408,7 - Kw. 16.

20,30: Trasmissione di un'operetta da Varsavia. — 22,30: Radio appendice. — 22,45: Comunicati e programmi di domani (in francese). — 23. Musica leggera e da ballo.

KOSICE - m. 294,1 - Kw. 2,6

17: Concerto tzigano. — 18: Concerto pianistico. — 18,25: Conferenza turistica. — 18,45: Dischi. — 19 (da Praga): Segnale orario. — 19,5 (da Brno): Radio-cabaret. — 20,25 (da Praga): Orchestra di balalaiche. — 22,10: Borsa di Bratislava - Programma di domani. — 22,15 (da Moravska Ostrava): Concerto brillante.

LANGENBERG - metri 472,4 - Kw. 17.

18,20: « Pericoli della scena », conferenza. — 18,40: Conversazione spagnuola. — 19: Notiziario. — 19,15: L'ora dell'operaio. — 20: Concerto orchestrale: 1. Schillings: Preludio della *Giornata dei pifferi;* 2. Goldmark: Aria di *Nozze campestri;* 3. Braunfels: *Nozze degli Uccelli;* 4. Moskowski: *Valzer di concerto;* 5. Morena: *Potpourri* sulle composizioni di Strauss; 6. Schubert: *Minuetto e scherzo.* — 20,40: Varietà umoristica. - In seguito: Ultime notizie, e fino alle 23: Concerto. — 23: Danze. — 24: Concerto orchestrale.

LIPSIA - m. 259,3 - Kw. 2,3.

20,30: Andersen ignoto: 3 fiabe. — 21: Concerto sinfonico: 1. Siks: *Ouverture gaia;* 2. Fritzsche: *Concerto* per clarinetto e fagotto con orchestra d'archi; 3. Schmalstich: Introduzione e variazioni su un tema proprio; 4. R. Strauss: *Don Giovanni,* poema sinfonico. — 22: Ritrasmissione da Francoforte. — 22,40: Notizie. — Fino alle 23,30: Musica brillante.

LONDRA - (programma regionale) - m. 356,3 - Kw. 70.

20,35: Concerto dell'orchestra della B. B. C.: 1. Weber: Ouverture di *Abu Hassan;* 2. Scarlatti: *Marte e Venere* (quattro sonote); 3. Hugh Bradford: *Marcia;* 4. Lambert: *Pomona;* 5. Gavin Gordon: *Polka* (divertimento); 6. Glinka: *Cracoviana.* — 21,35: Concerto di dischi scelti. — 22,30-24: Musica da ballo.

LUBIANA - m. 575,8 - Kw. 2,8.

17,30: Concerto pomeridiano. — 18,30: Lezione d'italiano. — 19: Lezione di polacco. — 19,30: Mezz'ora d'igiene. — 20: Concerto: Quintetto da salone. — 22: Segnale orario, informazioni stampa.

LYON-LA-DOUA - metri 465,8 - Kw. 2,3.

20,35: Concerto orchestrale: 1. Mozart: *Fantasia e valzer;* 2. Paganini-Schubert-Liszt: *La caccia;* 3. Id.: *In viaggio;* In seguito: Composizioni di Racamaninof, Scriabin, Liadof, Prokofief e altri.

MADRID - m. 424,3 - Kw. 1,3.

16,55: Notiziario teatrale. — 20,30: Campane dal Palazzo del Governo - Quotazioni di Borsa - Mercuriali - Conversazione sportiva. — 21: Notizie dai giornali. — 21,15: Informazioni sulle corride. — 21,30: Fine della trasmissione.

MARSEILLE P. T. T. - m. 315 - Kw. 1.

18: Notiziario. — 19,30: Concerto orchestrale: 1. Frémaux: *La villa rosa;* 2. Caludi: *Canzone d'amore;* 3. Strauss: *Porto il mio amore;* 4. Godard: *Minuetto Pompadour;* 5. Laisné: *Imelda,* preludio; 6. Chaminade: *S'io fossi giardiniere;* 7. Jacob: *Risveglio dei fiori;* 8. Massenet: *Melodia dei baci;* 9. Michiels: *Notte spagnuola;* 10. Fauré: *In riva all'acqua;* 11. Barbiroli: *Tristezza.* — 20,30: Chiacchierata sportiva. — 20,45: Ritrasmissione da un'altra stazione.

MONACO DI BAVIERA - metri 532,9 - Kw. 1,7.

18,20: Notiziario. — 18,30: Rassegna di libri. — 18,45: « Spirito e tecnica della musica moderna », conferenza. — 19,5: L'ora del lavoro. — 19,30: Introduzione all'opera seguente. — 19,45: Mozart: *Idomeneo,* opera in tre atti. — 22,20: Notiziario.

MORAVSKA - OSTRAVA - metri 263,4 - Kw. 11.

20,25 (da Praga): Orchestra di balalaiche. — 22,10: Programma di domani. — 22,15: Concerto di musica brillante e da ballo dell'orchestra della stazione.

OSLO - m. 1071,4 - Kw. 75.

19,30: Lezione di tedesco. — 20: Segnale orario. — 20: Concerto di musica religiosa da una chiesa. — 21: Cronaca estera. — 21,5: Meteorologia - Notizie. — 21,50: Conversazione di attualità. — 22,5: « Pitt e Pott », canzoni.

PARIGI (Radio) - m. 1724,1 - Kw. 17.

19,45: Informazioni economiche e sociali. — 20: Radio-teatro. - Nell'intervallo alle 20,30: Informazioni sportive e bollettino meteorologico. — 20,40: Cronaca di Maruricet. — 21,15: Rassegna dei giornali della sera. - Informazioni e l'ora esatta. — 21,30: Ritrasmissione di un concerto d'organo dalla Basilica di Santa Clotilde: Frammenti di musica mistica (10 numeri).

PRAGA I - m. 486,2 - Kw. 5,5.

18,5: Dischi. — 18,25: « Per gli operai » conversazione. — 18,25: Dischi - Informazioni e conversazione in tedesco. — 19: Segnale orario. — 19,5 (da Brno): Radio-cabaret. — 20,25: Orchestra di balalaiche: 1. Canti ruteno; 2. Canzoni popolari; 3. Andrejev: *Il Fauno,* valzer; 4. Canzoni russe; 5. Melodie tzigane; 6. *La Luna;* 7. Canto militare. — 20,55: Informazioni. — 21: Meteorologia - Notizie - Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Weinberger: Ouverture ai *Giochi di carnevale;* 2. Ph. Em. Bach: *Concerto* in re minore per piano; 3. Alfredo Casella: *Serenata* per orchestra; 22. Meteorologia - Notizie e sport. — 22,10: Informazioni e programma di domani. — 22,15 (da Moravska Ostrava): Concerto brillante. — 23: Segnale orario.

PROGRAMMA NAZIONALE INGLESE

DAVENTRY II - m. 1544,4 - Kw. 35. — *LONDRA II* - m. 261,3 - Kw. 68. — *SLAITHWAITE* - m. 301,5 - Kw. 70.

21,20: Quarta conferenza sulla Russia moderna. — 21,40: Musica da camera: 1. Franck Bridge: Terzo *quartetto* per archi; 2. Quattro *lieder* per tenore; 3. Beethoven: *Quartetto* in mi minore. — 23-24: Musica da ballo. — 23,30: Segnale orario.

RABAT (Radio Marocco) - metri 416,4 - Kw. 2,5.

20,30: Musica riprodotta. — 21: Concerto di musica riprodotta. — 23-23,30: Musica riprodotta.

RADIO SUISSE ALEMANIQUE - m. 459,4 - Kw. 60.

19,28: Meteorologia. — 19,30: « Disposizioni fisiche per guidare l'automobile », conferenza. — 20: Canzoni internazionali. — 21: Concerto della R. O. — 22: Notiziario.

RADIO SUISSE ROMANDE - metri 403,8 - Kw. 25.

Piccola gazzetta settimanale. — 20,25: Ballate per violino. — 20,40: Concerto della R. O. (I parte). — 21,15: Arie d'opera cantate. — 21,25 (II parte): Concerto della R. O. — 22: Notiziario.

RADIO SVEVIA

MUEHLACKER - m. 360,1 - Kw. 75. — *FRIBURGO* - m. 218,5 - Kw. 0,3.

19,15: Vedi Francoforte. — 19,45: Vedi Francoforte. — 21,20: Vedi Francoforte. — 22: Vedi Francoforte. —, 22,40: Notiziario. — 23: Danze.

SLAITHWAITE - (programma regionale) - m. 479,2 - Kw. 70

17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Vedi programma nazionale. — 19,45: Vedi programma nazionale. — 21: Vedi programma nazionale. — 21,15: Notizie regionali. — 21,20: Vedi programma nazionale. — 23-24: Concerto di musica leggera per quintetto.

STOCCOLMA - m. 435,4 - Kw. 75

21,40: Notizie sportive. — 22: Concerto d'organo e canto: 1. J. S. Bach: *Toccata e fuga* in sol minore; 2. Corelli: *Adagio;* 3. Händel: *Larghetto* (Confutalis maledictis); 4. J. S. Bach: Un'aria della *Cantata di Pentecoste;* 5. Mendelssohn: Un'aria dell'oratorio *Elia;* 6. Guilmant: Preludio e adagio della *Sonata per organo* in do minore; 7. Lotti: *Aria;* 8. Schumann: *Sogni;* 9. Nordqvist: *Invocazione;* 10. Lindberg: *Inno;* 11. Lindberg: *Inno.*

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 17.

16,45: Conferenza in lingua francese «La letteratura alsaziana». — 17: Concerto orchestrale. — 17,45: Conferenza in lingua francese: «Attualità letterarie». — 18: Selezione di opere e operette. — 19,30: Segnale orario - Informazioni varie in lingua francese e tedesca. — 19,45: Musica riprodotta. — 20,30: Musica da camera. - In uno degli intermezzi: Conferenza sul commercio di Metz.

TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

20,30: Musica di jazz. — 20,45: Brani di opere comiche (canto). — 21: Ritrasmissione dell'orchestra degli Americani diretta dal maestro Navarra. — 22,30: Notiziario. — 22,45: Ripresa del concerto. — 23: L'ora degli ascoltatori. — 23,15: Notiziario. — 23,30: Ripresa dell'ora degli ascoltatori. — 24: Bollettini diversi.

VARSAVIA I - metri 1411,8 - Kw. 158.

17,15: Dischi di grammofono. — 17,35: «Polaj legendoj», in esperanto dette dalla signora Zamenhof. — 18: Musica leggera da un Ristorante. — 19: Diversi. — 19,20: Dischi di grammofono. — 19,40: Corrispondenza e Borsa agricola. — 19,55: Bollettino meteorologico. — 20: Radio-giornale. — 20,10: Programma di domani. — 20,15: Conversazione radiotecnica. — 20,30: Trasmissione di un'operetta: Jean Strauss: *Il Pipistrello* (dallo studio) - Nell'intervallo: radio-giornale. — 22,30: «Il tuo migliore amico», conversazione. — 22,50: Bollettini diversi. — 23-24: Musica da ballo e leggera.

VIENNA - m. 516,4 - Kw. 20.

19,35: «I dialetti austriaci», conferenza ed esempi. — 20,5: Concerto di mandolini. — 20,40: Selezione delle opere di Leo Fall (canto e orchestra): 1. *La principessa dei dollari;* 2. *La divorziata;* 3. *Brüderlein fein;* 4. *La rosa di Stanbul;* 5. *Amor di principi;* 6. *Madame Pompadour.* — 22,40: Concerto orchestrale: 1. Suppé: Ouverture del *Giovanotto spigliato;* 2. J. Strauss: Valzer imperiale; 3. Lehàr: *Non ci passò accanto proprio ora la felicità?* 4 Zeller: Pot-pourri dell'*Obersteiger;* 5. Gabaroche: *La donna alla rosa;* 6. Gade: *Serenata fox.*

Bastano 600 lire...

per procurarvi la gioia di possedere questo mirabile apparecchio

Pagherete il saldo con una comoda rateazione mensile, mentre la Radio RCA 48 vi darà tutte le migliori soddisfazioni artistiche e culturali che solamente un apparecchio di gran marca e di una costruzione tecnica superiore può offrire. La Radio RCA 48 unisce i maggiori pregi di sensibilità, selettività e purezza alla modicità del prezzo che il recente ribasso ha messo alla portata della grande maggioranza dei radioamatori raffinati.

4 ragioni impongono la Radio RCA 48 alla vostra preferenza:

1° - *Costruzione tecnica e rendimento superiori.*

2° - *Possibilità di acquisto col versamento di sole L. 600.*

3° - *Facilità di manovra sorprendente, accessibile a tutti.*

4° - *Assistenza tecnica premurosa e continua.*

Nuovo prezzo della
RCA 48
con sette Radiotron
L. 2475.-

MILANO-TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.
8,30: Lista delle vivande.
11,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse.
11,18: Musica varia.
13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
13,45 (Genova): Borsa.
13,50 (Milano): Borsa.
14 (Torino): Borsa.
16,25: Giornale radio.
16,40: Cantuccio dei bambini: Recitazione.
17: Musica ritrasmessa dal Ristorante Montemerlo di Milano.
17,50-18,5: Giornale radio - Comunicati dell'Enit.
19: Comunicati dei Consorzi Agrari.
19,10: Musica varia: 1. Moleti: *Nel paese del mandolino;* 2. Helmburg: *Visione d'amore;* 3. Pietri: *La donna perduta,* fantasia: 4. Dinoremus: *Adanuska,* valzer; 5. Oscheit: *Notte araba d'amore;* 6. Michiels: *Juliska,* czarda; 7. De Micheli: *Marcetta umoristica.*
19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.
19,45-20,45: Musica riprodotta.
20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,30: Dischi Fonoglotta, lezione 5ª e 6ª di lingua inglese (vedi guida relativa pagg 32, 33, 36 e 37).
20,45: Conversazione di Salvator Gotta.
21:

Concerto sinfonico

diretto dal M.o SERGIO FAILONI.

Parte prima:

1. Beethoven: *Settima sinfonia* in la maggiore Op. 92: *a)* Poco sostenuto, vivace; *b)* Allegretto; *c)* Presto; *d)* Allegro con brio.

Alberto Casella: « Punti di vista ».

Parte seconda:

1. Liadoff: a) *Lago incantato;* b) *Kikimor.*
2. Lualdi: *La rosa di Saron,* poemetto per canto ed orchestra.
3. Wagner: *Tannhäuser,* ouverture.

Alla fine del concerto: Giornale radio - Musica ritrasmessa dalla Sala Gay di Torino.
23,55: Ultime notizie - Risultati delle corse al trotto all'ippodromo di San Siro.

ROMA-NAPOLI
m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15 (Roma): Giornale radio -
13 (Roma): Giornale radio; (Napoli): Notizie.
13,10-14,10: Trasmissione dischi « La voce del padrone ».
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.
14,10-14,15 (Roma): Borsa; (Napoli): Borsa.
16,25: Giornale radio - Cambi - Giornalino del fanciullo - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.
17-18,30:

Concerto strumentale e vocale

col concorso del soprano Alma Figari-Bucci (*Arie* di Pizzetti, Donizetti, Charpentier e Mascagni); della violinista Luisa Carlevarini; della pianista Piera Caporali e del basso Adolfo Antonelli. - Soprani: Virginia Brunetti e Maria Soccorsi. Duetti di Carissimi, Bononcini, Frank e Rubinstein.
Notiziario teatrale.

19,18 (Roma): Segnali per il servizio radioatmosferico - Lezione di radiotelegrafia dalla R. Scuola F. Cesi.
19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Radio-sport.
19,40: Notizie agricole - Giornale dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro - Rubriche varie.
20,10: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Sport - Sfogliando i giornali - Rubriche varie.
20,35: Dischi Fonoglotta - Trasmissione delle lezioni 5ª e 6ª di lingua inglese. (Vedi guida relativa pagg. 32, 33, 36 e 37).
21:

Concerto variato

col concorso del soprano Bianca Bellincioni-Stagno e col gentile intervento della Banda della R. Scuola Tecnica di Polizia Scientifica, diretta dal Maestro ANDREA MARCHESINI.

Parte prima:

1. Meyerbeer: *L'Africana,* Corteo e Marcia indiana del 4° atto (orchestra).
2. *a)* Giordano: *Fedora,* « O grand'occhi »; *b)* Puccini: *La rondine,* « Canzone-valzer di Magda » (soprano Bianca Bellincioni-Stagno).
3. Donizetti: *La figlia del reggimento,* duetto del rataplan (soprano Bianca Bellincioni-Stagno e baritono Arturo Pellegrino).

Notizie varie.

4. Massenet: *Manon,* atto 1°, Aria di Manon e duetto Manon e Des Grieux (soprano Bianca Bellincioni-Stagno e tenore Alfredo Sernicoli).

Parte seconda:

5. *a)* Max Bruch: *Kol Nidrei; b)* Van Goens: *Scherzo* (violoncellista Tito Rosati).
6. *a)* Sacchini: *Pantomima,* dall'opera *Il Cid; b)* Tschaikowski: « 1812 », ouverture solenne; *c)* Catalani: *Loreley,* « Danza delle ondine »; *d)* Neumann: *Polka da concerto* (Banda della Regia Scuola Tecnica di Polizia Scientifica).

« Eva allo specchio », conversazione di Livia Lo Faso.

7. Respighi: *Feste romane,* poema sinfonico: *a)* Circenses; *b)* Il Giubileo; *c)* L'Ottobrata; *d)* La notte della Befana. (I quattro episodi si susseguono senza interruzione - Banda della Regia Scuola Tecnica di Polizia Scientifica).

22,55: Ultime notizie.

BOLZANO
m. 453 - Kw. 0,22

12,20: Notizie.
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Comunicati dei Consorzi Agrari.
12,40: Radioenciclopedia.
12,50-13,50:

Concerto brillante

eseguito dall'Orchestra dell'E.I.A.R.

1. Kunneke: *Raggio di luna,* exitation;
2. Billi: *Nozze marocchine;*
3. Brogi: *Zampognata* (Ricordi);
4. Siede: *Luna di miele;*
5. Zercovitz: *La bambola della prateria,* selezione;
6. Manfred: *Mi prendi in giro,* fox.
7. De Micheli: *Le canzoni d'Italia,* pot-pourri.

17: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
17,50-18: Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20:

Concerto variato

Orchestra dell'E.I.A.R.

1. Mozart: *Tito*, sinfonia;
2. Translateur: *Solo chi conosce nostalgia*, valzer;
3. Cabella: *Ora vespertina*;
4. Novelty: *Rapsodia indiana*;
5. Scassola: *Delire*, poema;
6. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, fantasia.

21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Radio comunicazioni dell'E. I. A. R. - Radio-

21,10:

Musica varia

1. Albergoni: *Madrigalesca*;
2. Siede: *Bimbi di primavera*, valzer;
3. Tosti: *Marecchiare* (Ricordi);
4. Blon: *Corteo di nani*;
5. Gastaldon: *Musica proibita*;
6. Puccini: *La Bohême*, fantasia (Ricordi).

22:

1. Veracini: *Sonata* in re maggiore: largo, allegro, largo, brillante;
2. *a*) Tartini: *Adagio*, *b*) Burnester: *Serenata* (violinista N. Fontana-Luzzatto);

«Perchè dormiamo?», conversazione del prof A. Chiaruttini.

22,20: Musica riprodotta o ritrasmessa.

22,30: Ultime notizie.

PALERMO

m. 541,5 - Kw. 4

12,45: Giornale radio.

12,50-13,45: Musica riprodotta.

13,30: Segnale orario - Comunicati dell'E.I.A.R.

20-20,20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale dell'Enit - Bollettino meteorologico.

20,20-20,50: Musica riprodotta.

20,30: Segnale orario - Comunicati dell'E.I.A.R.

20,50:

Musica brillante

Orchestra dell'E.I.A.R.
diretta dal M° Franco Militello.

1. Alfano: *Marcia festiva*.
2. Pennati-Malvezzi: *Capriccio spagnuolo*.
3. Amadei: *Suite* goliardica.
4. Lincke: *Soirée intime*.
5. Scassola: *Fantasia Ballet*.
6. Manno: *Ronda Bleue*.
7. Lincke: *Fraulein Loreley*, suite.
8. Filipacci: *En Gaîtè*.
9. Ranzato: *La ronda degli Tzigani*.
10. Malberto: *In Dancinglandia*.

Fra il 5° e il 6° numero: Conversazione brillante.

22,50: Giornale radio - Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 360,4 - Kw. 16.

19: Notizie di borsa - Comunicati vari. — 19,10: Notizie marittime. — 19,15: Previsioni meteorologiche - Notizie agricole. — 19,20: Alcuni valzer. — 19,30: Concerto grammofonico. — 19,55: Ultime informazioni. — 20: G. Fauré: *Requiem* (organo, orchestra e cori). — 20,50: Alcuni a soli di violino. — 21: Impressioni di una giovane mussulmana sulla Francia. — 21,10: Concerto di musica orientale. — 22,30: Musica riprodotta.

AMBURGO - m. 372,2 - Kw. 1,7.

16,15: Conferenza sul Portogallo sconosciuto. — 17,15: Concerto all'aperto. — 18,15: L'ora varia. — 19: «Migrando con gente del Circo», conferenza. — 19,25: «L'avvenire dell'Africa», conferenza. — 19,50: Borsa di Francoforte. — 20: Concerto e varietà: 1. Debussy: *Preludi*; 2. Cervantes: Scena del *Don Quichote*; 3. B. Shaw: Scena di *Cesare e Cleopatra*; 4. Hindemith: *Marcia del «1922»*; 5. Jean Paul: Scena del *Viaggio di Schmelzle a Flätz*; 6. Graener: Dalle *Canzoni della forca* e dai *Canti notturni di Morgenstern*; 7. Sternheim: Scena dalla commedia *calzoni*. 8. Strawinski: *Pezzi a quattro mani e galoppo*. — 21: Concerto dedicato a Edvard Grieg, diretto da J. Eibenschütz: 1. Marcia di *Sigurd Jorsalfar*; 2. *Antico canto norvegese*; 3. *Con una primula*; 4. *Dal Monte Pincio*; 5. *Suite lirica*; 6. *Primavera*; 7. *Danze sinfoniche*. — 22: Notiziario. — 22,30: Concerto orchestrale: 1. Thomas: Ouverture della *Mignon*; 2. J. Strauss: Valzer del *Pipistrello*; 3. Lumbye: *Visioni di sogno*; 4. Lortzing: Ballo con gli zoccoli di *Zar e carpentiere*; 5. Offenbach: Barcarola dei *Racconti di Hoffmann*; 6. Verdi: Marcia dell'*Aida*; 7. Hruby: *Rendez-vous da Lehàr*; 8. Suppé: Ouverture di *Poeta e contadino*; 9. Gröschel: *Ore che non si dimenticano mai*; 10. Komzak: *Vecchia musica viennese*; 11. Friedemann: *Viva la Germania*.

ANKARA - m. 1575 - Kw. 7.

16: Fantara: 1. Goldmark: *Marcia Die Konigin von Saba*; 2. Saint Saëns: *Fantasia De Janire*; 3. André: *Grimeo*, polka; 4. Waldteufel: *Dolores*, valzer; 5. Bizet: Marcia della *Carmen*. — 17: Musica per danza.

BARCELLONA - metri 348,8 - Kw. 7,5.

16: Concerto di dischi. — 18,30: Quotazioni di Borsa - Dischi. — 19: Concertino di musica brillante del Trio Iberia. — 20: Audizione di dischi. — 21,30: Lezione elementare di inglese. — 22: Campane orarie della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa - Bollettini quindicinale di igiene. — 22,5: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Translateur: *Corteo nuziale in Lilliput*, marcia; 2. Vives: *La Generala*, selezione; 3. Siede: *Farfalla d'oro*, valzer; 4. Garcès Dualde: *Crepuscolo*, pericòn; 5. Alonso: *El pañuelo de lunares*, canzone; 6. Saperas: *Sul mare calmo*. — 23: Notizie dai giornali. — 23,5: Reportage in catalano. — 23,20: Concerto bandistico: 1. Torres: *Marcia siberiana*; 2. Guerrero: *La sombra del Pilar*; 3. Marti: *Nell'oasi*; 4. Serrano: *Mori e cristiani*, selezione; 5. Serrano: *Inno a Valenza*; 6. Barrachina: *La venta de los gatos*; 7. Marti: *Capellitos*. — 0,15: Audizione di dischi. — 1: Fine della trasmissione.

BELGRADO - m. 430 - Kw. 2,8.

Manca il programma.

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1,7.

16,30: Concerto orchestrale. — 17,30: Rassegna letteraria: «Romanzi umoristici». — 18: «Andiamo a scoprire dei bei luoghi di villeggiatura nella Germania del Sud!». — 18,35: Concerto orchestrale: 1. Lehàr: Valzer di *Il mondo è bello*; 2. Schmalstich: *Dialogo d'amore*; 3. Strauss-Grünfeld: *Serata viennese*; 4. R. Strauss: Fantasia sull'*Elettra*; 5. Kark: *Danza dei fauni e delle silfidi*. — 19,55: Dal Teatro dell'Opera Unter den Linden: Puccini: *Gianni Schicchi*. — 21,10: Concerto vocale e strumentale di antichi maestri italiani, diretto dal dr L. Landshoff: 1. Da Gagliano: Scene della *Flora*; 2. Francesco Caccini: Aria di un pastore dalla *Liberazione di Ruggero*; 3. Cesti: Prologo del *Pomo d'oro*; 4. Stradella: Un'aria del *Floridoro*; 5. Pasquini: Un'aria della cantata *Erminia in riva del Giordano*; 6. Domenico Gabrielli: *Concerto religioso*; 7. Scarlatti: Un'aria dell'oratorio: *Il Sedecia, Re di Gerusalemme*; 8. G. B. Buononcini: Minuetto di *Erminia*; 9. Corelli: *Concerto grosso*; 10. Pergolesi: Duetto dell'*Olimpiade*. — 22,30: Notiziario.

BRATISLAVA - metri 278,8 - Kw. 14.

17: «Il camping e le feste dei boys scouts a Praga», conversazione. — 17,20: Concerto di piano. — 18,10: Dischi. — 18,30: Concerto per flauto e piano. — 19 (da Praga): Notiziario. — 19,45 (da Brno): «In Francia», musica e canto. — 20,45 (da Praga): Notiziario. — 22,15: Programma di domani. — 22,20 (da Praga): Notiziario.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,7.

16: Concerto brillante. — 17,15: Mercuriali agricole - Conferenza tecnica. — 17,35: Volo sulle Alpi e sull'Appennino. — 18: Trasmissione a decidersi. — 18,25: «Il mondo astrale», conferenza. — 18,50: Meteorologia - Canzoni popolari slave (dischi). — 19,30: Meteorologia - L'ora della donna professionista. — 20: Concerto orchestrale: 1. Glinka: Ouverture di *Ruslan e Ludmila*; 2. Mendelssohn-Bartholdy: Notturno e marcia nuziale del *Sogno d'una notte d'estate*; 3. Mascagni: Intermezzo dell'*Amico Fritz*; 4 Moskowski: *Serenata*; 5. Ponchielli: Balletto della *Gioconda*; 6. J. Strauss: *Viennesi*; 7. Lehàr: Ouvert. di *Una visione*. — 21: Notizie della sera. — 21,10: Composizioni di Joseph Ignaz Schnabel: 1. Salmo: *Laudate pueri Dominum*; 2. Inno: *Jesu Redemptor*

Omnium; 3. *Agnus Dei;* 4. Gloria della *Messa della terza ora;* 5. *Ave Maris Stella;* 6. Salmo: *Lauda Jerusalem;* 7. *Magnificat.* — 22,10: Segnale orario e notizie varie. — 22,45: Danze.

BRNO - m. 341,7 - Kw. 2,8.

17: Dischi. — 18,5: Rassegna della settimana: La musica. — 18,15: Per gli operai: Le rendite d'invalidità. — 18,25 (in tedesco): Informazioni e conversazioni. — 19 (da Praga): Meteorologia - Notizie. — 19,5: Canzoni popolari per un coro di donne. — 19,45: « In Francia », recitazione, canzoni, musica dell'orchestra della stazione. — 20,45 (da Praga): Notiziario. — 22,15: Notizie locali. — 22,20 (da Praga): Notiziario.

BRUXELLES I (Emiss. in francese) - m. 508,5 - Kw. 20.

17: Concerto di musica brillante (sette numeri). — 17,45: Mattinata per i fanciulli. — 18,15: Conversazione per i fanciulli. — 18-30: Musica riprodotta dedicata all'opera. — 19,15: Bollettino settimanale della Radio cattolica belga. — 19,30: Giornale parlato - Cronaca per le signore. — 20: Concerto dell'orchestra dell'I.N.R. dedicato a Mozart: 1. Ouverture del *Flauto magico;* 2. Melodie; 3. Quinto *trio;* 4. Conversazione di propaganda. — 21: Ripresa del concerto: 5. Aria; 6. *Serenata* per strumenti a corda; 7. *Sinfonia* in sol minore. — 22: Giornale parlato.

BRUXELLES II (Emiss. in fiammingo) - m. 338,2 - Kw. 20.

17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17,45: Mattinata per i fanciulli. — 18,15: Musica riprodotta: Selezione del *Barbiere di Siviglia,* di Rossini (in italiano). — 19,15: Conversazione. — 19,30: Giornale parlato. — 19.35: Per le signore e le famiglie. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Meyerbeer: Marcia nel *Profeta;* 2. Massenet: *Scene alsaziane;* 3. Canzoni olandesi; 4. Conversazione; 5. Ketelbey: *I-San,* intermezzo giapponese; 6. Canzoni olandesi; 7. Verdi: Fantasia sul *Rigoletto;* 8. J. Strauss: *Voci di primavera,* valzer. — 22: Giornale parlato.

BUDAPEST - m. 550,5 - Kw. 23.

16: Racconti per i bambini. — 17,10: Lettura. — 17,30: Concerto: 1. Goltermann: Op. 14 *Concerto* in la minore; 2. Pergolesi: *Nina;* 3. Handel: *Je ne te quitte pas;* 4. Jambor: Op. 8 *Notturno;* 5. Jaray: Op. 68 *Rigaudon;* 6. Popper: Op. 23 *La gavotta;* 7. Brahms: *Aria - Domenica - Aria* 5; 8. Glazounov: *Il canto del menestrello;* 9. Renato: *Notturno;* 10. Boccherini: *Rondò;* 11. Hubay: *La neve copre le montagne;* 12. Igyarto: *Mio marito;* 13. Zador: *Nuit et souvenir;* 14. Weigert: *Vita.* — 18,30: Lezione di francese. — 19: Conferenza. — 19,30: Concerto tzigano. — 20,30: Concerto: 1. Yoshitomo: *Seguito orientale;* 2. Kalman: « Io voglio amare », dall'operetta: *La principessa di Chicago;* 3. Fries: *Ricordi;* 4. Gounod: *Faust;* 5. Jacobi: *Pot-pourri;* 6. Becce: *Serenata d'Amalfi;* 7. Strauss: *Due arie;* 8. Markus: *Le mari celibatair;* 9. Lehàr: *I paesi del sorriso;* 10. Jurmann: *Tu sei la mia fortuna;* 11. Malvezzi: *Della nostalgia;* 12. Solazzi: *La première* 123; 13. Spiro: *Fox-trot;* 14. Allan: *Passo doppio.*

COPENAGHEN - m. 281,2 - Kw. 1.
***KALUNDBORG* - m. 1153,8 - Kw. 10.**

15: Concerto strumentale. — 15,45: Recitazione. — 17: Per i bambini. — 18,20: Conferenza: « Sir Robert Hart, l'amico di Cina ». — 19,30: Conferenza medicinale. — 20: Musica e poesia russa: 1. Glinka: *Principe Cholinsky,* ouverture. — 2. Glazounof: *Sèrinade;* 3. Glazounof: *Le Stagioni,* baccanale; 4. Tynjanov: *Il tenente Saber* (recitazione); 5. Ciaicovski: *Le stagioni:* a) *Giugno* (barcarole); b) *Dicembre* (Natale); c) *Febbraio* (Carnevale); 6. Arensky: *Intermezzo;* 7. Glinka: *La vita per lo Zar,* finale. — 21: Canzoni finlandesi. — 21,20: Commedia. — 22,10: Musica moderna danese. — 23: Musica da ballo. — 24: Campane.

DAVENTRY (programma regionale) - m. 398,9 - Kw. 38.

17,15: L'ora dei fanciulli. 18: Vedi Londra (programma regionale). — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,40: Concerto dell'orchestra della stazione (musica richiesta). — 19,30: Vaudeville (cinque numeri di varietà, canzoni, musica, ecc.). — 20,40: Notizie regionali. — 20,45: Vedi Londra (programma regionale). — 22,15: Notizie e bollettini. — 22,30: Vedi Londra (programma regionale).

FRANCOFORTE - metri 389,6 - Kw. 1,7.

15,20: Pomeriggio delle massaie. — 16,20: Notizie economiche. — 16,30: Vedi Radio Svevia (Muehlacker). — 18: Notizie economiche. — 18,15: « Il primo socialista: Saint-Simon », conferenza. — 18,45: Vedi Radio Svevia. — 19,10: Notiziario. — Dalle 19,15 alle 23: Vedi Radio Svevia. — 23: Notiziario.

GRENOBLE - m. 328,2 - Kw. 1,2.

17: Concerto orchestrale. — 20,30: Concerto vario: 1. Moszkowski: *Cinque danze spagnuole.* - Nell'intervallo: Notizie e informazioni; 2. Godard: *Scene scozzesi:* a) Serenata a Mabel, b) Leggenda pastorale.

HEILSBERG - m. 276,5 - Kw. 75.

16: Ginnastica ritmica, con esempi. — 16,30: Concerto di musica popolare. — 17,35: Conversazione musicale. — 18,10: Mercuriali. — 18,30: Conversazione per gli operai. — 19: Reportage

da una piazza di Koenigsberg. — 19,50: Bollettini diversi. — 20: Vedi Berlino. — 21: Notiziario. — 21,15: Concerto di solisti, piano e violino: 1. Max Reger: *Suite in stile antico;* 2. Heinz Tiessen: *Duetto* op. 35; 3. Mozart: *Sonata* in do maggiore. — 22,15: Vedi Berlino. — 22,45-24: Concerto di arie popolari, di opere e di dischi.

HILVERSUM - m. 298,9 - Kw. 3,3.

16,40: Concerto dell'orchestra Kovacs Lajos. — 17,40: Conferenza. — 18,10: Ripresa del concerto. — 18,40: Conferenza — 19,10: Conferenza musicale. — 19,40: Segnale orario. — 19,41: Concerto dell'orchestra della stazione: Cinque numeri di musica popolare. — 20,40: Carillon di una cattedrale. — 21,10: Ripresa del concerto: Musica popolare. — 21,55: Informazioni dai giornali. — 22,10: Continuazione del concerto. — 22,40: Dischi. — 23,40: Fine della trasmissione.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 6,5.

16,10: Concerto vocale e strumentale. — 17,40: Conversazione istruttiva. — 18,10: Dischi. — 18,40: Conversazione. — 19,10: Conversazione. — 19,25: Comunicati di Polizia. — 19,40: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20,25: Radio-recita. — 20,40: Notizie dai giornali. — 20,55: Ripresa del concerto. — 21,40: Radio-recita. — 22: Continuazione del concerto. — 22,40-23,10: Dischi.

KATOWICE - m. 408,7 - Kw. 16.

16: Quarto d'ora letterario per i giovani. — 16,15: Musica riprodotta. — 16,50: Conversazione. — 17,10: Radio appendice. — 17,25: Intermezzo musicale. — 17,35: Conferenza — 18: Concerto popolare sinfonico. — 19: Quarto d'ora letterario. — 19,15: Bollettini diversi. — 19,30: Conferenza sulla letteratura polacca. — 19,50: Comunicato dell'Associazione giovanile polacca. — 19,55: Bollettino meteorologico. — 20: Comunicati dai giornali. — 20,15: Concerto popolare. — 21,15 Quarto d'ora letterario. — 21,30: Conversazione musicale. — 21,45: Concerto dedicato a composizioni di Roziciki - Nell'intervallo: Comunicato dai giornali. — 22,50: Bollettini e programma di domani (in francese). — 23: Musica leggera e da ballo.

KOSICE - m. 294,1 - Kw. 2,6

17: Canzoni. — 17,20: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18,20: Conversazioni su slavi famosi. — 18,40: Conversazione sul turismo e la fotografia. — 19 (da Praga): Meteorologia. — 19,45 (da Brno): «In Francia», musica e canzoni. — 20,45 (da Praga): Notiziario. — 22,15: Programma di domani. — 22,20 (da Praga): Notiziario.

LANGENBERG - metri 472,4 - Kw. 17.

16,30: Conferenza scolastica. — 17: Concerto orchestrale. — 18: L'epoca arabo-spagnuola. — 18,20: Conversazione francese. — 19: Meteorologia - Segnale orario. — 19,30: Notizie economiche. — 19,55: Notizie della sera. — 20: Concerto orchestrale: 1. Gade: Ouverture di *Amleto;* 2. Scharwenka: *Danza nazionale polacca;* 3. Schumann: *Canto della sera;* 4. Grieg: *Corteo dei nani;* 5. Gounod: Balletto dal *Faust;* 6. Jones: Valzer di *Mimosa.* - Intermezzo: «La nuova poesia nella musica». - 7. Meyerbeer: Melodie del *Profeta;* 8. Schubert: Ouverture di *Rosamunda;* 9. Schreiner: *Pot-pourri* sulle composizioni di Weber. - In seguito: Ultime notizie.

LIPSIA - m. 259,3 - Kw. 2,3.

16,30: 1. Mozart: *Serenata* per strumenti a fiato; 2. Dvorak: *Serenata* per archi; 3. Sekies: Primo tempo della *Serenata* op. 14. — 17,30: Meteorologia e segnale orario. — 17,55: Notizie economiche. — 18,5: Per le signore. — 18,30: Lezione di francese. — 18,50: Informazioni. — 19: Consigli ai genitori. — 19,30: Concerto orchestrale: 1. Marschner: Ouverture del *Tempio e l'Ebrea;* 2. Marschner: Un'aria di *Hans Heiling;* 3. Schubert: *Divertimento à la Hongroise;* 4. Weber: Un'aria del *Franco Tiratore;* 5. Rubinstein: Balletto di *Feramors;* 6. Maillart: Un'aria del *Campanello dell'Eremita;* 7. Lacombe: *Rapsodia.* — 21: Notizie economiche. — 21,10: Classiche gite in montagna. — 22: Notiziario. — 22,20: Quartetto d'archi: Ravel: *Quartetto* in fa maggiore. — Fino alle 23,30: Serata di danze.

LONDRA - (programma regionale) - m. 356,3 - Kw. 70.

16,30: Vedi programma nazionale. — 17,15: Concerto di musica da ballo. — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,40: Concerto vocale (contralto) e strumentale (ottetto). — 19,30: Vaudeville (5 numeri di varietà: musica, canzoni, ecc). — 20,40: Notizie regionali. — 20,45: Concerto sinfonico: 1. Brahms: *Sinfonia* n. 3 in fa; 2. Beethoven: *Concerto* n. 1 in do; — 3. Delius: *Schizzi del nord.* — 22,15: Notizie. — 22,30-24: Musica da ballo. — 24-0,30: Esperimenti di televisione.

LUBIANA - m. 575,8 - Kw. 2,8.

18: Concerto pomeridiano. — 19: Conferenza. — 19,30: Lezione di tedesco. — 20,30: Vedi Zagabria. — 22,30: Segnale orario, informazioni stampa.

LYON-LA-DOUA - metri 465,8 - Kw. 2,3.

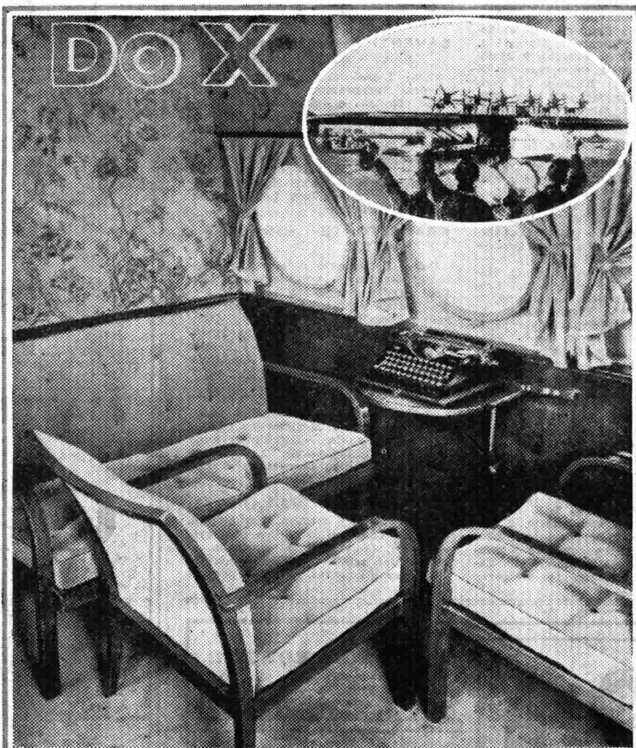
16,30: Radio-gazzetta. — 19: Concerto grammofonico. — 19,30: Radiogazzetta. — 19,55: Cronaca giuridica. — 20,5: Cronaca umoristica. — 20,15: Cronaca medica. — 20,40: Concerto vocale e strumentale.

MADRID - m. 424,3 - Kw. 1,3.

16,30: Ultime notizie - Dischi. — 16,55: Informazioni teatrali - Indice di conferenze. — 20,30: Campane dal Palazzo del Governo - Quotazioni di Borsa - Mercuriali - Informazioni rapide da tutto il mondo. — 20,50: Informazioni di caccia e pesca. — 21: Notizie dai giornali. — 21,10: Conversazione su alpinismo. — 22,45: Lezione di buona pronuncia inglese. — 23: Campane dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Verdi: Selezione del *Trovatore* (dischi). — 1: Campane dal Palazzo del Governo - Notizie dell'ultima ora - Ripresa della trasmissione e del *Trovatore.* — 1,30: Fine della trasmissione.

MARSEILLE P. T. T. - m. 315 - Kw. 1.

17: Mezz'ora di poesia. — 17,30: Concerto grammofonico. — 18: Notiziario. — 20: Musica riprodotta. — 20,30: Cro-

naca degli ex-combattenti. — 20,45: Concerto sinfonico: 1. Laisné: *Ouverture*; 2. Puget: **Suite dell'operetta** *Gladis*; 3. Caludi: *Poema sentimentale*; 4. Lecocq: *Il giorno e la notte*; 5. Messager: *I garofani rossi d'Isolina*; 6. Dargel: *Suite moresca*; 7. Strauss: **Ouverture del** *Pipistrello*; 8. **Michiels**: *Fantasia russa*; 9. Monti: *Yamina*; 10: **Kalman**: **Selezione della** *Principessa della Csarda*; 11. **Van de Wiele**: *Notturno*; 12. Garther: *Danza viennese*.

MONACO DI BAVIERA - metri 532,9 - Kw. 1,7.

15,5: L'ora della massaia. — 16,20: Concerto vocale e strumentale. — 16,50: «La fattoria del Palatinato», conferenza. — 17,20: Concerto orchestrale. — 18,20: Notiziario. — 18,30: Rassegna di riviste. — 18,45: «L'organizzazione dei mestieri», conferenza. — 19,5: Conferenza. — 19,30: Serata di musica gaia e recitazione: 1. *Ballabile*; 2. *Lieder* **accompagnati al liuto**; 3. Frank: *Una sera al lago di Traun*; 4. Peter Rosegger: *Fuoco e acqua*, **due scene della Carinzia** (lettura); 5. *Lieder* accompagnati al liuto; 6. Kratzl: *Le ultime goccie*; 7. *Lieder* accompagnati al liuto. — 20,30: «Tre giovani considerano uno strano avvenimento», conversazione. — 20,45: Musica da camera: 1. Mozart: *Sonata* **in la maggiore**; 2. Schubert: *IIa Sonatina*; 3. Bartok: *Sonatina* per violino e piano; 4. Bartok-Szekely: *Danze popolari rumene*. — 21,30: «Uomini verso uomini», conferenza. — 21,50: Vecchi maestri dell'organo: 1. H. Isaac: Canzone *La Martinella*; 2. Fink: «Sanctus» della Messa *De Beata Virgine*; 3. Hofhaimer: *Recordare*; 4. Kötter: *Proemium in re*; 5. Brumann: *Pleni sunt*; 6. Othmar Nachtgall: *Ain fröhlich Wesen*; 7. Dal libro di tabulatura di Fridolin Sicher: a) *In dulci jubilo*; b) *Canto a 5 voci*. - In seguito: Notiziario.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263,4 - Kw. 11.

16,45: Per i fanciulli. — 17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: «I nostri esploratori celebri del XVI secolo», conversazione. — 18,15: «In riva alla Dalmazia piena di sole», conversazione. — 18,25 (da Brno): Emissione in tedesco. — 19 (da Praga): Notiziario. — 19,5 (**da Brno**): **Canzoni popolari**. — 20,45 (**da Praga**): Notiziario. — 22,15: Programma di domani. — 22,20 (da Praga): Notiziario.

OSLO - m. 1071,4 - Kw. 75.

20: Conferenza turistica. — 20,30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Berlioz: Ouverture di *Benvenuto Cellini*; 2. **Rachmaninoff**: *Concerto* **per** piano ed orchestra in do minore; 3. Albeniz: *Ricordi d'un viaggio*. — 21,5: Meteorologia - Notizie. — 21,50: Conversazione d'attualità. — 22,5: Conversazione turistica.

PARIGI (Radio) - m. 1724,1 - Kw. 17.

19,30: Lezione di tedesco elementare. — 19,45: Informazioni economiche e sociali. — 20: Radio-concerto: 1. Mozart: *Sinfonia* in mi bemolle. — 20,30: Risultati sportivi - Previsioni meteorologiche. — 20,35: Cronaca gastronomica. — 20,40: Cronaca di Christophe. — 20,45: 2. Chopin: *Concerto* in fa minore per piano. — 21,15: Rassegna dei giornali della sera - Informazioni e l'ora esatta. — 21,30: 3. Lazzari: *Effetti di notte*, pezzo sinfonico; 4. J. Ibert: *Divertimento* per orchestra da camera.

PRAGA I - m. 486,2 - Kw. 5,5.

17: Conversazione sul volo nella stratosfera. — 17,15: Dischi. — 18,5: Borsa agricola. — 18,15: Attualità per gli operai. — 18,25: **Emissione in** tedesco. — 19: Meteorologia - Notizie. — 19,5: **Musica per contrabasso**. — 19,30: **Conferenza del ciclo** «**L'igiene in estate**». — **19,45 (da Brno)**: «**In Francia**», **musica e canzoni**. — **20,45**: Informazioni. — **21**: **Meteorologia** - **Notizie** - **Musica popolare per strumenti a fiato**. — **22**: **Meteorologia** - Notizie e sport. — **22,10**: **Informazioni e programma di domani** - **Notizie sull'esposizione di Pardubice**. — **22,15**: **Informazioni e programma di** domani. — 23: Segnale orario.

PROGRAMMA NAZIONALE INGLESE

DAVENTRY II - m. 1544,4 - Kw. 35. — *LONDRA II* - m. 261,3 - Kw. 68. — *SLAITHWAITE* - m. 301,5 - Kw. 70.

20: Quinta conversazione sulle religioni orientali. - Ripresa del concerto: 3. Rachmaninoff: *Polichinelle*; 4. **Due arie per soprano**; 5. Del Riego: *Dry Those Tears*. — 21: Segnale orario. - **Notizie e bollettini**. — 21,15: Previsioni marittime - Riporti della Borsa di New York. — **21,20**: Conversazione **su** Wagner. — 21,40: A. J. Alan: «**La** mia avventura nel Norfolk», conversazione. — 22,10: (dal Covent Gardn): **Verdi**: *Falstaff*, atto terzo. — 23,10-24: Musica da ballo. — 23,30: Segnale orario.

RABAT (Radio Marocco) - metri 416,4 - Kw. 2,5.

17: Musica riprodotta. — 20: Emissione in arabo (Conversazione, dischi, giornale parlato). — 20,45: Informazioni dell'Agenzia Havas - Giornale parlato. — 21: Concerto orchestrale offerto da una ditta privata (sedici numeri di musica varia) - Nell'intervallo: «Conversazione sui romanzi d'avventure». — 23: Musica riprodotta.

RADIO SUISSE ALEMANIQUE - m. 459,4 - Kw. 60.

16: **Concerto orchestrale**. — 17: Per la signora. — 18,30: Canzoni popolari e vecchie danze in dischi. — 19,2: Conferenza. — 19,30: Conferenza «Acustica dell'uditorio». — 20: Radio scena cantata: «Il maestro di cappella» di R. Paër. — 21: Concerto vocale per tenore solista. — 22: Notiziario.

RADIO SUISSE ROMANDE - metri 403,8 - Kw. 25.

16: Concerto orchestrale. — 17: Per la signora. — 17,30: Canzoni per dischi. — 19: Concerto d'organo da cinema. — 19,40: **Informazioni diverse**. — 20: Chiacchierata: «**Attività della** B. I. T.». — 20,20: Sonate per piano e violino. — 21: Concerto della R. O. — 22,15: Notiziario.

RADIO SVEVIA

MUEHLACKER - m. 360,1 - Kw. 75. — *FRIBURGO* - m. 218,5 - Kw. 0,3.

16: **L'ora delle signore**: «Passeggiate nelle valli del Danubio». — 16,30: **Concerto vocale e strumentale**: 1. R. Wagner: Un'aria del *Tannhäuser*; 2. R. Wagner: Balletto del *Rienzi*; 3. Hugo Wolf: *Al mattino Agnese - Consiglio di una vecchia* - In seguito: Musica gaia. — 18: Notiziario. — 18,15: «Wilhelm Waiblinger e i suoi amici di infanzia». — 18,45: «**La Conferenza di Ginevra e la questione** delle minoranze». — **19,15**: **Una visita al Museo criminale di Stoccarda**. — **20**: **Musica popolare**: 1. Bose: *Preludio festivo*; 2. Beckerath: *Minuetto e danza orientale*; 3. Nuger: **Due danze tedesche**; 4. Graener: **Gavotte del** *Flauto di Sanssouci*; 5. Lothar: **Ouverture di** *Lord Spleen*. — **20,45**: Vedi Francoforte. — 22,15: Canzoni popolari tedesche. — 23: Notiziario.

SLAITHWAITE - (programma regionale) - m. 479,2 - Kw 70

16,30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: **Vedi programma nazionale**. — 19: Conversazione. — 19,25: Vedi programma nazionale. — 19,45: Concerto di piano: 1. Scarlatti: *Sonata* n. 25 (la fuga dei gatti); 2. **Chopin**: a) *Preludio* n. 16; b) *Notturno* in do minore; 3. Smetana: *Danza boema* n. 3 (polka). — 20: Concerto orchestrale: 1. Fletcher: *Lo spirito di vassallaggio*, marcia; 2. Czibulka: Ouverture del *Pagliaccio*; 3. Sullivan: Selezione dei *Pirati di Penzance*; 4. Quattro arie per soprano e baritono; 5. J. Strauss: *Il Pipistrello*, valzer; 6. Luigini: *La voce delle campane*; 7. Godfrey: *Jenni Jones*, solo di ottavino; 8. Finck (el.): *Chopiniana*, fantasia. — 21: Vedi Programma nazionale. — 21,15: Notizie regionali. — 21,20: Vedi programma nazionale. — 23,10-24: Musica leggera per quintetto.

STOCCOLMA - m. 435,4 - Kw. 75

17: Musica leggera. — 18: Recitazione. — 18,30: Dischi. — 19,30: Chiacchierata. — 20: **Concerto della Radio** Orchestra: 1. Gomez: **Ouverture del** *Guarany*; 2. Puccini: **Fantasia su** *Madame Butterfly*; 3. **Mascagni**: **Un'aria** della *Cavalleria rusticana*; 4. **Leoncavallo**: Un'aria dei *Pagliacci*; 5. Sinigaglia: Due danze piemontesi; 6. Grieg: *Suite lirica*; 7. Wiklund: *Canzone*; 8. Jaïnefett: Domenica; 9. Jaïnefett: *Titanico*; 10. Westberg: *Rapsodia*. — 21,40: Rassegna letteraria. — 22,10: Concerto dedicato a Brahms: 1. *Sonata*, op. 108; 2. Duetti vocali; 3. *Intermezzo* in do maggiore; 4. *Intermezzo*, op. 76; 5. *Capriccio*, op. 76; 6. *Ballata* in sol minore, op. 118.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 17.

16,45: Conversazione in lingua tedesca e francese. — 17: Concerto orchestrale: **Ouverture e fantasie su opere varie**. — **17,45**: **Conferenza letteraria**: «**La lingua e la letteratura alsaziana**». — **18**: **Concerto di musica varia**: 1. Bozi: *Balletto italiano*; 2. Waldteufel: *Pomone*, valzer; 3. Milloecker: Intermezzo di canto di *Gasparone*; 5. Gillet: *Gaia primavera e allegre filatrici*; 5. **Salabert**: *Les allobroges*, marcia. — 18,45: Conferenza sociale. — 19: Concerto orchestrale: 1. Joh. Strauss: *Il fazzoletto di pizzo della regina*; 2. Yvain: *Fantasia*; 3. **Volpatti**: *Rapsodia slava*; 4. Garcia: *Granata*, marcia. — 19,30: Segnale orario - Informazioni varie in lingua francese e tedesca. — **19,45**: **Musica riprodotta**. — **20,30**: **Concerto orchestrale**. **Selezione di opere varie**.

TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

17: Trasmissione d'immagini. — **17,15**: **Orchestra sinfonica**. — **17,30**: Notiziario. — 17,45: **Canzoni spagnuole**. — 18: **Orchestra viennese**. — **18,15**: Musica per sassofono. — 18,30: Notiziario. — 18,45: Melodie. — 19: Concerto di dischi. — 19,30: Notiziario. — **19,40**: Brani di opere comiche (canto). — **20**: Musica da ballo. — 20,15: Orchestra sinfonica. — 20,30: Mademoiselle Phorcao presenta alcuni dischi. — 20,55: Cronaca della moda. — 21: Brani di opere (canto) — 21,15: Musica da jazz. — 21,30: Concerto di dischi. — **22**: **Concerto orchestrale da un caffè**. — **22,30**: Notiziario. — 22,45: **Ripresa del concerto**. — 23: **Musica per piano**. — 23,15: Notiziario. — 23,30: **Tango argentini**. — 23,45: Canti russi. — 24: Bollettini diversi.

VARSAVIA I - metri 1411,8 - Km. 158.

18: Concerto sinfonico popolare: 1. Rossini: Ouverture dell'opera *Semiramide*; 2. **Tartini**: *Concerto di violino* **in re minore**; 3. **Puccini**: Intermezzo **dell'opera** *Manon*; 4. Massenet: *Scene pittoresche*. — 19: Diversi. — 19,20: Dischi di grammofono. — 19,40: Borsa agricola. — 19,55: Bollettino meteorologico. — 20: Radio-giornale. — 20,10: Programma di domani. — 20,15: Concerto popolare (orchestra della Filarmonica di Varsavia e flauto solista): 1. Rossini: Ouverture del *Guglielmo Tell*; 2. Higgs: *In un giardino giapponese*; 3. Terciok: Allegro del *Concerto* (flauto); 4. Ippolitof-Ivanof: *Schizzi del Caucaso*; 5. Tre *pezzi* per flauto solista; 6. Ciaicovski: a) *Canzone senza parole*; b) *Caccia*; 7. Rubinstein: *Trotto di cavalleria*. — 21,15: Quarto d'ora letterario. — **21,30**: Conversazione musicale. — 21,45: Concerto dedicato alle composizioni di Ludomir Roziciki: 1. *Quintetto* con piano; 2. **Quattro** *arie* per soprano; 3. a) *Leggenda*; b) *Tre danze polacche* (piano) - Nell'intervallo: radio-giornale. — 22,50: Bollettini diversi. — 23-24: Musica da ballo e leggera.

VIENNA - m. 516,4 - Kw. 20.

15,20: Concerto grammofonico. — 16: Arie e canzoni (dischi). — 17: L'ora dei fanciulli: lettura. — 17,30: Per grandi e piccoli. — 18,5: Cronaca esperantista. — 18,20: La palla a mano: sport di amatori. — 18,35: «Il congresso agrario a Praga», conferenza. — 19: Lezione d'inglese. — 19,35: **Concerto della Lega Schubertiana**: 1. **Armin Knab**: *La canzone dei tessitori*; 2. **R. Strauss**: *Maggio spirituale*; 3. **Hegar**: *I morti*; 4. **Fischer**: *Fughetta*; 5. **Lafite**: *Vecchio e meraviglioso tiglio*; 6. **v. Othegraven**: *Il cavaliere consiglia al paggio*. — **20,30**: Leo Lenz: «**Il** compagno silenzioso», commedia in 3 atti. — 22,40: Jazz-band e musica nuova di danze.

MILANO-TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.
8,30: Lista delle vivande.
11,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse.
11,18: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
12-14: Musica varia: 1. Donati: *La fuga di Bebé;* 2. Senesi: *Serenata dei sospiri;* 3. Mascagni: *L'amico Fritz,* fantasia; 4. Culotta: *Korcka;* 5. Heutschel: *Valzer dei fiori;* 6. Hamud: *Valparaiso;* 7. Romanza; 8. Papanti: *Tendre,* gavotta; 9. Romanza; 10: Romberg: *Il principe studente;* 11. Romanza; 12. Fiorillo: *Marcia dei soldatini.*
13. Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,45 (Torino): Borsa.
13,50 (Milano): Borsa.
14 (Genova): Borsa.
16,25: Giornale radio.
16,40: Cantuccio dei bambini: Letture.
17: Musica ritrasmessa dal Ristorante Montemerlo di Milano.
17,50-18,5: Giornale radio - Risultati delle corse all'Ippodromo di San Siro - Comunicati dell'Enit.
19: Comunicati dei Consorzi Agrari.
19,10: Musica varia: 1. Piovano: *Spagnolita;* 2. Della Cananea: *L'amore non muore;* 3. Cilea: *Adriana Lecouvreur,* fantasia; 4. Marf: *Tango della malavita;* 5. Katscher: *Bocciuol di rosa;* 6. Mineo: *Notti tunisine.*
19,25: Comunicazioni del Dopolavoro.
19,30-20,30: Musica riprodotta.
20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,30: « La voce del medico » (L'E.I.A.R. offre ai suoi abbonati « La voce del medico » per gentile omaggio della Ditta M. Antonetto di Torino, produttrice della Salitina M. A.). - Dott. San Pietro: « Cenni pratici sulle vitamine ».
20,45: Trasmissione dell'operetta

Il ventaglio

di EMILIO REGGIO
e ALFREDO CUSCINA'
diretta dal M. NICOLA RICCI.

Negli intervalli: Conversazione di Renzo Sacchetti - Noliziario teatrale - Giornale radio.
Dopo l'operetta: Musica ritrasmessa.
23,55: Ultime notizie.

ROMA - NAPOLI
ORE 21

SIBERIA

DRAMMA LIRICO
IN TRE ATTI DI
UMBERTO GIORDANO

PERSONAGGI:

Stephana	M. Serra Massara, soprano
Nikona	Mimì Rovani, mezzo soprano
La fanciulla	Gualda Caputo, soprano
Vassili	Vincenzo Tanlongo, tenore
Gleby	Guglielmo Castello, baritono
Il principe Alexis	L. De Rosa, tenore
Il capitano - Il governatore	R. Rasponi, baritono
Il banchiere Miskinski	Luigi Bernardi, baritono
Walinoff	Felice Belli, basso
L'invalido - L'Ispettore	A. Pellegrino, basso
Ivan - Il sergente	Adello Zagonara, tenore

AUDITORIUM

ROMA-NAPOLI
m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15 (Roma): Giornale radio.
13-13,10: Giornale radio.
13,10-14,10: Concerto di musica leggera: 1. Pennati-Malvezzi: *Aquile d'Italia,* marcia; 2. Crovesio: *Tango della follia;* 3. De Crescenzo: *Minuetto* in sol maggiore; 4. De Micheli: *Serenata spagnuola;* 5. Lehàr: *Paganini,* pot-pourri; 6. Ganne: *Due intermezzi;* 7. De Nardis: *Terza serenata abruzzese;* 8. Brunetti: *Notte d'incanto;* 9. Rampoldi: *Dolores,* valzer; 10. Margutti: *El mi amor!,* bolero.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.
14,10-14,15 (Roma): Borsa - (Napoli): Bor...
16,25: Giornale radio - Cambi - Giornalino del fanciullo - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.
17-18,30:

Concerto variato

diretto dal M° ENRICO MARTUCCI.

Parte prima:

1. Weber: *Peter Schmoll,* ouverture.
2. Pennati-Malvezzi: *Canto d'amore.*
3. Grieg: *Terza e quarta danza norvegese.*
4. Samara: *Mademoiselle de Belle Ile,* fantasia.
5. Cerri: *Rapsodia lombarda.*
6. Fornasari: *Sognando amore,* fantasia.

Parte seconda:

7. Musica da ballo: *a)* Raymond: *Parata di fantocci,* fox-trot; *b)* Fall: *Baciamano,* tango; *c)* Rotter e Borchert: *Mille donne tutte belle,* slow fox; *d)* Staffelli: *Capri,* valzer; *e)* Moleti: *Buby,* slow fox; *f)* Manoni: *Amore moderno,* one step.

19,25 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto.
19,30: Giornale radio - Notizie agricole - Giornale dell'Enit. - Comunicato del Dopolavoro - Rubriche varie.
19,50: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

20,10: Giornale radio - Comunicato dell'Istituto Internazionale dell'Agricoltura (in lingua italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola).
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.
« La voce del medico ». (L'E.I.A.R. offre ai suoi abbonati « La voce del medico » per gentile omaggio della ditta M. Antonetto di Torino, produttrice della Salitina M. A.). - Dott. San Pietro: « Cenni pratici sulle vitamine ».
21: Esecuzione del dramma lirico in 3 atti:

Siberia

Musica di UMBERTO GIORDANO
(Edizione Sonzogno).

Maestro concertatore e direttore d'orchestra R. SANTARELLI.
Maestro dei Cori E. CASOLARI.
Negli intervalli: Notizie varie.
22,55 (circa): Ultime notizie.

BOLZANO

m. 453 - Kw. 0,22

12,20: Notizie.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicati dei Consorzi Agrari.

12,40: Notiziario cinematografico.

12,50-13,50: Musica varia 1. Billi: *Elefante bianco*, intermezzo (Ricordi); 2. Carotti: *La danza delle bambole;* 3. Albeniz: *a) Capriccio catalano, b) Tango;* 4. Tironi: *Crepuscolo*, intermezzo; 5. Gounod: *Faust*, fantasia; 6. Rico: *Sogno d'oro*, serenata.

17: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».

17,50-18: Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20,22:

Serata di musica russa

Orchestra dell'E.I.A.R.
diretta dal
M° Ferdinando Limenta
col concorso della pianista
Marcella Chesi

1. Moussorgsky: *Marcia turca;*
2. Glinka: *Rouslane et Ludmilla*, ouverture;
3. Moussorgsky: *Boris Godunoff*, fantasia;

« Radiodivagazioni », conversazione di G. Sertonio.

4. Moussorgsky: *Tableau d'une exposition*, promenade: *a) Gnomus*, b) *Il vecchio castello*, c) *Tuileries*, d) *Bydlo*, e) *Ballet de Pussins dans leurs coques*, f) *Samuel Goldenberg et Schmuyle*, g) *Limoges le Marchè*, h) *Catacombac - Cum mortuis in lingua mortua*, i) *La Cacabane de la Baba Jaga*, l) *La porte des Bohatyrs de Kiew* (pianista Marcella Chesi);
5. Rimsky-Korsakoff: *Inno al sole*.
6. Tschaikowsky: *Canto senza parole*.
7. Rachmaninoff: *Preludio*.
8. Moussorgsky: *Gopak*.
9. Borodine: « Danza di fanciulle », dall'opera *Prince Igor*.

21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Radiogiornale dell'Enit - Notizie.

22: Musica riprodotta o ritrasmessa.

22,30: Ultime notizie.

PALERMO

m. 541,5 - Kw. 4

12,45: Giornale radio.

12,50-13,45: Musica riprodotta.

13,30: Segnale orario - Comunicati dell'E.I.A.R.

20-20,20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale dell'Enit - Bollettino meteorologico.

20,20-20,50: Musica riprodotta.

20,30: Segnale orario - Comunicati dell'E.I.A.R.

20,50:

Musica da camera
E
COMMEDIA DIALETTALE

Prima Parte:

1. Boccherini: *Sonata* in do maggiore per violoncello e piano (prof. Caminiti e prof. Natali).
2. *a)* Cherubini: *Demofonte*, aria; *b)* Schumann: *Notte di Primavera* (sig.ra Morasca, accompagnamento di pianoforte).
3. Schubert: *Trio* in si bemolle per violino, violoncello e piano (proff. Finizio, Caminiti, Natali).

Seconda Parte:

Vanni Pucci: *La pelle degli altri* (un atto comico). Commedia siciliana - Radiostabile dialettale.

Terza Parte:

Musica da ballo riprodotta.

22,50: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 360,4 - Kw. 16.

19: Notizie di borsa e varie. — 19,20: Per le signore. — 29,35: Alcuni a soli. — 19,45: Dizione. — 19,55: Ultime informazioni. — 20: Musica leggera. — 20,30: Cronaca letteraria. — 20,45: Concerto classico e cori. — 22: Alcune canzonette. — 22,15: Duetti strumentali. — 22,30: Musica riprodotta.

AMBURGO - m. 372,2 - Kw. 1,7.

16,15: Hans Hansen: *Fra Diavolo*, parodia dell'opera di Auber. — 17,30: Conferenza economica. — 17,55: Conferenza sulla crisi del teatro. — 18,10: Ora varia. — 19: « Il match di football Germania-Svezia a Stoccolma », reportage. — 20,45: Borsa di Francoforte. — 21: Concerto orchestrale: 1. Mozart: « Marcia dei sacerdoti » e « coro di Iside » dal *Flauto magico;* 2. Thomas: Brindisi dell'*Amleto;* 3. Delibes: Aria dal campanello da *Lakmè;* 4. Kiesler: *Capriccio;* 5. Verdi: Duetto del *Rigoletto;* 6. Id. Duetto del *Trovatore;* 7. Id.: Un'aria del *Ballo in maschera;* 8. *Salus intrantibus;* 9. Donizetti: Scena della follia di *Lucia di Lammermoor;* 10: Giordano: Una romanza dell'*Andrea Chénier;* 11. Rossini: Aria di Figaro dal *Barbiere di Siviglia;* 12. Kolmaneck: *Ciclo di canzoni popolari*. — 22: Notiziario. — 22,20: Attualità. — 22,30: Concerto da un Caffè. — 23,15: Concerto orchestrale.

ANKARA - m. 1575 - Kw. 7.

16: Orchestra sinfonica: 1. Wagner: Ouverture del *Rienzi;* 2. Glazounov: *Suite Chopiniana;* 3. Rachmaninoff: *Melodia;* 4. Zeki: *Marcia nazionale*. — 17: Concerto.

BARCELLONA - metri 348,8 - Kw. 7,5.

16: Concerto di dischi. — 18,30: Quotazioni di Borsa - Dischi. — 19: Concertino di musica brillante del Trio Iberia. — 20: Ballabili da un hôtel. — 21,30: Lezione elementare di francese. — 22: Campane orarie della cattedrale. Previsioni meteorologiche - Quotazioni di borsa. — 22,5 (per orchestra): 1. Delibes: *L'ha detto il re*, ouverture; 2. Sibelius: *Valse triste*. — 22,20: Danze moderne. — 23: Notizie dai giornali. — 23,5: « I grandi poeti del secolo XIX dimenticati », conversazione. — 23,20: « Compositori catalani illustri »: Festival dedicato al maestro José Barbera: 1. *Amorosa*, romanza senza parole; 2. *Estudi;* 3. *Filosa* (per piano); 4. Tre canzoni per canto e piano; 5. *Sinfonietta*, per orchestra di archi e piano. — 1: Fine della trasmissione.

BELGRADO - m. 430 - Kw. 2,8.

16: Musica nazionale (dischi). — 17: Arie di operette preferite. — 17,30: Concerto orchestrale: 1. Amadei: *Suite campestre;* 2. Lortzing: Balletto di *Zar e carpentiere;* 3. Ketelbey: *Sogni;* 4. Ranzato: *Serenata sul lago;* 5. Hartmann: *Galoppo*. — 20: Conferenza. — 20,30: Arie nazionali. — 21: Indovinelli musicali. — 21,30: Musica da camera. — 22: Notizie varie.

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1,7.

16,30: Concerto orchestrale. — 17: « Attenzione: Il nuovo secolo », conferenza. — 17,30: Conferenza sull'arte. — 17,40: Per i giovani. — 18: Concerto orchestrale: Beethoven: *Sonata* in sol maggiore, op. 31. — 18,20: Discussione di una tesi: « Testimonianze di fanciulli in tribunale ». — 19: Danze. — 20,35: Reportage del math di foot-ball Germania-Svezia. — 21: Notiziario. — 21,10: Satire dell'epoca. — 22,15: Notiziario. - In seguito: Concerto vocale e orchestrale: 1. Suppé: Ouverture della *Dama di picche;* 2. Gretry: Danza dall'*Anfitrione;* 3. Maillart: Un'aria del *Campanello dell'eremita;* 4. Fall: Un'aria di *Madame Pompadour;* 5. Götze: Un'aria di *Sua Altezza, una ballerina;* 6. Delibes: Suite di *Kassya;* 7. Keler-Bela: *Caccia alle farfalle;* 8. Micheli: Terza *suite;* 9. Lanner: *I Schönbrunnest*.

BRATISLAVA - metri 278,8 - Kw. 14.

17: « Come amministrare il proprio denaro », conversazione. — 17,20: Dischi. — 17,50: Per i fanciulli. — 18,15: Dischi. — 18,30: Concerto di violoncello. — 19 (da Praga): Notiziario. — 19,5 (da Brno): Commedia. — 20,35 (da Praga): Musica per arpa. — 21 (da Moravska-Ostrava): Concerto. — 21,30 (da Praga): Quartetto di violoncelli. — 22,10: Programma di domani.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,7.

16: Lettura del romanzo: « Boni Madla, donde vieni? ». — 16,30: Suite spagnuola. — 17: Rassegna di libri: Guide attraverso l'Alta Slesia. — 17,15: Mercuriali agricole - Danze. — 18: Gioie e crucci della gioventù scolastica nella regione industriale della Slesia. — 18,20: Questioni di affitto. — 18,40: Conferenza. — 19: Per gli agricoltori. - In seguito: Concerto orchestrale: 1. Delibes: Ouverture di *L'ha detto il Re;* 2. Scassola: *Elvezia*, poema sinfonico; 3. J. Strauss: *Rose d'autunno;* 4. Gerardin: *Suite spagnuola;* 5. Königsberger: « Aria dello zingaro » dal *Giocattolo di Sua Maestà*. — 20: Meteorologia - Karl Figdor: « Shakespeare fa rivoluzione ». — 21: Notiziario. — 21,10: Concerto su due pianoforti. — 21,35: Cose allegre del popolo. — 22,10: Conferenza. — 22,40: Notiziario. — 22,50: Varietà.

BRNO - m. 341,7 - Kw. 2,8.

17,20: Dischi. — 17,45: Due conversazioni per le signore. — 18,5: Rassegna della settimana: La letteratura. — 18,15 (da Praga): Conversazione. — 18,25 (in tedesco): Informazioni, conversazione e dischi. — 19 (da Praga): Notiziario. — 19,5: Cecetka: « Il sole », commedia in tre atti. — 20,35 (da Praga): Musica per arpa. — 21 (da Moravska-Ostrava): Concerto. — 21,30 (da Praga): Quartetto di violoncelli. — 22,10: Notizie locali.

BRUXELLES I (Emiss. in francese) - m. 508,5 - Kw. 20.

17: Concerto di musica riprodotta. — 17,40: Musica riprodotta. — 18,15: Conversazione turistica. — 18,30: Musica riprodotta. — 19,15: « Il Belgio e la coppa Gordon Bennett », conversazione. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto di musica da camera: Ch. Houdret: *Quartetto*. — 20,45: « I fenomeni spiristici » conversazione dialogata. — 21: Harsanyi: *Quartetto*. — 21,15: Molière: *La scuola delle donne*, commedia in cinque atti. — 22: Giornale parlato.

BRUXELLES II (Emiss. in fiammingo) - m. 338,2 - Kw. 20.

17: Concerto di musica da Ballo. — 18: Musica riprodotta. — 18,15: « Cattive erbe nella lingua fiamminga », conversazione. — 18,30: Musica riprodotta. — 19,15: Conversazione. — 19,30: Giornale parlato. — 19,35 Conversazione. — 20: Concerto di musica militare da Ostenda. — 20,45: Sketch umoristico. — 21: Ripresa del concerto di musica militare. — 21,30: Dischi di jazz (nove numeri). — 22: Giornale parlato.

BUDAPEST - m. 550,5 - Kw. 23.

15,30: Corso di telegrafia. — 16: Conferenza — 17: Discorso sul teatro. — 17,30: Arie viennesi cantate. — 18,15: Lezione d'italiano. — 18,45: Concerto: 1 Wolf-Ferrari: *Il segreto di Susanna;* 2. Becce: *Suite italiana in tre parti;* 3. Moussorgszky: *Khovanchtchina;* 4. Szabados: *Balletto;* 5. Malvezzi: *Zingarsca;* 6. Camussi: *Fagottino giullare di Corte;* 7. Geiger: *Pot-pourri ABC;* 8. Sauer: *Galop.* — 19,45: Conferenza. — 20,10: Arie popolari cantate. — 21,10: Concerto per piano e violoncello: 1. Brahms: *Sonata* in fa minore; 2. Molnar: *Due piccole fantasie;* 3. Horvath: *Notturno - Berceuse - Danza della Bajadera.* - Segue: Concerto tzigano.

COPENAGHEN - m. 281,2 - Kw. 1.
***KALUNDBORG* - m. 1153,8 - Kw. 10.**

15,30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 16,15: Per le signore. — 17,50: Dischi. — 19,30: Conferenza per orticoltori. — 20: Musica nuziale. — 21,40: Violino e pianoforte: 1. Tartini-Kreisler: *Variazioni su un tema di Corelli;* 2. Fiocco: *Allegro;* 3. Massenet: *Thais,* meditazione; 4. Ries: *La Capricciosa.* — 22,15: Musica leggera. — 23: Musica da ballo. — 24: Campane.

DAVENTRY (Programma regionale) - m. 398,9 - Kw. 38.

17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Vedi Londra (programma regionale). — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,40: «Giovinezza»: Concerto dell'orchestra della stazione: Arie per soprano e per baritono. — 20: Vedi Londra (programma regionale). — 20,30: Notizie locali. — 20,35: Vedi Londra (programma regionale). — 21,50: Vedi Londra (programma regionale). — 22,25-22,45: Esperimenti di trasmissione di immagini.

FRANCOFORTE - metri 389,6 - Kw. 1,7.

16,20: Notizie economiche. — 16,30: Vedi Radio Svevia. — 18: Notizie economiche. — 18,15: «Statistica in illustrazioni», conferenza. — 18,40: Segnale orario - Comunicati. — 18,45: Alla ricerca dell'Eldorado. — 19,10: Segnale orario e notizie. — 19,15: Conferenza. — 19,45: Vedi Radio Svevia. — 20,20: Concerto sinfonico: 1. Smetana: Ouverture della *Sposa venduta;* 2. Vieuxtemps: *Concerto* di violino N. 4; 3. Dvorak: *Sinfonia* in re maggiore. — 21,45: Hans Funk: «La mano che mena la scopa di sabato.....», radioscena gaia. — 22,45: Notiziario.

GRENOBLE - m. 328,2 - Kw. 1,2.

17: Concerto grammofonico: 1. Beethoven: Sesta *sinfonia* in fa maggiore (Pastorale). 2. Leoncavallo: Selezione dei *Pagliacci;* 3. Rossini: Selezione del *Barbiere di Siviglia.*

HEILSBERG - m. 276,5 - Kw. 75.

16: Emissione per i fanciulli. — 16,30: Concerto di musica brillante. — 17,45: L'ora dei genitori. — 18,10: Mercuriali. — 18,30: Conversazione di igiene. — 19: Dettato di stenografia. — 19,30: Vedi Berlino — 21: Notiziario. — 21,1: Storielle allegre. — 21,40: Concerto orchestrale diretto da E. Seidler col violinista S. Frankel: 1. Jerzy Fitelberg: *Concerto* per violino ed orchestra; 2. Max Rohloff: *Elysium,* poema sinfonico di F. Schiller; 3. Dvorak: *Concerto* in la minore per violino ed orchestra. — 22,45 (circa): Bollettini diversi. — 23-24: Musica da ballo (dischi).

HILVERSUM - m. 298,9 - Kw. 3,3.

16,5: Dischi. — 16,10: Per i fanciulli. — 17,40: Conversazione istruttiva. — 18,10: Dischi. — 18,15: Allocuzione. — 18,35: Dischi. — 18,40: Conversazione. — 19,10: Concerto vocale e pianistico intercalato da dischi. — 19,40: Concerto dell'orchestra d'archi della stazione: 1. D'Ambrosio: *Scherzando;* 2. Desormes: *Serenata* per mandolini; 3. Pierni: *Serenata;* 4. Von Blon: *Minuetto delle bambole;* 5. Oscar Strauss: *Antica danza viennese;* 6. Panowitz: *Serenata.* — 20,10: L'ora per gli ebrei. — 21,10: Radio-recita. — 21,55: Ripresa del concerto: 1. Rosey: *Marcia dei giocolieri;* 2. Yoshitomo: *Marionette giapponesi;* 3. Steck: *Flirt;* 4. Moscovski: *Serenata;* 5. Wesley: *Sogni rosei;* 6. Lange: *Nonnina;* 7. Myddleton: *The Phantom Brigade;* 8. Heykens: *Serenata;* 9. Martelli: *Seemanns Los;* 10. Stolz: *Nel Prater rinverdiscono gli alberi;* 11. Fucik: *Marcia fiorentina.* — 22,40-23,40: Dischi.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 6,5.

16,10: Dischi. — 16,40: Per i fanciulli. — 17,40: Conversazione. — 18,25: Conversazione. — 18,40: Conversazione. — 19,10: Comunicati di Polizia. — 19,25: Dischi. — 19,40: Concerto corale e musica d'organo. — 20,40: Conversazione. — 21,10: Ripresa del concerto. — 21,40: Notizie dai giornali. — 22,10-23,10: Dischi.

KATOWICE - m. 408,7 - Kw. 16.

16: Programma per i fanciulli. — 16,30: Musica riprodotta. — 16,50: Conversazione. — 17,10: Musica riprodotta. — 17,35: Conferenza. — 18: Concerto. 19: Quarto d'ora letterario. — 19,15: Bollettini diversi. — 19,30: Bollettino sportivo. — 19,35: Notizie dai giornali. — 19,45: Bollettino meteorologico. — 19,50: Trasmissione dell'opera di Verdi: *La Traviata* - Nell'intervallo: Notizie dai giornali. — 22,30: Radio appendice. — 22,45: Bollettini e programma di domani (in francese). — 23: «La cassetta delle lettere» (in francese). Lettura di composizioni letterarie polacche in francese, e risposte alle lettere degli ascoltatori stranieri.

KOSICE - m. 294,1 - Kw. 2,6

17: Marionette per i fanciulli. — 18: Dischi. — 18,20: Conversazione sugli allevamenti. — 18,40: Concerto di violino e piano. — 19 (da Praga): Notiziario. — 19,5 (da Brno): Commedia. — 20,35 (da Praga): Musica per arpa. — 21: Canzoni. — 21,30 (da Praga): Quartetto di violoncelli. — 22,10: Programma di domani.

LANGENBERG - metri 472,4 - Kw. 17.

16,10: L'ora delle signore. — 16,30: Conferenza pedagogica. — 17: Concerto orchestrale. — 18: «Olanda, paese dell'ordine», conferenza. — 18,20: «La europeizzazione dei paesi primitivi», conferenza. — 18,40: Conferenza. — 19: Meteorologia e notizie varie. — 19,15: Questioni sociali. — 19,40: Introduzione all'opera di Braunfels *Gli uccelli.* — 20: Walter Braunfels: *Gli uccelli,* opera in 2 atti (1920). — Nelle pause: «Il poema degli *Uccelli*», conferenza. — 22,40: Ultime notizie, e fino alle 23: Danze.

LIPSIA - m. 259,3 - Kw. 2,3.

16,30: Concerto vocale e strumentale. Musiche di Padre Martini, Kreisler, Händel, Brahms, Schubert, Milhaud, Blumer, Trunk, Dohnany. — 17,30: Notizie varie. — 18: Conferenza pedagogica. — 18,30: Lezione di italiano. — 19,20: Hans Werner: «La bugia per necessità», farsa con canto in un atto. — 19,50: Musica della montagna. — 21,10: Attualità. — 21,30: Varietà. — 22,20: Notiziario. — 22,40: Reportage della gara di foot-ball Germania-Svezia. - In seguito fino alle 24: Concerto orchestrale.

LONDRA - (programma regionale) - m. 356,3 - Kw. 70.

17,15: Concerto di musica da ballo. — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,40: Concerto vocale (soprano e tenore) ed orchestra. — 20: Conversazione di tedesco. — 20,30: Notizie regionali. — 20,35: Concerto della banda militare della stazione: 1. Méhul: *La caccia del giovane Enrico,* ouverture; 2. (per piano): *a)* Brahms: *Rapsodia* in sol minore, op. 79; *b)* Chopin: Tre *studi;* 3. Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 2; 4. (per piano): *a)* Debussy: *Cloches à travers les feuilles;* *b)* Ravel: *Toccata;* 5. Stanford Robinson: Due *pezzi leggeri;* 6. Brahms: Sei *valzer;* 7. Wieniawski: *Valzer capriccio.* — 21,50: (dal Covent Garden): Zandonai: *Francesca da Rimini,* atto terzo. — 22,25: Notizie e bollettini. — 22,40-24: Musica da ballo.

LUBIANA - m. 575,8 - Kw. 2,8.

19: Conferenza. — 19,30: Lezione di russo. — 20: Trasmissione. — 22: Segnale orario, informazioni stampa. —

LYON-LA-DOUA - metri 465,8 - Kw. 2,3.

16,30: Radio-concerto (dischi). — 19: Concerto grammofonico. — 19,30: Notizie di stampa e varie. — 19,45: Conferenza della Lega Internazionale dei giovani per la pace. — 19,55: Conferenza. — 20,5: Cronaca commerciale. — 20,15: Cronaca letteraria. — 20,30: Concerto vocale e strumentale: 1. Hollmann: *Canzoni d'amore;* 2. Schubert: *Serenata;* 3. Leroux: *Il Nilo;* 4. Fauré: *Chiaro di luna;* 5. Duparc: *Lamento;* 6. Debussy: Aria di Lia del *Fanciullo prodigo;* 7. Reyer: Preghiera alla dea di *Salambò.* — 22,15: Jazz-band.

MADRID - m. 424,3 - Kw. 1,3.

16,30: Ultime notizie - Dischi. — 16,55: Informazioni teatrali - Indice di conferenze. — 20,30: Campane dal Palazzo del Governo - Quotazioni di Borsa - Mercuriali - Conversazione per le signore. — 21: Notizie dai giornali. — 21,10: Musica da ballo. — 23: Campane dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Selezione di una zarzuela. — 23: Campane dal Palazzo del Governo - Ultime notizie - Musica da ballo. — 1,30: Fine della trasmissione.

MARSEILLE P. T. T. - m. 315 - Kw. 1.

17: Per le signore e per i fanciulli. — 17,30: Musica riprodotta. — 18: Notiziario. — 19,30: Concerto orchestrale:

1. Drusselmans: *Capriccio;* 2. Pelloud: *Primo sogno;* 3. Caludi: *Ludicia;* 4. Schubert: *Il re degli elfi.* — 5. Gillet: *La festa del villaggio;* 6. Tosti: *Serenata;* 7. Schumann: *Sogni;* 8. Lalo: *Vieni;* 9. Volpatti: *Minuetto;* 10. Rabaud: *Lamento;* 11. Picquet: *Cuore di bambola.* — 20,30: Corso di contabilità. — 20,45: Concerto grammofonico.

MONACO DI BAVIERA - metri 532,9 - Kw. 1,7.

18,50: Lezione di esperanto. — 19,10: Concerto corale. — 19,40: In barca sul Meno — 20: L'ora varia. — 21,15: Concerto orchestrale: 1. Weber: Ouverture dell'*Euriante;* 2. Kallenberg: Cinque piccoli *pezzi;* 3. Weninger: Parafrasi sulla *Paloma;* 4. Pottgiesser: *Concerto* per corno ed orchestra; 5. Mozart: *Romanza;* 6. Braunfels: *La montagna di cristallo.* — 22,20: Notiziario. — 22,45: Concerto e danze.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263,4 - Kw. 11.

17: Concerto per un'orchestra di strumenti a fiato. — 18,5 (da Praga): Conversazione agricola. — 18,25: Musica varia. — 19 (da Praga): Notiziario. — 19,5 (da Brno): Commedia. — 20,35 (da Praga: Notiziario. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione: Musica brillante e da ballo. — 22 (da Praga). Notiziario. — 22,10: Programma di domani.

OSLO - m. 1071,4 - Kw. 75.

18,15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notizie. — 19,30: Conferenza agricola. — 20: Segnale orario. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21: Conversazione turistica. — 21,35: Meteorologia - Notizie. — 21,50: Conversazione d'attualità. — 22,5: Recitazione. — 22,35-24: Musica da ballo (dischi).

PARIGI (Radio) - m. 1724,1 - Kw. 17.

17,55: Borse (vedi Lunedì). — 18: Mezz'ora di musica riprodotta. — 18,30: Comunicato agricolo e risultati di corse. — 19: Conferenza sulle previsioni meteorologiche. — 19,30: Conversazione medica. — 19,45: Informazioni economiche e sociali. — 20: Letture letterarie (Thmas Raucat). — 20,30: Risultati sportivi - Previsioni meteorologiche. — 20,35: Cronaca della moda. — 20,45: Radio-concerto: Musica per piano: 1. Scarlatti: *Sonata;* 2. Daquin: *La rondine;* 3. Schubert: *Improvviso* in fa minore; 4. Chopin: *Polacca* in fa diesis minore; 5. Debussy: *Reflets dans l'eau;* 6. Debussy: *Feux d'artifice* — 21,15: Rassegna dei giornali della sera - Informazioni e l'ora esatta. — 21,30: Ripresa del concerto: 7. Ravel: *L'ora spagnuola.*

PRAGA I - metri 486,2 - Kw. 5,5.

17: Conversazione. — 17,10: Conversazione. — 17,20: Dischi. — 18,5: Conversazione agricola. — 18,15: «L'uomo e la natura», conversazione. — 18,25: Emissione in tedesco. — 19: Notiziario. — 19,5 (da Brno): Commedia. — 20,35: Musica per arpa: 1. Debussy: *Arabesques;* 2. Saint-Saëns: *Fantasia;* 3. Parish Alvars: Ouverture e andante della fantasia *Mosè.* — 20,55: Informazioni. — 21: Notiziario - (Da Moravska Ostrava): Concerto. — 21,30: Quartetto di violoncelli: 1. Slabihoudek: *Racconto;* 2. Max Marcus: *Notturno pastorale;* 3. Jindrich Kàan: *Serenata.* — 22: Notiziario. — 22,10: Informazioni e conversazione per gli studenti. — 22,20: Informazioni - Programma di domani.

PROGRAMMA NAZIONALE INGLESE

DAVENTRY II - m. 1544,4 - Kw. 35. — *LONDRA II* - m. 261,3 - Kw. 68. — *SLAITHWAITE* - m. 301,5 - Kw. 70.

18,15: Notizie e bollettini. — 18,30: Segnale orario. — 18,40: Brahms: *Lieder.* — 19: Dodicesima conversaz. finanziaria. — 19,25: Quinta conversazione sulle industrie chimiche. — 19,45: Holt Marwell: *Attraverso la luna, vecchia storia, riveduta* (radio recita). — 21: Segnale orario. — 21,5: Notizie e bollettini. — 21,10: Previsioni marittime - Riporti della Borsa di New York. — 21,25: Conferenza locale. — 21,40: Serenata (orchestra della B. B. C.): 1. Wolf-Ferrari: Ouverture del *Segreto di Susanna;* 2. Boccherini: *Minuetto* in la; 3. Grétry: *Aria di danza e tamburino;* 4. Mozart: *Serenata* per strumenti a fiato in mi bemolle; 5. Sullivan: Ouverture di *Un ballo.* — 22,40-24: Musica da ballo. — 23,30: Segnale orario.

RABAT (Radio Marocco) - metri 416,4 - Kw. 2,5.

17: Musica riprodotta. — 20,30: Musica riprodotta. — 20,45: Informazioni dell'Agenzia Havas - Giornale parlato. — 21: Concerto orchestrale dell'orchestra della stazione (quindici numeri di musica varia compresi dei pezzi di musica da camera) - Nell'intervallo: Conversazione. — 23: Musica riprodotta.

RADIO SUISSE ALEMANIQUE - m. 459,4 - Kw. 60.

16: Musica per fanciulli in dischi. — 17: Per i fanciulli. — 17,30: Mercuriali svizzere. — 18,30: Concerto grammofonico. — 19: «Costumi popolani della Svizzera», conferenza. — 19,28: Meteorologia. — 19,30: «Porti del mondo», reportage. — 20: Musica popolare svizzera. — 21: Concerto della R. O. — 22: Notiziario.

RADIO SUISSE ROMANDE - metri 403,8 - Kw. 25.

16: Concerto della R. O. — 17: Per i fanciulli. — 19: Concerto orchestrale. — 19,40: Informazioni diverse. — 20: Conferenza agronoma. — 20,30: Musica antica. — 21,25: Concerto corale, cori misti a capella e radio-dramma: *Hennette.* — 22,15: Notiziario.

RADIO SVEVIA

MUEHLACKER - m. 360,4 - Kw. 75. — *FRIBURGO* - m. 218,5 - Kw. 0,3.

15,30: L'ora dei giovani. — 16,30: Concerto vocale e strumentale: 1. Adam: Ouverture della *Bambola di Norimberga;* 2. Berlioz: *Danza delle Silfidi;* 3. Gounod: *Serenata;* 4. Boieldieu: Ouverture del *Califfo di Bagdad;* 5. Verhey: *Suite;* 6. Fucik: *Marcia fiorentina;* 7. Morena: *Pot-pourri radiofonico;* 8. May-German: *Slow fox;* 9. Kalman: *Figli del villaggio;* 10. Mencher: *Hai mentito, hai ingannato;* 11. Meisel: Duetto di *Quando i soldati;* 12. Meisel: *Questa sera stiamo allegri.* — 18: Segnale orario e notizie. — 18,15: Spagna moresca. — 18,45: «Alla ricerca dell'Eldorado». — 19,15: Conferenza: «Attitudine allo studio, attitudine alla scuola, attitudine ad una professione». — 19,45: Chiacchierata gaia. — 20,20: Concerto sinfonico: 1. Smetana: Ouverture della *Sposa venduta;* 2. Vieuxtemps: *Concerto di violino,* n. 4 in re minore; 3. Dvorak: *Sinfonia* in re maggiore. — 21,45: 17 numeri di musica gaia e recitazione (dischi). - In seguito: Danze. — 22,45: Notiziario.

SLAITHWAITE - (programma regionale) - m. 479,2 - Kw. 70

17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Vedi programma nazionale. — 19,45: Vedi programma nazionale. — 21,5: Vedi programma nazionale. — 21,20: Notizie regionali. — 21,25: Vedi programma nazionale. — 21,40: Vaudeville (canzoni al piano, macchiette ecc.). — 22,40: Musica leggera per quintetto.

STOCCOLMA - m. 435,4 - Kw. 75

17: Recitazione. — 17,30: Musica riprodotta. — 18,30: Per gli agricoltori. — 19,5: Notizie sportive. — 20,55: Concerto orchestrale. — 21,40: Cronaca legislativa. — 22,10: Musica da ballo.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 17.

16,45: Conferenza in lingua tedesca. 16,45: Conferenza in lingua tedesca. — 17: Concerto orchestrale: 1. Marceau: *Viva l'Europa,* marcia; 2. Mozart: Ouverture di *Idomineo;* 3. Ciaikovski: *Suite internazionale;* 4. J. Strauss: *Valzer degli spiriti;* 5. Pierne: *Rapsodia basca.* — 17,45: Conferenza in lingua francese. — 18: Concerto orchestrale: 1. Pedrotti: Ouverture delle *Maschere;* 2. Leopold: *Eco russa;* 3. Waldteufel: Intermezzo di canto: *T'amo,* valzer; 4. Leoncavallo: Fantasia sui *Pagliacci.* — 18,45: Conferenza in lingua tedesca: «Attraverso l'Alsazia». — 19: Concerto di musica leggera: 1. Savasta: Trionfo americano, marcia; 2. Eyssler: Pot-pourri del *Divoratore di donne;* 3. Letelier: *Sogno d'amore,* valzer lento; 4. Friml: *Richiamo d'amore indiano,* fox-trot; 5. Volpatti Junior: *Les banderilleros, paso doble.* — 19,30: Segnale orario - Informazioni varie in lingua francese e tedesca. — 19,45: Musica riprodotta. — 20,45: Concerto sinfonico: 4 pezzi. — 22,30: Ballabili: Musica riprodotta.

TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

17: Trasmissione d'immagini. — 17,15: Orchestra viennese. — 17,30: Notiziario. — 17,45: Musica militare. — 18: Brani di opere (orchestra). — 18,15: Concerto di musica da jazz. — 18,30: Notiziario. — 18,45: Brani di opere comiche (canto). — 19,15: Soli diversi. — 19,30: Notiziario. — 19,45: Canzonette. — 20: Orchestra sinfonica. — 20,30: Musica da ballo. — 20,45: Canzoni inglesi. — 20,55: Cronaca della moda. — 21: Ritrasmissione da Auch del Concerto organizzato dal Radio club di Guascogna nella sala del Teatro - Allocuzione - Conferenza su d'Artagnan - Musica militare - Canzoni e monologhi in dialetto guascone. — 22,30: Notiziario. — 22,45: Musica per fisarmoniche. — 23: L'ora degli ascoltatori. — 23,15: Notiziario. — 24: Bollettini diversi.

VARSAVIA I - metri 1411,8 - Kw. 158.

16: Programma per i fanciulli. — 16,30: Dischi di grammofono. — 16,47: Bollettino meteorologico. — 16,50: «La lotta per il nastro blù dell'Atlantico», conversazione. — 17,10: Pausa. — 17,15: Dischi di grammofono. — 17,35: «I più belli castelli di Polonia», conversazione da Cracovia. — 18: Concerto orchestrale di musica brillante (otto numeri). — 19: Diversi. — 19,20: Corrispondenza e Borsa agricola. — 19,35: Radio-giornale. — 19,45: Programma di domani. — 19,50 (dal grande Teatro di Varsavia): Verdi: *La Traviata,* opera in quattro atti - Nell'intervallo: bollettino meteorologico e giornale-radio. - Dopo la trasmissione bollettini diversi e quindi musica da ballo e leggera (fino alle 24).

VIENNA - m. 516,4 - Kw. 20.

15,20: Concerto vocale e strumentale: 1. (Canto): R. Strauss: *Abbondanza;* Korngold: *Fiocco di neve;* Prunk: *Nella mia patria;* Denza: *Si vous l'aviez compris;* Massenet: *Elegia;* Peccia: *Mal d'amore;* Frey: *Morte e separazione.* - 2. (Violino): v. Biber: *Suite* in do minore; Beethoven-Kreisler: *Minuetto;* Schubert: *Adagio;* Reger: Cinque *piccoli pezzi;* Grecianinov: *Rimpianti;* Wladigerov: *Valzer.* - 3. (Canto): Mendelssohn-Bartholdy: *La luna;* Liszt: *Deve essere meraviglioso;* Schubert: *Ridere e piangere, Al tramonto, Segreto;* Beethoven: *Nella gioia e nel dolore.* - 4. Canzoni viennesi. - 5. (Piano): Beethoven: *Andante favorito;* Brahms: *Rapsodia* in si minore; Reger: Burlesca del *Lieber Augustin.* — 17: Conferenza sulla musica. — 17,30: «Allmentazione dei lattanti e conseguenze del caldo», conferenza. — 17,55: Per il 100° anniversario della grande matematica Sofie Germain», conferenza. — 18,15: La olimpiade degli operai. — 18,30: Il lavoro femminile nell'industria alimentare. — 18,55: Lezione di francese. — 19,30: Concerto vocale e strumentale: 1. Smetana: Ouverture della *Sposa venduta* 2. Weber: Aria di Regia dell'*Oberon;* 3. Wagner: *Idillio di Sigfrido;* 4. Tlascal: *Canzone triste;* 5. Danid: *Melodia slava;* 6. Fleck: *Alla sera;* 7. Ast: *In barca;* 8. Dvorak: *Leggende;* 9. Smetana: *Nei piani e nelle foreste della Boemia.* — 21,10: Concerto corale per la Festa della luce a Vienna. — 22: Notiziario. — 22,10: Concerto brillante (20 numeri).

Due ricevitori a corrente alternata

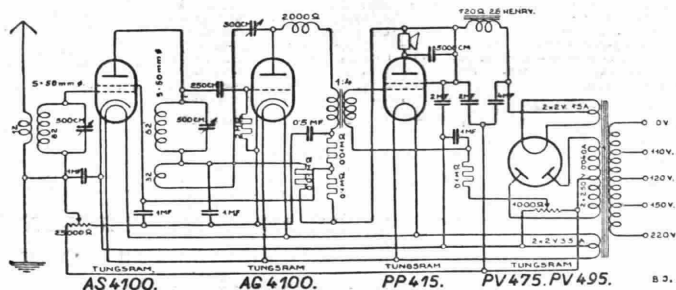
Montaggio facile, rendimento sicuro, costo minimo

2 + 1 Valvole per la stazione locale

MATERIALE

1 Bobina 50 mm. diam. per antenna (20 spire), per griglia (82 spire a distanza di 3 mm. dalle precedenti) e per la reazione (32 spire, distanza 3 mm. dalle precedenti). Fili: reazione 2 decimi di diam. 2 s. seta; griglia e antenna 4 decimi; 1 cond. variabile da 500 cm. in aria; 1 in mica da 300 cm.; 1 resist. di griglia da 2 megΩ; 1 cond. fisso da 250 cm.; 1 impedenza in AF. comune; 2 resistenze fisse da 10.000 e da 2000 Ω; 6 condensatori di blocco da 2, 2, 2, 0.5 μF e 10.000 e 500 cm.; 1 trasformatore di aliment. con secondari 2x2 V 3 A, 22 V 25 mA, 4 V 1 A; 1 trasform. BF. 1:4; 1 impedenza con nucleo di ferro 1200 Ω e 10 H minimo; 3 valvole Tungsram come da schema

MATERIALE

1 Bobina 50 mm. diam. con 12 spire antenna, 82 griglia con filo 0,4 mm. d.s.s. distanza 10 mm.; 1 bobina 50 mm. diam. di 32 e 82 spire, 3 mm. distanza, filo come sopra; 2 condensatori variabili buoni da 500 cm.; 1 condensatore variabile a mica da 300 cm.; Resistenze var. da 25.000 e 1000 Ω; 5 resistenze fisse dei valori: 2, 0.1, 0 1 0.1, 0.01 MΩ; 10 condensatori di blocco da: 4, 2, 2, 1, 1, 1, 1, 0.5 μF e 5000 e 250 cm.; 1 bobina di impedenza da 2000 Ω; 1 trasformatore di alimentazione con secondari 2x2 V 3.5 A, 2x2 V 1.5 A e 2x250 V 40 mA; 1 trasformatore BF rapporto 1:4; 1 impedenza di filtro 720 Ω e 25 H; 4 valvole Tungsram come da schema

3 + 1 Valvole per le stazioni europee

Questi due schemi sono studiati per le

VALVOLE TUNGSRAM BARIUM

a corrente alternata. Offrono a tutti la possibilità di montare un ricevitore con materiali correnti. in vendita ovunque a prezzi minimi.

GRATIS presso la Tungsram ed i suoi Rappresentanti e Rivenditori, schiarimenti e schemi costruttiv

Diamo alcuni indirizzi di Rivenditori che hanno pronti le valvole, gli schemi ed i materiali occorrenti:

MILANO: Continental Radio, *Via Amedei, 6;* Frignani, *Via P. Sarpi, 15:* Giovannoni, *Viale V. Veneto, 8;* Mazza, *Corso Buenos Ayres, 6;* Specialradio, *Via Pasquirolo, 6;* Super Radio, *Via Passerella, 8;* Zamburlini, *Via Lazzaretto, 17:* **TORINO:** Bosio, *Corso Galileo Ferrari, 37;* Valle, *Piazza Statuto, 18;* Sitar, *Via Roma, 20:* **GENOVA:** Acerbi, *Via Reggio, 2-4;* Costa Silvio, *Via XX Settembre, 99;* Cav. Guidano, *Via Garibaldi, 7;* **TRIESTE:** Plossi, *Via S. Nicolò, 34;* Ravalico, *Via Imbriani, 16* **VENEZIA:** La Tecnica, *Calle Larga S. Marco, 384:* **FIRENZE:** R. O. M. A., *Via de' Lamberti, 3;* **ANCONA:** Ing. Lucci, *Via Damiano Chiesa;* **NAPOLI:** Selecta Radio, *Via Roma, 365;* Ing. Albin, *Via S. Chiara, 2;* **CATANIA:** Istituto Radio Edison, *Via Oberdan, 139;* Dott. A. Milone, *Via Pacini, 99;* **PALERMO:** Radio Luminosa, *Via Ruggero Settimo, 24;* Prandoni, *Piazza Castello, 39*

CELLULE FOTOELETTRICHE A VUOTO SPINTO E NEL GAS - TUNGSRAM

Fotoelementi TUNGSRAM

TUNGSRAM ELETTRICA ITALIANA S. A. - MILANO

VIALE LOMBARDIA, 48 — TELEFONO 292 325

MILANO-TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.
8,30: Lista delle vivande.
11,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse.
11,18: Musica varia: 1. Translateur: *Avanti la gioventù;* 2. Floridia: *Serenata felice;* 3. Giordano: *Marcella,* fantasia; 4. Cuscinà: *Pastorale;* 5. Waldteufel: *Notte stellata,* valzer; 6. Myddleton: *Macchiette americane;* 7. Romanza; 8. Angiolini: *Dama incipriata;* 9. Romanza; 10. Stoshart-Gershwin: *La canzone del fuoco,* fantasia; 11. Romanza; 12. Ketelbey: *Danza diabolica.*
13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio. - Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
13,45 (Genova): Borsa.
13,50 (Milano): Borsa.
14 (Torino): Borsa.
16,25: Giornale radio.
16,40 (Milano): Cantuccio dei bambini: Mago Blu: Corrispondenza - (Torino): Radio-giornalino di Spumettino - (Genova): Palestra dei piccoli.
17: Musica ritrasmessa dal Ristorante Montemerlo di Milano.
17,50-18,5: Giornale radio.
19: Comunicati dei Consorzi agrari.
19,10: Musica varia: 1. Mascheroni: *Si fa;* 2. Rizzoli: *Serenata alle stelle;* 3. Amadei: *Serenata d'amore;* 4. Moretti: *Shaica,* tango; 5. Kaper: *Attenti all'amore,* valzer; 6. Ranzato: *Seranata galante;* 7. Magro: *Caccia.*
19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.
19,45-20,45: Musica riprodotta.
20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,30: Dischi Fonoglotta, lezione 5ª e 6ª di lingua francese (vedi guida relativa, pagg. 32, 33, 36 e 37).
20,45: Trasmissione dell'opera

Germania

di ALBERTO FRANCHETTI
(Edizione Ricordi)
diretta dal Mº ARRIGO PEDROLLO

Nel primo intervallo: Conversazione di Lucio Ridenti
Nel secondo intervallo: Notiziario letterario.
Nel terzo intervallo: Giornale radio.
Alla fine dell'opera: Ultime notizie.

ROMA-NAPOLI
m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15 (Roma): Giornale radio.
13-13,10: Giornale radio.
13,10-13,30: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.
13,32-14,10: Radio-quintetto: 1. Rossini: *La Cenerentola,* ouverture; 2. D'Ambrosio: *Canzonetta* n. 2; 3. Cilea: *Adriana Lecouvreur,* fantasia; 4. Lavoratori: *Marosi,* valzer; 5. Sinding: *Primavera;* 6. Filippucci: *Abeille;* 7. Mendelssohn: *Romanza senza parole;* 8. Donati: *Rosa di Spagna,* paso doble.
14,10-14,15 (Roma): Borsa - (Napoli): Borsa.
16,25: Giornale radio - Cambi.
16,28 (Napoli): Bambinopoli - Radio-sport - (Roma): Giornalino del fanciullo.
16,50: Giornale radio - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.
17-18,30:

Concerto vocale e strumentale

col concorso del soprano Ofelia Parisini e del baritono Romano Rasponi. Violinista Mary Luisa Sardo.
Vivaldi (Corti): *Largo;* Paganini (Busch): *Capriccio* n. 17; Tschaikowski: *Concerto* op. 35, 1º tempo. - Pianista Clara De Sena: Castelnuovo Tedesco: *Vitalba e Biancospino;* Debussy: *L'Ile joyeuse.*
Novella giocosa di V. Curti.
19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto.
19,40: Giornale radio - Notizie agricole - Giornale dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro - Notizie.
20,10: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Sport - Sfogliando i giornali - Rubriche varie.
20,35: Dischi Fonoglotta - Trasmissione delle lezioni 5ª e 6ª di lingua francese. (Vedi guida relative pagg. 32, 33, 36 e 37).
21:

Concerto variato e commedia

Parte prima:

1. Mendelssohn: *Trio* op. 49 in re minore: *a)* Molto allegro e agitato; *b)* Andante con moto; *c)* Scherzo; *d)* Finale - Allegro assai.
(Esecutori: Gigliola Galli (pianoforte); Renzo Bertucci (violino); Oscar Barchi (violoncello).
Notizie varie.
2. *a)* Hüe: *Le passant;* *b)* Castelnuovo Tedesco: *La barba bianca;* *c)* Obradors: *Coplas de curro dulce;* *d)* Respighi: *Razzolan sull'aia le galline* (soprano Maria Elena Cattani).
3. Commedia:

« BRUTO, SCIOGLI IL CANE! »
Un atto di M. ROSIER.

Personaggi:
Normand . . . E. Piergiovanni
Giulio di Grandier . A. Marchetti
Paolina moglie di Normand G. Scotto
Epoca Direttorio (1795).

Parte seconda:

4. Verdi: *La Traviata*, grande aria finale del 1° atto (soprano L. Tumbarello Mulè).
5. Bizet: *I pescatori di perle*: *a*) Preludio (orchestra); *b*) Duetto Nadir e Zurga; *c*) Aria di Nadir « Mi par d'udire ancor »; *d*) Aria di Leila; *e*) Duetto d'amore, Nadir e Leila; *f*) Terzetto: Leila, Nadir e Zurga.

Esecutori: soprano Lea Tumbarello Mulè (Leila); tenore Alfredo Sernicoli (Nadir); baritono Guglielmo Castello (Zurga). Orch. dell'E.I.A.R.

6. Rossini: *La danza* (orchestra).

22,55: Ultime notizie.

BOLZANO
m. 453 - Kw. 0,22

12,20: Notizie.
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicati dei Consorzi Agrari.
12,40-13,50:

Concerto vocale e strumentale

1. *a*) Respighi: *Andante con variazioni; b*) Debussy: *Minuetto* (violoncellista F. Carretta).
2. *a*) Giordani: *Caro mio ben; b*) Grieg: *La principessa* (soprano Ines Cainelli).

« Cose e casi curiosi », conversazione di Leonardo Vannata.

3. *a*) Seligmann: *Canzone greca; b*) Popper: *Tarantella* (violoncellista F. Carretta).
4. *a*) « In quelle trine morbide », dall'opera *Manon Lescaut; b*) « Un bel dì vedremo », dall'opera *Madame Butterfly* (soprano Ines Cainelli).

17: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

17,45-18: Le novelle dei piccoli.
20: Comunicazioni del Dopolavoro.
20,10:

Concerto del Quartetto a plettro

1. Lindemann: *Al mulino*, marcia;
2. Sartori: *Passione e gioia*, valzer;
3. Zeetti: *Minuetto;*
4. Ferruzzi: *Nei prati verdeggianti*, mazurka;
5. Cammarano: *Ti vidi in sogno*, elegia;
6. Agostini: *Vieni Rosina*, one step.

20,50: Notiziario artistico.
21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Radiogiornale dell'Enit.
21,10: Concerto di cetra (M. Sparer): *a*) Canzoni popolari; *b*) Ländler.
21,20: In ascolto!... Prova di ritrasmissione da altra stazione dell'E.I.A.R.
22,30: Ultime notizie.

PALERMO
m. 541,5 - Kw. 4

12,45: Giornale radio.
12,50-13,45: Musica riprodotta.
13,30: Segnale orario - Comunicati dell'E.I.A.R.
20-20,20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale dell'Enit - Bollettino meteorologico.
20,20-20,50: Musica riprodotta.
20,30: Segnale orario - Comunicati dell'E.I.A.R.
20,50:

Serata di musica teatrale

dedicata al M° G. VERDI
Orchestra dell'E.I.A.R.
diretta dal M° F. RUSSO.

Prima Parte:

1. *La forza del destino*, sinfonia.
2. *La forza del destino*: « Pace mio Dio! », romanza (soprano Celso e orchestra).
3. *Il Trovatore*: « Tacea la notte placida » (soprano Celso e orchestra).

Conversazione: « Giuseppe Verdi e la sua grande arte ».

Seconda Parte:

1. *Il Trovatore*, racconto di Azucena e duetto (mezzo-soprano Bellaroto e tenore Pollicino).
2. *Un ballo in maschera*: « Eri tu..... », romanza (baritono Cimino e orchestra).
3. *Otello*: « Canzone del salice » e « Ave Maria » (soprano De Lisi e orchestra).
4. *I Vespri siciliani*, sinfonia.

22,50: Giornale radio - Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 360,4 - Kw. 16.

18: L'ora dei fanciulli. — 19: Lezione di cultura fisica. — 19,15: Trasmissione d'immagini. — 19,25: Movimento del porto - Notizie di borsa. — 19,35: Meteorologia - Notizie agricole. — 19,40: Alcune canzonette. — 19,55: Ultime notizie. — 20: Gounod: *Faust* (dischi). — 20,45: A soli strumentali. — 21: Grenot Dancour: *Oh Ah!*, commedia in un atto. — 21,20: Musica militare. — 21,40: Tango e valzer. — 22: Musica riprodotta.

AMBURGO - m. 372,2 - Kw. 1,7.

16,15: Radio-recita dei fanciulli. — 16,40: Canzoni popolari e jodler svizzeri. — 17,40: « Cose serie e cose allegre dell'aviazione », conferenza. — 18,5: L'ora varia. — 19: Lezione di inglese. — 19,30: « Gruppi sanguigni e importanza loro », conferenza — 19,50: Borsa di Francoforte. — 20: Paul Ernst legge la sua novella: « Amore messo alla prova ». — 20,30: Concerto sinfonico: 1. Pergolesi: *Stabat Mater;* 2. Mozart: Sinfonia *Giove*. — 22: Notiziario. — 22,20: Attualità. — 22,30: Concerto da un Caffè. — 23,15: Concerto vario.

ANKARA - m. 1575 - Kw. 7.

16: Fanfara: 1. Auber: Ouverture: *I diamanti della corona;* 2. Massenet: Fantasia de *Le Erinni;* 3. Lacome: *Danza spagnola;* 4. Waldteufel: *Valzer Herbstweisen;* 5. Guillen: *Coetquidan*. — 17: Musica da ballo.

BARCELLONA - metri 348,8 - Kw. 7,5.

16: Concerto di dischi. — 18,30: Quotazioni di Borsa - Dischi. — 19: Emissione per i fanciulli. — 19,30: Concertino di musica brillante per il Trio Iberia. — 20: Audizione di dischi. — 21,30: Lezione elementare di inglese. — 22: Campane orarie della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa. — 22,5: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Paradis: *Guardia a cavallo*, marcia; 2. Kalman: *L'olandesina*, selezione; 3. Turina: *Habanera;* 4. Schubert: *Momento musicale;* 6. Korner: *Mignon-Mignonne*, serenata; 7. Leoncavallo: *Barcarola veneziana*. — 23: Notizie dai giornali. — 23,5: Radio teatro: Selezione della commedia di Pilar Millan Astray *Al ruggir del leone* (tre atti). — 1: Fine della trasmissione.

BELGRADO - m. 430 - Kw. 2,8.

16: Dischi. — 17: Arie nazionali. — 17,30: Concerto orchestrale: 1. Marschner: Ouverture di *Hans Heiling;* 2. Travaglia: *Venezia misteriosa*, suite; 3. Friml: *Canzonetta;* 4. Frajt: *Mona Vana*, tango; 5. Helmburg-Holmes: *Visione d'amore*, valzer boston. — 20: Conferenza medica. — 20,30: Vedi Lubiana. — 22,30: Notizie varie. — 22,50: Concerto di balalaike.

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1,7.

16,30: Concerto orchestrale. — 17,30: « Dietro gli sportelli di un'Agenzia di viaggi », conferenza. — 17,55: Ora musicale dei giovani. — 18,20: Poemi di vagabondi. — 18,40: Intervista della settimana. — 19: Concerto orchestrale: 1. Strauss: *Accelerazioni;* 2. Ailbout: *Gwendoline;* 3. Verdi: Duetto della *Forza del Destino;* 4. Gounod: Potpourri di *Margarete;* 5. Protze: *Elegia* per violino solo e orchestra da camera; 6. Bolzoni: *Minuetto;* 7. Jessel: Pot-pourri della *Fanciulla della Selva Nera*. — 20,15: Festa dell'Assemblea cattolica dei giovani. - Concerto orchestrale: 1. Mozart: Ouverture del *Don Giovanni;* 2. Prologo; 3. Allocuzione del direttore della Diocesi; 4. Canzone in coro: *Vi fu un tempo un regno tedesco;* 5. Allocuzione di monsignor Ludwig Wolker; 6. Canzone della Comunità. — 21: Ballate varie: 1. Marschner: Ouverture di *Hans Heiling;* 2. Goethe: *L'apprendista stregone*, ballata in versi; 3. *L'apprendista stregone*, scherzo sinfonico; 4. Fritz Pohl: *I tre nella torre*, poema di Hans Heinz; 5. Renzo Bossi: *Pinocchio*, burlesca sinfonica. — 22,15: Notiziario. - Fino alle 0,30: Danze.

BRATISLAVA - metri 278,8 - Kw. 14.

17: « L'amicizia tra sloveni e slovacchi », conversazione. — 17,20: Dischi. — 18,10: Concerto di canzoni. — 18,45 (da Brno): Trasmissione di un'opera. — 20,30: Programma di domani. — 22,30 (da Praga): Notiziario.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,7.

15,45: Libri musicali. — 16: Quartetto d'archi. — 16,30: Concerto orchestrale. — 17,30: Mercuriali agricole. — 18: « Astronomia e astrologia », conferenza. — 18,30: L'ora del lavoro. — 19: Meteorologia - Concerto grammofonico. — 19,45: « Scoperte nel firmamento », conferenza. — 20,15: Reportage della Festa della Lega cattolica giovanile. — 21: Notizie. — 21,10: Ora gaia. — 22,20: Notiziario. — 22,30: Conferenza. — 22,40: Danze.

BRNO - m. 341,7 - Kw. 2,8.

17: Dischi. — 18,5: Rassegna della settimana: La plastica. — 18,15 (da

Praga): Conversazione. — 18,45: Introduzione all'opera. — 19 (dal Teatro di Brno): Wagner: «Sigfrido». — 22,30: Notizie locali. — 22,35 (da Praga): Dischi.

BRUXELLES I (Emiss. in francese) - m. 508,5 - Kw. 20.

17: Concerto orchestrale di musica popolare. — 17,45: Mattinata per i fanciulli. — 18,15: Conversazione per le massaie. — 18,30: Musica riprodotta. — 19,15: «Il Congresso di Lipsia», conversazione. — 19,30: Giornale parlato - Cronaca teatrale. — 20: Concerto di musica ungherese: 1. Michiels: *Divertimento ungherese;* 2. Hubay: *Hejre Kati*, per violino; 3. Brahms: *Danze ungheresi;* 4. Doppler: *Fantasia ungherese* per flauto; 5. Liszt: *Quattordicesima rapsodia.* — 6. Michiels: *Czardas.* 21: «Ricordi d'America», conversazione. — 21,15: Concerto di musica leggera; 1. Sousa: *Marcia americana;* 2. Casadesus: *L'agente della Posta St. Denis;* 3. Casadesus: *Allegri ragazzi* (scene della *Vita di Parigi*; 5. Damare: *Polka dei pappagalli;* 6. Wesly: *Biciclette* (imitazione di corni e trombe); 7. Monologhi riprodotti di Bach e Laverne; 8. Heymann: Fantasia sulla *Strada del Paradiso.* — 22: Giornale parlato.

BRUXELLES II (Emiss. in fiammingo) - m. 338,2 - Kw. 20.

17: Musica per fisarmoniche (dieci numeri). — 17,45: Mattinata per i fanciulli. — 18,15: Conversazione. — 18,30: Concerto di musica riprodotta. — 19,15: Conversazione. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Rachmaninoff: *Preludio;* 2. Schubert: Balletto di *Rosamunda;* 3. Schubert: Fantasia sulla *Casa delle tre ragazze;* 4. Jongen: *Petite suite.* — 20,45: Declamazione. — 20,50: «L'industria del lino», conversazione. — 21,5: Declamazione. — 21,10: Concerto di musica leggera dell'orchestra della stazione: 1. Verdi: Marcia nell'*Aida;* 2. Délibes: Balletto di *Lakmi;* 3. Debussy: *Petite suite;* 4. Grieg: *Danze sinfoniche;* 5. Gounod: Balletto dal *Faust.* — 21,55: Preghiere della sera. — 22: Giornale parlato.

BUDAPEST - m. 550,5 - Kw. 23.

16: Conferenza. — 16,25: Concerto tzigano. — 17,35: Conferenza. — 18: Concerto: 1. Daquin: *Le coucou;* 2. Schumann: *Sogno interrotto;* 3. Mendelssohn: *Capriccio* in mi minore; 4. Schubert: *Si?;* 5. Strauss: *Toussaints;* 6. Polgar: *Aria;* 7. Henselt: *Studio;* 8. Poldini: *Fée de concert;* 9. Meyerber: *Gli ugonotti;* 10. Debussy: *Fuoco d'artificio;* 11. Elbeniz: *Seguidillas;* 12. Liszt: *Valze capriccio;* 13. Lehàr: *Federica;* 14. Lavotta: *Fiori campestri.* — 16: Conferenza. — 16,25: Concerto tzigano. — 17,35: Conferenza. — 18: Concerto: 1. Weber: *Ouverture;* 2. Kockert: *Poema musicale;* 3. Massenet: *Immagini napoletane;* 4. Liszt: *I preludi;* 5. Weber: *Oberon;* 6. Beethoven: *Fidelio.* — 19,15: Conferenza. — 19,45: Concerto tzigano. — 20,30: Commedia - Segue: Concerto tzigano.

COPENAGHEN - m. 281,2 - Kw. 1.
***KALUNDBORG* - m. 1153,8 - Kw. 10.**

15: Concerto strumentale. — 15,45: Recitazione. — 17: Per i giovanotti. — 18,20: Conferenza: «Un viaggio tra i fiord norvegesi». — 20: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20,45: «Tivoli», il Lunapark di Copenaghen. — 22,15: Concerto: antichi maestri tedeschi: 1. Fasch (1688-1758): *Suite* per orchestra; 2. Telemann: *Concerto* per violini ed orchestra; 3. Xaver Richter (1709-1789): *Sinfonia.* — 23: Musica da ballo. — 24: Campane.

DAVENTRY (programma regionale) - m. 398,9 - Kw. 38.

17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Vedi Londra (programma regionale). — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,40: Concerto corale. — 19,15: Musica leggera (sei numeri). — 20,10: Vedi Londra (programma regionale). — 21: Concerto bandistico ed arie per soprano: 1. Douglas: *Mefistofele*, marcia; 2. Flotow: Ouverture di *Marta;* 3. Canto; 4. Hawkins: *I trovatori*, duetto di tromboni; 5. Friml: Selezione del *Re vagabondo;* 6. Canto; 7. Hawkins: *I buontempont*, duetto di tromboni; 8. Alford: *Umoresca.* — 22,15: Notizie e bollettini. — 22,30: Notizie locali. — 22,35-22,50: Vedi Londra (programma regionale).

FRANCOFORTE - metri 389,6 - Kw. 1,7.

16,20: Notizie economiche. — 16,30: Vedi Radio Svevia. — 18: Notizie economiche. — 18,15: Zesider Kosztolanyi: «L'Hotel distinto», novella. — 18,40: Segnale orario e notizie. — 18,45: «Premesse politiche della democrazia», conferenza. — 19,15: Notiziario. — 19,15: «Sofocle ai tempi nostri», conferenza. — 19,45: Musica americana: Marcie: 1. Sousa: *Comrades of the Legion;* 2. Ring-Hager: *Il sole del West;* 3. Sousa: *On the campus;* 4. Id.: *Sabre and spurs;* 5. Ring-Hager: *L'aeroplano;* 6. Id.: *La parata dei soldati;* 7. Sousa: *The gallant Seventh;* 8. Ring-Hager: *Parata degli animali.* — 20,15: Vedi Monaco. — 21: Thomas Mann legge dal suo romanzo inedito «Giuseppe e i suoi fratelli». — 22: Notiziario. — 22,20: Musica da camera: 1. J. S. Bach: *Sonata* in si minore; 2. Mozart: *Sonata* in la maggiore; 3. Bartok: *II Sonata.* — 23,15: Danze.

GRENOBLE - m. 328,2 - Kw. 1,2.

17: Musica riprodotta. — 20,30: Concerto orchestrale: 1. Suppé-Salabert: Ouverture della *Dama di picche;* 2. Wagner: *Sogni* - Nell'intervallo: Conferenza; 3. Suppé-Salabert: *Elogio delle lacrime;* 4. Schubert-Salabert: *Lo straniero errante;* 5. Gounod: Un'aria di *Giulietta e Romeo;* 6. Bloch: *In aprile;* 7. Wessly: *Fidanzamento;* 8. Planquette: *Le campane di Corneville;* 9. Martini: *L'amore è un fanciullo traditore;* 10. Gounod: Aria di *Mirella* - Nell'intervallo: Tristan Bernard: *Il pugnale malese*, dramma in 2 atti; 11. Fauchet: *Campane* a festa; 12. Rourke: *Luna di miele;* 13. Yvain: *E' vostra*, fantasia; 14. Garcia: *Marcia spagnuola.*

HEILSBERG - m. 276,5 - Kw. 75.

16: L'ora dei giovani. — 16,30: Concerto di musica brillante. — 17,45: Conversazione. — 18,10: Mercuriali. — 18,30: «L'ora dell'operaio», conversazione. — 19: Conversazione di francese. — 19,30: Lieder popolari per coro. — 20,5: Bollettino meteorologico. — 20,15: Ritrasmissione da Treviri di una manifestazione della Gioventù cattolica. — 21: Notiziario. — 21,10: Concerto orchestrale e strumentale dedicato a Haydn, con conferenza illustrativa: 1. Primo tempo della settima *Sinfonia* londinese; 2. Fanciullezza e giovinezza; 3. Largo del *Quartetto di archi*, op. 76 n. 5; 4. Lotta d'amore; 5 Minuetto del *Quartetto d'archi*, op. 64, n. 5; 6. Alla Corte dei Principi Esterhazy; 7. *Minuetto* in mi bemolle maggiore per piano; 8. Alla Corte dei Principi Esterhazy, seconda parte; 9. Ultimo tempo della *Sinfonia militare;* 10. Inghilterra; 11. Minuetto della *Sinfonia di Oxford;* 12. Serata gaia; 13. «Il caos», preludio all'Oratorio *La Creazione;* 14. Ultimi giorni; 15. Variazioni sul *Quartetto dell'Imperatore* (per orchestra d'archi). — 22,20 (circa): Bollettini diversi.

HILVERSUM - m. 298,9 - Kw. 3,3.

16,40: Musica d'organo. — 17,10: Concerto dell'orchestra della stazione: Dodici numeri di musica brillante e da ballo intercalati da dischi. — 19,10: Conferenza. — 19,40: Segnale orario - Dischi. — 19,55: Diffusione del pro-

gramma dato al Concertgebouw di Amsterdam: 1. Ciaicovski: *Sinfonia* n. 1; 2. Ciaicovski: *Concerto* per piano ed orchestra; 3. Wagner: Ouverture del *Tannhaüser*. - Nell'intervallo: Musica per l'orchestra di Kovacs Lajos. — 22,10: Notizie dai giornali. — 22,25-23,40: Concerto dell'orchestra di Kovacs Lajos.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 6,5.

16,40: Lezione di lavoro manuale per i giovani. — 17,25: Concerto per strumenti a fiato. — 18,25: Lezione di taglio. — 18,40: La mezz'ora delle domande. — 19,10: Comunicati di Polizia. — 19,25: Dischi. — 19,40: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20,40: Concerto di carillon: Dieci numeri. — 21,40: Notizie dai giornali. — 21,50: Ripresa del concerto orchestrale. — 22,25-23,10: Dischi.

KATOWICE - m. 408,7 - Kw. 16.

16: Musica riprodotta. — 16,40: Trasmissione da Varsavia. — 16,50: Conferenza. — 17,10: Musica riprodotta. — 17,35: Conferenza. — 18: Concerto vocale ed orchestrale. — 19: Quarto d'ora letterario. — 19,15: Bollettini diversi. — 19,30: Conferenza. — 19,50: Bollettino settimanale dei boys scouts. — 19,55: Bollettino meteorologico. — 20: Notizie dai giornali. — 20,10: Comunicati. — 20,15: Musica leggera. — 21,30: Audizione letteraria. — 22: Radio appendice. — 22,15: Notizie dai giornali. — 22,20: Concerto. — 22,50: Bollettini e programma di domani (in francese). — 23: Musica leggera e da ballo.

KOSICE - m. 294,1 - Kw. 2,6

17: Musica da ballo. — 18: Concerto di musica popolare. — 18,45 (da Brno): Trasmissione di un'opera. — 22,30: Borsa di Bratislava. — 22,35 (da Praga): Dischi.

LANGENBERG - metri 472,4 - Kw. 17.

16,15: Conferenza pedagogica. — 17: Concerto orchestrale. — 18: Umorismo svizzero. — 18,20: «Olanda, paese dell'ordine». — 18,40: Lezione di spagnuolo. — 19: Meteorologia e notizie varie. — 19,15: Attualità. — 19,30: Conferenza. — 19,55: Prime notizie della sera. — 20: Concerto orchestrale: 1. Mozart: Ouverture del *Ratto dal serraglio;* 2. Boccherini: *Minuetto*. — 20,15 (da Treviri): Giornata della Lega cattolica dei giovani. — 21: Concerto dell'Orchestra dei musicisti disoccupati: 1. Delibes: Suite del balletto *Coppelia;* 2. Blon: *Amore e vita di donne;* 3. A soli; 4. Dvorak: *Due danze slave;* 5. Liszt: *Rapsodia* n. 14; 6. Strauss: Ouverture di *Waldmeister;* 7. Komzak: *Canzoncina popolare e fiaba;* 8. Lehàr: Pot-pourri di *Amore tzigano;* 9. Strauss: *Nel bellissimo mese di maggio*. - In seguito fino alle 22,30: Ultime notizie, e fino alle 24: Danze.

LIPSIA - m. 259,3 - Kw. 2,3.

16,30: Concerto orchestrale. — 17,30: Meteorologia e segnale orario. — 17,55: Notizie economiche. — 18: Conferenza igienica. — 18,30: Lezione di spagnuolo. — 18,50: Informazioni. — 19: Conferenza. — 19,30: Concerto grammofonico: Selezione di opere tedesche. — 20,15: Vedi Francoforte. — 21: Concerto corale. — 21,30: Concerto brillante: 1. Suppé: Marcia di *Boccaccio;* 2. J. Strauss: Ouverture dello *Zingaro barone;* 3. Zeller: Valzer del *Venditore di uccelli;* 4. Offenbach: Melodie della *Bella Elena;* 5. Lehàr: Valzer del *Conte di Lussemburgo;* 6. Kalman: Melodie della *Fata di Carnevale;* 7. Findelsen: *Valzer*. — 22,30: Notiziario.

LONDRA - (programma regionale) - m. 356,3 - Kw. 70.

17,15: Concerto di musica da ballo. — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,40: Concerto vocale (soprano) e strumentale (ottetto). — 19,45: Violoncello e pianoforte: 1. Rachmaninoff: *Sonata* in sol; 2. Beethoven: Sette variazioni su un tema di Mozart. — 20,10: Charles Brewer: *Cemento di Portland*, rivista musicata. — 21: Concerto orchestrale ed arie per soprano: 1. Sousa: *Stelle e striscie*, marcia; 2. J. Strauss: *Leggende della foresta viennese*, valzer; 3. Arze: *Aria* per soprano ed orchestra; 4. Järnefelt: a) *Preludio;* b) *Berceuse;* 5. Percy Grainger: Tre *pezzi;* 6. Quattro arie per soprano; 7. Massenet: *Scene alsaziane*, suite. — 22,15: Notizie e bollettini. — 22,30: Notizie regionali. — 23,35: Musica da ballo.

LUBIANA - m. 575,8 - Kw. 2,8.

19: Lezione di serbo-croato. — 19,30: Ginnastica. — 20: Conferenza. — 20,30: Concerto d'organo - Duetti seri. — 22,30: Segnale orario, informazioni stampa.

LYON-LA-DOUA - metri 465,8 - Kw. 2,3.

16,30: Radio-concerto (dischi). — 19: Concerto grammofonico. — 19,30: Radio-gazzetta e notizie varie. — 19,40: Storia di Lione. — 19,55: Corriere dei Radio-amatori. — 20,5: Cronaca cinematografica. — 20,20: Lezione di esperanto. — 20,45: Concerto orchestrale e recita: André Birabeau: *Tempesta sulle coste*, dramma in 1 atto.

MADRID - m. 424,3 - Kw. 1,3.

16,30: Ultime notizie - Dischi. — 16,15: Informazioni teatrali - Indice di conferenze. — 20,30: Campane dal Palazzo del Governo - Quotazioni di Borsa - Mercuriali - Conversazione per i bambini. — 21: Notizie dai giornali. — 21,10: Musica da ballo. — 23: Campane dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Teatro radiofonico: Shakespeare: *Macbeth*. — 1: Campane dal Palazzo del Governo - Ultime notizie - Continuazione del *Macbeth*. — 1,30: Fine della trasmissione.

MARSEILLE P. T. T. - m. 315 - Kw. 1.

17: Per i fanciulli. — 18: Concerto grammofonico. — 18,30: Notiziario. — 19,30: Concerto orchestrale: 1. Doulliez: *Serenata spagnuola;* 2. G. Maria: *In tono minore;* 3. Munot: *Raggio d'aurora;* 4. Levadé: *Pierrot allegro*. — 5. Chaminade: *Resta;* 6. Nouguès: *Canzone d'amore;* 7. Caludi: *Serenata a Lisetta;* 8. Gross: *Lied;* 9. Schmitt: *Impressione di viaggio;* 10. Schubert: *L'attesa;* 11. Inisson: *Seduzione*. — 20,30: Lezione di inglese. — 21: Serata di recite.

MONACO DI BAVIERA - metri 532,9 - Kw. 1,7.

16,5: Segnale orario e notizie. — 16,20: Concerto orchestrale. — 16,50: L'Esposizione d'Arte 1931 nel Palazzo di Cristallo di Monaco. — 17,20: Concerto orchestrale. — 18,20: Notiziario. — 18,30: In barca sul Reno. — 18,45: Per gli agricoltori. — 19,5: Concerto militare: 1. Verdi: Ouverture del *Nabucco;* 2. Gounod: Fantasia sul *Faust;* 3. Ohlsen: *Fiori di loto;* 4. Rupprecht: *Intermezzo lirico;* 5. Komzak: *Per il cuore e per la mente;* 6. Latann: *Liberi avanti!* — 20,15: Festa dell'Associazione Cattolica maschile. — 21,5: Concerto sinfonico: 1. Mozart: Ouverture del *Flauto magico;* 2. Id.: *Concerto* in re minore; 3. Id.: *IIIª Sinfonia* in sol maggiore.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263,4 - Kw. 11.

16,45: Per i fanciulli. — 17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Conversazione sui libri. — 18,10: Dischi. — 18,20: Conferenza tecnica. — 18,30: Recitazione in tedesco. — 18,45 (da Brno): Trasmissione d'opera. — 22,30: Programma di domani. — 22,35 (da Praga): Dischi.

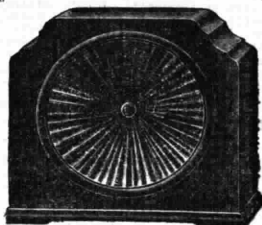
OSLO - m. 1071,4 - Kw. 75.

18,30: Servizio religioso dallo studio. — 19,15: Meteorologia - Notizie. — 19,30: Lezione di tedesco. — 20: Segnale orario. — 20: Mezz'ora di consigli agricoli. — 20,30: Composizioni di Chopin. — 21: Conversazione su un viaggio a piedi. — 21,35: Meteorologia - Notizie. — 21,50: Conversazione di attualità. — 22,5: Musica per viola e piano. — 22,35: Fine della trasmissione.

PARIGI (Radio) - m. 1724,1 - Kw. 17.

16,15: Emissione per i fanciulli. — 17,55: Borse (vedi Lunedì). — 18: Mezz'ora di musica riprodotta. — 18,30: Comunicato agricolo e risultati di corse. — 19: Tredicesima conversazione sull'evoluzione della letteratura inglese: «La reazione anti-vittoriana: Meredith, Hardy, Wilde». — 19,30: Lezione di contabilità complementare. — 19,45: Informazioni economiche e sociali. — 20: Radio-teatro: Fonson e Wicheler: *Il matrimonio di mademoiselle Beulemans* - Nell'intervallo alle 20,30: Risultati sportivi - Informazioni e previsioni meteorologiche. — 20,40: Cronaca di D. Bonnaud. — 21,15: Rassegna dei giornali della sera - Informazioni e l'ora esatta. — 21,30: Radioconcerto: 1. Ripresa dell'audizione integrale dei ventiquattro *Preludi* di Debussy (terzo gruppo): a) *Brouillards;* b) *La danse de Puck;* c) *Feuilles mortes;* d) *Les fées sont d'exquises danseuses;* e) *Ce qu'a vu le vent d'Ouest;* 2. Due melodie per soprano; 3. Rachmaninoff: *Sonata* per violoncello e piano.

PRAGA I - m. 486,2 - Kw. 5,5.

17: «L'importanza della radiofonia per i ciechi», conversazione. — 17,15: Dischi. — 18,5: Conversazione sui volatili. — 18,15: Per gli operai. — 18,25: Conferenza in tedesco. — 18,45 (da Brno): Wagner: *Sigfrido*, opera in 3

atti - Informazioni. — 21: Notiziario. — 22. Notiziario. — 22,30: Informazioni e programma di domani. — 22,35: Dischi. — 23: Segnale orario.

PROGRAMMA NAZIONALE INGLESE

DAVENTRY II - m. 1544,4 - Kw. 35. — *LONDRA II* - m. 261,3 - Kw. 68. — *SLAITHWAITE* - m. 301,5 - Kw. 70.

19: Nuovi romanzi. — 19,25: Conversazione sulla Cecoslovacchia. — 19,45: Concerto della banda militare della stazione: 1. Elgar: *Pompand circumstance*, marcia; 2. Auber: Ouverture: di *Le Maçon*; 3. Canzoni con accompagnamento; 4. Mendelssohn: *Preludio e fuga* in sol; 5. Dukas: *L'apprendista stregone*, scherzo; 6. Canzoni con accompagnamento; 7. Granados: *Tre danze spagnuole*. — 21: Segnale orario - Notizie e bollettini. — 21,15: Previsioni marittime - Riporti della Borsa di New Kork. — 21,20: Pensieri oziosi: Ascot. — 21,35: Intervallo. — 21,50: (Dal Covent Garden): Romano Romani: *Fedra*, 1 atto (1915). - Il Romani è nato a Livorno nel 1881. *Fedra*, rapsodia tragica su libretto di A. Lenzoni fu premiata al Concorso del Comune di Roma ed eseguita al Costanzi nel 1915. — 22,50-24: Musica da ballo. — 23,30: Segnale orario. — 24-25,5: Esperimenti di trasmissione d'immagini.

RABAT (Radio Marocco) - metri 416,4 - Kw. 2,5.

17: Musica riprodotta. — 20: Emissione in arabo: Conversazione - Giornale parlato - Dischi. — 20,45: Informazioni dell'Agenzia Havas - Giornale parlato. — 21: Concerto orchestrale offerto dagli Amici del Radio Marocco e dalla città di Rabat (quattordici numeri di musica varia) - Nell'intervallo: Conversazione musicale. — 23: Musica riprodotta.

RADIO SUISSE ALEMANIQUE - m. 459,4 - Kw. 60.

16: Concerto grammofonico. — 17: Libri nuovi. — 18,30: Musica sinfonica indischi. — 19: «Ricerche astronomiche ed atmosferiche», conferenza. — 19,28: Meteorologia. — 19,30: Conferenza. — 20: Concerto vocale e strumentale: Opere da Scarlatti a Brahms. — 21: «Giostra», recita su dischi. — 22: Notiziario.

RADIO SUISSE ROMANDE - metri 403,8 - Kw. 25.

16: Concerto orchestrale. — 19: Musica da ballo. — 19,40: Informazioni diverse. — 20: Conferenza medica: «Le basi psicologiche dell'igiene mentale». — 20,25: Concerto orchestrale. — 21,30: Un'ora a Montmartre. — 22,30: Notiziario.

RADIO SVEVIA

MUEHLACKER - m. 360,1 - Kw. 75. — *FRIBURGO* - m. 218,5 - Kw. 0,3.

15,30: L'ora dei giovani. — 16,30: Concerto vocale e strumentale: 1. Beethoven: Ouverture dell'*Egmont*; 2. Beethoven: Due *lieder* dell'*Egmont*; 3. Beethoven: *Musica per un balletto*; 4. Mozart: Un'aria della *Giardiniera per amore*; 5. Mozart: Un'aria di *Così fan tutte*; 6. Schubert: Ouverture dell'*Arpa magica*; 7. Haydn: *La divisione della terra*; 8. Löwe: *Archibaldo Douglas*. - In seguito: Vecchie danze. — 18: Segnale orario e notizie. — 18,15: «Friedrich Spee contro i processi delle streghe». — 18,45: Conferenza da Francoforte. — 19,15: Conferenza: «Sofocle e i tempi nostri». — 19,45: Vedi Francoforte. — 20,15: Giornata della Lega Cattolica giovanile. — 21: Vedi Francoforte. — 22: Notiziario. — 22,20: Vedi Francoforte. — 23,15: Vedi Francoforte.

SLAITHWAITE - (programma regionale) - m. 479,2 - Kw. 70

17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Vedi programma nazionale. — 18,35: Mercuriali. — 18,40: Vedi programma nazionale. — 19,45: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. J. Strauss: Ouverture del *Pipistrello*; 2. Valverde: *Le rondini*. - Intervallo: «Ricordi di un ex-colonnello», conversazione; 3. Messager: Suite dei *Due piccioni*. - Intervallo: Continuazione della conversazione; 4. Lincke: Sul *Bosforo*; 5. Kern: Selezione di *Showboat*. — 21: Notizie e bollettini. — 21,15: Notizie regionali. — 21,20: Vedi programma nazionale. — 22,50-24: Concerto di musica leggera per quintetto.

STOCCOLMA - m. 435,4 - Kw. 75

17: Culto. — 17,30: Per i fanciulli. — 18: Musica riprodotta. — 19: Rassegna di politica estera. — 19,20: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: *Prometeo*; 2. Monn: *Concerto* in sol minore; 3. Smetana: *Scene della Boemia*; 4. Ciaicovski: Suite della *Bella addormentata nel bosco*; 5. Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 2. — 20,45: Chiacchierata. — 21,40: Dialogo di attualità. — 22: Concerto vocale.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 17.

16,30: Conferenza sportiva in lingua francese. — 16,45: Conferenza letteraria in lingua francese. — 17: Concerto orchestrale di musica varia: 1. Mendelssohn: Ouverture di *Ruy Blas*; 2. Strauss: *Vita d'artista*; 3. Rimski-Korsakow: *Canto indiano*; 4. Wagner: Fantasia sul *Tannhäuser*. — 17,45: Conversazione storica in lingua francese. — 18: Concerto orchestrale: 1. Mezzacapo: *Lo spirito francese*, marcia; 2. Waldteufel: *A te*, valzer; 3. Nedbal: Selez. di *Sangue polacco*; 4. Luetener: *Ouverture festival*. — 18,45: Conferenza medica in lingua tedesca. — 19: Musica da ballo. — 19,45: Musica riprodotta. — 20,30: Concerto orchestrale e vocale.

TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

18,45: Orchestra sinfonica. — 19: Musica da ballo. — 19,15: Canzoni spagnuole. — 19,30: Notiziario. — 19,45: Musica per violino. — 20: Orchestre diverse. — 20,15: Musica per fisarmonica. — 20,25: Concerto di dischi. — 20,55: Cronaca della moda. — 21: Concerto eseguito dall'Estudiantina «La Palladienne» diretta dal maestro Cantenys. — 22: Concerto di dischi. — 22,30: Notiziario. — 22,45: Chitarre havajane. — 23: Orchestra viennese. — 23,15: Notiziario. — 23,30: Melodie. — 23,45: Orchestra sinfonica. — 24: Bollettini diversi.

VARSAVIA I - metri 1411,8 - Kw. 158.

18: Concerto strumentale (violino e piano). — 19: Diversi. — 19,20: Dischi di grammofono. — 19,40: Borsa agricola — 19,55: Bollettino meteorologico. — 20: Radio-giornale. — 20,10: Programma di domani. — 20,15: Musica leggera (orchestra della Filarmonica di Varsavia e tenore): 1. Sousa: *Il capitano*, marcia; 2. Komzak: *Per la gente allegra*, pot-pourri; 3. Due *arie* per tenore; 4. Lehàr: Fantasia su temi dell'operetta *Il Trafilatore*; 5. Tre *arie* per tenore; 6. Toselli: *Serenata*; 7. Ivanovici: *Sulle onde del Danubio*, valzer; 8. Lewandovski: *Onore ai varsaviani*, polka; 9. Moscovski: *Melodia*; 10. Moniusko: Mazurka dell'opera *Halka*. — 21,30: Maszynski: «Il principio e la fine», radio-commedia. — 22: «I sorrisi della vita», conversazione. — 22,15: Radio-giornale. — 22,20: Trasmissione di un concerto da Leopoli. — 22,50: Bollettini diversi. — 23-24: Musica da ballo e leggera.

VIENNA - m. 516,4 - Kw. 20.

22,15: Musica brillante: 1. J. Strauss: Ouverture del *Fazzoletto di pizzo della regina* 2. Lehàr: Valzer del *Rastelbinder*; 3. Wenninger: *Canzone dei barcaiuoli del Volga*; 4. Lehàr: Potpourri del *Paese dei sorrisi*; 5. Engel: *Piszkald Ki*, marcia ungherese; 6. O. Strauss: Lied e suite del *Generale contadino*; 7. Katscher: *Butterfly*, piccola moglie, serenata giapponese; 8. Benatzki: *Devo tornare una volta a Grinzing* 9. Eysler: *Servus Vienna*.

MILANO-TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.
8,30: Lista delle vivande.
11,15: Segnalazioni di apertura di alcuni prezzi delle Borse.
11,18: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
12-14: Musica varia: 1. Weber: *Euryanthe*, ouverture; 2. Scassola: *Amabilis*, valzer; 3. Bouillard: Cinque pezzi brevi: 4. Cantù: a) *Midinettes*, b) *Visione*; 5. Canzone; 6. Billi: *La camera oscura*; 7. Canzone; 8. Mozart: *Allegro* finale della sinfonia in mi bemolle; 9. Brunetti: *Commiato*, intermezzo; 10. De Micheli: *Manuelita*, marcia.
13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,45 (Genova): Borsa.
13,50 (Milano): Borsa.
14 (Torino): Borsa.
16,25: Giornale radio.
16,40: C. A. Blanche: Enciclopedia per la gioventù.
17: Musica ritrasmessa dal Ristorante Montemerlo di Milano.
17,50-18,5: Giornale radio - Comunicati dell'Enit.
19: Comunicati dei Consorzi agrari e della R. Società Geografica.
19,15: Musica varia: 1. Mascheroni: *Ludovico*; 2. De Serra: *Andalusia*; 3. Lehàr: *Dove canta l'allodola*, fantasia; 4. Barbieri: *Stornellata*; 5. Volstedt: *Il clarinetto magico*; 6. Donati: *Danza indiana*.
19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.
19,45-20,45: Musica riprodotta.
20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,45: Mario Ferrigni: « Da vicino e da lontano ».
21:

Concerto variato

1. Saxofonista prof. Enrico Pucciarelli: a) Wiedoeft: *Valse Vanité*; b) Wiedoeft: *Rubato*; c) Wiedoeft: *Sax-ophon*.
2. Quartetto tipico napoletano diretto dal M° Nino Padovano: a) Orlando: *Marcia orientale*; b) Padovano: *Canzoniere*; c) Padovano: *Barcellona*.
3. Compagnia della Solayera, diretta da Lio Carminati: *La lezione di musica*, musica di Gino Larzicanta, parole di Gian Vico Garavaglia.
4. Libri nuovi (conversazione).
5. *Il gomitolo*, parole di Lio Carminati, musica di Gino Larzicanta.
6. Saxofonista prof. Enrico Pucciarelli: a) Pucciarelli: *Ricordando*; b) Pucciarelli: *Suzy*, capriccio; c) Pucciarelli: *Ricosax*.
7. *Les deux amours* (Signora Nora Sola).
8. *Il grillo*, terzetto campagnolo toscano - parole e musica di Masque dor.
9. Quartetto tipico napoletano, diretto dal M° Nino Padovano: a) Beccucci: *Pioggia di stelle*, valzer; b) Padovano: *Tarantella*; c) Padovano: *Mazurka*.

21,45: Libri nuovi.
22: Selezione d'operette.
23: Giornale radio - Musica da ballo ritrasmessa.
23,55: Ultime notizie - Risultati delle corse al trotto all'ippodromo di San Siro.

MILANO - TORINO - GENOVA
Ore 21,30 (circa)

COMPAGNIA DELLA SOLAYERA

Diretta da LIO CARMINATI

I. - LA LEZIONE DI MUSICA

PAROLE DI G. V GARAVAGLIA - MUSICA DI V. G. LARZICANTA

Il Padre	Meo Biscaretti
La Figlia	Antonietta Sola
Il Maestro	Lio Carminati
La Viscontessa	Nora Sola
Bernardino	Dedè Biscaretti

II. - IL GOMITOLO

PAROLE DI LIO CARMINATI - MUSICA DI G. LARZICANTA

LA MADRE	Nora Sola
LA FIGLIA	Antonietta Sola
IL FIDANZATO	Lio Carminati

III. - LES DEUX AMOURS

Signorina NORA SOLA e LIO CARMINATI

IV. - Il GRILLO

TERZETTO CAMPAGNUOLO TOSCANO
PAROLE E MUSICA DI MASQUE D'OR

ROMA-NAPOLI
m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15 (Roma): Giornale radio.
13-13,10: Giornale radio.
13,10-14,10: Concerto di musica leggera: 1. Roses: *Marche des muletiers*; 2. Muti: *Piangi, o fanciulla* (melodia per violino, flauto e pianoforte); 3. Lehàr: *Rose rosse*, valzer; 4. Amadei: *Invano*, serenata: 5. Pietri: *Acqua cheta*, pot-pourri; 6. Siede: *La bella giapponese*; 7. Ranzato: *La pattuglia di tzigani*; 8. Frontini: *Danza dei negri*; 9. Billi: *Serenata orientale*; 10: Pennati Malvezzi: *Verso l'azzurro*, tango.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.
14,10-14,15 (Roma): Borsa - (Napoli): Borsa.
16,10 (Napoli): Conversazione con le signore - Radio-sport.
16,25: Giornale radio - Cambi - Giornalino del fanciullo - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.
17-18,30:

Concerto strumentale

diretto dal M° ENRICO MARTUCCI.

Parte prima:

1. Kuhlau: *Elvernoy*, ouverture (orchestra).
2. Mozart: *Concerto* per flauto e arpa con accompagnamento di pianoforte: a) Allegro; b) Andantino; c) Rondò (flautista prof. E. Esposito e arpista prof. Settimio Valenza).
3. Verdi: *Otello*, selezione (orchestra).
4. a) Hasselmans: *Storia di Natale*; b) Godefroid: *Danza delle silfidi* (arpista prof. Settimio Valenza).
5. Rossini: *La gazza ladra*, sinfonia (orchestra).

Parte seconda:

7. Musica da ballo: a) Douglas: *Miralago*, fox-trot; b) Kaper: *Attenti all'amore*, valzer; c) Colonnese: *Parigi, coppa di champagne*, one step; d) Andlovitz: *Nedy*, fox-trot; e) Geiger: *Notte a Venezia*, tango; f) Sieczynski: *Lascia dir*, one step.

19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto.
19,40: Giornale radio - Notizie agricole - Giornale dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro - Notizie.
20,10: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

ROMA - NAPOLI
Ore 21

CONCERTO
STRUMENTALE E VOCALE
COL CONCORSO DEL
QUARTETTO MADAMI

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Sport - Sfogliando i giornali - Rubriche varie.

21:

Concerto strumentale e vocale

col concorso del Quartetto Madami.

Parte prima:

1. *a)* Corelli: Allegro e pastorale dal *Concerto grosso* n. 8; *b)* Scarlatti: *Tempo di ballo.* (Quartetto a plettro Madami).
2. Duetti per soprano e mezzo soprano: *a)* Mozart: *Così fan tutte* « Prenderò quel brunettino »; *b)* Chabrier: *Le roi malgré lui*, notturno; *c)* Nicolai: *Le vispe comari di Windsor*, duetto della lettera. (Interpreti: Gualda Caputo e Luisetta Castellazzi).

Notizie varie.

3. *a)* Sammartini: *Minuetto; b)* Vivaldi: Presto e Allegro moderato, dal *Concerto in sol minore.* (Quartetto a plettro Madami).
4. Duetti per soprano e mezzo soprano: *a)* Flotow: *Marta*, « Mesta ognor »; *b)* Pagans: *Fandango* a due voci. (Interpreti: Gualda Caputo e Luisetta Castellazzi).

Parte seconda:

Notiziari.

5. Smetana: *La sposa venduta*, ouverture (orchestra).
6. Grieg: *Peer Gynt*, Suite 1ª: *a)* Il mattino; *b)* Danza d'Anitra; *c)* Nell'antro del Re della montagna (orchestra).
7. Mascagni: *Guardando la Santa Teresa del Bernini*, visione lirica (orchestra).
8. Rimski-Korsakow: *Capriccio spagnuolo*: *a)* Alborada; *b)* Tema con variazioni; *c)* Ripresa dell'Alborada; *d)* Scena e canto gitano; *e)* Fandango asturiano e finale (orchestra).

22,55 (circa): Ultime notizie.

BOLZANO

m. 453 - Kw. 0,22

12,20: Notizie.

12,30: Segnale orario. - Comunicati dei Consorzi Agrari.

12,40: « Libertà vo' cercando... », conversazione del prof. Ferruccio Agosti.

12,50-13,50: Concerto brillante eseguito dall'orch. dell'E.I.A.R.: 1. Richter: *Parata delle bambole di legno;* 2. Strauss: *Rose del Sud*, valzer; 3. Ferraris: *Souvenir d'Ukraine;* 4. De Micheli: *Baci al buio*, serenata; 5. Gilbert: *La casta Susanna*, selezione; 6. Cabella: *Danza russa;* 7. Fiaccone: *Brio ventenne*, one step.

17: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

17,50-18: Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20:

Concerto vario

Orchestra dell'E.I.A.R.

1. Spontini: *La Vestale*, sinfonia.
2. Preston: *Valse anglaise.*
3. *a)* Manno: *Novelletta* (Ric.); *b)* Mariotti: *Pavana dogale.*
4. Rico: *Souvenir des Abruzzes*, fantasia.
5. Urbach: *Melodie di Grieg.*
6. Meniconi: *Silva* intermezzo.

21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Radiogiornale dell'Enit - Notizie.

21,10:

Musica varia

1. *a)* Pick-Mangiagalli: *Serenata; b)* Frossard: *Ninfe e libellule*, valzer; *c)* Bolzoni: *Al Castello Medioevale* (Ricordi); *d)* Lincke: *Cuoricino*, intermezzo; *e)* Schubert: *La casa delle tre ragazze*, selezione; *f)* Ketelbey: *Su un mercato persiano.*
2. *a)* Donizetti: *La Favorita*, « Una vergine, un angiol di Dio »; *b)* Puccini: *Turandot*, « Nessun dorma » (tenore Bruno Fassetta).

Alla fine del concerto: Musica riprodotta o ritrasmessa.

22,30: Ultime notizie.

PALERMO

m. 541,5 - Kw. 4

12,45: Giornale radio.

12,50-13,45: Musica riprodotta.

13,30: Segnale orario - Comunicati dell'E.I.A.R.

20-20,20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale dell'Enit - Bollettino meteorologico - Comunicato della Reale Società Geografica Italiana.

20,20-21,50: Musica riprodotta.

20,30: Segnale orario - Comunicati dell'E.I.A.R.

21:

Concerto variato

Prima Parte:

1. Cimarosa: *Il matrimonio segreto*, sinfonia (orchestra).
2. *a)* Bizet: *Carmen*, aria di Micaela; *b)* Gounod: *Faust*, aria di Margherita (soprano A. Bagnara, accompagnamento di piano).
3. Due pezzi per violino e pianoforte (prof. Renzo Deleide).
4. *a)* Bach: *Preludio; b)* Beethoven: *Chiaro di luna; c)* Debussy: *Moustrel* (pianista Amalia Brusca).
5. Gluch: *Grande Chaconne* (orchestra).

Seconda Parte:

Musica da ballo:

1. Sieczyuski: *Lascia dir*, one step.
2. Montagnini: *Mabel Wy Love*, fox-trot.
3. Frondel: *Sood Moruing Miss*, valzer inglese.
4. Frondel-Marins: *La Madrilena*, paso doble.
5. Di Piramo: *Ronda notturna*, one step.
6. Ibañez: *Corre Caballito*, tango argentino.
7. Ibañez: *Lo studente passa*, canzone one step.
8. Stog: *Fioriscon le rose*, slow fox.
9. Frondel: *Fragil bambù*, american fox.
10. Smidt-Buss: *La signorina della radio*, marcia.

Fra la prima e la seconda parte: F. De Maria: « Poeti siciliani », conferenza.

22,50: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 360,4 - Kw. 16

18: Musica orientale. — 19: Notizie finanziarie. — 19,10: Notizie del porto. — 19,15: Meteorologia - Notizie agricole. — 19,20: Il quarto d'ora del colono. — 19,35: Alcune arie di opere. — 19,55: Ultime informazioni. — 20: Musica antica. — 21: Musica leggera. — 22: Alcune arie di operette. — 22,15: Dischi.

AMBURGO - m. 372,2 - Kw. 1,7.

16,15: Peter Flamm legge dal suo romanzo: « Voglio vivere ». — 17,30: « Donne sassoni nella vita intellettuale tedesca », conferenza. — 18,10: Ora varia. — 19: « Dietro gli sportelli di una grande Banca », chiacchierata — 19,25: « La disoccupazione dei giovani e il nostro compito pedagogico », conferenza. — 19,50: Borsa di Francoforte. — 19,55: Meteorologia. — 20: Hans Ehrke: *Ose di Sylt*, radiodramma della Frisia. — 21: Concerto orchestrale: 1. Auber: Ouverture del *Ballo in maschera;* 2. Bizet: Suite dell'*Arlesiana;* 3. Schubert-Liszt: *Marcia ungherese;* 4. Stanford: *Rapsodia irlandese;* 5. Schultze-Bisantz: *Il Cavaliere della fortuna;* 6. Marcia umoristica; 7. Humperdinck: Preludio di *Hänsel e Gretel.* — 22: Notiziario — 22,20: Attualità. — 22,30: Concerto orchestrale. — 23,15: Danze.

ANKARA - m. 1575 - Kw. 7.

16: Orchestra sinfonica: 1. Toma: Ouverture *Raymond;* 2. Wagner: Fantasia del *Lohengrin;* 3. Lalo: *Canti russi;* 4. Albeniz: *Preludio ai canti spagnoli;* 6. Zeki: *Marcia nazionale.* — 17: Musica da ballo.

BARCELLONA - metri 348,8 - Kw. 7,5.

16: Concerto di dischi. — 18,30: Quotazioni di Borsa - Dischi e qualche pezzo per trio. — 19: Emissione del numero 409 di *Radiofemina*, radio rivista per le signore. — 19,30: Concertino del Trio Iberia. — 20: Ballabili da un hôtel. — 21,30: Lezione elementare di francese. — 22: Campane orario dalla cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa. — 22,5: « Tu che non credi a Dio, dimmi chi può sostituirlo? », conversazione apologetica (in catalano). — 22,20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Albeniz: *Mallorca*, barcarola; 2. Massenet: Frammenti di *Werther;* 3. d'Ambrosio: *Aria;* 4. d'Ambrosio: *Serenata;* 5. Bretón: *Nell'Alambra.* — 23: Notizie dai giornali. — 23,5: Recitazione in catalano di poesie di Alfonso Maseras. — 23,20: Concerto vocale e dell'orchestra della stazione: 1. Mozart: *Le nozze di Figaro*, ouverture; 2. Bizet: Cavatina nella *Carmen;* 3. Rimski Korsakoff: *Danza dei buffoni;* 4. Wagner: Aria nel *Lohengrin;* 5. Massenet: Meditazione di *Thaïs;* 6. Weber: Aria nel *Franco Cacciatore.* — 0,30: Audizione di dischi. — 1: Fine della trasmissione.

BELGRADO - m. 430 - Kw. 2,8.

16: Danze (dischi). — 17: Canzoni jugoslave. — 17,30: Arie nazionali. — 18: Concerto orchestrale. — 20: « Dalmazia, terra del sole », conferenza. — 20,30: Concerto sinfonico. — 21,30: Concerto orchestrale. — 22,30: Notiziario e sport. — 22,50: Concerto della Radio-Orchestra: 1. Kalman: Fantasia sulla *Bajadera;* 2 Teilman: *Melanconia;* 3. Gillet: *Galoppo.*

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1,7.

16,30: L'ora dei giovani. — 16,50: Concerto orchestrale: 1. Mozart: Ouverture di *Bastien et Bastienne;* 2. Karganof: *Romanza senza parole;* 3. Poldini: *Danza con le spade;* 4. Lanner: *I tessitori;* 5. Ciaicovski: *Mozartiana;* 6 De Falla: Due danze spagnuole di *La vita è breve*, 7. Racmaninof: *Elegia;* 8. *Suite* di danze. — 18: Rassegna di libri nuovi. — 18,10: « Lo sport come aiuto contro la disoccupazione », conferenza. — 18,30: Conferenza. — 19: Rassegna di giornali. — 19,15: O. Nebdal: *Il pigro Hans*, pantomina in cinque scene. — 20,25: Consigli per la gita domenicale. — 20,30: Gasbarra: *Bandiere sul Cervino*, radioscena. — Meteorologia e notizie. - Fino alle 0,30: Danze.

BRATISLAVA - metri 278,8 - Kw. 14.

17: Conversazione sulle piante medicinali. — 17,20: Dischi. — 17,45: Conversazione turistica e notizie sportive. — 18: Emissione in ungherese: Due conversazioni e musica di Chopin. — 19 (da Praga): Notiziario. — 19,5 (da Brno): Concerto. — 19,50 (da Praga):

Conversazione. — 20,10 (da Brno): Canzoni slovacche. — 20,55 (da Praga): Notiziario. — 21: Molière: *Matrimonio per forza*, commedia in un atto (dallo studio). — 22 (da Praga): Programma di domani - Informazioni. — 22,15 (da Moravska-Ostrava): Concerto brillante.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,7.

15,45: Rassegna letteraria. — 16: Concerto orchestrale: 1. Scassola: *Britannicus*, ouverture; 2. Pouget: *Suite albanese*; 3. Wolf-Ferrari: Fantasia sui *Gioielli della Madonna*; 4. Debussy: *Valzer lentissimo*; 5. J. Strauss: Balletto del *Cavaliere Pasman*; 6. Lanner: *Balli di corte*; 7. Gade: *Viaggio nordico*. — 17,15: Mercuriali agricole - Trasmissione a decidersi. — 17,35: Poesie di Theodor Kramer. — 18,10: Conferenza. — 18,35: Meteorologia. — Concerto: Musica di tutti i paesi: 1. Gabriel Marie: *Falsa visione*; 2. Dohnany: Valzer del *Velo di Pierrette*; 3. Södermann: *Intermezzo scandinavo - Burlesca*; 4. Guerrero: *Rafaelito*, canzone spagnuola; 5. Heykens: *Danza delle silfidi*; 6. Coates: *Suite in miniatura*; 7. Dauber: *Echi dalla Romania*; 8. R. Strauss: Valzer del *Cavaliere della rosa*. — 20: Meteorologia - «Uno sguardo all'epoca», conferenza. — 20,30: Vedi Berlino. — 22,15: «Bandiere sul Cervino», conferenza. — 22,30: «In motocicletta attraverso 7 paesi in 16 giorni», conferenza. — 23: Rassegna musicale della settimana.

BRNO - m. 341,7 - Kw. 2,8.

17: Dischi. — 18,5: Conversazione turistica. — 18,15: Conversazione sul feudalismo. — 18,25 (in tedesco): Informazioni - Racconti per i giovani. — 19 (da Praga): Notiziario. — 19,5: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19,50 (da Praga): Conversazione. — 20,10: Canzoni degli slovacchi di Hana. — 20,55 (da Praga): Notiziario. — 21: Dischi. — 21,30 (da Moravska-Ostrava): Musica varia. — 22 (da Praga): Notiziario. — 22,10: Notizie locali. — 22,15 (da Moravska-Ostrava): Concerto brillante.

BRUXELLES I (Emiss. in francese) - m. 508,5 - Kw. 20.

17: Concerto di musica brillante. — 17,45: *Lieder* di Schubert. — 18: Guillement: *Buccoliche*. — 18,15: «L'origine dei nomi di famiglia», conversazione. — 18,30: Musica riprodotta. — 19,15: «L'origine dei nomi di famiglia», ripresa della conversazione. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto dedicato ad Offenbach: 1. Ouverture di *Madame Favart*; 2. Fantasia sulla *Vita di Parigi*; 3. *a*) Aria nei *Racconti di Hoffmann*; *b*) Aria nella *Bella Elena*; 4. Fantasia sulla *Principessa di Trebisonda*. 5. Ouverture della *Figlia del Tamburo maggiore*. — 20,45: Conversazione sullo scrittore belga H. Davignon. — 21: Concerto di musica da ballo. — 22: Giornale parlato.

BRUXELLES II (Emiss. in fiammingo) - m. 338,2 - Kw. 20.

17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17,45: La mezz'ora di Pallieter. — 18,15: Ripresa del concerto. — 18,30: Musica riprodotta. — 19,15: Conversazione. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Schubert: Ouverture, balletto ed intermezzo di *Rosamunda*; 2. Beethoven: *Sonata* N. 27 «chiaro di luna»; 3. Bizet: Suite dell'*Arlesiana*. — 20,45: Conversazione giuridica. — 21: Ripresa del concerto: 4. Per piano (Douliez, De Boeck e Diels); 5. Mendelssoohn: *Canzone di primavera*; 6. Sinding: *Mormorio di primavera*; 7. Grieg: *Alla primavera*; 8. Per piano (De Falla, Moskowski); 9. Weber: *Invito alla danza*; 10. Nicolai: *Le allegre comari di Windsor*. — 22: Giornale parlato.

BUDAPEST - m. 550,5 - Kw. 23.

16: Chiacchierata. — 17: Conferenza. — 17,30: Arie popolari ungheresi. — 18,30: Corso di stenografia. — 19: Chiacchierata medica. — 19,30: Concerto: 1. Szirmai: *Gli ussari giolosi*; 2. Rubinstein: *Melodia*; 3. Lehàr: *La vedova allegra*; 4. Grieg: *Fantasia*; 5. Meyer-Hellmund: *Suite russa*.

COPENAGHEN - m. 281,2 - Kw. 1.
KALUNDBORG - m. 1153,8 - Kw. 10.

15: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17: Per i bambini. — 18,20: Conferenza: E. Bindstouw». — 19,30: Conferenza medica. — 20: Chiacchierata. — 20,10: Concerto: Donanyi: *Sonata* per violoncello e pianoforte. — 20,55: Commedia. — 22,5: Musica d'opera francese: 1. Maillart: *I dragoni di Villar*, ouverture; 2. Massenet: *Thaïs*, intermezzo; 3. Auber: *Fra Diavolo*, selezione; 5. Massenet: *Manon*, gavotte; 5. Thomas: *Mignon*, entr'acte-gavotte; 6. Adam: *Se fossi Re*, ouverture.

DAVENTRY (programma regionale) - m. 398,9 - Kw. 38.

17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Vedi Londra (programma regionale). — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,40: Musica da ballo. — 19,15: Concerto dell'orchestra della stazione ed arie per tenore. — 20,15: Concerto d'organo (da una chiesa): 1. Rheinberger: *Sonata* in re minore; 2. Saint-Saëns: Prima *Rapsodia brettone* in mi; 3. Bach: *Toccata* in fa; 4. Parry: *Preludio*; 5. Boellmann: *Toccata*. — 20,55: Notizie regionali. — 21: Vedi Londra (programma regionale) — 22,20: Notizie e bollettini. — 22,35-23: Vedi Londra (programma regionale).

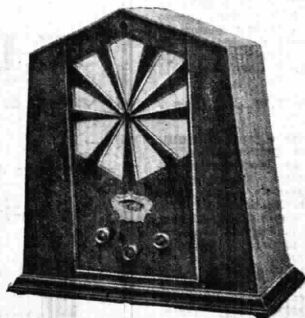
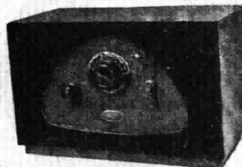
FRANCOFORTE - metri 389,6 - Kw. 1,7.

16,20: Notizie economiche. — 16,30: Concerto orchestrale. — 18: Notizie economiche. — 18,10: «Douglas Fairbanks», conferenza. — 18,45: Vedi Radio Svevia. — 19,15: Segnale orario e notizie. — 19,15: Concerto da Radio Svevia. — 19,50: Vedi Radio Svevia. — 20,15: Vedi Radio Svevia. — 21,15: Vedi Radio Svevia. — 22,15: Notiziario. — 22,35: Vedi Radio Svevia. — 0,30: Concerto orchestrale: 1. Mozart: *Quartetto* in do maggiore; 2. Beethoven: *Quartetto* op. 95.

GRENOBLE - m. 328,2 - Kw. 1,2.

17: Concerto orchestrale. — 20,30: Concerto vocale e orchestrale: 1. Schumann-Salabert: *Manfredi*, ouverture; 2. Weber: *Momento capriccioso*. 3. Meyerbeer: Un'aria di *Roberto il diavolo* - Nell'intervallo: Chiacchierata turistica; 4. Messager: Canzone birmana dell'*Amore in maschera*; 5. Messager: *Coups de roulis*; 6. Ciaicowski: Un'aria della *Dama di picche*; 7. Spassow: *Amore maledetto*; 8. Moszkowski: *Minuetto*; 9. Rimski-Korsakof: *Danza indiana*.

HEILSBERG - m. 276,5 - Kw. 75.

16: Emissione per i fanciulli. — 16,30: Concerto di musica brillante. — 17,45: L'ora delle signore. — 18,10: Mercuriali. — 18,25: Conversazione di economia politica. — 18,50: Racconti tedeschi, lettura. — 19,25: Bollettini diversi. — 19,30: Concerto dedicato a Riccardo Wagner: 1. Ouverture del *Tannhaüser*; 2. Preludio al terzo atto del *Lohengrin*; 3. «Viaggio sul Reno» dal *Sigfrido*; 4. Preludio e morte d'amore di *Tristano ed Isotta*; 5. Preludio dei *Mae-*

stri cantori. — 20,30: Vedi Berlino. — 22,16: Bollettini diversi. — 22,30-23-30: Concerto di musica brillante e da ballo.

HILVERSUM - m. 298,9 - Kw. 3,3.

16,10: Per i fanciulli. — 16,55: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17,40: Allocuzione. — 17,55: Ripresa del concerto. — 18,25: Informazioni di attualità. — 18,40: Conversazione. — 18,55: Continuazione e fine del concerto. — 19,40: Conversazione. — 20,10: Concerto strumentale (piano, violino e violoncello). — 20,40: Conversazione. — 21,10. Ripresa del concerto per trio. — 21,40: Notizie dai giornali. — 21,45: Notizie dai giornali. — 21,55: Conversazione. — 22,25: Dischi. — 22,40-23,40: Dischi.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 6,5.

17,10: Concerto strumentale. — 17,40: Conversazione. — 18,40: Conversazione. — 19,10: Comunicati di Polizia. — 19,25: Dischi. — 19,40: Concerto dell'orchestra della stazione: Undici numeri. — 20,40 (circa): Notizie dai giornali. — 22,40-23,10: Dischi.

KATOWICE - m. 408,7 - Kw. 16.

16: Trasmissione da Varsavia. — 16,10: Musica riprodotta. — 16,50: Lezione di francese. — 17,10: Musica riprodotta. — 17,35: Conferenza. — 18: Concerto. — 19: Quarto d'ora letterario. — 19,15: Bollettini diversi. — 19,30: Conferenza. — 19,50: Bollettino sportivo. — 19,55: Bollettino meteorologico. — 20: Notizie dai giornali. — 20,15: Concerto sinfonico. — 21: Radio appendice. — 21,20: Ripresa del concerto. — 22: Radio appendice. — 22,15: Notizie dai giornali. — 22,20: Bollettini e programma di domani (in francese). — 23: Musica leggera e da ballo. — 23: «La cassetta delle lettere» (in francese) - Risposte alle lettere degli ascoltatori.

KOSICE - m. 294,1 - Kw. 2,6

17: Dischi. — 17,35: Canzoni popolari. — 18: Dischi. — 18,20: Conferenza in tedesco. — 18,40: Informazioni sportive. — 19 (da Praga): Notiziario. — 19,5: Cabaret letterario. — 19,50 (da Praga): Conversazione. — 20,10 (da Brno): Canzoni slovacche. — 20,55 (da Praga): Notiziario. — 21: Concerto orchestrale. — 22 (da Praga): Notiziario. — 22,10: Programma di domani. — 22,15 (da Moravska Ostrava): Concerto brillante.

LANGENBERG - metri 472,4 - Kw. 17.

15,50: L'ora dei fanciulli. — 16,20: Lettura per i giovani. — 17: Vecchie danze. — 18: L'ora delle signore. — 18,20: H. F. Blinck: «Volti», novella. — 18,40: Conversazione inglese. — 19: Notiziario. — 19,15: Attualità. — 19,30: Questioni economiche. — 20: I canti della Messa della 4ª Domenica dopo Pentecoste. — 20,30: Auditor: «L'inquilino Schulze contro tutti», radioscena. - In seguito: Ultime notizie, e fino alle 23: Concerto notturno. — 23: Danze.

LIPSIA - m. 259,3 - Kw. 2,3.

16,30: Musica nordica: 1. Gade: *Echi di Ossian*; 2. Grieg: *Vecchia romanza norvegese*; 3. Sibelius: *Finlandia*; 4. Atterberg: *Suite* op. 19; 5. Svendsen: *Carnevale degli artisti norvegesi*. — 17,30: Meteorologia e segnale orario. — 17,55: Notizie economiche. — 18: Poesia - Applauso - Critica. — 18,25: Lezione d'inglese. — 18,50: Informazioni. — 19: Conferenza. — 19,30: Concerto di piano: 1. Francoeur-Kreisler: *Sicilienne et rigaudon*; 2. Gluck-Kreisler: *Melodia*; 3. Mozart: *Minuetto*; 4. Vieuxtemps: *Scherzo* del concerto di violino; 5. Franck: *Sonata*; 6. Rimski-Korsakov: *Inno al sole*; 7. Bartok-Szekely: *Danze popolari rumene*; 8. Suk: *Un poco triste e Burlesca*; 9. De Falla: Danza spagnuola di *Vida breve*. — 20,30: Selezione di operette: 1. Gfaller: Selezione dello *Sciocco Augusto*; 2. Gfaller: Selezione di *Una notte di valzer*; 3. Ascher: Selezione di *Sua Altezza balla il valzer*. — 22: Notiziario. — Fino alle 23,30: Danze.

LONDRA - (programma regionale) - m. 356,3 - Kw. 70.

16,15: Vedi programma nazionale. — 17,15: Concerto di musica da ballo. — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,45: Concerto di una banda militare (da Manchester) ed arie per tenore. — 19,45: Concerto vocale (tenore) e strumentale (settetto): 1. Coleridge-Taylor: *Negro*, suite; 2. Quattro arie per tenore; 3. Verdi: Fantasia sull'*Aida*; 4. Quattro arie per tenore; 5. Wieniavski: *Romanza*; 6. Amadei: *Canzone*; 7. Beethoven: «Marcia turca» dalle *Rovine di Atene*. — 20,55: Notizie regionali. — 21: Holt Marvell: «Attraverso la luna», radio-recita. — 22,20: Notizie e bollettini. — 22,35: Notizie regionali. — 22,40-24: Musica da ballo. — 24-0,30: Esperimenti di televisione.

LUBIANA - m. 575,8 - Kw. 2,8.

Conferenza. — 19,30: Lezione di francese. — 20: Per la signora. — 20,30: Vedi Belgrado. — 22,30: Segnale orario, informazioni stampa.

LYON-LA-DOUA - metri 465,8 - Kw. 2,3.

16,30: Radio-concerto (dischi). — 19: Dischi. — 19,30: Notizie di stampa e varie. — 19,45: Cronaca orticola. — 19,55: Cronaca radiofonica. — 20,5: Per le signore. — 20,15: Cronaca femminile. — 20,40: Ritrasmissione da stazioni di fuori.

MADRID - m. 424,3 - Kw. 1,3.

16,30: Ultime notizie - Dischi. — 16,55: Informazioni teatrali - Indice di conferenze. — 20,30: Campane dal Palazzo del Governo - Quotazioni di Borsa - Mercuriali - Intervista letteraria — 21: Notizie dai giornali. — 21,10: Conversazione letteraria. — 22,45: Lezione di buona pronuncia inglese. — 23: Campane dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Concerto sinfonico in dischi. — 1: Cenni sul programma della settimana ventura. — 1,30: Fine della trasmissione.

MARSEILLE P. T. T. - m. 315 - Kw. 1.

17: Per le signore e per i fanciulli. — 17,30: Concerto grammofonico. — 18: Notiziario. — 20: Musica riprodotta. — 20,30: Cronaca letteraria. — 20,45: Musica riprodotta. — 21: Concerto sinfonico: 1. Mendelssohn: *Calma sul mare e viaggio felice*; 2. Beethoven: *Sinfonia*; 3. Haydn: *Sinfonia* in si bemolle maggiore; 4. Haydn: *Minuetto*; 5. Franck: *Notturno*; 6. Pierné: *Suite*: *a)* Minuetto; *b)* Intermezzo; *c)* Tarantella; 7. Brusselmans: *Canto crepuscolare*; 8. Chabrier: *Scherzo*; 9. Pons: Selezione di *Francesca*; 10. Ravel: *Pezzo in forma di habanera*; 11. Schmitt: *La piccola silfide chiude l'occhio*; 12. Marsik: *Melodia*; 13. Vidal: *Divertimento fiammingo*.

MONACO DI BAVIERA - metri 532,9 - Kw. 1,7.

16,20: Musica contemporanea: 1. Strawinski: Cinque *pezzi* facili a quattro mani; 2. Toch: Dai *Pezzi di danza e strumentali*; 3. Schulhoff: «Presto» della *Sonata* 1929; 4. Casella: Dai *Pezzi facili per fanciulli*; 5. Hindemith: *Toccata* del Trio per archi 34. — 16,50: Conferenza. — 17,20: Concerto orchestrale: Musica viennese e musica brillante. — 18,20: Notiziario. — 18,30: L'Esposizione di arte e mestieri a Monaco. — 18,50: In barca sul Meno. — 19,5: Filosofia evangelica. — 19,30: «La Radio cerca un uomo che nessuno conosce...», conversazione. — 19,50: Concerto dell'orchestra da camera francone: 1. Lortzing: Ouverture di *Zar e carpentiere*; 2. Bocche-

rini: *Minuetto;* 3. J. Strauss: *Al bel Danubio blù;* 4. Zeller: Pot-pourri del *Venditore di uccelli;* 5. Teike: *Vecchi camerati.* — 20,35: Karl Schönherr: « Tragedia infantile », scena in 3 atti. — 21,50: Concerto grammofonico. — 22,20: Notiziario.

MORAVSKA - OSTRAVA - metri 263,4 - Kw. 11.

17: Dischi. — 18,10: Conversazione. — 18,20: Conversazione. — 18,30: Conversazione turistica e notizie sportive. — 18,40: Bollettino del Radio-journal. — 18,45: Dischi. — 19 (da Praga): Notiziario. — 19,5 (da Brno): Concerto orchestrale. — 19,50 (da Praga): Conversazione. — 20,10 (da Brno): Canzoni slovacche. — 20,55 (da Praga): Notiziario. — 21: Concerto corale. — 21,30: Musica varia: 1. De Sarasate: Fantasia su *Carmen;* 2. Ondricek: *Rapsodia ceca.* — 22 (da Praga): Notiziario. — 22,10: Programma di domani. — 22,15: Concerto di musica brillante e da ballo dall'orchestra della stazione.

OSLO - m. 1071,4 - Kw. 75.

18,30: Conferenza giuridica. — 19: Meteorologia - Notizie dai giornali. — 19,30: Lezione d'inglese. — 20: Concerto vocale e strumentale dell'orchestra della stazione: 1. Weber: Ouverture del *Franco cacciatore;* 2. Verdi: Aria dalla *Forza del Destino* (soprano); 3. Puccini: *La preghiera di Tosca* (soprano); 4. Meyerbeer: Selezione dell'*Africana;* 5. Verdi: Aria dal *Trovatore;* 6. Ciaicovski: Selezione di *Eugenio Onegin.* — 21: Recitazione. — 21,35: Meteorologia - Notizie. — 21,50: Conversazione d'attualità. — 22,5: Melodie popolari per ottetto di cornette. — 22,45: Cabaret. — 23,15: Fine della trasmissione.

PARIGI (Radio) - m. 1724,1 - Kw. 17.

17,55: Borse (vedi Lunedì). — 18: Mezz'ora di musica riprodotta. — 18,30: Comunicato agricolo e risultati di corse. — 19: Conversazione coloniale. — 19,30: Lezione d'inglese complementare. — 29,45: Informazioni economiche e sociali. — 20: Radio-concerto: Wagner: *Tannhaüser*, audizione integrale. - Nell'intervallo alle 20,30: Risultati sportivi e previsioni meteorologiche. — 20,35: Cronaca dei divertimenti e degli spettacoli. — 21,15: Rassegna dei giornali della sera - Informazioni e l'ora esatta.

PRAGA I - metri 486,2 - Kw. 5,5.

17: Conferenza. — 17,15: Dischi. — 18,5: Borsa agricola. — 18,5: Conversazione per gli operai. — 18,20 (in tedesco): Due brevi conversazioni. — 19: Notiziario. — 19,5: Informazioni turistiche. — 19,30: Canzoni popolari armonizzate. — 19,50: « La natura nell'estate », conversazione. — 20,10 (da Brno): Canzoni slovacche. — 20,55: Informazioni. — 21: Notiziario - Canzoni popolari. — 21,30: Concerto per due pianoforti: 1. Schubert: Due *marcie;* 2. Brahms: Tre *valzer;* 3. Novak: a) *Serenata;* b) *Furiant;* 4. Chabrier: Due *valzer romantici.* — 22: Notiziario. — 22,15 (da Moravska Ostrava): Concerto brillante. — 23: Segnale orario.

PROGRAMMA NAZIONALE INGLESE

DAVENTRY II - m. 1544,4 - Kw. 35. — *LONDRA II* - m. 261,3 - Kw. 68. — *SLAITHWAITE* - m. 301,5 - Kw. 70.

16: Dischi per gli scolari. — 16,15: Musica leggera. — 16,45: Segnale orario. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Conversazione. — 18,15: Notizie e bollettini — 18,30: Segnale orario. — 18,35: Bollettino di un club radiofonico. — 18,40: Brahms: *Lieder.* — 19: Critica della musica nei programmi inglesi. — 19,25: Opinioni indiane: « Il centro », XI conversazione sull'India. — 19,45: Vaudeville (varietà, canto, musica, macchiette, ecc.). — 21: Segnale orario - Notizie e bollettini. — 21,15: Previsioni marittime - Riporti della Borsa di New York. — 21,20: « La via del mondo », conversazione. — 21,35: Concerto sinfonico (orchestra della B. B. C. e piano): 1. Cornelius: Ouverture del *Barbiere di Bagdad;* 2. Sibelius: *Il cigno di Tuonela;* 3. Liszt: *Concerto* n. 1 in mibemolle; 4. Mussorgski: *Quadri di una' esposizione;* 5. (per piano): a) Chopin: *Valzer* in la bemolle; b) *Moto perpetuo;* 6. Delius: *In un giardino d'estate.* — 23-24: Musica da ballo.

RABAT (Radio Marocco) - metri 416,4 - Kw. 2,5.

17: Musica riprodotta. — 20,30: Musica riprodotta. — 20,45: Conversazione agricola - Informazioni dell'Agenzia Havas - Giornale parlato. — 21: Concerto orchestrale offerto da una ditta privata (sedici numeri di musica varia) - Nell'intervallo: Conversazione letteraria. — 23: Musica riprodotta.

RADIO SUISSE ALEMANIQUE - m. 459,4 - Kw. 60.

16: Concerto orchestrale. — 17: Per la signora. — 17,30: Mercuriali zurighesi. — 18,30: Musica da ballo di tutti i paesi (dischi). — 19: « Campane della chiesa: storia, fusione, benedizione ». — 19,28: Meteorologia. — 19,30: Conferenza sulla Svizzera. — 20: Ora di Mozart, con orchestra. — 21: « Verso l'estate », conferenza. — 21,20: Spunti da opere popolari (orchestra). — 22: Notiziario.

RADIO SUISSE ROMANDE - metri 403,8 - Kw. 25.

16: Concerto orchestrale. — 17: Per la signora. — 17,30: Concerto grammofonico. — 19: Concerto d'organo. — 19,40: Informazioni diverse. — 20: Chiacchierata letteraria. — 21: Concerto sinfonico: 1. Beethoven: *Allegro di Concerto* per violino ed orchestra; 2. Schumann: *Pezzo concertale* per piano ed orchestra; 3. Beethoven: *Concerto* in mi bemolle per piano ed orchestra. — 22: Notiziario.

RADIO SVEVIA

MUEHLACKER - m. 360,1 - Kw. 75. — *FRIBURGO* - m. 218,5 - Kw. 0,3.

16,30: Vedi Francoforte. — 18: Notiziario. — 18,15: Una visita ai paralitici. — 18,45: Conferenza medica: « Malaria ». — 19,10: Segnale orario - Programma esperantista. — 19,15: Musica popolare: 1. Knupp: *Orgoglio di contadini;* 2. Peyronnin: *La burrasca,* valzer; 3. Obermeier: *Diavoletto;* 4. Wagner: *Amicizia;* 5. Peyronnin: *Piacenza;* 6 Marti: *Bavarese;* 7. Ludwig: *Marcia delle Walkirie;* 8. Ludwig: *Marcia dell'Unità;* 9. *Marcia finale.* — 19,50: Rudof Greinz: *La bisavola,* radioscena. — 20,15: Concerto sinfonico: 1. J. S. Bach: *Suite* in si minore; 2. Rathaus: *Piccola ouverture;* 3. Chausson: *Poema;* 4. Ravel: *La valse.* — 21,15: Serata svedese: 1. Marcia dell'Armata svedese; 2. Parole d'introduzione; 3. Canzoni svedesi; 4. Lirica svedese: a) Re Oscar II: *In campagna;* b) Re Oscar II: *Nell'alta montagna;* c) G. Fröding: *Cinguettio di uccelli;* d) G. Fröding: *Esiliato;* 5. Atterberg: *Sinfonia,* n. VI; 6. « La fanciulla che sapeva trarre l'oro dal fango e dalla paglia », fiaba svedese; 7. Danze popolari per 2 violini; 8. E. Norlind: Lettura da *Acquamarina;* 9. Marcia di parata della flotta. — 22,15: Notiziario. — 22,35: Danze.

SLAITHWAITE - (programma regionale) - m. 479,2 - Kw. 70

16,15: Concerto dell'orchestra della stazione e arie per tenore ,da Leeds). — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Vedi programma nazionale. — 19,45: Vedi programma nazionale. — 21: Vedi programma nazionale. — 21,15: Notizie regionali. — 21,20: Vedi programma nazionale. — 23-24: Concerto di musica leggera (per quintetto).

STOCCOLMA - m. 435,4 - Kw. 75

17: Per i giovani. — 17,30: Recitazione. — 17,45: Musica riprodotta. — 18,45: Conferenza. — 19: Musica popolare. — 19,30: Chiacchierata. — 20: Concerto orchestrale: 1. Vitali: *Ciaccona;* 2. Racmaninov: *Elegia;* 3. Glack: *Melodia;* 4. Brahms: *Valzer;* 5. Bazzini: *La ronda delle marionette;* 6. Busoni: Fantasia sulla *Carmen;* 7. Wagner-Liszt: Un'aria del *Vascello fantasma.* — 20,45: Chiacchierata. — 21,10: Bollettino delle comunicazioni. — 21.45: Musica leggera e canto.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 17.

17,45: Conversazione in lingua francese: « Problemi di attualità ». — 18: Concerto orchestrale. Musica varia: 1. Suppé: Ouverture da *una giornata Vienna;* 2. Waldteufel: *I fiori,* valzer; 3. Dvorak: *Umoresca;* 4. Lecocq: Fantasia sul *Piccolo Duca;* 5. Gillet: *La lettera di Manon;* 6. Brahms: *Danza ungherese* n. 5 e 6. — 18,45: Conferenza in lingua tedesca. — 19: Concerto di musica leggera: 1. Lincke: Ouverture di una commedia; 2. Caryll: *La signora in rosa;* 3. Joh. Strauss: *Acquarello;* 14. Leopold: *Hollywood,* marcia. — 19,30: Segnale orario - Informazioni varie in lingua francese e tedesca. — 19,45: Opera in tre atti di Lockroy e Corman: *I dragoni di Villars.* — 21,30: Concerto di musica da camera, 4 pezzi.

TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

17: Trasmissione d'immagini. — 17,15: Musica militare. — 17,30: Notiziario. — 17,45: Orchestra viennese. — 18: Brani di opere (canto). — 18,30: Notiziario. — 18,45: Musica da jazz. — 19: Canzonette. — 19,15: Orchestra sinfonica. — 19,30: Notiziario. — 19,45: Musica da ballo. — 20: Melodie. — 20,15: Tango cantati. — 20,30: Brani di opere comiche (canto). — 20,55: Cronaca della moda. — 21: Concerto eseguito dall'orchestra degli Americani e diretto dal maestro Navarra. — 22,30: Notiziario. — 22,45: Ripresa del concerto. — 23. Canzonette. — 23,15: Notiziario. — 23,30: Musica per fisarmoniche. — 23,45: Orchestra di balalaiche. — 24: Bollettini diversi.

VARSAVIA I - metri 1411,8 - Kw. 158.

16: L'angolo degli amatori delle onde corte. — 16,10: Dischi. — 16,30: Angolo artistico - Attualità. — 16,47: Bollettino meteorologico. — 16,50: Lezione di lingua francese. — 17,10: Pausa. — 17,15: Dischi di grammofono. — 17,35: « La battaglia presso Vilna nel 1831 », conversazione. — 18: Concerto di musica brillante per mandolini (sette numeri). — 19: Diversi. — 19,20: Dischi di grammofono. — 19,40: Borsa agricola. — 19,55: Bollettino meteorologico - Radio-giornale. — 20,10: Programma di domani. — 21,15: Concerto dell'orchestra della Filarmonica di Varsavia diretta da Gregorio Fitelberg: 1. Moniusko: Ouverture dell'opera *Parigi;* 2. Wiechowicz: *Il Luppolo;* 3. Padereweski: *Fantasia Polacca* per piano ed orchestra; 4. Dvorak: *Quinta sinfonia* (dal *Nuovo Mondo*). — 22: Conversazione. — 22,15: Radio-giornale. — 22,20: Bollettini diversi. — 22,30: Musica da ballo e leggera.

VIENNA - m. 516,4 - Kw. 20.

15,20: Concerto orchestrale. — 17: L'ora delle signore: « Le donne nella poesia maschile ». — 17,30: L'ora musicale dei giovani: 1. Haydn: *Sonata* in fa; 2. Haydn: *Fantasia* in do maggiore. — 18: Bollettino dei viaggi e del movimento dei forestieri. — 18,15: Cronaca sportiva. — 18,30: « Il cieco e la plastica , conferenza — 18,55: Lezione di italiano. — 19,40: In memoria di Johannes de la Salle. — 20,10: C. Millöcker: « *Gasparone* », operetta in 3 atti. Testo di F. Zell e R. Genée. — 22,40: Concerto di jazz-band: 14 numeri.

Trasmissioni in esperanto

DOMENICA 14 GIUGNO 1931

8,30-9: *Lilla P.T.T. Nord*: A. Trotin: Lezione ed informazioni.

14,30-15: *Lipsia*: Prof. dott. Dietterle: Lezione elementare.

LUNEDI' 15 GIUGNO 1925

17,35-18: *Varsavia*: Leggende polacche, lette dalla sig.na Zamenhof.

20-20,10: *Tallinn*: Notizie sull'Estonia e sul movimento esperantista.

MARTEDI' 16 GIUGNO 1931

18,5-18,20: *Vienna*: W. Smital: Notizie sul movimento esperantista per l'Austria.

22,5-22,30: *Leningrado*: Notizie e informazioni.

GIOVEDI' 18 GIUGNO 1931

17,45-18,15: *Parigi P.T.T.*: proff. Rousseau e Cart: Lezione elementare.

20,20-20,40: *Lyon-La-Doua*: prof. Pouchot: Lezione elementare.

VENERDI' 19 GIUGNO 1931

19,10-19,15: *Muehlacker*: Prof. Christaller: Cenni sul programma della settimana ventura.

22,5-22,30: *Leningrado*: Notizie ed informazioni.

SABATO 20 GIUGNO 1931

16,25-16,45: *Hilversum*: G. J. Degenkamp: Lezione elementare.

17,25-17,40: *Huizen*: P. Heilker: Notizie in esperanto.

17,40-17,50: *Huizen*: La giornata dell'Esperanto di Nimwegen.

19-19,5: *Heilsberg*: Cenni sul programma della settimana ventura.

20,15-20,25: *Lyon-La-Doua*: Signora Borel: Notizie ed informazioni.

21,45: *Karrkov*: V. Kolcinski: Notizie sulla vita politica, economica e culturale della Russia.

22-23: *Mosca* (m. 1304): Notizie ed informazioni.

N.B. - Gli ascoltatori della lettura della sig.na Lydia Zamenhof da Varsavia (Lunedì, ore 17,35) sono pregati di mandare una cartolina di compiacimento a *Polskie Radjo, Warszawa (Polonia).*

Per informazioni rivolgersi a « Esperanto », casella postale 166 - Torino.

MILANO-TORINO
m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA
m. 312,8 - Kw. 1,5

8,15: Giornale radio.
8,30: Lista delle vivande.
11,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse.
11,18: Musica varia: 1. Mendelssohn: *La grotta di Fingal*, ouverture; 2. Strauss: *La leggenda della foresta*, valzer; 3. Seppilli: *La nave rossa*, fantasia; 4. Cantù: *Canzone svedese;* 5. Amadei: *Suite medioevale;* 6. Dvorak: *Danza slava* n. 3; 7. Catalani: *La Wally*, fantasia; 8. Reeves: *Stepping stones;* 9. Carosio: *Military*, one step.
13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'Enit - Giornale radio - Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
13,45 (Genova): Borsa.
13,50 (Milano): Borsa.
14 (Torino): Borsa.
16,25: Giornale radio.
16,40: Cantuccio dei bambini: C. A. Blanche: « Allegria, buonumore ».
16,55 (Milano-Torino): Rubrica della signora e musica ritrasmessa dal Ristorante Montemerlo di Milano; (Genova): Salotto della signora e musica ritrasmessa.
17,50-18,10: Giornale radio - Risultati delle corse all'ippodromo di S. Siro - Estrazioni del Regio Lotto - Comunicati dell'Enit.
19: Comunicati dei Consorzi Agrari.
19,10: Musica varia: 1. Mozart: *Titus*, ouverture; 2. Romanza; 3. Mascagni: *Le maschere*, fantasia; 4. Romanza; 5. Blon: *Mit Standarten*, marcia.
19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.
19,45-20,45: Musica riprodotta.
20,45: Battista Pellegrini: « Avvenimenti e problemi ».
21: Trasmissione della commedia

Anima allegra

Tre atti dei Fratelli QUINTERO

Personaggi:

Lola . . . Adriana De Cristoforis
Donna Mercedes Ada Cristina Almirante
Giulio, suo figlio Massimo Pianforini
Don Eligio, precettore Carlo Bianchi
Corallina, cameriera Alda Ottaviani
Lucio . . . . Nardo Leonelli
Ambrogio . . . . . Giulio Gracchi
Tata Bepa . . Marisa Da Reggio

Dopo la commedia: Musica ritrasmessa dalla sala Gay di Torino.
23: Giornale radio.
23,55: Ultime notizie.

MILANO - TORINO - GENOVA
Ore 21

ANIMA ALLEGRA

COMMEDIA
IN TRE ATTI
DEI
FRATELLI QUINTERO

ROMA-NAPOLI
m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (Roma): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15 (Roma): Giornale radio.
13-13,10: Giornale radio.
13,10-13,30: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.
13,32-14,10: Radio-quintetto: 1. Cimarosa: *Il matrimonio segreto*, ouverture; 2. Corelli: *Gavotta;* 3. Paderewski: *Minuetto;* 4. Lehàr: *Il conte di Lussemburgo*, fantasia; 5. Fétras: *Sulle rive del Reno*, valzer; 6. Dvorak: *Danza slava* n. 1; 7. Mascheroni: *Leggenda;* 8. Nucci: *Rintocchi allegri*, marcia.
14,10-14,15 (Roma): Borsa - (Napoli): Borsa.
16,45: Giornale radio - Cambi - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi.
17-18,30:

Concerto strumentale

diretto dal M° ENRICO MARTUCCI.

Parte prima:

1. Mendelssohn: *Sogno d'una notte d'estate*, ouverture.
2. Rachmaninoff: *Elegia*.
3. Porpora: *Due sonate* per due violini con accompagnamento di pianoforte (trascrizione di Guido Laccetti): I a) *Adagio*, b) *Allegro con brio;* II a) *Andantino*, b) *Allegro vivace* (solisti professori Salvatore Colonnese e Giuseppe Celasco).
4. Tschaikowski: 2ª suite dal balletto *Schiaccianoci*: a) *Marcia*, b) *Danza cinese*, c) *Danza dei pifferari*, d) *Valzer dei fiori*.

Parte seconda:

5. Adam: *Se io fossi Re*, ouverture.
6. a) Becker: *Minuetto*, op. 3, n. 3; b) Van Goens: *Scherzo*, op. 12 (violoncellista prof. Carlo Bottiglieri).
7. Liszt: *Rapsodia ungherese* n. 6.
8. Verdi: *I Vespri siciliani*, sinfonia.

19,18 (Roma): Segnali per il servizio radioatmosferico - Lezione di radiotelegrafia dalla R. Scuola F. Cesi.
19,35 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto.
19,40: Giornale radio - Comunicazioni agricole - Giornale dell'Enit - Comunicato del Dopolavoro - Rubriche varie.
20,10: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Sport - Sfogliando i giornali - Rubriche varie.
21: Esecuzione dell'opera in 4 atti:

Carmen

Musica di GIORGIO BIZET.

Carmen . G. Zinetti, mezzo-soprano
Don José . Nino Piccaluga, tenore
Escamillo . Guglielmo Castello, barit.
Micaela . Gualda Caputo, soprano
Zuniga . . . . . . Felice Belli, basso
Morales . Romano Rasponi, baritono
Remendado . A. Pellegrino, baritono
Il Dancairo . Adelio Zagonara, tenore
Frasquita Virginia Brunetti, soprano
Mercedes L. Castellazzi, mezzo-sopr.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: R. SANTARELLI.
Maestro dei cori: E. CASOLARI.
Negli intervalli: Notizie varie - « Visioni sul Lago di Nemi », conferenza di Mario Corsi - Ultime notizie.

BOLZANO
m. 453 - Kw. 0,22

12,20: Notizie.
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicati dei Consorzi Agrari.
12,40: « La rubrica della signora ».
12,50-13,50: Musica varia: 1. Schumann: a) *Molto lento;* b) *Canto di primavera;* 2. Bach: *Siciliano e presto* (violino solo); 3. Wieniawsky: *Legende* (violinista Leo Petroni); 4. Translateur: *Berceuse;* 5. Urbach: *Melodie di Mozart;* 6. Bariola: *Danza dei Moretti*.
17: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

17,50-18: Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20:

Musica operettistica

Orchestra dell'E.I.A.R.

1. Lincke: *Nel Regno dell'Indra*, ouverture.
2. Fall: Valzer dell'operetta *La Principessa dei dollari*.
3. De Micheli: *Amore tra i pampini*, fantasia.
4. Lombardo: « Passa l'amore », dall'operetta *La casa innamorata*.
5. Kalman: *Contessa Maritza*, selezione.
6. Notiziario letterario.
7. Ascher: *La zia Clara*, fox dall'operetta.
8. Lombardo: *La casa innamorata*, selezione.

Alle 21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Radio-giornale dell'Enit « Attraverso l'Italia » - Notizie.

22: Tenore Rella nel suo repertorio.

22,10: Musica riprodotta o ritrasmessa.

22,30: Ultime notizie.

PALERMO

m. 541,5 - Kw. 4

12,45: Giornale radio.

12,50-13,45: Musica riprodotta.

13,30: Segnale orario - Comunicati dell'E.I.A.R.

20,20-20,50: Musica riprodotta.

20,30: Segnale orario - Comunicati dell'E.I.A.R.

20,50: Serata di

Selezione d'operette e varietà

Orchestra dell'E.I.A.R.

diretta dal M° Franco Militello.

1. Lehàr: *Marcia dei viveurs*.
2. Lombardo: *Madama di Tebe*.
3. Pietri: *Casa mia, casa mia*, fantasia.

In varietà:

1. Seliman: *Bob;* 2. M. Marrone: *Mady;* 3. Giannini: *Giovinotti tipo unico* (Zara Taylor).
1. Rulli: *E trilli il mandolino;* 2. Mascheroni: *Signora Luna;* 3. Stocchetti: *Strimpellata d'Arlecchino* (tenore Contarini).
1. Mascheroni: *Pensée;* 2. Moleti: *Buby;* 3. Caviglia: *Negro, povero negro;* 4. De Serra: *Dormi piccino* (soprano Olimpia Sali).

22,50: Giornale radio - Ultime notizie.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO.

ALGERI - m. 360,4 - Kw. 16.

19: Meteorologia - Movimento del porto - Mercuriali. — 19,15: Danze moderne e antiche. — 20: Concerto grammofonico. — 21: Concerto di fisarmonica e banjo. — 21,30: Musica varia. — 22: Dischi.

AMBURGO - m. 372,2 - Kw. 1,7.

18: Considerazioni musico-letterarie sulla Polonia. — 18,45: Ora varia. — 20: Gara di canto nella Bassa Baviera. — 21: Musica di danze: 1. Weber: *Invito alla danza;* 2. Ciaicowski: Polonaise di *Eugenio Oneghin;* 3. Ziehrer: *Viennesi;* 4. J. Strauss: *Furbo, furbo;* 5. Wieniawski: *Mazurca;* 6. Döring: *Un saluto da lontano;* 7. Waldteufel: *Una sera d'estate;* 8. Glinka: Krakoviak della *Vita per lo Zar;* 9. Fétras: *Rosamundchen;* 10. Lehàr: Marcia delle donne dalla *Vedova allegra;* 11. Gounod: Valzer del *Faust;* 12. Fall: Duetto del secondo atto di *Der liebe Augustin;* 13. Lehàr: Un'aria da *Eva;* 14. Fucik: *Leggende del Danubio;* 15. Grossmann: Csardas dello *Spirito del Voivoda;* 16. Baynes: *Destino*, valzer-boston; 17. Kalman: Fox-trot della *Contessa Maritza;* 18. Sousa: *La posta di Washington;* 19. Hiller: *Valzer su motivi di Offenbach;* 20. Lehàr: *Blues* da *Paganini;* 21. Offenbach: Galoppo di *Orfeo all'Inferno*. — 22: Notiziario — 22,20: Attualità. — 22,30: Festa del solstizio nel Parco della città: Reportage del corteo dei musicanti, recitazione e musica. — 23: Danze. — 24: Danze.

ANKARA - m. 1575 - Kw. 7.

16: Orchestra sinfonica: 1. Weber: Ouverture *Frè Schutz;* 2. Bach: *Preludum-Chordl-Fuga;* 3. Rachmaninoff: *Elegia;* 4. J. Strauss: *Valzer Ander Schöne Blauen Donau;* 5. Zeki: *Marcia nazionale*. — 17: Musica da ballo.

BARCELLONA - metri 348,8 - Kw. 7,5.

16: Concerto di dischi. — 18,30: Quotazioni di Borsa - Dischi e qualche pezzo per Trio. — 19: Concertino di musica brillante del Trio Iberia. — 20: Audizione di dischi. — 21,30: Lezione elementare di tedesco. — 22: Campane orarie della cattedrale - Previsioni meteorologiche - Quotazioni di Borsa - Notiziario agricolo - Mercuriali. — 22,5: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Auber: Ouverture del *Fra Diavolo;* 2. Palau: *El traviesso*, valzer jota; 3. Vidal: *Manolo, eres un frescol*, schotis; 4. Refalà: *Sufres, mi alma?*, pericòn; 5. Hoby: *Serenata al crepuscolo*, pizzicato; 6. Kockert: *Confessione d'amore;* 7. Doret: *Danza*. — 23: Notizie dai giornali. — 23,5: Trasmissione dal Palazzo delle Belli Arti di un concerto bandistico. — 1: Fine della trasmissione.

BELGRADO - m. 430 - Kw. 2,8.

16: Concerto a richiesta. — 17: Arie nazionali. — 17,30: Concerto orchestrale. — 19,50: Introduzione all'opera che seguirà. — 20: Ritrasmissione di un'opera dal Teatro Nazionale di Belgrado. - Verso le 21,30: Notizie. - In seguito: Danze.

BERLINO I - m. 419 - Kw. 1,7.

16,30: Musica brillante. — 18,20: Il racconto della settimana. — 18,50: Musica antica: 1. Telemann: *Sonata* in la minore; 2. Händel: *Sonata* in do maggiore. — 19,20: Discussione fra studenti: « Economia nazionale ». — 20: Ciclo di opere di Donizetti (Dischi). — 21: Notizie varie. — 21,10: Segreti d'estate, serata gaia. — 22,15: Notiziario. — 0,30: Danze.

BRATISLAVA - metri 278,8 - Kw. 14.

17: Conversazione. — 17,20: Dischi. — 17,50: Marionette. — 19 (da Praga): Notiziario. — 19,5 (da Brno): Reportage dalla città. — 19,30 (da Praga): Cabaret popolare. — 21 (da Brno): Concerto orchestrale. — 22 (da Praga): Notiziario. — 22,20: Programma di domani. — 22,25 (da Moravska-Ostrava): Radio-film.

BRESLAVIA - m. 325 - Kw. 1,7.

16: Concerto orchestrale. — 17: Dall'Aula Leopoldina dell'Università Slesiana Federico Guglielmo: 1. Lotzing: *Ouverture solenne;* 2. Discorso di saluto; 3. Allocuzioni; 4. Il problema dell'Est; 5. Kretschmer: Marcia dei *Folkunger*. — 19: Meteorologia - Rassegna della settimana radiofonica. — 19,30: « A che punto è la giovane generazione? », dialogo. — 20,10: Concerto orchestrale: 1. Michaelis: *Guardia turca* 2. Lincke: *Il grande cannone;* 3. Crémieux: *Quando l'amore muore;* 4. Lindsay: *Aisha*, intermezzo; 5. Baynes: *Destino;* 6. Sousa: *Marcia dei cadetti*. — 21: Notizie della sera. — 21,10: Serata gaia. — 22,15: Notiziario — 22,45: Danze antiche e nuove.

BRNO - m. 341,7 - Kw. 2,8.

17: Dischi. — 17,55: Radio-appendice. — 18,5: Rassegna della settimana: Il giornalismo. — 18,15 (da Praga): Conversazione. — 18,25: Informazioni e canzoni in tedesco. — 19 (da Praga): Notiziario. — 19,5: Beda: « L'isterismo », sketch. — 19,30 (da Praga): Cabaret popolare. — 21: Concerto orchestrale dedicato a danze e balletti di Smetana: 1. *Minuetto e galoppo delle bajadere;* 2. *I Brandenburghesi in Boemia;* 3. *Aria* nelle *Due vedove;* 4. *Aria;* 5. *Balletto* in *Libussa;* 6. *Aria;* 7. Furiant nella *Sposa venduta*. — 22 (da Praga): Notiziario. — 22,20: Notizie locali. — 22,25 (da Moravska-Ostrava): Radio-film.

BRUXELLES I (Emiss. in francese) - m. 508,5 - Kw. 20.

17: Concerto di musica brillante. — 17,45: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18,15: Musica riprodotta. — 19,15: « La vaccinazione antidifterica », conversazione. — 19,30: Giornale parlato - Cronaca letteraria. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione (XX, dedicato a Messager): 1. Ouverture delle *Petites Michu;* 2. Fantasia sulla *Fauvette du temple;* 3. Due arie da *Veronique;* 4. *I Dragoni dell'Imperatrice;* 5. Aria in *Monsieur Beaucaire;* 6. Fantasia su *Rullio*. - Nell'intervallo dischi allegri. — 21,5: « Il microfono popolare », varietà, canzonette, macchiette, ecc. — 22: Giornale parlato.

BRUXELLES II (Emiss. in fiammingo) - m. 338,2 - Kw. 20.

17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17,45: Concerto di musica brillante. — 18,15: Conversazione. — 18,30: Musica riprodotta. — 19,15: Conversazione su Malines. — 19,30: Giornale parlato. — 19,35: Cronaca Agricola. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione (musica italiana): 1. Cimarosa: Ouverture del *Matrimonio segreto;* 2. Quattro arie per soprano; 3. Ponchielli: « Danza delle ore » da *La Gioconda*); 4. Tre arie per soprano; 5. Cherubini: *Anacreonte;* 6. Due arie per soprano. — 21: Conversazione. — 21,15: Concerto orchestrale: 1. Bizet: Frammenti della *Carmen;* 2. Due arie per soprano; 3. Saint-Saëns: *Suite* op. 16; 4. Gilson: *Marcia commemorativa*. — 22: Giornale parlato.

BUDAPEST - m. 550,5 - Kw. 23.

16: Chiacchierata per i giovani. — 17: Serata letteraria. — 18: Musica riprodotta. — 19: Notiziario radio. — 20: Conferenza. — 20,40: Concerto tzigano. — 22: Concerto: Moszkovszki: « 1812 », ouverture; 2. Elnken: *Rapsodia;* 3. Szabo: *Suite;* 5. Cantu: *Invocazione;* 6. Bizet: *I pescatori di perle;* 7. Sauer: *L'eco di Vienna;* 8. Pedrello: *Mascherata* - Segue: Concerto tzigano.

COPENAGHEN - m. 281,2 - Kw. 1.
***KALUNDBORG* - m. 1153,8 - Kw. 10.**

15: Per i bambini (4-9 anni). — 15,30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18,20: Conferenza. — 20: Campane. - Musica danese. — 21: Recitazione. — 21,30: Vecchia musica da ballo modernizzata: 1. Bartok: *Danze cecoslo-*

vacche; 2. De Falla: *Danza spagnuola;* 3. Slavenski: *Danza jugoslava - Danza macedone - Danza turca.* — 22,5: Musica leggera e varietà. — 23,5: Musica da ballo. — 24: Campane.

DAVENTRY (programma regionale) - m. 398,9 - Kw 38.

15,30: Musica da ballo. — 16,45: Concerto d'organo da un cinema. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Vedi Londra (programma regionale). — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,35: Concerto del coro della stazione. — 19: Concerto della Banda della polizia di Birmingham e musica per quartetto. — 20: Vedi Londra (programma regionale). — 21: Concerto dell'orchestra della stazione: Musica leggera francese: 1. Bizet: Prima suite dell'*Arlesienne;* 2. Due pezzi per piano; 3. Delibes: Selezione di *Coppelia;* 4. Godard: *Canzonetta;* 5. Due pezzi per piano; 6. Saint-Saëns: *Sogno della sera;* 7. Delibes: *Le roi s'amuse*, suite. 22,15: Notizie e bollettini. — 22,30: Notizie regionali. — 22,35-22,40: Esperimenti di trasmissione di immagini.

FRANCOFORTE - metri 389,6 - Kw. 1,7.

15,20: L'ora dei giovani: Fiabe. — 16,20: Notizie economiche. — 16,30: Concerto orchestrale: 1. Rossini: Ouverture dell'*Italiana in Algeri;* 2. Puccini: Fantasia su *Madama Butterfly;* 3. Mascagni: Intermezzo sinfonico della *Cavalleria rusticana;* 4. Grossmann: Csardas dello *Spirito del Voivoda*. - In seguito: Musica gaia. — 18: Notizie economiche. — 18,10: Discorso in tre. — 18,45: «L'Associazione d'arte di Francoforte e il suo compito», conferenza. — 19,10: Notiziario. — 19,15: Lezione di spagnuolo. — 19,45: Aneddoti. — 20: Vedi Radio Svevia. — 22,30: Notiziario.

GRENOBLE - m. 328,2 - Kw. 1,2.

17: Concerto orchestrale. — 20,30: Concerto vocale e orchestrale: 1. Delibes: *Due vecchie guardie;* 2. Lehàr: *O mia diletta;* 3. Yvain: *Valzer dell'addio;* 4. Codini: *Sole vincitore* 5. Dupont: *La grotta;* 6. Lecocq: Selezione della *Figlia di Madame Angot;* 7. Audran-Tavan: *La bambola*, fantasia; 8. Flégier: *Stances* - Nell'intervallo E. C. Gluck: *Il primo cliente*, pezzo in un atto; 9. Chantrier: *Java;* 10. M. Flégier: *Stances* - Nell'intervallo: E. *gatti*, polka imitativa; 12. Siede: *Fortuna*, marcia. - In seguito: Danze (dischi).

HEILSBERG - m. 276,5 - Kw. 75.

16: Concerto di musica per strumenti a fiato (dieci numeri) - Nell'intervallo, alle 16,50 (circa): Storia della settimana. — 17,50: Cronaca cinematografica. — 18: Rassegna dei mercati mondiali. — 18,10: Mercuriali. — 18,30: «I Balcani nell'economia europea», conversazione. — 19: Cenni sul programma della settimana ventura in Esperanto. — 19,5: Programma della settimana ventura. — 19,25: Bollettino meteorologico. — 19,30: Concerto orchestrale dedicato a Josef Strauss. — 21: Notiziario. — 21,10-0,30: Vedi Berlino.

HILVERSUM - m. 298,9 - Kw. 3,3.

16,25: Lezione d'esperanto. — 16,45: Conversazione. — 17,15: Concerto corale. — 17,30: Allocuzione. — 17,40: Ripresa del concerto vocale. — 17,55: Conversazione. — 18,10: Dischi. — 18,15: Conversazione letteraria. — 18,55: Concerto d'organo. — 19,10: Varia. — 19,15: Ripresa del concerto di organo. — 19,30: Conversazione. — 19,40: Concerto dell'orchestra della stazione: Musica popolare. — 20,10: Radio-recita. — 20,40: Notizie di football. — 20,45: Conversazione d'attualità. — 21: Ripresa del concerto. — 21,30: Canzoni con accompagnamento di pianoforte. — 21,40: Notizie dai giornali. — 21,50: Canzoni con accompagnamento di piano. — 22: Ripresa del concerto. — 22,40-23,40: Dischi.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 6,5.

16,25: Dischi. — 17,25: Informazioni in esperanto. — 17,40: La giornata dell'esperanto di Mimwegen. — 17,55: Rassegna giornalistica. — 18,15: Dischi. — 18,40: Conversazione. — 19,10: Conversazione sportiva. — 19,25: Comunicati di Polizia. — 19,40: Concerto orchestrale: Sedici numeri di musica popolare - Nell'intervallo: Notizie. —

KATOWICE - m. 408,7 - Kw. 16.

16: Audizione per i fanciulli. — 16: Audizione per i fanciulli. — 16,30: Concerto per i giovani. — 16,50: Conferenza. — 17,10: Risposte per i più piccini. — 17,35: Conferenza. — 18: Concerto del pomeriggio. — 19: Quarto d'ora letterario. — 19,15: Bollettini diversi. — 19,30: Conversazione radiotecnica. — 19,55: Bollettino meteorologico. — 20: Comunicati dai giornali. — 20,15: Musica leggera. — 22: Trasmissione da Varsavia. — 22,15: Notizie dai giornali. — 22,20: Concerto dedicato a composizioni di Chopin. — 22,50: Bollettini e programma di domani (in francese). — 23: Musica leggera e da ballo

KOSICE - m. 294,1 - Kw. 2,6

17: Musica moderna da ballo. — 18: Dischi. — 18,30: Conversazione di igiene. — 18,45: Borsa - Rassegna della settimana. — 19 (da Praga): Notiziario. — 19,5: Serata popolare. — 19,40: Concerto di musica per strumenti a fiato. — 20,40: Canzoni liturgiche ebraiche. 20,55 (da Praga): Notiziario — 21: (da Brno): Concerto orchestrale. — 22: (da Praga): Notiziario. — 22,20: Programma di domani. — 22,25 (da Moravska Ostrava): Radio-film.

LANGENBERG - metri 472,4 - Kw. 17.

15,50: L'ora dei giovani. — 16,20: Migrazioni in Renania e in Westfalia. — 16,40: Lezione di inglese. — 17: Concerto orchestrale: 1. Sartori: *Flora*, fantasia; 2. Alard-Tarrega: *Studio;* 3. Sor: *Minuetto* in la maggiore; 4. Legnani: *Studio;* 5. Kollmaneck: *Fantasma;* 6. Nolden: *Sogni di zingari*, valzer; 7. Mozart: *Sonata* in la; 8. Salvetti: *Fra l'ombre della Pineta;* 9. Giovanni: *Il traforo del Sempione.* — 17,50: Danze. — 18,20: «Plastica del Medio Evo», conferenza. — 18,40: Peter Flamm legge dal suo romanzo: «Voglio vivere». — 19: Meteorologia e notizie varie. — 19,15: «Disturbi della ricezione radiofonica», conferenza. — 19,30: Per la donna professionista. — 19,55: Prime notizie della sera. — 20: Serata gaia. - In seguito: Ultime notizie, e fino alle 23,30: Concerto notturno. — 23,30: Danze.

LIPSIA - m. 259,3 - Kw. 2,3.

16,30: Concerto orchestrale. — 17,30: Meteorologia e segnale orario. — 18: Conferenza sulla lingua tedesca. — 18,20: Max Brod legge la sua novella: «La morte è una sensazione di debolezza passeggera». — 18,50: Notiziario. — 19: «Attenti, pericolo di esplosione!». — 19,30: Selezione delle opere di Puccini: 1. *La Bohème;* 2. *Tosca* 3. *Madama Butterfly.* — 21: Gara canora a Landshut. — 22: Notiziario. — Fino alle 24: Danze.

LONDRA - (programma regionale) - m. 356,3 - Kw. 70.

17,15: Concerto di musica da ballo. — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,35: Concerto vocale (tenore) e strumentale (quintetto e soli di chitarra). — 20: Concerto di musica da ballo. — 20,35: A. J. Alan: «La mia avventura nel Norfolk», conversazione. — 21: Musica da camera: 1. Grieg: *Sonata* in la minore (violoncello e piano); 2. Schumann: *Amore e vita di donna* (per mezzo-soprano); 3. Brahms: *Sonata* in fa (violoncello e piano).

LUBIANA - m. 575,8 - Kw. 2,8.

18: Concerto pomeridiano. — 19: Conferenza. — 19,30: Lezione d'inglese. — 20: Scacchi. — 20,30: Fisarmonica - Soli di canto - Concerto orchestrale. —

LYON-LA-DOUA - metri 465,8 - Kw. 2,3.

16,30: Dischi. — 19: Concerto grammofonico. — 19,30: Notizie di stampa e varie. — 20,15: Cronaca esperantista. — 20,35 (da Saint-Chamond): Massenet: *Werther.*

MADRID - m. 424,3 - Kw. 1,3.

16,30: Ultime notizie - Dischi. — 16,55: Informazioni teatrali - Indice di conferenze. — 20,30: Campane dal Palazzo del Governo - Quotazioni di merci - Musica da ballo. — 21: Notizie dai giornali. — 21,10: Ripresa della musica da ballo. — 23: Campane dal Palazzo del Governo - Segnale orario - Selezione di una zarzuela. — 1: Campane dal Palazzo del Governo - Ultime notizie - Continuazione della trasmissione della zarzuela. — 1,30: Fine della trasmissione.

MARSEILLE P. T. T. - m. 315 - Kw. 1.

17: Per le signore e per i fanciulli. — 17,30: Musica riprodotta. — 18: Notiziario. — 19,30: Concerto orchestrale: 1. Bosso: *Nel campo addormentato;* 2. D'Ambrosio: *Sogno;* 3. Schwab: *Con la mamma*, melodia; 4. Véry: *Pirouettes graziose;* 5. Delmet: *Invio di fiori;* 5. Schumann: *Il noce;* 6. Bethenod: *espressiva;* 8. Wiéle: *Preludi;* 9. Dunkler: *In riva al mare;* 10. De Taye: *Graziella.* — 20,30: Attualità oleicole. — 20,45: Concerto vocale e orchestrale.

MONACO DI BAVIERA - metri 532,9 - Kw. 1,7.

16,30: Concerto orchestrale. — 17,45: L'ora dei giovani. — 18,30: Concerto mozartiano: 1. *Allegro* del Trio N. 2 in si bemolle maggiore. - Conferenza per il 175° anniversario della nascita di Mozart. - 2. *Quartetto* per oboe, violino, viola da braccio e violoncello. — 19,20: Conferenza. — 19,45: Radio-consulenza. — 20: Gara di canto a Landshut. — 22: Concerto e danze. — 22,20: Notiziario.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263,4 - Kw. 11.

17: Dischi. — 18: Musica per fisarmonica. — 18,15 (da Praga): Conversazione. — 18,25: Musica popolare per strumenti a fiato. — 19 (da Praga): Notiziario. — 19,5 (da Brno): Beda: «L'isterismo», sketch. — 19,30 (da Praga): Cabaret popolare. — 21 (da Brno): Concerto dell'orchestra della stazione. — 22 (da Praga): Notiziario. — 22,20: Programma di domani. — 22,25: «Radio film», recita in un atto, canzoni, soli, musica da ballo.

OSLO - m. 1071,4 - Kw. 75.

17: Conversazione agricola. — 17,45: L'angolo dei fanciulli. — 18,15: Concerto di fisarmoniche. — 18,45: Conversazione scientifica. — 19: Meteorologia - Notizie. — 19,30: Conferenza sulla Scuola di Polizia di New York. — 20: Segnale orario. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Rossini: Selezione della *Gazza ladra;* 2. Smetana: Selezione della *Sposa venduta;* 3. Mussorgski: *Gopak;* 4. Liszt: *Notturno;* 5. Rachmaninoff: *Preludio* in sol minore; 6. Svendsen: *Romanza;* 7. Délibes: *Coppelia*, suite di balletto; 8. Waldteufel: *Tout Paris*, valzer; 9. Morena: *Pot-pourri* di marce. — 21,35: Meteorologia - Notizie. — 21,50: Conversazione d'attualità. — 22,5: Recitazione. — 22,35-24: Musica da ballo (dischi).

PARIGI (Radio) - m. 1724,1 - Kw. 17.

16,30: Musica da ballo. — 18: Mezz'ora di musica riprodotta. — 18,30: Comunicato agricolo e risultati di corse. - Corso dei grani a Chicago Winnipeg. — 19: Conversazione. — 19,10: Conversazione sull'antica scultura dell'Egitto. — 19,30: Lezione di inglese complementare. — 19,45: Informazioni economiche e sociali. — 20: Letture coloniali: «L'Indocina». — 20,30: Informazioni - Risultati sportivi e previsioni meteorologiche. — 20,40: Cronaca di Jean Rieux. — 20,45: Radioconcerto: *Evoluzione* (dal 1900 ai nostri giorni), sketch musicale presentato da artisti dell'Opéra comique. — 21,15: Rassegna dei giornali della sera - Informazioni e l'ora esatta. — 21,30: Musica riprodotta.

PRAGA I - metri 486,2 - Kw. 5,5.

17: Conversazione turistica. — 17,10: «I fiori e la nostra salute», conversazione. — 17,20: Dischi. — 18,5: Conversazione agricola. — 18,15: «Il maestro, l'apprendista e l'operaio», conversazione. — 18,25 (in tedesco): «Lo studio delle lingue nelle scuole», conversazione. — 19: Notiziario. — 19,5: Passeggiata in Praga, reportage. — 19,30: Cabaret popolare. — 20,55: Informazioni. — 22: Notiziario e cronaca delle corse di cavalli a Chuchle. — 22,20: Programma di domani e ritrasmissione da Moravska Ostrava (Radio-film).

PROGRAMMA NAZIONALE INGLESE

DAVENTRY II - m. 1554,4 - Kw. 35. — *LONDRA II* - metri 261,3 - Kw. 68. — *SLAITHWAITE* - m. 301,5 - Kw. 70.

16,45: Segnale orario - Concerto d'organo. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Concerto di canzoni nuove per soprano. — 18,15: Notizie e bollettini. — 18,30: Segnale orario. — 18,35: Brahms: *Lieder.* — 18,55: Intervallo. — 19: I lavori del giardino per la settimana. — 19,15: Conversazione locale. — 19,30: Arie e canzoni favorite del tempo passato (soprano, tenore, contralto, basso, coro della stazione e orchestra della B. B. C.). — 21: Notizie e bollettini - Segnale orario. — 21,15: Previsioni marittime. — 21,20: «Fughe celebri», terza conversazione. — 21,50: *Cemento di Portland*, rivista con Clapham e Dwyer, musica, cori, ecc. — 22,40-24: Musica da ballo. — 23,30: Segnale orario.

RABAT (Radio Marocco) - metri 416,4 - Kw. 2,5.

16: La Scuola radiofonica: Musica - Lezione di morale - Letture - Lezione di geografia - Canzoni, ecc. — 17: Musica riprodotta. — 20: Emissione in arabo: Conversazione - Giornale parlato - Dischi. — 21: «Un'ora con Offenbach e Lecocq» (concerto orchestrale). — 22: Conversazione medica. — 22,10: Concerto di musica da ballo e brillante.

RADIO SUISSE ALEMANIQUE - m. 459,4 - Kw. 60.

16: Musica russa (dischi). — 17: Per la gioventù. — 18,30: Concerto grammofonico. — 19: Campane di Zurigo. — 19,15: Conferenza. — 19,28: Meteorologia. — 19,30: Conferenza. — 20: «Principessina», commedia musicata di Ruchardt. — 20,40: Ora varia: Mandolini, cetra, lettura, ecc. — 22: Notiziario. — 22,10: Radio-Dancing.

RADIO SUISSE ROMANDE - metri 403,8 - Kw. 25.

16: Concerto della R. O. — 16,45: Intermezzo di musica vocale. — 17,15: Ripresa del concerto. — 19: Musica da ballo. — 19,40: Informazioni diverse. — 20: Sincopazione. — 20,15: Monologo gaio. — 20,30: Cetra e jodel. — 21: Concerto di musica allegra. — 22,15: Notiziario. — 22,30: Musica da ballo.

RADIO SVEVIA

MUEHLACKER - m. 360,1 - Kw. 75. — *FRIBURGO* - m. 218,5 - Kw. 0,3.

15,20: Vedi Francoforte. — 16,30: Concerto vocale e strumentale: 1. Rossini: Ouverture dell'*Italiana in Algeri;* 2. Puccini: Fantasia su *Madame Butterfly;* 3. Mascagni: Intermezzo sinfonico dalla *Cavalleria rusticana;* 4. Meyerbeer: Un'aria dell'*Africana;* 5. Mozart: Serenata del *Don Giovanni;* 6. Verdi: Un'aria di *Un ballo in maschera.* — 17,20: Concerto corale: 1. Uthmann: *In terra lontana;* 2. E. Lendvai: *Tre lieder;* 3. Max V. Weinzierl: *Gioia di maggio.* — 18: Segnale orario e notizie. — 18,15: «Mezzi moderni per impedire l'incendio» conferenza. — 18,45: Conferenza sulle ferrovie. — 19,10: Segnale orario. — 19,15: Vedi Francoforte. — 19,45: *Aneddoti*, lettura. — 20: Mozart: *Così fan tutte*, opera comica in 2 atti. — 22,30: Notiziario. — 22,50: Danze.

SLAITHWAITE - (programma regionale) - m. 479,2 - Kw. 70

15,30: Concerto dell'orchestra della stazione ed arie per basso. — 17,15: L'ora dei fanciulli. — 18: Vedi programma nazionale. — 19: «Il giardino del nord», conversazione. — 19,15: Conversazione. — 19,30: «Gay Dogs of 1931», varietà (danze, canzoni, arie per tenore, soprano, ecc.), intercalata da musica dell'orchestra della stazione e ritrasmessa dal Coliseum dell'Isola di Man. — 21: Vedi programma nazionale.— 21,15: Notizie regionali. — 21,20: Vedi programma nazionale. — 22,40-24: Concerto di musica leggera (per quintetto).

STOCCOLMA - m. 435,4 - Kw. 75

16: Musica leggera. — 17: Per i fanciulli. — 17,30: Musica campestre. — 18,10: Recitazione. — 18,30: Chiacchierata. — 19: Concerto d'organo: 1. Corbetti: *Sogno d'amore;* 2. Cover: *Allegretto;* 3. Elgar: *Idillio;* 4. Lemare: *Marcia eroica.* — 19,25: Sketch. — 20: Varietà (dischi). — 20,50: Recita di una commedia. — 21,40: Danze.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 17.

16,30: Conferenza in lingua francese. — 16,45: Conferenza in lingua tedesca. — 17: Concerto orchestrale - Selezione di opere e operette. — 17,45: Lezione di lingua francese in tedesco. — 18: Concerto orchestrale. Musica varia: 1. Fauchey: *Marcia trionfale;* 2. Offenbach: Ouverture da *Orfeo all'Inferno;* 3. Ganne: Fantasia sui *Saltimbanchi;* 4. Luigi: *Balletto egiziano.* — 18,45: Conversazione in lingua francese: «I proverbi nella lingua francese». — 19: Concerto orchestrale: 1. Joh. Strauss: *Marcia russa;* 2. Dyck: *La fine di un sogno;* 3. Komzak: *Ricordi di Baden*, valzer; 4. Chaminade: *Portantina;* 5. Yradier: *La Paloma*, serenata spagnuola; 6. Padilla: *New-York*, marcia. — 19,30: Segnale orario - Comunicazioni varie in francese e te desco. — 19,45: Musica riprodotta. — 20,30: Concerto mandolinistico: 1. Romsberg: *Viva España*, marcia spagnuola; 2. Hermann: Ouverture della *Corona d'oro;* 3. Andrieu: *La festa al villaggio*, fantasia: a) *Il mattino;* b) *Danza rustica;* c) *Canzone;* d) *Girotondo e finale;* 4. Anelli: *Sinfonia romantica*, opera originale per Estudiantina; 5. Joh. Strauss: Valzer dell'operetta lo *Zingaro barone;* 6. Sartori: *Al mare*, marcia. — 21,30: Musica da ballo.

TOLOSA - m. 385,1 - Kw. 15.

17: Trasmissione d'immagini. — 17,15: Orchestra sinfonica. — 17,30: Notiziario. — 17,45: Melodie. — 18: Musica da jazz. — 18,15: Brani di operette (canto). — 18,30: Notiziario. — 18,45: Orchestre diverse. — 19: Concerto di dischi. — 19,30: Notiziario. — 19,35: Chitarre havajane. — 20: Brani di opere (canto). — 20,30: Concerto di dischi. — 20,55: Cronaca della moda. — 21: Brani di operette (orchestra) - Melodie - Orchestra viennese. — 22: Musica militare. — 22,15: Soli d'organo. — 22,30: Notiziario. — 22,45: Musica per violino. — 23: L'ora degli ascoltatori. — 23,15: Notiziario. — 24: Bollettini diversi.

VARSAVIA I - metri 1411,8 - Kw. 158.

16: Emissione per i fanciulli. — 16,30: Concerto per i giovani. — 16,50: Conversazione sulla fauna artica. — 17,10: Pausa. — 17,15: Dischi di grammofono. — 17,35: Conversazione allegra da Leopoli. — 18: Concerto del pomeriggio dell'orchestra della stazione con piano solista. — 19: Diversi. — 19,20: Dischi di grammofono. — 19,40: Notizie agricole attuali. — 19,55: Bollettino meteorologico. — 20: Radio-giornale. — 20,10: Programma di domani. — 20,15: Musica leggera (l'orchestra della Filarmonica di Varsavia, soprano, clarinetto, oboe e piano): 1. Blon: *Sangue di soldato*, marcia; 2. Offenbach: Ouverture dell'opera *Orfeo all'Inferno;* 3. Waldteufel: *Pioggia d'oro*, valzer; 4. Due *canzoni* per soprano; 5. Rougon: *Andante e polacca;* 6. Kuhn: *Amicizia e confidenza tirolesi;* 7. Kalman: Potpourri dell'operetta *La Fata del Carnevale;* 8. Due *canzoni* per soprano; 9. Volstaedt: *I Fratelli allegri*, valzer; 10. Namyslowski: *Mazurka;* 11. J. Strauss: a) *Marcia dei diplomatici;* b) *Marcia egiziana.* — 22: «All'orizzonte», conversazione. — 22,15: Radiogiornale. — 22,30: Composizioni di Chopin: 1. *Concerto allegro* in la maggiore; 2. *Studio* in la bemolle maggiore (postumo); 3. *Andante spianato e polacca* in mi bemolle maggiore. — 22,50: Bollettini diversi. — 23: Musica leggera e da ballo.

VIENNA - m. 516,4 - Kw. 20.

12: Concerto grammofonico. — 12,40-14: Concerto grammofonico. — 15: Segnale orario - Meteorologia - Quotazioni di Borsa. — 15,20: Celebri cantanti (dischi). — 16,30: Concerto vocale della Associazione operaia di canto. — 17: Storie gaie. — 17,30: Concerto orchestrale: 1. Leschetitzky: Ouverture dell'opera *La prima piega;* 2. Offenbach-Senger: *Pagine della sera;* 3. Kieuzl: *Canto della sera - Armonia della sera;* 4. Müller-Berghaus: *Mattinata;* 5. Süling: *Notte di S. Walpurgo*, suite romantica; 6. Kreutzer: Ouverture del *Bivacco di Granata;* 7. Nebdal: Valzer della fiaba musicale *Andersen;* 8. Lincke: *Idillio delle lucciole;* 9. Ketelbey: *Nel regno delle fate;* 10. Ziebrer: *Stelle volanti.* — 19,20: Attualità. — 20: H. Heinz Ortner: «L'America cerca degli eroi», tragicommedia in un atto. — 22: Notiziario. — 22,10: Musica brillante.

MILANO-TORINO

m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5

GENOVA

m. 312,8 - Kw. 1,5

10: Notizie sullo svolgimento del Gran Premio Automobilistico di Linas (Monthlery), seconda prova internazionale delle 10 ore.

10,15: Giornale radio.

10,30: Spiegazione del Vangelo: (Milano): Padre Vittorino Facchinetti; (Torino): Don Giocondo Fino; (Genova): Padre Teodoro da Voltri.

10,50: Musica religiosa: Dischi « La voce del padrone ».

11,15: Dischi Fonoglotta: Lezione 5ª e 6ª di lingua tedesca (vedi guida relativa, pagg. 32, 33, 36 e 37).

11,20-11,35 (Torino-Genova): Consigli del dott. Carlo Rava agli agricoltori: « Mietendo il grano ».

12,30-14: Musica varia: 1. Verdi: *Nabucco,* sinfonia; 2. Amadei: *Liù,* valzer; 3. Becce: *Suite italiana;* 4. Canzone; 5. Giordano: *Andrea Chénier,* selezione; 6. Canzone; 7. Weninger: *Vision erotique;* 8. Gillet; *La trottola;* 9. Brunetti: *Rossana,* valzer; 10. Richter: *Marcia dei granatieri.*

13: Segnale orario ed eventuali comunicati dell' E. I. A. R. - Notizie sullo svolgimento del Gran Premio Automobilistico di Linas (Monthlery), seconda prova internazionale delle 10 ore.

16: Notizie sportive.

16,5: Musica brillante.

Notizie sullo svolgimento del Gran Premio automobilistico di Linas (Monthlery) 2ª prova internazionale delle 10 ore.

17,15: Trasmissione dall'Ippodromo di San Siro del Gran Premio di Milano (L. 500.000).

17,30: Musica da ballo ritrasmessa.

18,30-18,50: Giornale radio - Notizie sportive.

18,50 (Torino): Radio-giornalino di Spumettino.

19,5: Musica varia: 1. Manotti: *Ma chi è?;* 2. Tartarini: *Storia d'esilio;* 3. Bettinelli: *Niniche,* fantasia; 4. Hamud: *Visione lontana;* 5. Jourmann: *La canzone della mamma;* 6. Grieg: *Danza norvegese;* 7. Jessel: *Les collies de Sumatra.*

19,40: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,50-20,45: Musica riprodotta.

20: Segnale orario ed eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20,45: Trasmissione dell'opera

La Gioconda

di AMILCARE PONCHIELLI
(Edizione Ricordi)
Direttore Mº UGO TANSINI.

Personaggi:

La Gioconda soprano Tina Poli Randaccio
Laura Adorno mezzo-sopr. Giuseppina Sani
Alvise Badoero basso Albino Marone
La Cieca contralto Rita Monticone
Enzo Grimaldo tenore Giuseppe Taccani
Barnaba baritono Vincenzo Guicciardi
Zuane, un cantore, un pilota basso Sante Canali
Isepo tenore Giordano Callegari

Negli intervalli: Conversazione di Carlo Veneziani; Notiziario artistico; Giornale radio.

Alla fine dell'opera: Ultime notizie.

ROMA-NAPOLI

m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7

STAZIONE ROMA ONDE CORTE
m. 25,4 - Kw. 15 - 2 RO

10 (Roma): Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Domenico Franzè).

10,15 (Roma): Musica religiosa eseguita con dischi « La voce del padrone ».

10,45-11 (Roma): Annunci vari di sport e spettacoli.

11: Dischi Fonoglotta - Trasmissione delle lezioni 5ª e 6ª di lingua tedesca. (Vedi guida relativa pagg. 32, 33, 36 e 37).

13-14,15: Concerto variato: 1. Offenbach: *La granduchessa di Gerolstein,* ouverture; 2. Gossec: *Celebre gavotta;* 3. De Nardis: *Canzonetta abruzzese;* 4. Leoncavallo: « Valzer delle rose », dall'operetta *La reginetta delle rose;* 5. Fall: *Se tu più non m'ami,* tango; 6. Uhl: *Wiener Bohème,* pot-pourri; 7. Trevisiol: *Fuochi spenti,* serenata; 8. Schwarz: *Se t'accompagno a casa,* fox-trot.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

16,30 (Napoli): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Radio-sport.

17-18,30:

Concerto variato
E COMMEDIA

1. a) Tartini: *Andante serioso,* b) Chabrier: *Scherzo,* valzer, c) Hubay-Heyre Kati: *Scene della czarda* (violinista Maria Flori).
2. Laparra: Due *melodie* su temi popolari spagnuoli: a) *En décembre,* b) *Sevillanas* (soprano Velia Capuano).
3. Gounod: *Mirella,* « O d'amor messaggera » (soprano Velia Capuano).
4. Commedia:

L'amore ricama

Commedia in un atto
di LUCIO D'AMBRA.

Personaggi:

La marchesa . . . . . G. Scotto
Il marchese . . . E. Piergiovanni
Loredano . . . M. Felici Ridolfi

5. Benedict: Variazioni da concerto sul motivo del *Carnevale di Venezia* (soprano Velia Capuano).
6. Favilli: *Tarantella* (violinista Maria Flori).

19,55 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto.

20: Comunicato del Dopolavoro - Notizie - Rubriche varie.

20,10: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R. - Sport - Sfogliando i giornali - Rubriche varie.

21: Esecuzione dell'operetta in 3 atti:

La casta Susanna

Musica di JEAN GILBERT.
Direttore d'orchestra Maestro
A. PAOLETTI.

Negli intervalli: Ugo Chiarelli: Riviste.

22,55: Ultime notizie.

Novella originale - Rivista delle

BOLZANO

m. 453 - Kw. 0,22

10,30-11: Musica religiosa: Dischi « La voce del padrone ».

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo (Pio Caliari) - Notizie.

12,40: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

12,50

Musica brillante

eseguita dall'orchestra dell'E.I.A.R.:

13,50-14: Le campane del Convento di Gries.

17: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».

17,50-18: Comunicazione del Dopolavoro - Notizie.

20: Notizie sportive.

20,2:

Musica varia

Orchestra dell'E.I.A.R.

1. Rossini: *Il barbiere di Siviglia,* ouverture (Ric.).
2. Amadei: *Berceuse.*
3. Strauss: *Sul bel Danubio bleu,* valzer.
4. Pennati-M.: *Canto d'amore.*
5. Urbach: *Melodie di Delibes.*
6. Cortopassi: *Santa poesia,* fantasia.

21: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Radiogiornale dell'Enit.

21,10: Musica varia: 1. Lincke: *Silfidi;* 2. Monestes: *Lolita,* valzer spagnuolo; 3. Staffelli: *La mia serenata;* 4. Sassoli: *Giocondità;* 5. Puccini: *La fanciulla del West,* fant. (Ric.); 6. Siede: *La bella giapponese.*

22: Musica riprodotta o ritrasmessa.

22,30: Ultime notizie.

PALERMO

m. 427 - Kw. 3

10,50-11,15: Musica religiosa con dischi.

12,45: Giornale radio.

12,50-13,45: Segnale orario - Comunicati dell'E.I.A.R. - Musica varia.

20-20,20: Comunicati del Dopolavoro - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Giornale dell'Enit - Notiziario sportivo.

20,20-20,50: Musica riprodotta - Varietà.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicati dell'E.I.A.R.

20,50: Guerrini: « Storia siciliana », conversazione.

21: Puccini: *La Bohème* (dischi), opera in 3 atti.

22,50: Giornale radio.

Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI
Tipografia Società Editrice Torinese
Via dei Quartieri, 1

AVVISI ECONOMICI

PREZZO: Lire 1,50 per parola - Prezzo minimo per inserzione L. 15 (tasse governative (1,80 %) e bolli a carico dell'inserzionista).

ACCESSORI RADIO, prezzi minimi, Casella 21, SIPRA, via Bertola, 40. Torino.

ACCORDASI esclusività regionale apparecchi e valvole americane a persone dispongano mezzi acquisto proprio conto. — IRMA, via Uberti, 12, Milano.

APPARECCHI GUASTI? Radio-riparazioni qualsiasi apparecchio, specialità tipi americani. Garanzia assoluta. V. Collino, Torino, S. Francesco Dapaola, 11, Telefono 48-232. Esclusivista STROMBERG-CARLSON.

APPARECCHI RADIO primarie marche, acquisto rateale, Casella 4, SIPRA, via Bertola, 40, Torino.

BATTERIE, altoparlanti, materiali radio di qualunque marca, Casella 9, SIPRA, via Bertola, 40, Torino.

CARTOLINE ILLUSTRATE, collezione 15.000 timbrate origine Europa Oltremare 20.000 italiane metà nuove, vendonsi blocco occasione - Conti - Casella Postale 26, Foligno (Perugia).

CHIUNQUE disponga ore libere può facilmente collocare presso possessori radioapparecchi indispensabile novità, guadagno 30 % - Richiedere modello inviando lire cinque - Rag. Cimmino via dei Rossi, 44 Siena.

FERRI DA STIRO perfetti, costruzione italiana, doppia resistenza, chiedete a Casella 14, SIPRA, via Bertola, 40, Torino.

FORNITURE radio, materiale antenna, ricambi, ecc., Casella 5, SIPRA, via Bertola, 40, Torino.

GIOIELLI occasione, compro vendo, Casella 22, SIPRA, via Bertola, 40, Torino.

LISTINI, PREVENTIVI apparecchi radio, impianti, materiali chiedete Casella 2, SIPRA, via Bertola, 40, Torino.

OCCASIONE vendonsi onde corte Eddystone - Radiola 28 e 104. — Rivolgersi ore 21: Gallay, viale Vittorio Veneto, 12, Milano.

OCCASIONE - Apparecchi riceventi tutta Europa, garantiti, elegante mobile, L. 1250 - SARCEN, Buenos Ayres, 17, Milano.

PRATICO COMMERCIO montaggio apparacchi radio termoelettrici occuperebbesi negozio fabbrica. Casella 20, SIPRA, via Bertola, 40 - Torino.

SARTORIA MILITARE - Giovanni Panzera, Caserta, telefono 208 - Berrettificio - Gambalificio - Ricami - Articoli Milizia e Opera Nazionale Balilla. - Chiedere cataloghi gratis.

VIOLINI, mandolini, chitarre - Estudiantina via Martoglio 3, Catania - Cataloghi gratis.

DITTE RACCOMANDATE

Elettricità - Radio - Telefoni

Impianti - Macchine - Accessori

TECNOMASIO ITALIANO
BROWN BOVERI
MACCHINARIO
E MATERIALE ELETTRICO
Piazzale Lodi, 3 MILANO (134)

COMP. GENERALE DI ELETTRICITÀ
MATERIALE ELETTRICO
E RADIOFONICO
Via Borgognone, 40 - MILANO

"SIEMENS" Società Anonima
— MACCHINARIO ELETTRICO
E MATERIALE RADIOFONICO
Via Lazzaretto, 3 MILANO

ERICSSON ITALIANA
SOCIETA' ANONIMA
IMPIANTI DI SEGNALAZIONE
:: IMPIANTI TELEFONICI ::
Via Assarotti, 42 GENOVA

STANDARD ELETTRICA ITALIANA
IMPIANTI TELEFONICI
MATERIALE TELEFONICO
Via V. Colonna, 9 MILANO

SOCIETÀ FULD ITALIANA
IMPIANTI TELEFONICI
MATERIALE TELEFONICO
Via Pergolesi, 24 MILANO

"SOVRANA"
SOCIETÀ ANONIMA
FABBRICA LAMPADINE ELETTRICHE
NOVI LIGURE

S. I. T. I.
Soc. Industrie Telefoniche Italiane
IMPIANTI TELEFONICI
MATERIALE TELEFONICO E RADIO
Via Giovanni Pascoli, 14 MILANO

Soc. An. Ing. V. TEDESCHI & C.
CONDUTTORI ISOLATI
CAVI ELETTRICI E TELEFONICI
Via Montebianco, 1 TORINO

SOCIETÀ ITALIANA PIRELLI
CONDUTTORI ISOLATI
CAVI ELETTRICI E TELEFONICI
Via Fabio Filzi, 21 MILANO

Società Anonima
ANSALDO LORENZ
IMPIANTI TELEFONICI
MATERIALE TELEFONICO E RADIO
GENOVA - CORNIGLIANO

Materiali in ferro - Utensilerie

Lavori - Forniture

Giuseppe & F.llo REDAELLI
TRAFILERIA METALLI
Via Monforte, 52 MILANO

S. I. A. M.
Società Italiana Arredamenti Metallici
FABBRICA MOBILI METALLICI
Corso Mass. d'Azeglio, 58 TORINO

Forniture per ufficio

Mobili - Macchine - Arredamento ecc.

STABILIMENTO GRAFICO
G. SCARABELLIN
VENEZIA
Lavori commerciali d'ogni genere - Cataloghi - Riviste - Forniture per Uffici

UNDERVOOD ITALIANA
Società Anonima
MACCHINE PER SCRIVERE
Piazza della Rosa, 1 MILANO

ADREMA
FABBRICA
MACCHINE PER INDIRIZZI
Via Legnano, 34 - MILANO

M. BRAGOTTI & FIGLI
FABBRICA MOBILI
PER UFFICIO
Via Saccarelli, 19 TORINO

Costruzioni civili ed industriali

Materiali - Impianti - Lavorazioni

Soc. An. CESARE OLIVELLI
COSTRUZIONI CIVILI
MILANO
Via dall'Ongaro, 29 - Telefono 25-258
PALI "DONN" IN CEMENTO ARMATO

F.I.R.
Carpenteria in Legno e Ferro
Fornitrice Società Elettriche Telefoniche e F.F. dello Stato
Venezia - Porto Marghera

Benzina - Petroli - Lubrificanti

Società Anonima Lubrificanti
EMILIO FOLTZER
OLII LUBRIFICANTI
GENOVA

A. G. I. P.
AGENZIA GENERALE ITALIANA PETROLI
BENZINA E PETROLI
Corso Re Umberto 7 TORINO

VACUUM OIL COMPANY
Società Anonima Italiana
OLII LUBRIFICANTI
Casella Postale N. 427 - GENOVA

SOC. AN. LUBRIFICANTI
ERNESTO REINACH
OLII LUBRIFICANTI
Via Gioachino Murat, 84 MILANO

Industrie varie

CARTIERA BURGO
FABBRICA
DI CARTA
Corso Re Umberto, 32 TORINO

M. A. R. U. S.
Manifatt. Abiti Ragazzo Uomo Signora
INDUMENTI MANUFATTI
Corso Ponte Mosca, 37 TORINO

"ETERNIT"
PIETRA ARTIFICIALE
SOCIETÀ ANONIMA
SEDE IN GENOVA
FILIALE DI TORINO VIA ASSAROTTI, 10

SOCIETÀ DEL LINOLEUM
ANONIMA
TELE LINOLEUM
Via M. Melloni, 28 MILANO

Kilocicli	Lunghezza d'onda	STAZIONE	Kw.
155	1935	Kovno (Lituania)	7
160	1875	Huizen (Olanda)	6.5
167	1796.4	Lahti (Finlandia)	54
174	1724.1	Radio Parigi (Francia)	17
183	1634.9	Zeesen (Germania)	35
193	1554.4	Daventry 5 XX (Inghilt.)	35
195	1538	Angora (Turchia)	7
202	1481.5	Mosca (Russia)	40
207	1445.8	Torre Eiffel Parigi (Fr.)	15
212	1411.8	Varsavia I (Polonia)	158
221	1352	Motala (Svezia)	40
230	1304.3	Mosca (Russia)	100
250	1200	Reykjavik (Islanda)	21
250	1200	Stambul (Turchia)	5
244	1229.5	Boden (Svezia)	0.75
260	1153.8	Kalundborg (Danimarca)	10
280	1071.4	Oslo (Norvegia)	75
300	1000	Leningrado (Russia)	20
320	937.5	Kharkov (Russia)	20
283	1060	Tiflis (Russia)	10
375	800	Kiev (Russia)	20
395	759.5	Ginevra (Svizzera)	1.5
416	720	Mosca Russia)	20
428	700	Minsk (Russia)	4
442	678.7	Losanna (Svizzera)	0.6
522	574.7	Lubiana (Jugoslavia)	2.8
527	569.3	Friburgo (Germania)	0.3
530	566	Hannover (Germania)	0.3
531	565	Smolensk (Russia)	2
536	559.7	Angsburg (Germania)	0.3
536	559.7	Kaiserlautern (Germania)	1.7
545	550.5	Budapest (Ungheria)	23
554	541.5	Sundsvall (Svezia)	15
563	532.9	Monaco (Germania)	1.7
572	524.5	Riga (Lettonia)	12
581	516.4	Vienna (Austria)	20
590	508.5	Bruxelles I (Belgio)	20
599	500.8	MILANO (Italia)	8.5
617	486.2	Praga I (Cecoslovacchia)	5.5
626	479.2	Manchester (Inghilterra)	1.2
626	479.2	Slaithwaite (Inghilterra)	70
635	472.4	Langenberg (Germania)	17
644	465.8	Lyon-la-Doua (Francia)	2.3
653	459.4	Beromuenster (Svizzera)	60
662	453.2	BOLZANO (Italia)	0.22
662	453.2	Danzica	0.25
662	453.2	San Sebastiano (Spagna)	0.6
662	453.2	Nidaros (Norvegia)	1.35
662	453.2	Klagenfurt (Austria)	0.6
662	453.2	Porsgrund (Norvegia)	0.8
662	453.2	Tromsö (Norvegia)	0.1
662	453.2	Salamanca (Spagna)	1
671	447.1	Rjukan (Norvegia)	0.17
671	447.1	Parigi P.T.T. (Francia)	1
680	441.4	ROMA (Italia)	75
689	435.4	Stoccolma (Svezia)	75
696	430	Belgrado (Jugoslavia)	2.8
702	427	Kharkov (Russia)	25
707	424.3	Madrid (Spagna)	3
716	419	Berlino I (Germania)	1.7
720	416.4	Rabat (Marocco)	2.5
725	413.8	Dublino (Irlanda)	1.5
734	408.7	Katowice (Polonia)	16
743	403.8	Sottens (Svizzera)	25
752	398.9	Daventry 5 GB (Inghilt.)	38
761	394.2	Bucarest (Rumania)	16
770	389.6	Francoforte (Germania)	1.7
779	385.1	Tolosa (Francia)	9
788	380.7	Leopoli (Polonia)	21
797	376.4	Glascow (Inghilterra)	1.2
806	372.2	Hamburg (Germania)	1.7
810	370.4	Parigi Radio L.L. (Fr.)	0.8
815	368.1	Siviglia (Spagna)	1.5
815	368.1	Friedricksstadt (Norvegia)	0.8
819	366	Nicolaiev (Russia)	1.2
824	364.1	Bergen (Norvegia)	1.13
825	363.4	Algeri (Algeria)	16
833	360.1	Mühlacker (Germania)	75
842	356.3	Londra I (Inghilterra)	70
851	352.5	Graz (Austria)	9.5
855	351	Leningrado (Russia)	1.2
860	348.8	Barcellona EAJ (Spagna)	7.5
869	345.2	Strasburgo (Francia)	17
878	341.7	Brno (Cecoslovacchia)	35
887	338.2	Bruxelles II (Belgio)	20
896	334.8	Poznan (Polonia)	1.8
905	331.4	NAPOLI (Italia)	1.7
914	328.2	Grenoble (Francia)	1.2
914	328.2	Parigi (Poste Parisien)	1.2
923	325	Breslavia (Germania)	1.7
932	321.2	Göteborg (Svezia)	15
941	318.8	Dresda (Germania)	0.3
941	318.8	Sofia (Bulgaria)	1
950	315.8	Marsiglia (Francia)	1.5
953	314.8	Parigi Vitus (Francia)	0.7
959	312.8	Cracovia (Polonia)	1.5
959	312.8	GENOVA (Italia)	1.5
968	309.9	Cardiff (Inghilterra)	1.2
977	307	Zagabria (Jugoslavia)	0.8
986	304.5	Bordeaux Lafayette (Fr.)	35
995	301.5	Aberdeen (Inghilterra)	1.2
1004	298.8	Falun (Svezia)	0.65
1004	298.8	Hilversum (Olanda)	3.3
1013	296.1	Tallinn (Estonia)	10
1013	296.1	TORINO (Italia)	8.5
1016	295.3	Limoges (Francia)	0.8
1022	293	Kosice (Cecoslovacchia)	2.6
1031	291	Viborg (Viipuri) (Finl.)	15
1040	288.5	Bradford (Inghilterra)	0.16
1040	288.5	Bournemouth (Inghilterra)	1.2
1040	288.5	Dundee (Inghilterra)	0.16
1040	288.5	Edimburgo (Inghilterra)	0.4
1040	288.5	Hull (Inghilterra)	0.16
1040	288.5	Liverpool (Inghilterra)	0.16
1040	288.5	Newcastle (Inghilterra)	1.2
1040	288.5	Plymouth (Inghilterra)	0.16
1040	288.5	Sheffield (Inghilterra)	0.16
1040	288.5	Stoke-on-Trent (Inghilt.)	0.16
1040	288.5	Swansea (Inghilterra)	0.16
1049	285.4	Lione (Francia)	0.8
1058	283.6	Stettino (Germania)	0.6
1058	283.6	Berlino E. (Germania)	0.6
1058	283.6	Innsbruck (Austria)	0.6
1058	283.6	Magdeburgo (Germania)	0.6
1067	281.2	Copenaghen (Danimarca)	1
1076	278.8	Bratislava (Cecoslovacchia)	14
1085	276.5	Heilsberg (Germania)	75
1103	272	Rennes (Francia)	2
1112	269.8	Brema (Germania)	0.3
1121	267.6	Barcellona (Spagna)	10
1121	267.6	Oviedo (Spagna)	0.7
1130	265.4	Lilla (Francia)	1
1139	263.4	Moravska-Ostrava (Cecosl.)	11
1148	261.3	Londra II (Inghilterra)	68
1157	259.3	Lipsia (Germania)	2.3
1166	257.3	Hörby (Svezia)	15
1175	255.3	Tolosa P.T.T. (Francia)	1
1184	253.4	Gleiwitz (Germania)	5.6
1204	249.2	Juan-les-Pins (Francia)	1.5
1220	245.9	Cassel (Germania)	0.3
1220	245.9	Linz (Austria)	0.6
1220	245.9	Berna (Svizzera)	1.1
1220	245.9	Cartagena (Spagna)	0.4
1229	244.1	Basilea (Svizzera)	0.65
1238	242.3	Belfast (Inghilterra)	1.2
1263	238.9	Norimberga (Germania)	2.3
1283	233.8	Lodz (Polonia)	2.2
1265	237.2	Bordeaux S. W. (Francia)	3
1301	230.6	Malmö (Svezia)	0.75
1319	227.4	Colonia (Germania)	1.7
1319	227.4	Münster (Germania)	0.6
1337	224.4	Cork (Irlanda)	1.5
1355	221.4	Helsingfors (Finlandia)	15
1373	218.5	Flensburg (Germania)	0.3
1373	218.5	Salisburgo (Austria)	0.6
1382	217.1	Koenigsberg (Germania)	1.7
1400	214.2	Varsavia II (Polonia)	1.9

Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione (Ginevra)

Concessionaria Esclusiva
Società Anonima
ALCIS
Industriale Commerciale Lombarda
Via S. Andrea, 18 - Telegr. Alcis MILANO - Tel. 72-441 - 72-442
ALTOPARLANTE ELETTRODINAMICO
THE MAGNAVOX COMPANY
OAKLAND CALIFORNIA
MASTODON
THE MAGNAVOX COMPANY